FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Gorizia

21° ESERCIZIO

1° GENNAIO 2013

31 DICEMBRE 2013

BILANCIO DI MISSIONE & CONSUNTIVO 2013

PROGETTO DI BILANCIO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2014

INTEGRATO CON LA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DATATA 15 APRILE 2014

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2014

ORGANI DELLA FONDAZIONE

(Situazione alla data di approvazione del Bilancio)

Presidente della Fondazione:

Chiozza dott. Gianluigi

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Consiglieri:

Aguzzoni dott.ssa Mirella
Capogrosso Sansone Luigi
Demartin dott.ssa Roberta
Felluga dott.ssa Elda
Grusovin arch. Mariateresa
Konate ing. Bou
Loru dott. Franco
Meyr prof. Georg
Ossola Federico
Pascolini prof. Mauro
Pontello prof.ssa Elisabetta
Popazzi cap. Giovanni
Schmucker geom. Enrico
Signore ing. Sergio
Tognon Leonardo
Zanetti rag. Marino
Zucalli dott.ssa Livia

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente: **Collini dott. Roberto**

Consiglieri:

Devetag rag. Francesco
Gallarotti dott.ssa Antonella
Porciani p.i. Roberto
Vidi rag. Miryam
Vio avv. Giovanni

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente del collegio dei Sindaci:

Rossini dott. Maurizio

Sindaci:

Candotti dott. Mauro
Clemente rag. Ariella

Segretario Generale:

Bragaglia dott. Giuseppe

INDICE

Premessa del Presidente	N. Pag.	4
Bilancio di missione	"	6
Relazione economica e finanziaria	"	117
Prospetti di Bilancio	"	140
Nota integrativa	"	146
Informazioni integrative definite in ambito ACRI	"	185
Relazione del Collegio dei Sindaci	"	190
Glossario	"	194
Allegato: elenco delibere per interventi istituzionali	"	200

Premessa del Presidente

Nel corso del 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, sotto la mia Presidenza. Tutti noi siamo alla nostra prima esperienza in questo ruolo, ma proveniamo dal Consiglio di Indirizzo, dove abbiamo potuto conoscere in profondità le potenzialità ed i meccanismi di intervento della Fondazione, recependo nel contempo i bisogni e le istanze della nostra comunità. Il nuovo Consiglio è espressione equilibrata dell'intero territorio provinciale, e vi sono presenti diverse sensibilità e competenze, tali da consentire un gioco di squadra che ha conseguito nei suoi primi mesi di lavoro buoni risultati e che certamente saprà affrontare con capacità ed entusiasmo le prossime sfide.

Nel contempo si è proceduto ad un importante rinnovamento del Consiglio di Indirizzo della Fondazione, che rappresenta una sorta di Assemblea degli stakeholders. Sono certo che i nuovi consiglieri sapranno integrarsi nella struttura, imparando ad amare la Fondazione e preparandosi ad eventuali più importanti ruoli al suo interno. La loro partecipazione alle Commissioni consentirà alla gestione della Fondazione un arricchimento in qualità, competenza, partecipazione e trasparenza.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione – al momento del proprio insediamento – si è posto il problema se proseguire senza soluzione di continuità con la gestione precedente - che merita la massima riconoscenza, ammirazione e rispetto -, o se dare invece un segnale di discontinuità a testimonianza del cambio di gestione e della nuova consapevolezza che i bisogni del territorio si stanno evolvendo e vanno perciò affrontati in modo diverso. La strada prescelta è stata quella di ricercare un equilibrio tra i due approcci, assicurando il nostro sostegno ad iniziative già consolidate e comunque significative, ma nel contempo aprendoci alle nuove realtà ed ai nuovi bisogni.

Diventa infatti fondamentale una riflessione sul ruolo che la Fondazione è chiamata a svolgere in questo particolare momento storico e sulle modalità di collaborazione con gli altri enti partner, con particolare riguardo al welfare. E' necessario rilevare e verificare in modo sempre più approfondito le reali necessità ma anche le potenzialità del nostro territorio diventando ancor più motore di sviluppo per la comunità.

Questo è l'impegno che abbiamo assunto e che stiamo cercando di portare avanti, anche attraverso un dialogo costante con le istituzioni, le associazioni e le tante realtà piccole e grandi della nostra provincia, convinti che solo una collaborazione nei singoli ruoli e nelle specifiche responsabilità dei diversi soggetti possa rendere possibile risultati altrimenti impensabili, gestendo le risorse disponibili in maniera più attenta e selettiva, stimolando enti ed associazioni a unirsi e presentare progetti condivisi, con particolare attenzione alle iniziative socio-assistenziali.

Nel 2013, nonostante il proseguire e addirittura l'aggravarsi, particolarmente per il nostro paese, della crisi finanziaria ed economica, la Fondazione ha realizzato un risultato soddisfacente, tale da consentirle di destinare all'attività erogativa del 2014 un importo superiore a quello previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2014, pur ricorrendo solo in piccola parte al fondo di stabilizzazione. Nel contempo però, e questo è un dato che va sottolineato, e che ha avuto una rilevante incidenza sul risultato di esercizio, la Fondazione ha proceduto a rettificare alcune partecipazioni che risultavano iscritte a bilancio per valori superiori a quelli di mercato. Oggi invece possiamo affermare che il valore reale del patrimonio della Fondazione – sia al 31.12.2013 sia al momento di redigere questa relazione - supera quello riportato in bilancio, a conferma e testimonianza dell'affidabilità e della solidità patrimoniale della Fondazione e della serietà dei suoi amministratori.

Sappiamo peraltro che ci aspettano ancora anni difficili e che la gestione dell'ente sta diventando sempre più impegnativa, anche a fronte delle sempre maggiori aspettative della comunità sul suo ruolo, ma siamo nel contempo consapevoli di avere la volontà e gli strumenti per operare al meglio, pur nei limiti delle nostre possibilità.

Vorrei allora ringraziare tutti gli Amministratori, Consiglieri e Sindaci che stanno condividendo con me la responsabilità della gestione della Fondazione, per la grande collaborazione prestata nell'interesse dell'Istituzione, mettendo le professionalità individuali a disposizione del bene comune.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento al Segretario Generale e alla dott.ssa Liliana Vidoz, preziosi collaboratori presenti fin dalla nascita della Fondazione, e al personale tutto. Ricordo che l'attività svolta dai nostri uffici – con grande professionalità, disponibilità e cortesia nei confronti di tutti gli interlocutori - è stata fondamentale per la piena realizzazione delle tante iniziative programmate, contribuendo a fare della Fondazione un'istituzione sempre più conosciuta ed apprezzata per serietà ed affidabilità.

Rivolgo infine un saluto e un ringraziamento a tutti i Rappresentanti di Enti e Istituzioni, pubbliche e private, con cui la Fondazione sta collaborando, uniti nel progetto comune di sviluppo socioeconomico del territorio isontino.

Bilancio di missione

Origini ed evoluzioni della Fondazione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia trae origine dal processo di riforma del sistema bancario attuato negli anni '90 ai sensi della cosiddetta legge "Amato". Rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Gorizia, ente pubblico economico fondato nel 1831 dal Conte Giuseppe Della Torre, ed ha iniziato la propria attività il 2 agosto 1992, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria nella Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. attuato nel giugno 1992.

La Banca, ceduta prima al Gruppo Casse Venete, è poi passata dal Gruppo Cardine a SanPaolo IMI ed infine, dal 1° gennaio 2007, a Intesa Sanpaolo che ha assunto per noi il ruolo di "Banca conferitaria".

Nel 2003 la Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. si è fusa con la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A. dando origine a FRIULCASSA Cassa di Risparmio Regionale S.p.A., che dal 22 ottobre 2007 ha assunto il nome di Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., sempre appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, diventando l'unica banca di riferimento del nuovo Gruppo sul territorio regionale.

Un lungo cammino è stato compiuto da quando il primo Presidente, dott. Antonio Tripani, ha assunto la guida della Fondazione nell'agosto 1992: numerosi sono gli interventi normativi che si sono succeduti, anche in modo contradditorio e rendendone spesso più problematica l'operatività, specie sul piano fiscale. Dalla Direttiva Dini alla Legge Ciampi del 1999 alla riforma Tremonti del 2002 fino alle sentenze della Corte Costituzionale del 2003, che hanno definitivamente chiarito che le Fondazioni sono soggetti privati senza fine di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale.

Con la riforma Ciampi sono cambiati anche gli Organi statutari, in quanto all'originario Consiglio di Amministrazione si è aggiunto, dal 2001, un Consiglio di Indirizzo come espressione del territorio, i cui componenti sono designati da enti ed associazioni della società civile. Ed è profondamente cambiato, negli anni, il modo di operare e la "mission" della Fondazione, che dalle generiche funzioni di "beneficenza" che caratterizzavano le vecchie Casse di Risparmio ha saputo diventare un'istituzione che ricopre oggi un ruolo strategico per il territorio, che sa utilizzare le risorse in modo efficiente, che svolge importanti compiti di sussidiarietà e di solidarietà in una società in cambiamento, sempre aperta e attenta alle esigenze ed ai bisogni espressi dai cittadini, fedele allo slogan coniato tanti anni fa **"Le vostre idee sono il nostro Progetto**".

Il quadro istituzionale e normativo

Le Fondazioni italiane di origine bancaria, nate all'inizio degli anni novanta con la legge "Amato" 218/90, sono rappresentate dall'ACRI, una Associazione senza fini di lucro ed apolitica costituita nel 1912 con sede a Roma e che, quale associazione di categoria, svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati, adempiendo in particolare alle funzioni che il legislatore le ha attribuito quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni ai sensi dell'art.10 del d.lgs. n.153/99 e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n.266/91 sul volontariato. Nei confronti delle 85 Fondazioni associate, l'Acri è impegnata a consolidare ed accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo, a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

E' proprio grazie all'ACRI che è nata la **"Carta delle Fondazioni"**, che fissa gli orientamenti che le Fondazioni devono seguire in materia di ***governance*, di attività istituzionale e di impiego del patrimonio.** Essa è l'espressione più alta di quella autonomia sancita dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 300 del 2003, autonomia intesa non come possibilità di operare senza vincoli, bensì consapevolmente declinata dalle Fondazioni in stretta correlazione con le finalità di interesse generale di cui sono depositarie legislativamente.

La Carta rappresenta la migliore risposta a quanti polemicamente invocano interventi legislativi tesi a modificare la legge "Ciampi", che, al contrario, ha assolto in pieno al **compito di creare enti fortemente radicati sul territorio, dediti al sostegno dei bisogni delle comunità di riferimento**, con un assetto organizzativo che ha dato dimostrazione di capacità di tenuta anche nelle situazioni di tensione come quelle che si sono prodotte in questi ultimi anni. La Carta, una volta fatta propria da ogni Fondazione, dovrebbe consentire a tutte loro di fare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, le tre aree fondamentali di interesse per le Fondazioni. La Carta, tra l'altro, invita le Fondazioni a dare continuità alla propria azione in occasione del rinnovo periodico degli Organi.

La Fondazione Carigo ha adeguato il proprio Statuto alla Carta delle Fondazioni nel corso del 2013, ottenendo l'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ottobre scorso. E così hanno fatto o stanno facendo molte altre Fondazioni.

Dal punto di vista economico anche il 2013 si è caratterizzato, come gli anni recenti, per il perdurare di una crisi economico-finanziaria che sembra non aver fine e che condiziona le scelte dei governi e la vita di milioni di cittadini. Le politiche messe a punto dagli Stati e dagli organismi sovranazionali sembrano inefficaci rispetto alla dimensione e alla profondità dei problemi che gravano sulle nostre economie; gli strumenti di politica economica e monetaria, che in passato avevano consentito di uscire da situazioni di difficoltà temporanee, segnano il passo rispetto a una crisi dai connotati per certi versi sconosciuti. Le Fondazioni si sono così trovate a operare in un contesto caratterizzato da forti tensioni sociali e da una ancora forte instabilità economica e finanziaria. L'erraticità dei mercati ne ha inevitabilmente condizionato le scelte e i conseguenti rendimenti, che rappresentano la linfa vitale per il perseguimento della loro missione di utilità sociale e di sostegno allo sviluppo economico dei territori.

Si è rivelata quindi di fondamentale importanza l'esperienza che gli enti hanno maturato in questi anni di crisi e la competenza cumulata nella gestione dei patrimoni che già aveva consentito nell'anno 2012 di invertire la tendenza a livello nazionale, per cui i rendimenti complessivamente conseguiti avevano registrato una significativa crescita rispetto all'anno precedente, testimoniando la tenuta del sistema delle Fondazioni in una situazione di contesto che non ha paragoni in termini di complessità e criticità.

Sul fronte delle erogazioni, nonostante i positivi avanzi di esercizio conseguiti nel 2012, le Fondazioni hanno operato con la consueta prudenza, destinandone una parte al rafforzamento dei Fondi di stabilizzazione da cui avevano attinto negli anni precedenti per mantenere adeguati livelli erogativi. Il livello complessivo delle erogazioni del 2013, pur mostrando una contenuta flessione rispetto all'anno precedente, conferma ancora una volta la **forte e determinante presenza delle Fondazioni sui territori** a sostegno delle comunità, dei loro bisogni e delle loro progettualità.

Già nel 2012 su proposta dell'ACRI le Fondazioni avevano varato il **Fondo nazionale per le iniziative comuni**, al quale ognuna si è impegnata a destinare annualmente una quota pari allo 0,3% delle risorse indirizzate all'attività erogativa. Il Fondo è una ulteriore manifestazione della volontà delle Fondazioni di intervenire in modo unitario e coordinato su territori sovraregionali, come peraltro già accaduto con iniziative promosse di volta in volta in occasione di situazioni emergenziali.

Si è rafforzato inoltre in questi anni anche il **senso di responsabilità** che le Fondazioni sentono nei confronti delle diffuse aspettative che si nutrono nei loro confronti. E questo senso di responsabilità si è tradotto anche nel consolidamento, in un comune ambito, dell'**alleanza con il Terzo Settore** per una maggiore valorizzazione del principio di sussidiarietà e nell'adoperarsi affinché si sviluppino forme innovative nel campo dell'assistenza sociale che, facendo leva sul principio di sussidiarietà, promuovano la formazione di un *welfare* di comunità.

E' stato forte inoltre l'impegno sia sul versante internazionale, a supporto dello European Foundation Centre, che sul fronte domestico affinché anche il legislatore italiano voglia porre mano alla normativa nazionale, pensata prima degli anni '40 e che dimostra tutta la sua inadeguatezza a seguire la dinamicità che

in questi ultimi anni, dalla nascita delle Fondazioni di origine bancaria, ha fatto registrare il ricorso all'istituto della fondazione a volte anche in maniera inappropriata nei più diversi campi e, soprattutto, ad adattarsi alle nuove e diverse esigenze che manifesta il privato sociale. **Le Fondazioni italiane di origine bancaria sono andate ben al di là del disegno originario,** svolgendo appieno e senza esitazione il ruolo di soggetti non profit dediti al sostegno dei bisogni della comunità di riferimento, che sanno coniugare adeguatamente la loro duplice anima di investitore istituzionale e di "Corpi intermedi" della società.

Nei territori in cui operano, le Fondazioni costituiscono ormai una realtà di sicuro rilievo, del tutto inesistente prima della legge "Amato". Esaminandone l'attività si prende consapevolezza di quanto siano divenute punto di riferimento della comunità e delle istituzioni per i loro interventi e la loro capacità di operare per sviluppare progetti e buone reti di iniziative per la salvaguardia della coesione sociale, in modo particolare in questo periodo così difficile, anche se non sono rimaste indenni da questa ondata negativa che si è tradotta in una flessione dei rendimenti complessivi.

Il riscontro dei dati dà conto di come esse abbiano agito secondo criteri di prudente e responsabile gestione, in un contesto di mercato povero di investitori istituzionali in grado di operare con un orizzonte di lungo periodo. Pur in un momento di crisi, le Fondazioni hanno comunque messo in campo risorse sufficienti a sostenere la comunità di riferimento, riducendo di poco il budget a disposizione ed attingendo alle somme accumulate negli anni proprio per far fronte ai momenti di crisi, attraverso la oculata e prudente gestione che caratterizza il loro modo di operare.

Non sono mancate tuttavia, anche nel corso dell'anno appena trascorso, prese di posizione polemiche nei loro confronti, spesso alimentate da una stampa faziosa o politicizzata e poco incline all'approfondimento e alla documentazione. Frequenti sono stati gli attacchi condotti da rappresentanti del mondo politico e accademico volti a screditare e minare la solidità dell'istituto Fondazione, spesso utilizzando informazioni pretestuose, parziali o non verificate. A queste posizioni le fondazioni, ma soprattutto l'Acri ha risposto in maniera mirata e documentata attraverso comunicati stampa, interviste, incontri pubblici, lettere ai politici e ai direttori degli organi di comunicazione, con l'obiettivo di ristabilire la verità dei fatti e fornire elementi conoscitivi obiettivi.

Purtroppo molti interlocutori sono più interessati ad affermare in maniera dogmatica le proprie tesi che a conoscere e a capire, ritenendole beneficiarie di chissà quali agevolazioni fiscali. Diversi sono stati i tentativi volti a limitare l'autonomia e l'indipendenza delle Fondazioni, nonché a penalizzarle sul piano fiscale – emblematico è l'assoggettamento e l'innalzamento dell'IMU, che peraltro la nostra Fondazione ha sempre pagato -, senza tenere conto delle insostituibili finalità di utilità sociale da esse perseguite. Fortunatamente **vi sono i fatti che testimoniano** l'importanza e la rilevanza del ruolo delle Fondazioni a favore del Paese e delle sue comunità locali. E i fatti sono lì, incuranti della volontà di coloro che preferiscono, per convenienza, ignorarli.

Le Fondazioni sono dunque ottimi e fedeli contribuenti dello stato italiano, ma certamente l'attuale regime di tassazione non valorizza il loro ruolo sussidiario e non appare coerente con l'art. 118 della Costituzione, che invece invita a sostenere e rafforzare la sussidiarietà, sia verticale che orizzontale. Gli ulteriori impegni tributari richiesti dal Governo tra il 2012 e il 2013 per far fronte alle esigenze del bilancio pubblico si sono tradotte inevitabilmente in una diretta diminuzione delle risorse da destinare ai territori: quindi meno risorse per l'assistenza agli anziani, per i giovani, per la cultura, per le università e gli ospedali, in uno dei momenti di più intensa crisi dello stato sociale in Italia.

Segmentando le Fondazioni in base all'area geografica di riferimento si evidenzia come quelle che hanno sede **nel Nord del Paese** (sono ben 47) hanno un patrimonio di circa 31,5 miliardi di euro, pari al 74,7% del patrimonio complessivo; nel Nord Ovest in particolare, dove risiedono 6 delle 18 Fondazioni di grande dimensione, il valore medio del patrimonio è più del doppio della media generale (1.107 milioni di euro contro 479). Al Sud e Isole, invece, per ragioni storiche le Fondazioni sono solo 11 e il loro patrimonio medio si attesta sui 180 milioni di euro, al di sotto della metà del dato generale. Le 5 maggiori Fondazioni

(pari complessivamente al 43,8% del patrimonio) sono: Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Il patrimonio delle 18 Fondazioni di grande dimensione copre una quota del 73,7% del patrimonio complessivo del sistema, mentre le 18 Fondazioni di piccola dimensione pesano poco più dell'1,6%.

La forte disomogeneità territoriale deriva dalla distribuzione delle originarie Casse di Risparmio, da cui hanno tratto origine le Fondazioni. La conseguenza è che alle regioni del Sud dell'Italia viene destinato un minor volume di attività istituzionale, a cui si è cercato di ovviare, negli anni, attraverso il coordinamento dell'ACRI, mediante accordi con il mondo del Volontariato e del Terzo settore che hanno portato alla costituzione della Fondazione con il Sud, che ha cominciato ad operare dal 2007 nelle regioni meridionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, con il suo patrimonio di Euro 171.582.874, si situa al **43° posto fra le Fondazioni medie**, cioè con un patrimonio che va dai 208.366.802 Euro della Fondazione Livorno ai 131.805.343 Euro di Fondazione C.R. Carrara. A livello regionale, la Fondazione C.R. Trieste è al 21° posto e quella di Udine e Pordenone al 32°, fra le Fondazioni medio-grandi.

Distribuzione del patrimonio delle Fondazioni per gruppi dimensionali ed aree geografiche (situazione al 31/12/2012)

Gruppi Aree geografiche	Fondazioni Piccole		Fondazioni Medio-piccole		Fondazioni Medie		Fondazioni Medio-grandi		Fondazioni Grandi		Totale		
	Milioni di euro	N°	Milioni di euro	N°	Milioni di euro	N°	Milioni di euro	N°	Milioni di euro	N°	Milioni di euro	N°	Media
Nord Ovest	155	4	112	1	584	3	750	3	17.224	6	18.825	17	1.107
Nord Est	118	5	450	4	965	6	2.723	8	8.419	7	12.675	30	423
Centro	337	7	636	7	1.195	7	1.971	5	4.559	4	8.698	30	290
Sud	72	2	528	5	300	2	210	1	875	1	1.985	11	181
Totale	**682**	**8**	**1.726**	**17**	**3.044**	**18**	**5.654**	**17**	**31.077**	**18**	**42.183**	**88**	**479**
Media	38		102		169		333		1.727		479		

L'attività erogativa delle Fondazioni conferma la prevalenza **dell'impostazione *granting*,** seppur con alcune "correzioni" per quanto riguarda la partecipazione alla definizione di elementi strategici e programmatici degli interventi, tali da configurare una sorta di **modello misto** (tipico delle Fondazioni di origine bancaria).

Le problematiche fiscali

Essendo soggetti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, le Fondazioni pagano l'imposta sui redditi (IRES), l'imposta sulle attività produttive (IRAP), l'imposta municipale sugli immobili (IMU), le ritenute a titolo di imposta su tutti i redditi finanziari, l'IVA senza alcuna possibilità di recuperarla, le imposte locali ad iniziare dalla TARSU. Inoltre corrispondono allo Stato l'imposta sostitutiva del 20% sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari del loro patrimonio – che ammontava complessivamente, al 31.12.2012, a 42.183 milioni di euro -.

Le ultime manovre fiscali che si sono succedute nel corso del 2012 e del 2013 hanno fatto registrare un inasprimento del carico fiscale per le Fondazioni, dovuto in massima parte al fatto che il loro patrimonio è quasi totalmente investito in attività finanziarie. Tanto per dare un'idea dell'effettiva misura del carico fiscale, nel corso del solo anno 2012 questo si è incrementato del 29,5% a livello di sistema, comportando un peso effettivo sulle fondazioni per **oltre 171 milioni di euro, di cui 132 per imposte sostitutive sui redditi degli investimenti finanziari.**

Dal 1° gennaio 2012 la tassazione dei redditi di natura finanziaria è salita dal 12,5% al 20%, mentre la modifica del regime dell'imposta di bollo a partire dal 1° gennaio 2013 si è tradotta in una mini imposta sul patrimonio mobiliare, pari all'1,5 per mille, imposta pienamente subita dalle Fondazioni il cui patrimonio è quasi totalmente costituito da valori mobiliari: si può quindi affermare che le Fondazioni risultano fortemente discriminate rispetto agli altri progetti non profit.

Da segnalare che ancora non è stato emanato il regolamento in materia di bilancio previsto dal D.Lgs n. 153 del 1999, per cui la situazione transitoria si prolunga ormai dall'aprile 2001.

Per quanto riguarda più in particolare la nostra Fondazione e le problematiche fiscali che ci hanno impegnato per tanti anni in relazione all'applicazione – in vigenza della legge Amato – della riduzione al 50% dell'allora aliquota IRPEG prevista dall'art. 6 del DPR 601/1973, tra il 2012 e il 2013 siamo riusciti a chiudere – grazie anche all'azione dell'ACRI – tutti i contenziosi ancora in essere.

Il 14 gennaio 2013 abbiamo provveduto al versamento di euro 83.371 a saldo delle imposte relative alla dichiarazione 95/96, chiudendo così 20 anni di contenzioso. Nello stesso mese l'Agenzia delle Entrate di Gorizia ci ha comunicato di avere riliquidato in euro 44.810,47 gli interessi dovuti per il rimborso IRPEG 1998 di euro 144.089,93. Il 9 agosto 2013 ci sono stati liquidati euro 48.810,47, a copertura degli interessi riconosciutici a fronte del ritardato pagamento del predetto rimborso IRPEG.

Sul fronte del credito d'imposta dell'IVA sull'immobile acquistato da Friulcassa, dopo la sentenza sfavorevole della CTR la Fondazione ha rinunciato a proseguire il ricorso in appello, considerata la situazione attuale e le tante sentenze sfavorevoli in materia assunte negli ultimi tempi dalla Cassazione.

Si è anche provveduto alla liquidazione delle parcelle dei legali che ci hanno seguito nel corso di tutta la lunga procedura, che ha visto alternarsi esiti positivi ed esiti negativi fino alla Corte di Cassazione, in particolare del legale goriziano che ha tenuto tutti i contatti anche con l'Agenzia delle Entrate di Gorizia, secondo le indicazioni formulate dall'ACRI per ottenere il rimborso, con cui è stata concordata una parcella forfettaria di complessivi euro 18.876, imputati al residuo del fondo rischi a suo tempo costituito a fronte del contenzioso in corso.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CONTENZIOSO FISCALE CHIUSO NEL 2013

ES.	CREDITO D'IMPOSTA	ALIQ. IRPEG	ACCERTAM.	PRESENTATO RICORSO	SITUAZIONE AL 31/12/2013
97/98	€ 144.089,93 da dichiarazione dei redditi (per ritenuta d'acconto 10% sui dividendi)	100%	-----	07/10/2002 chiesto rimborso 50% €423.125,34	Chiuso in autotutela con rimborso da dichiarazione. Interessi rimborsati nel 2013
2007	**€ 657.000** IVA su acquisto immobile da Friulcassa		-----	27/12/2007 Chiesto benefici retrocessione ex D.L. 153/99	CTP sentenza favorevole il 26/2/2009 – ricorso CTR Costituiti in appello il 17.10.2012 Nel 2013 sentenza negativa. Rinunciato a proseguire il ricorso in appello.

Missione e valori

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (art. 4 dello Statuto). Opera in tutti gli ambiti previsti dalla legge mediante le rendite del patrimonio conferito, frutto dell'operosità e della previdenza delle generazioni passate che hanno vissuto e lavorato nel territorio di riferimento. Attraverso una gestione prudente ed attenta del patrimonio, ne assicura la protezione e la redditività nel tempo, a favore delle generazioni future.

La Fondazione opera specificatamente nei seguenti otto settori di intervento statutariamente ammessi, scelti dal proprio Consiglio di Indirizzo - in occasione della stesura del DPP pluriennale - fra i 21 ammessi dalle vigenti normative, suddivisi tra:

a) **Settori Rilevanti:** 1) arte, attività e beni culturali; 2) educazione, istruzione e formazione; 3) sviluppo locale ed edilizia popolare locale; 4) volontariato, filantropia e beneficenza;

b) **Altri Settori ammessi:** 1) crescita e formazione giovanile; 2) salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; 3) ricerca scientifica e tecnologica; 4) protezione e qualità ambientale.

Sulla base dello statuto la Fondazione opera ed interagisce con gli altri soggetti istituzionali e associativi, nell'ambito di una sussidiarietà orizzontale che non si pone come sostituzione o surroga degli organismi pubblici deputati nei vari campi di intervento, ma di stimolo e di promozione nonché di catalizzatore delle risorse presenti nella comunità locale, attivando sinergie e capacità di creazione di valore aggiunto alla qualità della vita. Gli *stakeholder* di missione sono quindi i soggetti beneficiari finali, portatori di legittimi interessi. Inoltre, grazie alla sua flessibilità e alla sua rapidità di azione, difficilmente accessibili alla pubblica amministrazione, può rappresentare una risorsa preziosa per l'innovazione sociale e civile, oltre che scientifica ed economica.

La Fondazione, in particolare negli ultimi anni, ha avuto cura che, nei rapporti con la comunità di riferimento, sia percepita in modo corretto e sia dato rilievo all'intensa attività che svolge e al ruolo sempre più attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, alcuni dei quali partono dall'interno della Fondazione stessa. Pur avendo posto delle precise limitazioni quantitative alla presentazione delle richieste da parte di uno stesso soggetto - a valere, in alternativa, o sui Bandi o sui Programmi di intervento - anche nel corso del 2013 la Fondazione ha ricevuto un numero comunque elevato di richieste da parte di una molteplicità di soggetti e di enti, e precisamente **607** tramite ROL e **80** in via cartacea per **complessive 687 domande**, numero molto vicino alle 691 del 2012 e in netto calo rispetto alle 856 del 2011.

Gli interventi approvati rappresentano per la maggior parte solo un contributo parziale alla realizzazione di progetti che devono essere sostenuti da risorse anche di altri enti, come previsto da parte dei richiedenti stessi, e **ricalcano sostanzialmente la situazione del 2012**: hanno riguardato interlocutori pubblici nel 38,8% dei casi (percentuale identica, mentre era il 43,5% nel 2011) con il 20% di progetti finanziati - 20,4% nell'anno

precedente, mentre erano il 28,7% nel 2011 -, nel 61,2% dei casi invece interlocutori privati (anche qui la stessa percentuale del 2012, mentre era 56,5% nel 2011) con l'80% con di progetti finanziati contro il 79,6% del 2012 e il 71,3% del 2011. I dati sono praticamente sovrapponibili. I progetti degli enti privati finanziati passano da 427 a 451 mentre gli interventi realizzati direttamente rappresentano il 15,2% del totale e il 7,3% come numero, in leggera diminuzione rispetto al 16,1 del 2012.

	Progetti		Erogazioni deliberate	
BENEFICIARI	N.	%	Euro	%
Enti privati	451	80,0%	2.183.445	61,2%
Enti Pubblici	113	20,0%	1.386.057	38,8%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Sono stati presentati **687 progetti** per un ammontare complessivo richiesto di **7.843.237** euro; ne sono stati finanziati **564** per euro **3.569.502** (nel 2012 gli interventi erano stati 547 per euro 3.462.258). Tenendo conto delle risorse attivate anche dalle altre fonti indicate dai richiedenti, il totale delle iniziative realizzate grazie a tali stanziamenti dovrebbe essere **teoricamente** di oltre 17 milioni di euro - dato comunque in calo rispetto agli ultimi esercizi, dovuto anche alla riduzione di contributi da parte degli Enti locali – ma in realtà i dati finali relativi alle pratiche deliberate nel 2013 e già liquidate indicano un valore complessivo di euro **14.343.069,** in cui il finanziamento della Fondazione assume un ruolo di **moltiplicatore di risorse complessive del 32,57%.**

Ricordiamo che la Fondazione Carigo è partita nel 1992 con disponibilità per l'attività erogativa **di soli 0,626 milioni di euro**, in quanto i proventi erano molto minori, il picco dell'attività istituzionale è stato **fra il 2008 e il 2009 con quasi 6 milioni di euro deliberati**, per poi ridiscendere gradualmente fino agli attuali 3,57 milioni. Dunque il massimo sforzo istituzionale ed erogativo si è avuto nella seconda metà del passato decennio, in particolare dal 2004 al 2010, mentre le richieste di contributo pervenute complessivamente hanno sfiorato il migliaio nel 2009 per poi scendere a meno di 700 nel 2012 e negli anni successivi, dopo l'introduzione del bando unico e del ROL – modulo Richieste on line, e l'abbassamento del tetto massimo per i Bandi.

Ciò dipende naturalmente dalla redditività complessiva del patrimonio degli enti e dalle conseguenti disponibilità economiche, che per diversi anni – **anche a livello nazionale** - sono state essenzialmente legate ai dividendi riscossi dalle società conferitarie mentre la componente derivante dagli investimenti finanziari era minima. Nel 2004 i livelli di redditività si stabilizzano per poi salire insieme fino al 2007, e divaricarsi nuovamente nel 2008, anno in cui i rendimenti delle due tipologie di investimento raggiungono la massima forbice a causa delle note difficoltà dei mercati finanziari da un lato, e della massima distribuzione di dividendi da parte delle banche dall'altro. Con il 2009, ed in particolare negli anni successivi, il rendimento degli investimenti finanziari comincia a prevalere sul rendimento delle partecipazioni bancarie.

Nel 2012 i dividendi derivanti da partecipazioni nelle società conferitarie diminuiscono del 34,3%, con una redditività intorno al 2,3%, mentre i risultati delle gestioni patrimoniali e di altri investimenti finanziari aumentano e segnano una redditività del 2,8%.

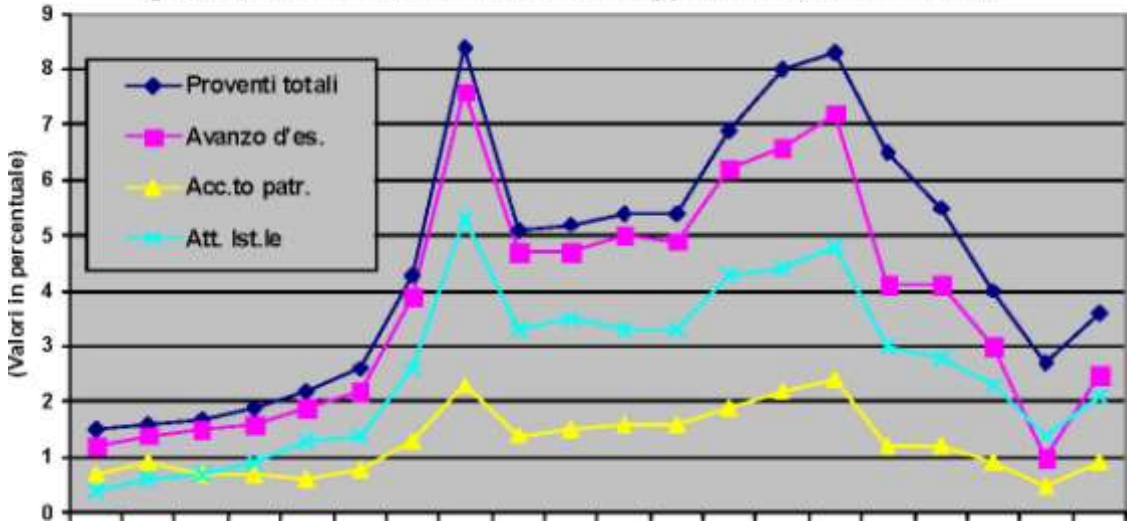
Da un'analisi condotta dal 2000 al 2012 dall'ACRI a livello nazionale, risulta che la redditività media ponderata di periodo del patrimonio delle fondazioni bancarie italiane è stata particolarmente significativa, pari al **5,8% medio annuo**.

TIPO DI PROVENTO	2001 %	2002 %	2003 %	2004 %	2005 %	2006 %	2007 %	2008 %	2009 %	2010 %	2011 %	2012 %
Dividendi da Conferitaria	**57,0**	**64,4**	**42,8**	**41,6**	**38,7**	**36,7**	**51,4**	**78,5**	**24,4**	**35,6**	**54,7**	**29,1**
Altri proventi:	**43,0**	**35,6**	**57,2**	**58,4**	**61,3**	**63,3**	**48,6**	**21,5**	**75,6**	**64,4**	**45,3**	**70,9**
- Risultato delle gestioni patrimoniali	1,0	- 0,9	15,0	16,5	13,9	9,6	9,5	- 6,5	18,9	18,1	1,5	26,1
- Dividendi da altre partecipazioni	11,2	8,4	8,7	8,1	11,3	17,3	15,1	21,8	10,0	12,4	34,5	20,0
- Risultato della gestione investimenti finanziari	24,5	17,6	28,1	25,6	28,7	28,9	20,1	- 5,7	37,9	24,2	-43,5	6,9
- Altri proventi ordinari e straordinari	6,3	10,5	5,4	8,2	7,4	7,5	3,9	11,9	8,8	9,7	52,8	17,9
Totale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

L'evoluzione dell'andamento della gestione delle Fondazioni può essere rappresentata in forma sintetica mediante la serie storica 1992/93–2012 delle principali grandezze economiche, espresse in forma di indice percentuale rispetto al patrimonio medio. Il fenomeno che appare con evidenza è **la crescita, fino al 2007, dei proventi totali** e la corrispondente crescita dell'Avanzo dell'esercizio **e dell'attività istituzionale** in rapporto al patrimonio, cui è seguito un ridimensionamento dovuto alle turbolenze dei mercati a partire dal settembre del 2008, mentre l'indice **percentuale dell'attività erogativa** passa dall'iniziale 0,4 a 4,8 nel 2007, con un **aumento di dodici volte**.

Nel 2008 tutti gli indici registrano una diminuzione a seguito delle note difficoltà che hanno caratterizzato l'esercizio, ma **l'indicatore relativo all'attività istituzionale mostra, anche in questa circostanza, una riduzione più contenuta** di quanto ci si sarebbe potuto attendere. Nel 2010 e nel 2011, come avvenuto dall'inizio della crisi del 2008, l'andamento dei proventi mostra una flessione, così come gli altri indicatori a esso correlati. Il 2012 fa segnare invece una inversione di tendenza per tutti gli indici.

Fig. 2.4 - Andamento delle principali grandezze economiche relative alla gestione delle Fondazioni bancarie in rapporto al Patrimonio medio



Gli investimenti in strumenti finanziari diversi dalla partecipazione nella banca conferitaria, invece, hanno fatto registrare nel 2012 una redditività pari al 2,8%, tornando a offrire rendimenti positivi dopo aver segnato uno -0,3% nel 2011. Il ritorno alla redditività si riscontra anche per le gestioni patrimoniali, che a fine 2012 raccoglievano investimenti per 9,2 miliardi di euro, dato sostanzialmente invariato rispetto ai 9,4

miliardi del 2011. Le gestioni hanno complessivamente fatto registrare un utile di 399 milioni di euro con una redditività media del 4,3%.

Nel 2012 solo una Fondazione ha registrato una perdita nelle gestioni, di importo peraltro trascurabile.

Sintesi della situazione degli investimenti in gestioni patrimoniali individuali (importi in milioni di Euro)				
Anni	N°. di Fondazioni che hanno gestioni patrimoniali a fine anno	Importo delle gestioni a fine periodo	Risultato complessivo	N°. di Fondazioni che hanno dichiarato perdite
2000	40	3.993	127,0 (*)	11
2001	45	6.383	19,8	23
2002	51	7.360	**-15,8**	**27**
2003	49	8.187	315,0	0
2004	50	8.599	366,8	1
2005	52	8.920	408,1	1
2006	57	9.626	356,6	3
2007	60	14.343	376,9	5
2008	50	8.862	**-192,9**	**41**
2009	50	9.126	509,1	3
2010	47	10.349	359,8	3
2011	42	9.366	18,9	**28**
2012	40	9.236	**399,1**	1

(*) L'esercizio chiuso il 31/12/2000 non ha avuto durata omogenea per tutte le Fondazioni e, in molti casi, ha superato i dodici mesi.

Con riferimento alla **conferitaria, l'adeguamento** della valutazione della partecipazione, che nel 2012 ha interessato **8 Fondazioni,** è avvenuto riducendo direttamente il valore del patrimonio senza riflessi sul Conto economico, così come consentito dalla normativa (art. 9, comma 4, D.lgs. 153/99). Le Fondazioni, attraverso un processo di attenta analisi dei propri portafogli, hanno quindi applicato in pieno i principi di prudenza contabile e hanno ritenuto opportuno operare una svalutazione per recepire in bilancio un valore che tenesse conto delle condizioni di contesto. Tale comportamento è stato tenuto anche nei confronti di attività finanziarie immobilizzate, che rappresentano l'investimento *core*, cioè strategico e, come tali, destinate a permanere in portafoglio nel lungo periodo.

È tuttavia necessario precisare che il valore contabile del patrimonio è costantemente aumentato negli anni. Solo negli ultimi due esercizi, il **2011 e il 2012**, il patrimonio è diminuito e principalmente per effetto della crisi economica che ha depresso il valore delle attività finanziarie, mentre il ritmo di crescita era positivo e sostenuto nel periodo antecedente. **Infatti dal 2000 al 2010 il patrimonio è cresciuto mediamente del 3,5% annuo** mentre l'inflazione è aumentata del 2,1% annuo.

Inoltre **la diminuzione del patrimonio interessa solo 14 Fondazioni,** e per 8 di queste la causa è nell'adeguamento al minor valore di mercato delle partecipazioni, per 5 nel disavanzo e per una in una mera riclassificazione di natura contabile. Le Fondazioni in questi anni sono state in grado di effettuare accantonamenti patrimoniali tali da assicurare delle compensazioni alla svalutazione della moneta, e quindi a preservare il valore reale del patrimonio, nonostante la pesantissima e lunga crisi degli ultimi cinque anni, senza intaccarne la capacità di produrre reddito per l'attività erogativa. Infatti, nello stesso periodo 2000-2012, le Fondazioni hanno erogato risorse per circa 16,6 miliardi di euro e accantonato ulteriori risorse per l'attività erogativa futura per circa 1,9 miliardi di euro, per un totale di 18,5 miliardi di euro**, assolvendo, quindi, agli obblighi di salvaguardia del patrimonio e di generazione di una redditività in grado di sostenere l'attività istituzionale.**

In merito agli accantonamenti al patrimonio, l'Autorità di Vigilanza ha confermato anche per il 2012 l'aliquota dell'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" al 20% dell'Avanzo della gestione e ha fissato al 15% l'aliquota massima di accantonamento facoltativo alla "Riserva per l'integrità del patrimonio". Le

Fondazioni, quindi, hanno potuto complessivamente destinare al patrimonio risorse, in misura variabile, da un minimo del 20% a un massimo del 35% dell'Avanzo della gestione con una flessibilità che ha reso possibile salvaguardare i livelli erogativi. Per l'insieme delle Fondazioni, il dato complessivo di accantonamento alle riserve patrimoniali è pari a 380 milioni di euro nel 2012 (240 nel 2011) che, al netto dei 191 milioni di disavanzo residuo, si traducono per l'intero sistema in accantonamenti netti per 189 milioni, pari al 17,6% dell'avanzo (nel 2011 l'accantonamento patrimoniale era totalmente assorbito dal disavanzo residuo).

Tali considerazioni hanno ovviamente valore se riferite all'intero sistema (per la singola Fondazione valgono le risultanze del proprio bilancio e il disavanzo dell'una non compensa l'accantonamento dell'altra) ma mostrano come, in media, **la gestione 2012 abbia prodotto risultati positivi,** dopo un esercizio particolarmente difficile come il 2011. All'attività istituzionale, comprendendo anche gli stanziamenti ai fondi per l'attività futura, sono stati destinati 881 milioni di euro, rispetto a 639 milioni del 2011, mentre alle riserve patrimoniali sono stati accantonati 380 milioni di euro (240 nel 2011).

L'ammontare delle **delibere di erogazione** assunte nel corso del 2012, al netto dei **36,8 milioni di euro destinati per legge al Volontariato** (erano 23,8 nel 2011) si attesta a **929,1 milioni** di euro, con una diminuzione del 13,1% rispetto a 1.068,8 dell'esercizio precedente. Il deliberato complessivo assomma a 965,8 milioni di euro (-11,6% rispetto al 2011) e fa segnare **un tasso di erogazione del 2,3% sul patrimonio medio** dell'insieme delle Fondazioni, assolutamente in linea con il dato del 2011. Alla luce di questi dati si può osservare che la flessione nell'attività istituzionale registrata nel 2012 è, in primo luogo, estremamente contenuta; in secondo luogo, che essa deriva da una consapevole gestione delle risorse sia per la ricostituzione dei fondi (cui sono andati nel 2012 più di 394 milioni) che in passato avevano significativamente sostenuto il livello dell'attività istituzionale, sia finalizzata a preservare il **"cuscinetto" finanziario rappresentato dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni** (utilizzato nei periodi di basso reddito e ricostituito in quelli di avanzo più consistente, come il 2012, con oltre 100 milioni contro i 29 del 2011) e che, infine, l'andamento del livello di attività istituzionale asseconda quello dell'avanzo dell'esercizio con un ritardo temporale di un anno.

Tale fenomeno è perfettamente comprensibile tenendo conto che sempre più le Fondazioni tendono a dimensionare la loro attività erogativa sulla base dei risultati conseguiti l'esercizio precedente, al fine di operare con risorse certe. Da segnalare che la nostra Fondazione è stata fra le prime ad adottare questo principio, diversi anni fa.

La consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni si attesta **a livello nazionale a fine 2012 a 1.897 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 1.849,3 milioni di euro del 2011 e tendente al livello degli anni passati.

Gli assetti partecipativi nelle banche e la gestione del patrimonio

La situazione attuale

L'evoluzione delle partecipazioni delle Fondazioni di origine bancaria si è sviluppata nell'ambito di un quadro normativo dinamico e talvolta contraddittorio nel tempo. L'iniziale obbligo di detenere il controllo delle banche conferitarie[1] fu abolito dalla Legge n. 474/94 e la relativa direttiva "Dini" favorì la diversificazione degli investimenti patrimoniali, introducendo il limite del 50% all'incidenza percentuale delle partecipazioni bancarie rispetto al patrimonio. Infine, nel 1998, la Legge "Ciampi" introdusse l'obbligo di cedere le quote di partecipazione che attribuivano il controllo delle banche conferitarie, obbligo da cui, successivamente, furono **dispensate le Fondazioni con un patrimonio inferiore ai 200 milioni di euro e quelle con sede in regioni a statuto speciale**.

[1] A garanzia del rispetto di questo obbligo, la normativa prevedeva che le Fondazioni accantonassero annualmente non meno del 50% dei proventi loro derivanti dalle banche, in una apposita Riserva patrimoniale destinata alla sottoscrizione di eventuali aumenti di capitale, con un evidente impatto negativo sull'ammontare delle risorse disponibili per l'attività istituzionale.

Nel passato le Fondazioni hanno contribuito in maniera significativa alla nascita dei grandi gruppi creditizi, fra i quali: Intesa San Paolo, Unicredit, Monte dei Paschi, UBI, con un ruolo di protagoniste nel riassetto del settore creditizio italiano.

Le variazioni tra classi di investimento di cui si è già accennato dipendono non solo dall'adeguamento dei valori delle partecipazioni detenute da alcune Fondazioni nella rispettiva banca conferitaria e degli strumenti finanziari non immobilizzati, ma sono anche frutto di una gestione dell'investimento volta a reperire la liquidità necessaria alla sottoscrizione di aumenti di capitale nelle banche di riferimento.

Nel corso dell'anno 2012, infatti, 20 Fondazioni hanno sottoscritto aumenti di capitale per complessivi 1.194,7 milioni di euro. Esse si sono comportate, anche in questa circostanza, come investitori istituzionali di lungo periodo, quali sono, continuando a sostenere le banche di riferimento, sopportando il prezzo della crisi dei mercati finanziari, evitando di uscire dall'investimento bancario, proprio nel momento di maggiore difficoltà per gli istituti di credito. Hanno così sostenuto le scelte del *management* volte ad accrescere il grado di patrimonializzazione delle banche, con la rinuncia ai dividendi e con la sottoscrizione degli aumenti di capitale e di prestiti obbligazionari.

Dall'avvio della crisi finanziaria internazionale, conclamatasi nel 2008, al 2012 le Fondazioni hanno messo a disposizione delle principali banche nazionali circa 8,6 miliardi di euro (7,5 miliardi, per gli aumenti di capitale e 1,1 miliardi in obbligazioni convertibili) consentendo loro di conseguire i maggiori coefficienti patrimoniali richiesti dall'EBA (European Banking Authority). In tal senso le Fondazioni hanno contribuito al sostegno del sistema creditizio nazionale che, a differenza di quanto avvenuto in altri paesi, non è sostanzialmente ricorso al sostegno pubblico e non ha gravato, per tal verso, sulla collettività. Il ruolo svolto dalle Fondazioni nei confronti delle banche partecipate è stato apprezzato anche dalla Banca d'Italia che in diverse circostanze ha sottolineato la positività della presenza dell'azionista Fondazione nel capitale della banca.

Ricordiamo che **in Germania il sostegno dello Stato è stato pari all'1,8% del PIL**; in Belgio del 4,3%; in Olanda del 5,1%; in **Spagna del 5,5%, e in Irlanda del 40%**, mentre **in Italia l'apporto pubblico** è stato pari allo **0,3% del PIL** (Banca d'Italia, Considerazioni finali, Assemblea Ordinaria dei Partecipanti, 2013).

In termini sintetici si può affermare che l'evoluzione del processo delle dismissioni delle partecipazioni nelle banche conferitarie, a partire dal 1990, anno in cui le Fondazioni di origine bancaria detenevano il controllo pressoché totale delle banche conferitarie, ha portato, **a luglio 2013,** ad una situazione in cui 22 Fondazioni non hanno più partecipazioni dirette nelle rispettive banche conferitarie, 13 Fondazioni di piccola dimensione, coerentemente con la vigente normativa, detengono una quota maggioritaria del capitale della banca, per favorire il mantenimento della presenza sui territori di banche autonome dai grandi gruppi **e 53 hanno una quota di partecipazione inferiore al 50%** in società bancarie conferitarie facenti parte di 15 gruppi bancari, di cui 8 espressione di banche popolari.

La presenza delle Fondazioni nei 3 maggiori gruppi bancari è pari al 14% in Unicredit (in cui sono presenti 14 Fondazioni), **al 27% in Intesa Sanpaolo (con 17 Fondazioni)** e al 33,5% nel Monte dei Paschi di Siena da parte dell'omonima Fondazione. Ciò è ben evidenziato dalla tabella seguente:

A) Fondazioni con partecipazione nella conferitaria > del 50%	13
B) Fondazioni che non detengono partecipazioni nella conferitaria	22
C) Fondazioni con partecipazione nella conferitaria < al 50% di cui:	53
C.1 partecipazione inferiore al 5%	*22*
C.2 partecipazione fra il 5% e il 20%	*17*
C.3 partecipazione fra il 20% e il 50%	*14*
Totale Fondazioni	88

Come ha affermato recentemente il Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, Giovanni Bazoli (vedi Il Sole 24 ORE del 25.2.2014) "L'unico e il vero problema riguardo alle relazioni costruite nel mondo degli affari non è nelle relazioni in sé stesse ma nella qualità che esse esprimono, se sono positive o negative, se corrette e trasparenti oppure contaminanti e opache. Ci dicono spesso che le Fondazioni non dovrebbero essere azioniste delle banche. Potrebbe anche essere così, ma ci dovrebbe essere un'ordinata transizione verso investitori istituzionali di alta qualità. Servirà tempo e dobbiamo assicurarci il supporto di questa nuova categoria di investitori."

Anche la Fondazione Carigo sta riducendo progressivamente il peso della sua partecipazione in Intesa Sanpaolo, come ben evidenziato nella relazione economica e finanziaria, e conta di arrivare dal 48,8% del 2012 al 30% entro il 1° semestre 2014.

Per quanto riguarda poi i dati economici e gestionali, va segnalato che la Fondazione si è classificata fra le migliori a livello nazionale, secondo quanto **evidenziato dall'ACRI nel documento di indagine di gestione 2012** che mette a confronto le performance di tutti gli enti iscritti all'ACRI a livello nazionale: rispetto alla redditività (proventi/patrimonio medio) e all'attività erogativa (erogazioni deliberate/patrimonio medio), su una media di sistema rispettivamente del 3,6% e del 2,3%, la Fondazione contava **4,1% e 2,2%.** A valori correnti il posizionamento era ancora migliore: 4,7% contro i 3,8 di sistema per redditività, 2,5% nell'attività erogativa sui 2,4 del sistema. Questo grazie ad una buona redditività del patrimonio (partecipazione e investimenti finanziari) e a una bassa incidenza degli oneri di funzionamento, con conseguente buon avanzo di esercizio.

Proponiamo di seguito la tabella riepilogativa a valori di bilancio.

ACRI

FONDAZIONE C.R. GORIZIA - Bilancio 2012
(valori in %)

	Indici di gestione	Fondazione	Fondazioni Medie	Fondazioni del Nord est	Dati di Sistema
	Diversificazione dell'investimento del patrimonio				
1)	Partecipazioni nella conferitaria/Patrimonio	47,5	44,2	61,5	47,9
	Redditività				
2)	Redditività del patrimonio	4,1	3,7	3,8	3,6
3)	Redditività della partecipazione	3,0	2,1	1,8	2,3
4)	Redditività degli investimenti finanziari	4,8	1,8	2,8	2,8
	Operatività				
5)	Incidenza degli oneri di funzionamento su media patrimonio	0,53	0,80	1,25	0,79
6)	Avanzo d'esercizio/Proventi totali	85,2	72,2	61,0	69,7
	Attività erogativa				
7)	Attività istituzionale/Proventi totali	63,9	54,7	47,2	57,4
8)	Erogazioni deliberate/Patrimonio medio	2,2	2,0	2,3	2,3
Nota: valori dell'indicatore 5 al netto degli accantonamenti fiscali e oneri futuri.		n.s.	n.s.	0,52	0,53

La seguente tabella riporta invece i principali dati economici e gestionali riferiti alla Fondazione Carigo negli ultimi 8 anni, espressi in importi Euro/1.000:

Indicatori	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Patrimonio Netto	157	162	163,2	164,1	164,8	165,6	167,0	**167,8**
Diversificaz./Patrim. medio	62,42%	62,90%	63,00%	59,00%	57,75%	50,9%	48,8%	**40,0%**
Proventi Netti	9,3	17,5	7,948	5,588	4,665	4,176	6,800	**3,429**
Proventi/Patrimonio medio	5,60%	10,95%	4,89%	3,11%	2,62%	2,36%	4,07%	**2,09%**
Spese di gestione	0,59	0,795	0,892	0,911	0,957	0,946	0,909	**0,990**
Spese/Patrimonio medio	0,38%	0,50%	0,55%	0,56%	0,58%	0,589%	0,55%	**0,60%**
Erogazioni deliberate	4,4	**5,2**	**5,7**	**5,3**	4,3	3,94	3,52	**3,57**
Erogaz./Patrimonio medio	2,84%	3,26%	3,54%	3,1%	2,61%	2,38%	2,10%	**2,13%**

Organi statutari

La Fondazione persegue i propri fini attraverso l'attività degli Organi previsti dal nuovo testo statutario, adeguato alla Carta delle Fondazioni ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro con provvedimento Prot. DT 74106 del 17.10.2013 e trasmesso nella stessa data via PEC.

L'iter di modifica dello Statuto è stato molto lungo ed approfondito, sia in Commissione Statuto e Regolamenti che in Consiglio di Indirizzo, a partire dagli ultimi mesi del 2012 in relazione alle imminenti nomine. Sono state considerate con molta attenzione le note ACRI-MEF in tema di mandati parziali trasmesse a più riprese nel corso del 2012, in quanto avrebbero potuto influenzare i criteri di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, rinnovato a fine aprile 2013.

Il lavoro della Commissione e del Consiglio è proseguito poi da marzo 2013 fino all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo il 25 giugno 2013 e, successivamente e in via definitiva, il 9 settembre 2013 a seguito delle osservazioni formulate nel frattempo dal Ministero. E' stata infine inviata al Ministero una nota con cui la Fondazione ribadisce di ritenere applicabile a tutti i componenti gli Organi in carica la deroga generale statutaria di inapplicabilità delle nuove previsioni di incompatibilità introdotte con lo statuto approvato nell'ottobre 2013.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO definisce le linee programmatiche di intervento e di operatività fissando priorità ed obiettivi della Fondazione, formula gli indirizzi generali della sua organizzazione e provvede alla periodica verifica dei risultati. È composto da 17 Consiglieri che devono rispondere a precisi requisiti di onorabilità e che vengono individuati tra persone di comprovata capacità in campo culturale, imprenditoriale, amministrativo, professionale e sociale. Vengono designati sulla base di terne proposte dagli enti locali – Regione FVG, Provincia di Gorizia, Comune di Gorizia ed altri -, dal Presidente della Camera di Commercio, dai Rettori delle due Università presenti sul territorio, dai Presidenti degli ordini professionali, delle associazioni di volontariato e culturali. Una parte minoritaria viene designata dal Consiglio stesso.

A seguito della nomina di 7 Consiglieri nell'Organo di Amministrazione, già agli inizi di maggio 2013 è stata attivata la procedura per la loro sostituzione richiedendo le designazioni agli enti previsti dallo statuto (Regione FVG, Provincia di Gorizia, Comune di Gorizia, CCIAA di Gorizia e 10 associazioni culturali, oltre a due cooptazioni di pertinenza dello stesso Consiglio di Indirizzo). Nella seduta del CdI del 10 luglio 2013 si è poi proceduto, sulla base delle terne formulate dai vari soggetti designanti, alla nomina dei 7 nuovi Consiglieri, i cui requisiti di onorabilità sono stati verificati nel CdI del 29 luglio 2013, data in cui sono formalmente entrati in carica.

Anche per il 2013/2014 il Consiglio di Indirizzo ha confermato la **riduzione del 5% dei compensi di tutti gli Organi,** tranne il Collegio dei Sindaci, decidendo inoltre una ulteriore riduzione del 5% dei compensi fissi annui dei nuovi amministratori, con decorrenza dalla data di costituzione del nuovo CdA per quanto riguarda l'ulteriore riduzione e per la durata di un anno.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE gestisce la Fondazione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi fissati dal Consiglio di Indirizzo. È composto dal Presidente e da un massimo di sei membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. A questo Organo compete l'amministrazione e la gestione della Fondazione, la nomina del Segretario Generale, la proposta dei programmi di intervento, delle linee generali della gestione patrimoniale e delle eventuali modifiche allo Statuto ed ai Regolamenti interni, la cui approvazione spetta al Consiglio di Indirizzo.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 30 aprile 2013, si è formalmente costituito il 13 maggio 2013, attuando la verifica dei requisiti di onorabilità dei suoi componenti e confermando i poteri delegati al Presidente e al suo sostituto, oltre che al Segretario Generale e al suo sostituto.

IL PRESIDENTE, il cui mandato quadriennale coincide con quello del Consiglio di Amministrazione, rappresenta la Fondazione e sovrintende al suo funzionamento, presiede il Consiglio di Amministrazione e quello di Indirizzo, quest'ultimo senza diritto di voto.

L'avv. Franco Obizzi, che ha guidato la Fondazione per ben 19 anni "contribuendo con competenza e profonda dedizione a far sì che questo ente divenisse sempre più, da semplice erogatore di contributi, un vero e proprio motore di sviluppo per la comunità locale", è stato nominato **Presidente emerito**, su proposta del Consiglio di Amministrazione e a seguito di formale delibera del Consiglio di Indirizzo del 16 dicembre 2013, grazie ad una norma inserita nel nuovo Statuto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI è l'Organo di Controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente (art. 2403 cc) nonché il controllo contabile dell'ente. È composto dal Presidente e da due membri iscritti al registro dei revisori contabili, nominati dal Consiglio di Indirizzo, e rimane in carica 4 anni, fino all'approvazione del bilancio.

In data 30 aprile 2013 il CdI ha provveduto a confermare i precedenti componenti del Collegio.

IL SEGRETARIO GENERALE, nominato dal Consiglio di Amministrazione, gestisce l'organizzazione della Fondazione in base alle deleghe conferitegli.

E' stata particolarmente intensa e proficua durante il 2013 l'attività degli Organi statutari. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 23 volte (17 nel 2012), il Consiglio di Indirizzo si è riunito 14 volte (8 nel 2012) e 6 volte il Collegio dei Sindaci.

Sono state pienamente operative anche le Commissioni consultive del CdI e del CdA, profondamente rinnovate nella seconda metà dell'anno dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e la sostituzione dei nominati con altre persone designate nel Consiglio di Indirizzo.

Le Commissioni istituite dal CdA, cui sono chiamati a partecipare anche componenti del CdI, hanno il compito di esaminare in modo approfondito alcune tematiche specifiche ed elaborare delle proposte da sottoporre allo stesso Consiglio di Amministrazione. Si tratta della Commissione Unica Investimenti, della Commissione Attività Istituzionale, della Commissione Cultura e di quella Sociale, composte da tre membri del CdA e tre del CdI le prime due, da 2 membri del CdA e 4 membri del CdI le altre due.

L'Organo di Indirizzo ha invece costituito due Commissioni al suo interno – Commissione Indirizzi DPP pluriennali e Commissione Statuto e Regolamenti, una volta concluso l'esame del nuovo testo statutario – con sei componenti ciascuna. Anche la composizione della Commissione Sociale è stata solo parzialmente modificata, in attesa di concludere il lavoro già avviato in tema di trasporti sanitari e assistenziali.

Alle **Commissioni**, guidate da un Coordinatore eletto dai membri della Commissione stessa, può essere presente il Presidente o suo sostituto e il Segretario Generale o suo sostituto, oltre ai componenti del Collegio dei Sindaci, che hanno quasi sempre partecipato in particolare alla Commissione Investimenti.

La Commissione Cultura ha, fra l'altro, esaminato in via preliminare le proposte relative all'attività espositiva da realizzare presso la Fondazione a livello triennale, mentre la Commissione Sociale ha impostato

un progetto relativo alla mobilità sociale ed assistenziale da realizzare in collaborazione con l'ASS n. 2 "Isontina" e i due Ambiti Sociosanitari, oltre che con le associazioni di volontariato provinciali che si occupano di trasporti e che si sono rese e si renderanno disponibili a lavorare in rete.

Particolarmente attiva è stata la Commissione Unica Investimenti, impegnata in stretta collaborazione con l'Advisor, la società Prometeia Advisory Sim di Bologna, il cui incarico – in scadenza alla fine del 2012 - è stato prorogato di un anno e successivamente confermato dal nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2016, a monitorare costantemente e a proporre al CdA anche forme diverse di investimento, considerata la grave crisi finanziaria mondiale ed i perduranti riflessi a livello finanziario ed economico derivanti per la Fondazione, svolgendo quindi un compito impegnativo e molto delicato.

La Commissione Statuto e Regolamenti ha anche provveduto a rivedere il Regolamento relativo all'utilizzo di Sala Della Torre, apportandovi alcune modifiche e tenendo conto delle nuove esigenze operative emerse in questi anni di attività. Non è invece stata ricostituita la Commissione Personale, in quanto le decisioni in merito sono state assunte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

Si sono tenute complessivamente **74 riunioni** – 57 nel 2012 e 67 nel 2011 -, di cui 31 delle varie Commissioni, come di seguito riportato:

Organi e composizione	**Numero Riunioni**
Consiglio di Indirizzo – 17 membri	14
Consiglio di Amministrazione – 7 membri (dal 13/5/13)	23
Collegio dei Sindaci – 3 membri	6
Commissioni Tecniche Consultive	**Numero Riunioni**
Commissione Cultura CdA/ CdI - 6 membri	5
Commissione Sociale CdA/CdII - 6 membri	4
Commissione Unica Investimenti CdA/CdI - 6 membri	7
Commissione Attività Istituzionale CdA/CdI - 6 membri	3
Commissione Indirizzi DPP – CdI – 6 membri	5
Commissione Statuto e Regolamenti – CdA/CdI nel 2013	6

Il Presidente – sia l'avv. Obizzi che il dott. Chiozza - ha portato sempre e costantemente a conoscenza dell'Organo di Indirizzo le principali deliberazioni assunte dal CdA e lo ha aggiornato in merito all'evolversi di determinate situazioni che rivestivano particolare interesse, affiancato in alcuni casi anche dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, grazie al lavoro delle Commissioni "miste", costituite dal CdA anche con rappresentanti del CdI, sia in relazione alla gestione del patrimonio che delle problematiche istituzionali – in particolare quelle culturali e sociali - si è potuto realizzare un proficuo scambio di informazioni e di proposte fra i due Organi, nell'assoluto rispetto dei relativi ruoli.

La Fondazione ha stipulato con il Segretario Generale, dott. Giuseppe Bragaglia, un nuovo contratto di collaborazione coordinata e continuativa legato, per quanto riguarda il programma di lavoro, all'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2013, con durata 1.1.2013 – 31.12.2013. L'incarico è stato rinnovato anche per il 2014.

E' stata rinnovata nel 2013 la Polizza RC Amministratori, Sindaci e Direttori stipulata tramite il nostro Broker assicurativo, società Aon SpA – poi cambiato a fine anno con la Società AFICURCI di Gorizia - con il massimale previsto di cinque milioni di euro.

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI ED ENTI DIVERSI

La Fondazione partecipa a diversi enti ed associazioni all'interno dei quali esprime una rappresentanza. Alcuni componenti degli Organi della Fondazione partecipano poi alle Commissioni istituite

dall'ACRI, mentre alla Consulta delle Fondazioni del Triveneto, recentemente costituita, partecipa il Presidente.

ENTI

- ACRI ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA -ROMA

- COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO REGIONALE FVG

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA – sostenitrice non socia

- FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG - GORIZIA

- FONDAZIONE PER LA VITA DI PORDENONE

- FONDAZIONE VILLA RUSSIZ – CAPRIVA DEL FRIULI

- IRN ISTITUTO PER LA RICERCA SUL NEGOZIATO - GORIZIA

- I.S.I.G. ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA

- FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA – nuova adesione

- CONSULTA DELLE FONDAZIONI DEL TRIVENETO – PADOVA, costituita il 24 giugno 2013

Struttura organizzativa

Al 31.12.2013 il personale della Fondazione era formato da sette dipendenti, uno dei quali assunto a gennaio 2012 a tempo determinato, tramite apposita selezione, e poi confermato fino al 31 dicembre 2013, per entrare in pianta stabile dal 1° gennaio 2014.

Al personale, assunto con contratti di lavoro individuale, si applicano le norme contenute nel Regolamento per il personale dipendente della Fondazione che fa riferimento al contratto del terziario per quanto riguarda la parte economica, e che è stato modificato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 4 febbraio 2013, inserendovi la possibilità che la Fondazione aderisca, a nome e per conto degli stessi dipendenti, ad una cassa di assistenza avente esclusivamente fine assistenziale, come prevede la normativa fiscale attualmente in vigore, fornendo così una tutela complementare ed integrativa a quella assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale in caso di malattia.

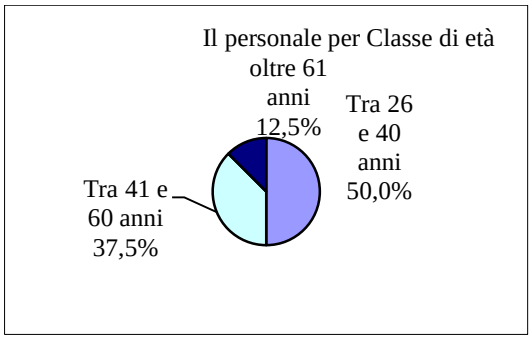
Si segnala che sia il costo della dipendente che segue direttamente l'attività artistica ed espositiva della Fondazione, sia circa la metà del costo della dipendente che collabora con lei e segue anche l'Ufficio stampa in occasione delle mostre, viene spesato sui fondi erogativi istituzionali riservati al Polo Culturale. Va tuttavia rilevato che è necessaria la collaborazione di tutto il personale – ognuno in ruoli diversi - in occasione delle varie rassegne espositive, per cui si può affermare che tutta la struttura, oltre ai compiti assegnati e di propria competenza, supporta anche le attività culturali attuate dall'ente.

Riepilogo personale ripartito per categoria, compreso il Segretario Generale		
	31/12/2012	**31/12/2013**
- Collaboraz. Coord. Cont. Prof.-Co.Co.Co. – Segretario Generale	1	1
- Quadri direttivi	1	1
- Impiegati direttivi	1	1
- Impiegati di concetto	4	4
- Impiegati d'ordine	1	1
Totale	**8**	**8**

Riepilogo personale ripartito per attività		
	31/12/2012	**31/12/2013**
Segreteria Generale	2	2
Segreteria ed Erogazioni	2	2
Attività amministrative e contabili	2	2
Polo Culturale	2	2
Totale	**8**	**8**

Nelle attività della Segreteria si tiene conto anche delle mansioni esplicate dal Segretario Generale.

Per quanto riguarda il titolo di studio e l'età media del personale, che, al di fuori del Segretario Generale, è tutto femminile, questi sono i dati aggiornati:



Personale per titolo di studio		
Laurea	4	50%
Diploma	4	50%
Totale	8	100%

La Carta delle Fondazioni del 2012 e le modifiche statutarie che ne sono conseguite hanno sancito il rilievo della struttura organizzativa e del personale quali fondamentali strumenti per il perseguimento degli scopi statutari delle Fondazioni: questo riconoscimento giunge a valle di una progressiva trasformazione organizzativa realizzata dalle Fondazioni negli anni passati, in stretta correlazione all'evolversi delle scelte di missione di ciascuna di esse e ai diversi modi individuati per declinare i principi di efficacia ed efficienza nella gestione.

Non esiste tuttavia un assetto ideale in termini assoluti, in quanto ogni Fondazione ha sviluppato livelli manageriali e standard operativi idonei a meglio interpretare il nuovo profilo di enti non più solo "erogatori", ma propulsori in proprio di iniziative e progettualità.

Importanti cambiamenti si sono realizzati anche nell'ambito delle funzioni di staff a supporto degli Organi, della Presidenza e della Direzione o Segreteria Generale, che si sono rafforzate in sintonia con il crescente rilievo strategico assunto nel tempo dalle attività di pianificazione, controllo di gestione e comunicazione.

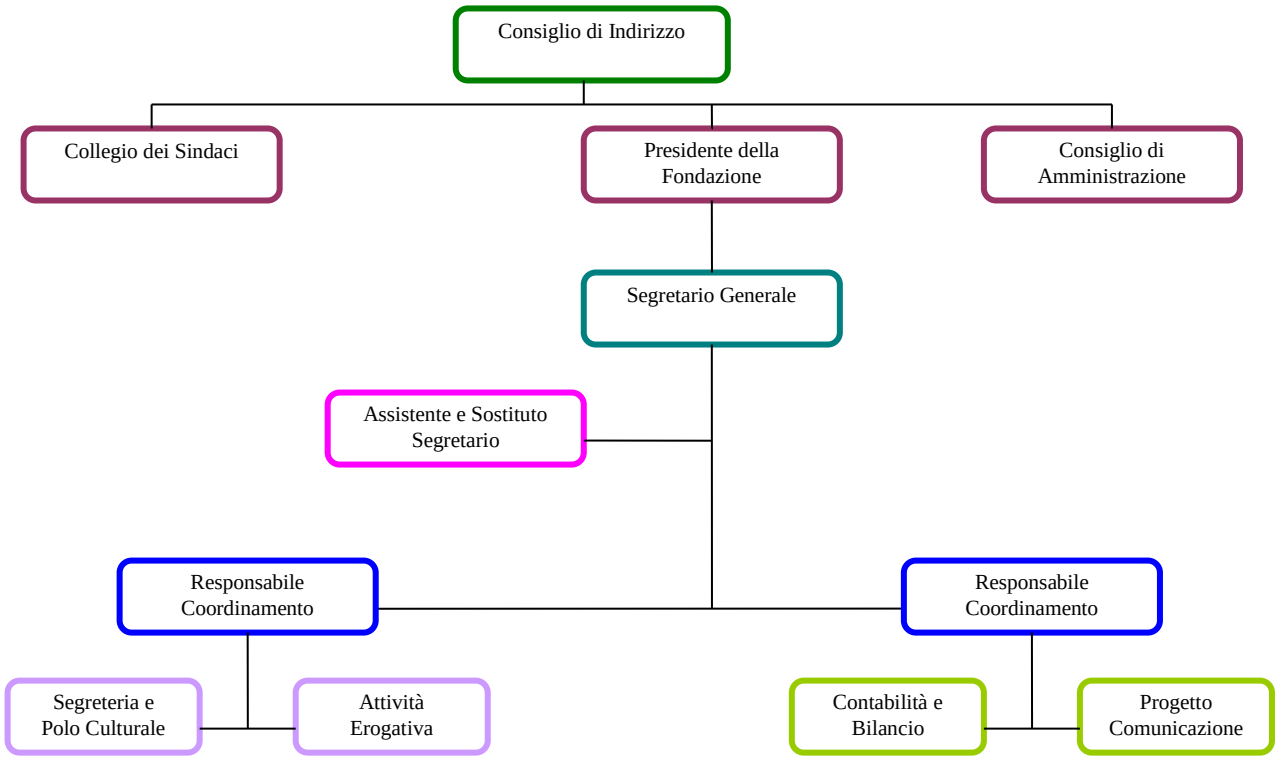
Si riscontra ancora uno scarto significativo tra gli organici delle Fondazioni grandi e quelli delle realtà di medie dimensioni (dove il peso dei ruoli specialistici è solo del 15% - il più basso in assoluto - contro una media di sistema del 30%, che sale al 34% per le Fondazioni del Nord Est) con una media di 11,5 dipendenti, in linea con quella nazionale.

Si conferma così l'assetto strutturale "compresso" che ci accomuna a tante altre Fondazioni Medie (con patrimonio da 131 a 208 milioni di euro) rispetto alle Grandi (con patrimonio da 627 milioni di euro in su), mentre a livello nazionale il personale femminile rappresenta il 56% e ben il 62% è laureato.

Da segnalare inoltre che il 42% delle Fondazioni ha scelto il Contratto nazionale del Commercio e Servizi, il 31% adotta il Contratto nazionale del Credito e solo il 15% dei rapporti sono regolati da un contratto individuale collegato ad un apposito Regolamento interno, come nel nostro caso, mentre l'11% degli enti ha un contratto individuale specifico.

Distribuzione del personale impiegato da gruppi di Fondazioni in relazione a numero, percentuale e media, a fine 2012			
Gruppi di Fondazioni	**Numero unità impiegate**	**%**	**Media**
1) Secondo la classe dimensionale:			
Fondazioni Grandi (n. 18)	527	51	29,2
Fondazioni Medio-grandi (n. 17)	169	17	9,9
Fondazioni Medie (n. 18) Fondazioni	136	**13**	**7,5**
Medio-piccole (n. 17) Fondazioni	121	12	7,1
Piccole (n. 18)	70	7	3,8
Totale Fondazioni	1.023	100	11,6
2) Secondo la ripartizione geografica:			
Nord Ovest (n. 17)	307	30%	18,0
Nord Est (n. 30)	346	**34%**	**11,5**
Centro (n. 30)	269	26%	8,9
Sud e Isole (n. 11)	101	10%	9,2

Organigramma attuale



Il contesto di riferimento

Per svolgere la sua attività in modo efficace, la Fondazione deve avere sempre ben presente il quadro complessivo del contesto socio-economico in cui opera e conoscere i punti di debolezza e opportunità che caratterizzano tale contesto. Questo è tanto più importante nell'attuale momento di crisi globale, per cui solo attraverso un'analisi approfondita e costantemente aggiornata delle caratteristiche economiche, sociali, oltre che culturali e storico-ambientali del territorio di riferimento l'ente potrà attuare delle scelte consapevoli sia in relazione ai settori prioritari di intervento, sia per quanto riguarda le risorse e gli strumenti più adatti da mettere a disposizione a beneficio della sua comunità.

Ci limiteremo qui ad indicare alcuni dati comparativi e ad esprimere delle considerazioni di massima.

Il territorio prevalente di operatività della Fondazione è rappresentato statutariamente dalla provincia di Gorizia, una piccola provincia situata nella parte sudorientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai margini delle vie commerciali e al confine, e quindi con caratteristiche socio-economiche e storiche che la contraddistinguono in modo particolare.

Dalla tradizione manifatturiera più matura e consolidata che aveva inizialmente caratterizzato la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, con l'affermazione dei poli industriali di Piedimonte e Straccis, Gorizia ha poi vissuto molte debolezze strutturali ed ha avuto spesso bisogno dell'intervento statale. Prima attraverso la partecipazione diretta dell'IRI nel capitale delle maggiori imprese nel periodo fra le due guerre, nel secondo dopoguerra dell'assistenzialismo economico vero e proprio della **zona franca**, oltre che della presenza di **aziende a partecipazione statale** (Fincantieri, Ansaldo e SBE nel Monfalconese, Safog e OMG nel Goriziano). Tuttavia è riuscita a produrre per ampi tratti una diffusa cultura produttiva e imprenditoriale ed è anche stata capace in alcuni momenti di esportare professionalità.

Ricordiamo le crisi occupazionali succedutesi negli anni '60 e '80, in particolare le vertenze Fincantieri, che oggi vediamo replicate nella crisi che sta attraversando la Detroit e il problema del caporalato che interessa Fincantieri. Ci si chiede tuttavia come sia stato possibile nel giro di pochi decenni (con un'accelerazione drammatica negli ultimi anni) assistere al venir meno di tutto un mondo produttivo, che oggi sembra svanito nel nulla o comunque destinato ad una rapida dissoluzione.

E' vero che nel frattempo questo territorio ha conosciuto avvenimenti di grande impatto e che, soprattutto, si sono verificati tutti insieme:

- **la caduta del confine**, che per decenni è stato una sorta di cortina di ferro, e la necessità di una sua ridefinizione, oltre alla sparizione della dogana (1 maggio 2004) con conseguenze drammatiche per Gorizia (e Nova Gorica); il commercio al dettaglio goriziano perde sempre più clienti – attratti dai nuovi negozi sloveni o dalla grande distribuzione -, scompare la risorsa dei militari, vanno in crisi le agenzie di trasporto e spedizione;
- **la fine dei decenni di assistenzialismo** di quel lungo dopoguerra che qui sul confine orientale è durato praticamente 50 o 60 anni e di cui Gorizia ha goduto fino a pochi anni fa;
- **la crisi economica** che dal 2008 sta mettendo in ginocchio buona parte dell'Europa e del mondo, crisi più lunga, pesante e strutturale del previsto.

Il punto di svolta può essere identificato **negli anni '80**, quando il valore aggiunto pro capite della provincia di Gorizia – indicatore che esprime compiutamente la capacità di produrre ricchezza da parte del territorio – era nettamente superiore a quello regionale e nazionale. A partire dall'81 in poi, invece, si accrescerà sempre più il gap fra il dato goriziano e il valore regionale. Se nel 2008 il reddito pro capite disponibile era di 20.387 euro, nel 2013 è solo di 19.500 euro, con una perdita del 4,35% contro il 20.935 regionale, che sconta solo una perdita del 2,17% (dati Istat).

Nel frattempo è profondamente cambiato l'apporto offerto dalle tre principali branche dell'attività economica. Se trent'anni fa l'agricoltura pesava per il 2,9% del Pil provinciale, nel 2009 tale percentuale era solo dell'1,3%. L'industria passa da un 35,3% a un 26,7% (-24,4%) mentre il settore dei servizi cresce dal 61,8 al 71,9%. A livello regionale è ancora più ampia l'erosione dell'apporto dell'agricoltura e dell'industria, mentre la crescita del terziario è al 23%, e così avviene in ambito nazionale. Ma se il fenomeno delineato risulta similare negli ambiti territoriali considerati, le conseguenze appaiono diverse, nel senso che **è la provincia di Gorizia a sperimentare un netto peggioramento dei principali indicatori socio-economici.**

Lo smantellamento del sistema delle partecipazioni statali e i noti accadimenti avvenuti nei paesi dell'est non sono riusciti a spingere Gorizia ad affrontare il terzo millennio alla ricerca di nuove valorizzazioni della propria vocazione economica, nella realizzazione di nuovi modelli di sviluppo in grado di avviare la riconversione dell'intero sistema confinario italo-sloveno, nello scenario di piena adesione e integrazione della Slovenia nell'Unione Europea.

Solo nel 2009 la provincia di Gorizia manifestava un ammontare di consumi finali pro capite molto superiore sia al contesto regionale che a quello nazionale, mentre i dati riferiti al 2010 e 2011 evidenziano numeri inferiori al contesto regionale (15.876 euro contro i 17.536 del FVG) e pressochè uguale a quello nazionale (15.660 euro). I dati del recente censimento (anno 2011) vedono i depositi pro capite della provincia di Gorizia pari ad euro 12.650, un livello inferiore dell'8,1% rispetto al dato regionale e del 5,9% a quello nazionale. Ancor più negativo è il confronto regionale se considerassimo l'ammontare del risparmio per famiglia (quello isontino nel 2010 era inferiore del 14,2%), mentre è migliore il confronto nazionale.

Va detto che, a livello nazionale, **il 2013 è stato l'ennesimo anno nero per i bilanci delle famiglie**, con il potere di acquisto sceso al livello più basso dal 1995, ovvero da 18 anni, con conseguente stretta senza fine sui consumi.

Gorizia è una **provincia in continuo e progressivo invecchiamento**, in cui le persone over 65 sono oltre un quarto della popolazione e con un tasso di natalità calato di quasi un punto percentuale dal 2008 ad oggi (da 8,2% a 7,3% nel 2011), con un forte incremento di cittadini stranieri ed immigrati: nonostante ciò, **la popolazione è diminuita di 1.263 unità dal 2008 al 2012,** anche se va tenuto conto che nel corso del 2012 è leggermente aumentata a causa del movimento migratorio, pur con un saldo naturale negativo.

E' **comunque grazie ai cittadini stranieri**, e lo stesso vale a livello regionale e nazionale, se la perdita di popolazione non è ancora maggiore, in quanto la dinamica naturale è **fortemente negativa** (-5,10% nel 2012 a fronte del -3,80% a livello regionale).

Il tasso di mortalità è leggermente sceso rispetto al 12,2% del 2008, ma è comunque superiore alla media regionale dell'11,5%, mentre la crescita naturale è scesa al -4,5% contro il -3,3% regionale e quella totale è sprofondata a 0,2% dal 3,6% del 2008. Il saldo migratorio totale si è ridotto dal 7,6% del 2008 a poco più del 4%.

Il tasso di nuzialità è del 2,90% - era il 3,3% nel 2008 – a fronte di una media regionale del 3,10%, mentre il numero medio di componenti della famiglia è sceso al 2,1% (2,15% regionale). Sono sempre più frequenti i matrimoni misti, le prime nozze sono sempre più rare e avvengono in periodo tardivo, e i matrimoni civili sono quasi la metà del totale.

E' aumentato a dismisura il numero di famiglie non "tradizionali", allargate o con un solo componente (il 28,9% nel 2012, mentre erano il 16,1 nel 1991), esplode la richiesta di alloggi ATER, sale il numero di pensionati al minimo.

Va sottolineato che all'elevata percentuale di anziani si contrappone **una scarsa rilevanza della popolazione più giovane** (quella sotto i 14 anni è di oltre due punti percentuali inferiore a quella nazionale); oltre **all'indice di vecchiaia (209,19%** a fronte del 191,76% regionale, mentre nel 2009 era

pari a 205,38 a fronte di 189,99 in FVG e 148,75 in Italia) anche l'indice di struttura e di ricambio riflettono una situazione di **scarso dinamismo demografico**: nel corso degli ultimi anni, come detto, l'aumento della popolazione isontina è stato pari a circa la metà di quello sperimentato a livello regionale e nazionale. L'andamento demografico si riflette negativamente sia sulla crescita delle aziende che sulla spesa sanitaria e, più genericamente, sul *welfare*.

Gli ultraottantenni costituiscono il 7,2% della popolazione regionale (9,5% se si considera solo la componente femminile), gli "under 14" solo il 12,6%.

DATI DEMOGRAFICI

	PROV. GO	FVG
SUPERFICIE (Kmq)	466	7.857
COMUNI	25	218

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
	2008	2012	Var.	2008	2012	Var.
ABITANTI	141.913	140.650	-1.263	1.224.981	1.221.860	-3.121
DENSITA' (ab./Kmq)	304,53	301,82	-2,71	155,91	155,51	-0,40
POPOLAZIONE PER FASCE D'ETA' :						
0-14	11,92%	12,31%	0,39	12,24%	12,69%	0,45
15-34	19,72%	17,51%	-2,21	20,70%	18,84%	-1,86
35-64	44,07%	44,42%	0,35	44,01%	44,14%	0,13
over 65	24,29%	25,75%	1,46	23,05%	24,33%	1,28
ETA' MEDIA AL 31/12/12	46,2	47,02	0,82	45,5	46,17	0,67
TASSO DI NATALITA' (per 1000 ab.)	8,30	7,40	-0,90	8,60	8,10	-0,50
TASSO DI MORTALITA' (per 1000 ab.)	12,40	12,50	0,10	11,80	11,80	0,00
INDICE DI VECCHIAIA		209,19			191,76	
CRESCITA NATURALE	-4,10	-5,10	-1,00	-3,20	-3,80	-0,60
ASPETTATIVA VITA ALLA NASCITA MASCHI	78,10	78,90	0,80	78,50	79,30	0,80
ASPETTATIVA VITA ALLA NASCITA FEMMINE	83,70	84,20	0,50	84,20	84,70	0,50
NUMERO MEDIO FIGLI PER DONNA	1,40	1,41	0,01	1,36	1,39	0,03
TASSO NUZIALITA' (per 1000 ab.)	3,30	2,90	-0,40	3,40	3,10	-0,30
NR. MEDIO COMPONENTI FAMIGLIA	2,21	2,12		2,15		
IMPORTO MEDIO MENSILE PENSIONE	766,81	824,60				

I **residenti stranieri costituiscono l'8,67% dei residenti** (nel 2008 erano il 5,97%) mentre in FVG sono il 9,16%, con un aumento di oltre due punti percentuali, mentre i minori stranieri sono quasi il 10% in più rispetto al 2008. Secondo dati Istat nel corso del 2012 i cittadini stranieri sarebbero passati da 10.088 a 11.222. In un decennio la Regione ha assorbito manodopera straniera a costi minori, ma quelle stesse persone negli ultimi anni hanno avuto più difficoltà degli altri a conservare il lavoro e a riuscire a mantenere la propria famiglia, per cui oggi molti stanno tornando ai paesi di origine.

Il 72% degli stranieri in regione risiede a Udine e a Pordenone. Per quanto riguarda la nostra provincia, a Gorizia si contano 3.975 unità, a Monfalcone 2.963, complessivamente i due terzi della presenza straniera in provincia, e a Ronchi dei Legionari 627 (dati Istat 2011). Tra il 2001 e il 2011 gli stranieri residenti in provincia **sono aumentati del 165,6%,** passando da 3.770 nel 2001 a 10.015 nel 2011. Va ricordato, in proposito, che il FVG è anche territorio di frontiera, ed ha risentito, sia pure marginalmente,

delle conseguenze delle guerre africane, specie quella araba e quella in Libia, con un'"emergenza" di circa 840 migranti clandestini.

Oltre la metà dei cittadini non comunitari regolarmente presente in regione proviene dall'Europa, in particolare da quella Centro-orientale. I principali paesi di cittadinanza degli immigrati sono **l'Albania** e la **Serbia/Kosovo/Montenegro**, che insieme determinano oltre la metà delle presenze dall'Europa Centro-orientale ed oltre un quarto delle presenze complessive in regione. Gli immigrati provenienti dall'**Africa** rappresentano il 21,1% del totale (in particolare dal Ghana e dal Marocco), mentre percentuali minori riguardano l'**Asia** (Bangladesh a Monfalcone con il 14,7%, Cina e India) e il restante dall'America Centro-meridionale, specie dalla Colombia. Ricordiamo che Monfalcone, con ben 1.603 persone (6,1% dei cittadini), è la capitale dei Bengalesi nel Nord-Est.

Tra gli immigrati provenienti dalla **Moldova e dall'Ucraina** prevale nettamente la componente femminile, legata alla crescente richiesta di prestazioni di sostegno al lavoro familiare.

STRANIERI	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
	2008	2012	Var.	2008	2012	Var.
RESIDENTI	8.472	11.222	2.750	83.709	102.568	18.859
% SU POPOLAZIONE	5,97%	8,67%	2,70	6,83%	9,16%	2,33
MINORI STRANIERI	12,12%	21,87%	9,75	15,99%	21,88%	5,89

INCIDENZA STRANIERI SU RESIDENTI 2012	STRANIERI	ITALIANI	% stranieri su tot. res.
PROV. GO	11.222	129.428	8,67
FVG	102.568	1.119.292	9,16

STRANIERI PER FASCIA DI ETA' 2012	PROV. GO	FVG
0-14	2.175	19.427
15-34	3.750	34.962
35-64	4.989	44.729
over 65	308	3.450
Totale	11.222	102.568

Alcuni dati indicativi: a Gorizia, su 35.361 abitanti, gli adolescenti italiani sono in calo dello 0,7%, quelli stranieri in crescita del 300% - rispettivamente 4.181 e 722 -, a Cormons vivono 439 stranieri, in gran parte rumeni e maghrebini, seguiti dagli abitanti dell'ex Jugoslavia e dai cinesi. A Ronchi dei Legionari gli stranieri sono aumentati del 6% e vengono da 56 nazioni diverse, specie da Romania, Croazia e Albania. A Staranzano nel 2013 si registra un leggero calo dovuto alla crisi economica, ma gli stranieri sono comunque il 4,7% della popolazione, di cui quasi il 20% armeni. A Gradisca, dove vive un'enclave mauritana, gli stranieri sono raddoppiati negli ultimi 10 anni.

E ancora, gli stranieri rappresentano il 10% sul totale degli occupati dipendenti, **il 3,5% è titolare di impresa**, incidono per l'1,1% sul PIL e contribuiscono alle casse dello stato per oltre 11 miliardi di euro e dell'INPS per 7,5 milioni di euro.

Da segnalare anche la presenza del CPT di Gradisca d'Isonzo e del CARA (Centro per l'Accoglienza di Richiedenti Asilo), con le relative conseguenze sul territorio, di cui si fa in parte carico la Caritas diocesana.

La gestione della **Sanità e dell'assistenza sociale** è strettamente correlata alla struttura della popolazione, in particolare alla sua forte senilizzazione, quindi agli anziani non autosufficienti e alla diffusione di malattie croniche che colpiscono le persone anziane, ed assume grande rilevanza anche dal punto di vista

economico. Il FVG risulta comunque fra le regioni italiane più virtuose sia per la spesa sanitaria pro capite che per il tasso di ospedalizzazione, ed è ai primi posti in Italia per quanto riguarda gli **assistiti tramite ADI - assistenza domiciliare integrata** ed in particolare gli anziani over 65: fino al 2009 ha registrato livelli doppi rispetto all'Italia, mentre nel 2010 è scesa attestandosi al 6,8% contro il 4,1% a livello nazionale, dato cresciuto negli ultimi anni. Nel 2012 sono stati 43.412 gli utenti che hanno usufruito dell'Assistenza domiciliare, contro i 38.172 del 2011 e solo i 10.584 del 2007.

Le persone con malattie croniche in regione sono pari al 42%, più consistenti rispetto alla media italiana del 38,4%; la malattia cronica più comune è l'ipertensione (17% dei cittadini) seguita da artrosi e artrite (circa 17%). Quasi una persona su 10 soffre di allergie.

Fra le malattie ricorrenti, prima causa di morte sono quelle del sistema cardio circolatorio – con le più alte percentuali a livello regionale, tenendo conto che già il Friuli Venezia Giulia è **terzo** in Italia per l'incidenza della malattia. - E' molto alto ed in continua crescita anche il numero di morti per tumore: ricordiamo che la regione è **prima in Italia sia per l'incidenza** – fortunatamente in leggero calo negli ultimi anni, tranne che per il tumore alla mammella nelle donne, che rappresenta il 42% dei casi ed è quasi raddoppiata dagli anni '70 - che **per la mortalità da tumore femminile** (131 casi ogni mille abitanti), seguita dalla Lombardia, mentre è decima per i tumori maschili.

Va detto comunque che, se dal 1992 al 2006 il numero di malati è quasi raddoppiato, passando da 1,3 milioni a 2,3 milioni di casi, nell'ultimo biennio **l'incidenza** è diminuita fra gli uomini, mentre **fra le donne è aumentata** del 3,8%, e la mortalità è sensibilmente diminuita per entrambi i sessi. In generale, va rilevato che la Regione FVG, per alcune **tipologie di tumori**, ha un'incidenza e una mortalità quasi doppie rispetto ai dati del Nord est.

Più specificatamente, è al **1°** posto per il tumore al colon retto, al **2°** posto per tumore alla mammella (seconda solo alla Puglia), al **3°** posto per tumore alla prostata, al **5°** per tumore allo stomaco, **all'11°** posto per tumore al polmone, che ha avuto fino agli anni '90 una tendenza alla mortalità molto alta, mentre ultimamente è in calo. Un capitolo a parte va riservato al mesotelioma della pleura, malattia legata alla presenza di alcuni stabilimenti industriali e di cui Gorizia ha la percentuale di incidenza e mortalità più alta in Italia.

Il 30% della popolazione anziana è soggetta alla bronchite cronica ostruttiva. Questi dati rappresentano **un'altra emergenza** che la sanità regionale e provinciale deve affrontare e riguarda i malati terminali.

Benchè si sia ridotto notevolmente negli ultimi anni il divario con la media nazionale, resta molto alto il consumo di **alcolici** nella popolazione giovanile (passato dal 30% al 26,7% nei maschi e 7,2% nelle femmine), e la percentuale di cittadini considerati a rischio è rimasta stabile al 21% (33,3% nei maschi, 9,7% nelle femmine). Esiste anche il **problema droga**, il 3,2% dei ragazzi tra 14-15 anni fa uso di cannabis, seguita da eroina e cocaina. C'è un traffico segnalato dalla Slovenia verso gli studenti goriziani ed i turisti gradesi in particolare, nell'ultimo anno sono stati segnalati 48 casi di cui 33 relativi a operazioni di spaccio, che hanno portato alla denuncia di 82 persone.

Pare abbastanza stabilizzata anche la percentuale di **fumatori** dai 14 anni in su, che dopo il vistoso calo del 2009 si attesta al 21,5%, leggermente al di sotto della media nazionale, anche se continuano ad aumentare i nuovi fumatori specie fra i giovani, mentre resta forte il rischio colesterolo a cui è sottoposto il 40% della popolazione adulta.

E' in leggera risalita, ma comunque ben al di sopra della media italiana, la percentuale delle persone che praticano sport in modo continuativo, di poco superiore al 24% su una media nazionale inferiore al 22%, anche se i progetti sportivi al servizio del welfare introdotti negli ultimi anni a livello nazionale hanno consentito una riduzione significativa di diverse malattie in soggetti che praticano regolarmente attività sportiva.

A causa dell'allungamento della vita media, la spesa socio-sanitaria e socio-assistenziale regionale sono risultate in aumento, più elevate della spesa media nazionale. La crescita ha avuto un ritmo più accelerato nell'ultimo quinquennio anche per garantire ai cittadini un'alta qualità nei servizi, passando così dalla spesa di euro 1.885 per residente del 2008 ad **euro 2.074** nel 2013 su una media nazionale di euro 2.020.

SANITA'						
	PROV. DI GORIZIA			FVG		
	2007	2012	2013	2007	2012	2013
ISTITUTI DI CURA PUBBLICI	2	2	2	17		
posti letto	439	365		4.609	4.006	
degenti	18.427	14.548		185.660	145.209	
tasso medio occupaz. posto letto	67,8	84,8	82,4	77,8	68,6	
durata media degenze	5,9	7,7		7,1	7,3	
RSA	4	3		25	23	
posti letto	126	100		810	763	
degenti di cui:	1.531	2.052		9.781		
- ammessi		1.073				
- dimessi		979				
tasso medio occupaz. posto letto	85	89		87		
deceduti		86				
durata media degenze	27	28		26		
ASSISTENZA DOMICILIARE						
utenti	3.484		3.960	44.941		
accessi	10.584			522.286		

Dal 2007 al 2012 i posti letto nei due ospedali provinciali sono diminuiti di 74 posti, è calato di molto anche il numero dei degenti, mentre si è allungata la durata media delle degenze. Anche nelle Residenze Sanitarie Assistenziali si nota un calo di posti letto a fronte di un maggior numero di ricoveri, mentre l'assistenza domiciliare si è ulteriormente estesa.

	PROV. DI GORIZIA		FVG	
PRINCIPALI CAUSE DI DIMISSIONE DA ISTITUTI	**2007**	**2011**	**2007**	**2011**
Malattie del sistema cardiocircolatorio	3.577	3.500	30.770	27.686
Tumori	2.656	2.647	22.439	22.097
Malattie dell'apparato digerente	1.983	2.243	18.004	17.831
Malattie del sist. osteomuscolare e del tessuto connettivo	1.971	2.057	15.580	14.785
Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	1.904	1.733	14.777	14.243
Malat. del sistema genitourinario		1.667		14.114
Malat. dell'apparato respiratorio		1.724		13.741
Traumatismi e avvelenamenti		1.484		13.614
Malat. del sistema nervoso e degli organi dei sensi		1.181		9.888

	PROV. DI GORIZIA		FVG	
DECESSI PER CAUSA	**2008**	**2011**	**2008**	**2011**
Malattie del sistema cardiocircolatorio	679	591	5.100	4.589
Tumori	568	551	4.447	4.296
Malattie apparato respiratorio	109	156	1.262	1.345
Malattie apparato digerente	70	80	667	654
Traumatismi e avvelenamenti	42	36	528	487

ACCESSI PRONTO SOCCORSO 2013	**NR.**
Ospedale Gorizia	22.652
Ospedale Monfalcone	27.841
Ospedale Grado	3.198
Totale	**53.691**

Fonte: Il Piccolo 13 marzo 2014 pg. 13

	2012	**2013**
TASSO STANDARDIZZATO MORTALITA'	1115,7/100.000	1142,8/100.000

La regione FVG ha avviato da tempo degli **screening** finalizzati a ridurre la mortalità e l'incidenza dei tumori alla mammella, del colon retto e del collo dell'utero, riscontrando oltre il 50% di adesioni dalla popolazione.

Tramite gli Ambiti socioassistenziali Alto e Basso Isontino viene garantita **assistenza domiciliare** a migliaia di anziani, soli o in coppia; solo nell'Ambito Basso Isontino l'utenza è passata da 31.000 utenti nel 2003 a 60.000 nel 2013, quindi possiamo parlare di un continuo incremento dell'assistenza.

ASSISTENZA DOMICILIARE 2012	**ASS ISONTINA**				**FVG**			
	2011		**2012**		**2011**		**2012**	
	UTENTI	**ACCESSI**	**UTENTI**	**ACCESSI**	**UTENTI**	**ACCESSI**	**UTENTI**	**ACCESSI**
infermieristica	2.803	38.172	3.014	43.412	34.752	571.049	35.329	567.712
riabilitativa	1.010	4.232	995	4.103	11.962	51.339	12.032	52.685

Regione in cifre 2013

Nel campo dell'istruzione risulta in leggero aumento fino al 2012 il numero di iscrizione degli alunni alla scuola primaria ed in particolare alla secondaria di I grado, con un consistente **calo nella scuola secondaria di II**, mentre nel corrente a.s. 2013/2014 i numeri risultano ancora in netta diminuzione, ma si tratta di dati ancora parziali. Tengono bene le scuole slovene, mentre assistiamo al continuo aumento di alunni immigrati.

In FVG i giovani migranti sono 22.088, pari al 12,2% dei minori, mentre 11.685 sono i giovani tra i 18 e i 25 anni figli di immigrati, che rappresentato il 14,1% dei giovani tra i 18 e i 25 anni presenti in regione. La componente più numerosa è quella dei bimbi da 0 a tre anni che conta ben 6.545 unità a fronte di 34.641 coetanei italiani, vale a dire che quasi 1 bambino su 5 è straniero, mentre a livello di scuola dell'obbligo lo è uno su 10, pari a quasi il 10% della popolazione scolastica provinciale, e che **in alcune scuole rappresenta il 25% degli iscritti.**

ISTRUZIONE

	PROV. DI GORIZIA		FVG		
	Iscritti		Iscritti		Incidenza stranieri
	a.s. 2008/2009	a.s. 2011/2012	a.s. 2008/2009	a.s. 2011/2012	a.s. 2011/2013
- Prima infanzia		555			
- Scuola infanzia statale	2.890	2.826	17.054	17.983	12,7
- Scuola infanzia non statale	510	548	13.133	13.508	11,9
- Scuola primaria statale	5.552	5.537	47.198	48.841	
- Scuola primaria non statale	220	279	2.195	2.284	11,9
- Scuola secondaria I liv. statale	3.352	3.614	27.672	30.593	9,2
- Scuola secondaria I liv. non statale	24	697	1.220	1.222	
- Scuola secondaria II liv. statale	5.412	5.199	45.101	44.847	4.232
- Scuola secondaria II liv. non statale	103	93	1.091	1.230	
- Corsi professionali		6628 con 636 corsi			

dati Regione in cifre 2013

	PROV. DI GORIZIA		FVG
a.s. 2013/2014	**alunni**	**classi**	**alunni**
- Scuola infanzia	2.842	111	17.092
- Scuola primaria	5.485	294	47.406
- Scuola secondaria I liv.	3.841	173	29.771
- Scuola secondaria II liv.	4.813	502	
Totale	16.981	1.080	94.269

Dati USP Gorizia e tab. USR FVG pg. 10 MV 24/10/13

ALUNNI CON CITTADINANZA STRANIERA a.s.	PROV. GO	FVG
- Scuola infanzia 10,2%	294	3.898
- Primaria 9,8%	294	3.898
- Secondaria I Grado 9,9%	71	1.113
- Secondaria II Grado 7,7%	27	447
Totale = 9,3%	686	9.356

Fonte: USR FVG tab. M.V. 24/10/13

Rispetto alla popolazione scolastica complessiva, l'incidenza più bassa di studenti stranieri si riscontra proprio nella provincia di Gorizia con 1.675 ragazzi, mentre a Pordenone la media è del 17% e del 12,7% a livello regionale. La scuola secondaria di II grado è frequentata a livello regionale da una percentuale minore di alunni stranieri, tenendo conto che il 38,1% si iscrive ad un istituto professionale e il 37,7% agli istituti tecnici. Le scuole isontine sono frequentate da **studenti di 38 nazionalità diverse**. A titolo di esempio, l'istituto di Staranzano che propone i corsi serali EDA – educazione degli adulti – conta 1.300 studenti, di cui 500 stranieri. Da segnalare che il **27% degli studenti** delle scuole superiori di II grado si ritira prima del conseguimento del diploma, mentre è in crescita il numero degli **alunni disabili**, specie nella scuola primaria, che rappresentano il 3,7% del totale. Nell'a.s. 2011/2012 c'è stato un leggero calo nelle iscrizioni alla scuola secondaria; la media di studenti per classe è di 19,7, la percentuale di ripetenti è costante, attestandosi al 6,6%.

Questi sono invece i dati forniti dalle due Università relativi ai corsi accademici che si tengono a Gorizia: 1.262 sono gli studenti iscritti ai corsi triestini, 1.092 a quelli udinesi, per complessivi **2.354 studenti**.

UNIVERSITA'	ISCRITTI a.a. 2013/2014	
UNIV. TRIESTE SEDE GORIZIA	**I anno**	**totali**
- Laurea triennale in Scienze dell'architettura	58	292
- Laurea magistrale in Architettura	52	159
- Laurea triennale in Scienze internazionali e diplomatiche	119	379
- Laurea magistrale in Scienze internazionali e diplomatiche	61	142
TOTALE	**290**	**972**
UNIV. UDINE SEDE GORIZIA	**I anno**	**totali**
- Laurea triennale Dams	55	206
- Laurea magistrale in discipline della musica, dello spettacolo e del cinema/film and audiovisual studies	16	37
- Laurea triennale in relazioni pubbliche	130	375
- Laurea triennale in relazioni pubbliche (on-line)	-	91
- Laurea magistrale in comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni	56	126
TOTALE	**257**	**835**

Per quanto concerne **l'attività imprenditoriale**, un primo dato particolarmente significativo riguarda la densità imprenditoriale per 100 abitanti, che conferma la scarsa vocazione della provincia ad attivare iniziative imprenditoriali. Nel 2011 Gorizia si pone infatti al **104° posto** fra le 110 province italiane.

Al 31.12.2008 il tessuto imprenditoriale locale contava 11.370 imprese registrate, così suddivise:

- settore primario 12%
- attività manifatturiere 12%
- costruzioni 16%
- commercio 27%
- turismo e altri settori 33%

All' 1.01.2013 le imprese registrate **sono 9.431, il 17,05%** in meno, così suddivise:

- settore primario 13%
- attività manifatturiere 10,4%
- costruzioni 15,6%
- commercio 25,3%
- attività di servizi 30,5%
- turismo e altri settori 5,2%

Ricordiamo che un posto a parte, nel settore primario, spetta all'ambito vitivinicolo che rappresenta un segnale di eccellenza per la regione, ma anche per la nostra provincia.

Le imprese individuali continuano a rappresentare la maggioranza relativa del sistema imprenditoriale (il 60,3% rispetto al 18,7% delle società di capitale e al 18,5% delle società di persone, che sono allo stesso livello) anche se, rispetto al 2008 e dopo un periodo di crescita ora i numeri appaiono in frenata.

In significativo aumento nell'ultimo triennio risultano le imprese relative a: estrazione di minerali, fornitura di energia elettrica, attività finanziarie e assicurative, noleggio e agenzie di viaggio, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività sportive e di intrattenimento, altre attività di servizi (163,2% contro il 153,9 del 2011).

Da rilevare che dalle 3.004 **imprese artigiane** attive nel 2007 siamo passati, progressivamente ma inesorabilmente nel corso di questi anni, alle 2.744 del 2013, **314 in meno**. Il sistema cooperativo regionale nel 2012 contava 1.170 coop attive, di cui 446 di produzione lavoro, 149 agricole, 267 cooperative sociali e 308 altre e diverse.

Per quanto riguarda **il commercio**, nel 2013 erano 2.191 gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, con superficie di vendita complessiva di mq. 247.528, mentre 70 esercizi risultano inattivi e 11 sospesi. Anche in questo campo prevalgono le imprese individuali (1137) seguite dalle società di persone (505) e dalle società di capitale (solo 497 ma con una superficie di vendita di quasi 150.000 mq).

Nel 2012 la provincia contava 3 Ipermercati con 368 addetti, 4 grandi magazzini con 80 addetti, 38 supermercati con 636 addetti, 9 grandi esercizi specializzati non alimentari con 386 addetti e 18 Minimercati con 126 addetti, compresi gli esercizi presso i centri commerciali.

Dal 2008 si è quindi registrata una contrazione economica complessiva nei settori del manifatturiero, delle costruzioni, del commercio al dettaglio. Per il settore manifatturiero siamo di fronte ad un marcato rallentamento della crescita economica, con consuntivi tendenziali della produzione e del fatturato negativi (-3,8% e -3,4%). Per quanto riguarda gli addetti, si registra una forte sofferenza sia per le imprese tra i 3-49 addetti sia per quelle con più di 250 addetti, mentre sono ultimamente in grandissima difficoltà le imprese medie (da 50 a 249 addetti). Pensiamo che nel 2000 erano attive 1.596 imprese nel settore primario dell'agricoltura, calate a 1.285 nel 2010, con conseguente riduzione degli ettari coltivati.

Il rallentamento a fine anno è stato meno intenso di quello preventivato grazie alla tenuta della componente estera della domanda. In forte contrazione invece la componente interna della domanda nel breve periodo, con un calo importante degli ordini interni dovuto alla cautela e al perdurare del clima di incertezza sul mercato del lavoro.

La mortalità delle imprese è aumentata in questi anni passando da -170 a -754, mentre i fallimenti sono aumentati del 41,16%, passando dal 19% del 2008 al 26,82 del 2013. Il tasso di crescita era - 0,16% nel 2011, nel 2012 è sceso a -0,76 a livello regionale.

In particolare, dal 2007 **l'edilizia** ha perso a livello regionale 8.000 posti di lavoro e assistito alla chiusura di 700 ditte di piccole e medie dimensioni, un'autentica ecatombe che ha toccato l'apice nel 2013, che però ha interessato Gorizia solo in parte. A crollare sono stati anche i permessi a costruire, passati dagli 8.057 del 2004 ai 2.304 del 2011, con una diminuzione del 71% (dati ANCI, da Il Piccolo 8.4.2014), mentre le **compravendite immobiliari** si sono dimezzate a livello regionale (-20% a Gorizia) e i mutui erogati sono calati del 16% tra 2012 e 2013.

La richiesta di mutui casa è diminuita del 5% nel 2013, a fronte dell'1,2% di Trieste e Pordenone e del dato di Udine, addirittura in positivo. Sono calati i prezzi medi delle case, raggiungendo quotazioni fra le più basse in Italia, con molte nuove costruzioni invendute, e Gorizia e provincia sono tappezzate di cartelli *Vendesi* e *Affittasi* che restano appesi mesi o anni sui vari portoni o vetrine. Gli investimenti sono calati del 7%, con dinamiche tutte negative.

Chi ha risentito maggiormente della crisi sono le **attività manifatturiere**, passate da 1.376 nel 2008 a 919 nel 2013 (-33,21%), seguite a ruota dai trasporti – da 452 a 362, -19,91% -, dal commercio – da 2.922 a 2.387 con – 18,31% -, mentre sono cresciute di circa il 9% le attività immobiliari e di intermediazione monetaria e finanziaria e gli altri servizi pubblici, sociali e personali passando da 517 a 638, con il 23,4% in più.

ECONOMIA

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA			ITALIA
	2008	2013	Var.	2008	2013	Var.	2013
Reddito pro capite disponibile (in euro)	20.387	19.500	-4,35%	21.399	20.935	-2,17%	16.995

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
1) ATTIVITA' ECONOMICHE PREVALENTI	2008	2013	Var.	2008	2012	Var.
- COMMERCIO	26,41%	25,31%	-1,1	23,70%	22,64%	-1,06
- COSTRUZIONI	15,10%	16,35%	1,25	17,32%	15,49%	-1,83
- ATTIVITA' MANIFATTURIERE	12,10%	9,74%	-2,36	14,58%	10,98%	-3,6
- AGRICOLTURA	11,99%	13,06%	1,07	12,95%	15,74%	2,79

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
2) COMMERCIO ESTERO:	2008	2013	Var.	2008	II TRIM. 2013	Var.
- VALORE IMPORTAZIONI (mln €)	965	732	233	7.462	3.282	4.180
- VALORE ESPORTAZIONI (mln €)	1.603	1.340	263	13.128	5.963	7.165

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
3) BILANCIO DEMOGRAFICO IMPRESE	2008	2013	Var.	2008	2012	Var.
NR. IMPRESE REGISTRATE di cui:	11.370	9.431	-17,05%	112.707	108.530	-3,71%
- AGRICOLTURA E PESCA	1.485	1.232	-17,04%	19.834	17.082	-13,88%
- ATTIV. MANIFATTURIERE	1.376	919	-33,21%	14.823	11.920	-19,58%
- COSTRUZIONI	1.771	1.542	-12,93%	16.694	16.813	0,71%
- COMMERCIO	2.922	2.387	-18,31%	27.140	24.576	-9,45%
- ALBERGHI E RISTORANTI	970	950	-2,06%	8.046	9.004	11,91%
- TRASPORTI e magazz.	452	296	-34,51%	3.886	3.077	-20,82%
- INTERMEDIAZ.MONETARIA E FINANZ.	209	197	-5,74%			
- ATTIV. IMM. E VARIE	1.180	1.280	8,47%			
- ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	517	638	23,40%			
FALLIMENTI IMPRESE ogni 1000	19	26,82	-41,16%			
MORTALITA' IMPRESE	-170	-754	584			
IMPRESE AVVIATE DA CITTADINI EXTRA UE	709	1.469	760			

La struttura industriale è ancora caratterizzata dalla maggioranza di **imprese di piccola dimensione** e per certi aspetti ancora legate al sostegno finanziario pubblico. La crescita della ricchezza provinciale era stata trainata fino al 2008 in particolare dal buon andamento del settore manifatturiero, che sembrava avere avviato un importante processo di trasformazione, razionalizzazione e riposizionamento, ma negli anni successivi è iniziato un lento declino, con la perdita del 33,21% delle imprese passate da 1.376 a 919 nell'ultimo anno. E' necessario abbandonare alcune produzioni a basso costo e specializzarsi in quelle a elevato valore aggiunto, le uniche in grado di garantire vantaggi competitivi e maggiore produzione di ricchezza. Così come è stato spettacolare, dal 2000 al 2006, l'aumento delle imprese di costruzioni (+ 278), negli anni della crisi anche l'edilizia ha conosciuto un brusco ridimensionamento e un drastico calo, meno evidente forse a Gorizia che nel resto della Regione.

L'apertura dell'economia provinciale alle opportunità di internazionalizzazione commerciale offerte dalla globalizzazione dei mercati, testimoniata dall'andamento delle esportazioni e delle importazioni fino al 2007, con primati estemporanei di alcuni paesi dell'America centro-meridionale destinatari della produzione cantieristica di Monfalcone, ha subito una frenata di non poco conto. Ancor oggi, tuttavia, oltre un terzo dell'export di prodotti manufatti e trasformati è riconducibile alla voce "Navi e imbarcazioni".

Il valore delle importazioni è calato da 965 milioni di euro nel 2008 a 732 nel 2013, mentre quello delle esportazioni da 1.603 a 1.340, il 2% in meno a fronte dello 0,6% in meno a livello regionale. A livello di gruppi merceologici, è calata l'importazione dei prodotti dell'agricoltura, dei prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e delle attività artistiche e delle provviste di bordo.

Nelle **esportazioni** c'è stato un calo di oltre il 50% nei prodotti agricoli ed un aumento del 110% di quelli dell'estrazione di minerali e dell'80% nei prodotti dell'informazione. Aumenta quindi di circa il 30% il commercio di prodotti di abbigliamento e di metallo, sia in entrata che in uscita, mentre il carbone e i

prodotti petroliferi raffinati calano del 70,2% nell'import e del 54,4% nell'export; apparecchi elettrici e mezzi di trasporto subiscono un calo di circa il 35% nelle importazioni, ma solo del 5% nelle esportazioni.

Aumentano a livello esponenziale le **importazioni dall'Africa** (+268,7%) e dall'America settentrionale, dall'Oceania (+ 177,3%) e dagli USA, mentre calano leggermente quelle dall'Europa e dall'Asia. Nelle esportazioni diminuiscono leggermente un po' tutte le aree geografiche tranne che l'Oceania. Restano abbastanza stabili i rapporti con la Slovenia, con l'eccezione di due o tre voci merceologiche e un -18,8% nell'import. Ricordiamo che il FVG è l'8^ regione a livello nazionale per volumi di interscambio con **Mosca** con 3.115 milioni di euro nel 2012, mentre nel 2008 l'interscambio era di soli 548 milioni di euro.

L'unico ambito che è fortemente cresciuto e diversificato in questi anni è il **settore dei servizi**, sia in termini di valore aggiunto che di occupazione. Un altro fenomeno interessante riguardante la struttura imprenditoriale è il continuo aumento degli imprenditori extra-comunitari (dalle 709 imprese censite nel 2008 siamo passati a 1.469 nel 2013, oltre che raddoppiate).

I **fallimenti** a livello regionale sono aumentati del 14%, tra le peggiori performance in Italia, superando tutti i record nel 2013 con 111.000 chiusure di aziende (+7,3%), e con un boom dei concordati preventivi (+103%), segnali che la locomotiva del Nord-est non corre più. Le sofferenze bancarie sono ai massimi dal 1999, sfiorando i 156 miliardi a dicembre 2013, i debiti non pagati sono 34 miliardi di euro, l'indebitamento delle famiglie e delle imprese è cresciuto del 17% sul 2011 e del 48% sul 2010, con il ritorno al sistema delle cambiali e l'incremento dei protesti.

Per quanto riguarda le **infrastrutture**, che costituiscono elementi decisivi di competitività del territorio, la provincia di Gorizia è in grado di soddisfare le diverse esigenze del trasporto su gomma, aereo, marittimo e ferroviario grazie a una rete di servizi e infrastrutture quali il Porto di Monfalcone, l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, l'Autoporto di Gorizia integrato con l'Interporto ferroviario di Cervignano del Friuli.

	PROVINCIA DI GORIZIA		
IMPRESE	**2008**	**2012**	**Var.**
Tasso di natalità	6,4	5,8	-0,6
Tasso di mortalità	9,6	7,3	-2,3
Tasso di sviluppo	-3,3	-1,5	1,8
Tasso di attività	89,1	87,3	-1,8

	PROVINCIA DI GORIZIA		
IMPRESE ARTIGIANE	**2010**	**2012**	**Var.**
Registrate	2.939	2.760	179
Attive	2.920	2.742	178
Iscritte	220	201	19
Cessate	261	309	- 48

	FVG	
IMPRESE	**2011**	**2012**
- Nuove iscritte		5.840
- Chiuse		6.678
- Tasso crescita	-0,16	-0,76

Fonte: Unioncamere (Il Piccolo 25/1/14)

Le **imprese femminili** (dati Unioncamere) erano 23.451 al 31.12.2013 su 94.900 imprese attive in regione, quindi il 24,7%, oltre la media italiana. Le imprese attive sono comunque in diminuzione, ed operano in particolare nel settore del commercio (25,3%), nel primario (21,6%), nei servizi alle imprese (16,2%), nei servizi alle famiglie e nell'ospitalità e ristorazione. A livello provinciale sono attive 582 imprese femminili a Gorizia e 458 a Monfalcone.

Il tasso di occupazione a livello isontino è calato solo dello 0,8% tra il 2008 e il 2012, mentre quello di **disoccupazione è più che raddoppiato**, passando dal 3,2% del 2008 al 7% del 2012, con una variazione del 3,8%, a fronte del tasso regionale del 6,6% e del 12% per i giovani.

Per quanto riguarda la Cassa integrazione, i dati parlano chiaro: se nel 2008 erano state 734.196 le ore autorizzate contro le 328.596 del 2007, salite a 814.420 nel 2009, nel 2012 sono state ben 3.445.360 le ore di CIG ordinaria e 2.122.484 quelle di CIG straordinaria autorizzate, nel 2013 **3.215.543 ore** di ordinaria e 1.908.144 ore di straordinaria. Numeri che parlano da soli, anche se in leggera flessione. Dal **2009 al 2013 sono state autorizzate ben 7.798.498 ore** di cassa integrazione straordinaria in provincia di Gorizia, mentre nel solo 2013 sono state 25 milioni 446 mila 822 le ore autorizzate dalla Regione FVG, con un incremento del 5,4% rispetto all'esercizio precedente. Il Friuli è quindi nel terzetto di testa, insieme a Campania e Marche, per quanto riguarda gli ammortizzatori sociali in deroga. In un quadro economico così fragile, ci vorrà davvero diverso tempo prima che si registri un'inversione di tendenza nel mercato del lavoro.

Le condizioni economiche delle famiglie in questi anni di crisi sono regredite, il reddito familiare è progressivamente cresciuto in valori correnti ma diminuito in termini reali - a causa del prelievo fiscale sempre più stringente e degli effetti restrittivi delle varie manovre fiscali - mentre la spesa delle famiglie è calata del 4% a livello nazionale (3,8% in FVG), è aumentato il numero dei pensionati, è caduta la propensione al risparmio ed aumentata la diseguaglianza nella distribuzione della ricchezza. Segno evidente della crisi sono le nuove povertà e le richieste ai servizi sociali aumentate del 20%, le richieste di cessione del quinto dello stipendio per cui la regione è terza in Italia, provenienti anche da parte di pensionati al minimo.

Altro segno eclatante è l'esplosione dei "**compro oro**" degli ultimi anni – oggi in flessione -: i dati Unioncamere ci dicono che ben 17 milioni di italiani, quindi il 28%, hanno venduto in questi ultimi anni 200 tonnellate d'oro, pari a circa 8 miliardi di euro, in parte esportato, e che gli indigenti in Italia sono saliti da 14,6 milioni del 2010 a 18,1 milioni nel 2012, dato fra i peggiori a livello CEE.

In un contesto di forte e prolungata recessione economica, come quella che stiamo attraversando, la condizione giovanile ha registrato un netto deterioramento sia a causa delle maggiori difficoltà incontrate nel reperire un'opportunità di lavoro, sia per l'elevata diffusione di forme contrattuali flessibili, e quindi solo temporanee, determinando così un intenso e crescente processo di espulsione dei giovani dall'occupazione. Da rilevare che in regione ci sono 6.041.000 giovani tra i 15-24 anni, di cui ben 1.274,000 sono disoccupati e inattivi. Ampliando la popolazione di riferimento a 29 anni, il numero sale a 2.254.000 su un totale di 9.439.200 giovani.

LAVORO CIG

	PROVINCIA DI GORIZIA			FRIULI VENEZIA GIULIA		
	2008	2012	Var.	2008	2012	Var.
Tasso occupazione	64,30%	63,50%	-0,8	69,10%	67,70%	-1,40
Tasso disoccupazione	3,20%	7,00%	3,8	4,30%	6,60%	2,30

Dati CCIAA GO

	PROVINCIA DI GORIZIA					FRIULI VENEZIA GIULIA				
CASSA INTEGRAZIONE	**2009**	**2012**	**2013**	**var. 2009/2013**	**var. ass. 2012/2013**	**2009**	**2012**	**2013**	**var. 2009/2013**	**var. ass. 2012/2013**
ordinaria - ore autorizzate		3.445.360	3.215.543		-229.817		24.151.410	25.446.882		1.295.472
straordinaria - ore autorizzate	814.420	2.122.484	1.908.144	1.093.724	-214.340	5.262.003	14.689.855	15.797.693	10.535.690	1.107.838

fonte: Tab. M.V. 14/1/2014, pag. 11

Le manovre restrittive di politica economica a livello nazionale e locale stanno determinando anche **la riduzione dei consumi della Pubblica Amministrazione** e delle istituzioni senza fine di lucro, a partire dal 2010, con progressivi tagli delle spese; nel 2012 la contrazione degli investimenti in opere pubbliche è stata dell'8,6% a livello regionale. La regione FVG è inoltre agli ultimi posti in Italia per sinergie fra aziende e per la creazione di reti di imprese, 13^ con solo l'1,7% (Osservatorio Intesa Sanpaolo 11.3.2014).

La crisi ha scardinato i fondamenti dell'economia mondiale, ma anche quelli del nostro modo di pensare, e soprattutto di pensare al futuro, facendoci inevitabilmente venire meno tutte le sicurezze che fino a pochi mesi fa costituivano l'ossatura del nostro progetto di vita.

Da un giorno all'altro imprenditori che fino a ieri operavano in condizioni di almeno apparente tranquillità si trovano a dover fare i conti con la mancanza di ordini a medio-lungo termine con la conseguente riduzione dell'utilizzo degli impianti industriali (ormai al minimo storico), per cui l'obiettivo diventa – paradossalmente – non più fare profitto ma difendere quanto è stato realizzato con fatica negli anni, spesso quanto è stato ereditato dai padri. Non va quindi solo ripensata la strategia adottata per fare impresa, ma acquisisce un più forte significato la Responsabilità Sociale d'Impresa, che è l'unica via da percorrere per uscire dalla crisi a testa alta.

Se per gli imprenditori la situazione è drammatica, altrettanto lo è per i lavoratori che, indirettamente, ne pagano lo scotto. E' evidente che perdere il lavoro viene vissuto come un fallimento personale, e comporta quindi una serie di disagi non solo concreti ed economici, ma a livello personale e di valori.

AMBITI TURISTICI REGIONE FVG NEL 2012/2013

		2013		2012		Differenza		Differenza %	
Ufficio		**Arrivi**	**Presenze**	**Arrivi**	**Presenze**	**Arrivi**	**Presenze**	**Arrivi**	**Presenze**
Tarvisiano, di Sella Nevea e Passo Pramollo	Italiani	62.794	211.759	65.502	218.949	-2.708	-7.190	-4,13%	-3,28%
	Stranieri	58.019	103.348	49.771	91.148	8.248	12.200	16,57%	13,38%
	TOT	120.813	315.107	115.273	310.097	5.540	5.010	4,81%	1,62%
Carnia	Italiani	69.686	292.755	71.848	325.066	-2.162	-32.311	-3,01%	-9,94%
	Stranieri	21.214	82.131	21.701	82.751	-487	-620	-2,24%	-0,75%
	TOT	90.900	374.886	93.549	407.817	-2.649	-32.931	-2,83%	-8,07%
Piancavallo e Dolomiti Friulane	Italiani	29.638	92.196	31.990	106.709	-2.352	-14.513	-7,35%	-13,60%
	Stranieri	13.068	51.069	13.874	63.046	-806	-11.977	-5,81%	-19,00%
	TOT	42.706	143.265	45.864	169.755	-3.158	-26.490	-6,89%	-15,60%
Grado, Aquileia e Palmanova	Italiani	89.304	406.986	92.085	426.793	-2.781	-19.807	-3,02%	-4,64%
	Stranieri	177.338	876.644	173.749	854.167	3.589	22.477	2,07%	2,63%
	TOT	266.642	1.283.630	265.834	1.280.960	808	2.670	0,30%	0,21%
Lignano Sabbiadoro e della laguna di Marano	Italiani	256.912	1.488.088	279.676	1.677.223	-22.764	-189.135	-8,14%	-11,28%
	Stranieri	359.952	2.069.916	362.864	2.101.270	-2.912	-31.354	-0,80%	-1,49%
	TOT	616.864	3.558.004	642.540	3.778.493	-25.676	-220.489	-4,00%	-5,84%
Gorizia	Italiani	74.466	220.365	74.599	202.024	-133	18.341	-0,18%	9,08%
	Stranieri	46.840	152.925	42.995	140.186	3.845	12.739	8,94%	9,09%
	TOT	121.306	373.290	117.594	342.210	3.712	31.080	3,16%	9,08%
Pordenone	Italiani	83.689	190.080	88.711	206.080	-5.022	-16.000	-5,66%	-7,76%
	Stranieri	43.128	115.504	42.762	126.620	366	-11.116	0,86%	-8,78%
	TOT	126.817	305.584	131.473	332.700	-4.656	-27.116	-3,54%	-8,15%
Trieste	Italiani	206.997	518.476	207.949	531.576	-952	-13.100	-0,46%	-2,46%
	Stranieri	177.217	438.916	170.338	434.498	6.879	4.418	4,04%	1,02%
	TOT	384.214	957.392	378.287	966.074	5.927	-8.682	1,57%	-0,90%
Udine	Italiani	160.560	332.327	164.964	366.641	-4.404	-34.314	-2,67%	-9,36%
	Stranieri	130.899	256.437	120.128	255.340	10.771	1.097	8,97%	0,43%
	TOT	291.459	588.764	285.092	621.981	6.367	-33.217	2,23%	-5,34%
TOTALE	Italiani	1.034.046	3.753.032	1.077.324	4.061.061	-43.278	-308.029	-4,02%	-7,58%
	Stranieri	1.027.675	4.146.890	998.182	4.149.026	29.493	-2.136	2,95%	-0,05%
	TOT	2.061.721	7.899.922	2.075.506	8.210.087	-13.785	-310.165	-0,66%	-3,78%

Proponiamo alcuni dati riguardanti specificatamente Gorizia e Grado, che sono gli ambiti più interessati al movimento turistico a livello provinciale. Va rilevato che, rispetto alla situazione regionale (con -3,54% di arrivi e -8,15% di presenze), Gorizia sembra in controtendenza, grazie anche alla centralità geografica (da qui si può raggiungere facilmente Trieste e Grado, Aquileia e Cividale).

	Gorizia	Var. 2012/2013	Grado, Aquileia, Palmanova	Var. 2012/2013	FVG	Var. 2012/2013
Italiani						
- arrivi	74.466	-0,18%	89.304	-3,02%	1.034.046	-4,02%
- presenze	220.365	9,08%	406.986	-4,64%	3.753.032	-7,50%
Stranieri						
- arrivi	46.840	8,94%	177.338	2,07%	1.027.675	2,95%
- presenze	152.925	9,09%	876.644	2,63%	4.146.890	-0,05%
Totale	**A 121.306 /P 373.290**		**A 266.642 /P 1.283.630**			

	PROVINCIA DI GORIZIA			FVG		
	2008	2013	var.	2008	2013	var.
Spese turisti (mln euro)	167	138	-29,00	1.001	607	-394,00
Fonte: Il Piccolo 16/01/2014 pg. 20						

Da tenere presente che anche la **zona del Collio** è una fonte di attrattiva turistica a livello enogastronomico, con 600 posti letto nelle strutture agrituristiche e 2.700 posti tavolo. Tra il 2008 e il 2013 sono comunque calate le presenze turistiche a livello regionale e nazionale, in particolare quelle degli italiani (nel 2013 il 35,4% di italiani non ha fatto vacanze estive) mentre sono leggermente aumentati i viaggi degli stranieri.

	Arrivi					Presenze				
Nazionalità	**2008**	**2012**	**2013**	**Incr. % 2013/12**	**% su tot. 2013**	**2008**	**2012**	**2013**	**Incr. % 2013/12**	**% su tot. 2013**
Austria	275.639	350.594	355.768	1,50%	34,60%	1.189.089	1.310.176	1.306.076	-0,30%	31,50%
Germania	139.382	177.231	179.333	1,20%	17,50%	823.926	972.955	951.223	-2,20%	22,90%
Rep. Ceca	29.620	35.469	36.102	1,80%	3,50%	167.586	192.565	190.483	-1,10%	4,60%
Ungheria	36.486	32.590	33.905	4,00%	3,30%	183.119	145.845	152.695	4,70%	3,70%
Russia	20.727	37.068	41.794	12,70%	4,10%	72.749	137.539	158.827	15,50%	3,80%
Fonte: sito Turismofvg.it										

	Arrivi					Presenze				
Regione	**2008**	**2012**	**2013**	**Incr. % 2013/12**	**% su tot. 2013**	**2008**	**2012**	**2013**	**Incr. % 2013/12**	**% su tot. 2013**
FVG	174.019	165.600	161.777	-2,30%	15,60%	1.460.824	945.493	841.207	-11,00%	22,40%
Veneto	222.659	216.433	209.379	-3,30%	20,20%	1.035.188	876.597	806.434	-8,00%	21,50%
Lombardia	242.332	237.634	229.604	-3,40%	22,20%	948.857	863.282	808.188	-6,40%	21,50%
Piemonte	63.274	63.090	57.408	-9,00%	5,60%	247.570	216.485	192.906	-10,90%	5,10%
Lazio	76.948	66.571	64.595	-3,00%	6,20%	225.957	195.744	181.959	-7,00%	4,80%
Emilia R.	77.898	78.330	77.705	-0,80%	7,50%	213.940	194.971	189.647	-2,70%	5,10%
Trentino A.A.	34.410	33.247	31.664	-4,80%	3,10%	135.249	117.297	111.216	-5,20%	3,00%
Campania	35.087	34.994	30.868	-11,80%	3,00%	127.830	111.157	108.625	-2,30%	2,90%
Toscana	44.017	43.564	40.874	-6,20%	4,00%	114.920	105.149	100.983	-4,00%	2,70%
Sicilia	21.062	22.352	20.332	-9,00%	2,00%	103.060	95.096	88.262	-7,20%	2,40%
Altre Regioni	118.623	115.509	109.840	-4,90%	10,60%	102.652	339.790	323.605	-4,80%	8,60%

	Arrivi			Presenze		
Tipologia struttura	**2013**	**2012**	**var. %**	**2013**	**2012**	**var. %**
Alberghi	1.380.013	1.373.181	0,50%	3.637.277	3.714.299	-2,07%
Residenze turistico-alberghiere	29.863	27.308	9,36%	139.596	133.047	4,92%
Campeggi	152.205	162.900	-6,57%	920.270	1.324.266	-30,51%
Villaggi turistici	57.194	60.913	-6,11%	435.770	558.765	-22,01%
Case appartamenti	170.508	176.687	-3,50%	1.533.019	1.645.793	-6,85%
Alloggi agrituristici	59.405	57.455	3,39%	185.482	175.508	5,68%
Bed & breakfast	27.536	23.683	16,27%	75.866	65.594	15,66%
Rifugi alpini	8.599	5.954	44,42%	11.207	9.159	22,36%
Fonte: sito Turismofvg.it						

Molto **curata e diversificata resta l'offerta turistica**, che svolge un ruolo fondamentale per la crescita dell'economia provinciale ed in cui Grado e la sua laguna rappresentano una quota preponderante sia in termini di offerta che di domanda, accanto a quella enogastronomica ed agrituristica di Cormòns e del Collio e alla valorizzazione della memoria storica delle guerre mondiali con il Sacrario di Fogliano-Redipuglia, il Sacrario di Oslavia, le trincee del Sabotino e del San Michele, che dovrebbero essere a breve al centro dell'offerta turistica legata ai luoghi della Grande Guerra.

Negli ultimi anni - consapevoli dell'impatto che può avere sull'economia - si è cercato di promuovere la cultura e il patrimonio storico-culturale della provincia come motore di sviluppo socio-economico, attraverso diverse iniziative che ha visto coinvolti i principali enti istituzionali del territorio, anche se non sempre si è potuto mettere in rete i punti di forza di ogni ente.

I dati degli ultimi anni confermano tuttavia un calo anche consistente nelle presenze turistiche ma anche la **propensione a fare vacanze più corte** (in quanto aumentano gli arrivi e calano le presenze) utilizzando anche strutture come campeggi, agriturismi ed alberghi diffusi ma in percentuale molto minore che in passato, con l'eccezione dei **Bed & Breakfast** che sono sempre più ricercati.

Per quanto riguarda la provenienza dei turisti, si conferma molto forte la presenza di visitatori dai paesi tedeschi, dalla Russia – con un incremento del 15,5% solo nell'ultimo anno – e dall'est Europa, mentre **gli italiani sono in vistoso calo** sia per arrivi che per presenze, come dimostrano le precedenti tabelle, e si salvano solo le "città d'arte".

L'attività dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari negli ultimi anni ha toccato dei punti di forte crisi, in particolare per quanto riguarda il traffico merci, mentre il progressivo inserimento di offerte da parte di compagnie low cost ha mantenuto abbastanza elevato ed ha anzi aumentato il numero dei passeggeri che hanno utilizzato lo scalo.

AEROPORTO FVG

Aereoporto fvg	**2008**	**2012**	**2013**	**Var. 2008-13**	**Var. 2012-13**
- passeggeri	782.461	882.000	853.599	8,33	-3,24
- traffico					8,28
- merci e posta (tonnellate)	1.116	636			-9,95
- posta					-31,33
- movimenti A/R	19.700	15.800			

Fonti: CCIAA Gorizia + sito aeroporto

IL VOLONTARIATO

Nell'analisi del contesto di riferimento dobbiamo considerare non solo i dati demografici, economici e socio-culturali, ma dobbiamo metterli in stretta correlazione con quel fenomeno importante ed incisivo che è il **Volontariato**, una peculiarità ma anche una grande ricchezza della comunità isontina, e di cui forniamo qui di seguito i dati riferiti all'ultimo censimento ISTAT del 2011.

Il quadro nazionale: istituzioni non profit e risorse umane impiegate

Istituzioni non profit, addetti*, volontari e altre risorse umane* per forma giuridica
(valori assoluti e variazione percentuale 2011/2001)

Forma giuridica	istituzioni non profit	var. % 2011/2001	addetti	var. % 2011/2001	volontari	var. % 2011/2001	altre risorse umane*	var. % 2011/2001
associazione riconosciuta	68.349	9,8	62.809	-25,3	1.439.110	15,9	50.607	66,5
associazione non riconosciuta	201.004	28,7	84.186	-20,1	2.970.336	54,0	144.084	184,4
società cooperativa sociale	11.264	98,5	320.513	114,9	42.368	61,5	44.493	345,1
fondazione	6.220	102,1	91.783	122,1	51.283	277,5	18.173	193,3
altra istituzione non profit	14.354	76,8	121.520	11,8	255.525	142,9	18.956	170,4
totale	**301.191**	**28,0**	**680.811**	**39,4**	**4.758.622**	**43,5**	**276.313**	**165,0**

*** Gli addetti corrispondono ai dipendenti, le altre risorse umane sono costituite dai lavoratori esterni e i lavoratori temporanei**

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE FVG

	2004 n.ro	2008 n.ro	2009 n.ro	01/2014 n.ro	%
Pordenone	171	205	205	379	28,63
Udine	260	304	339	451	34,06
Gorizia	**130**	**139**	**152**	**200**	**15,11**
Trieste	217	245	266	294	22,21
Friuli Venezia Giulia	**778**	**869**	**962**	**1.324**	**100%**

I dati aggiornati **riferiti al 2013 del Centro Servizi Volontariato FVG** confermano un andamento in continua espansione sia per quanto riguarda il numero delle associazioni iscritte al Registro Regionale del Volontariato, sia di quelle comunque attive sul territorio.

Per quanto riguarda la nostra provincia, pur essendo in costante aumento il numero delle associazioni iscritte, si raggiunge comunque solo la percentuale del 15,11%, mentre il dato sale al 24,8% se teniamo conto di tutte le associazioni censite dal CSV.

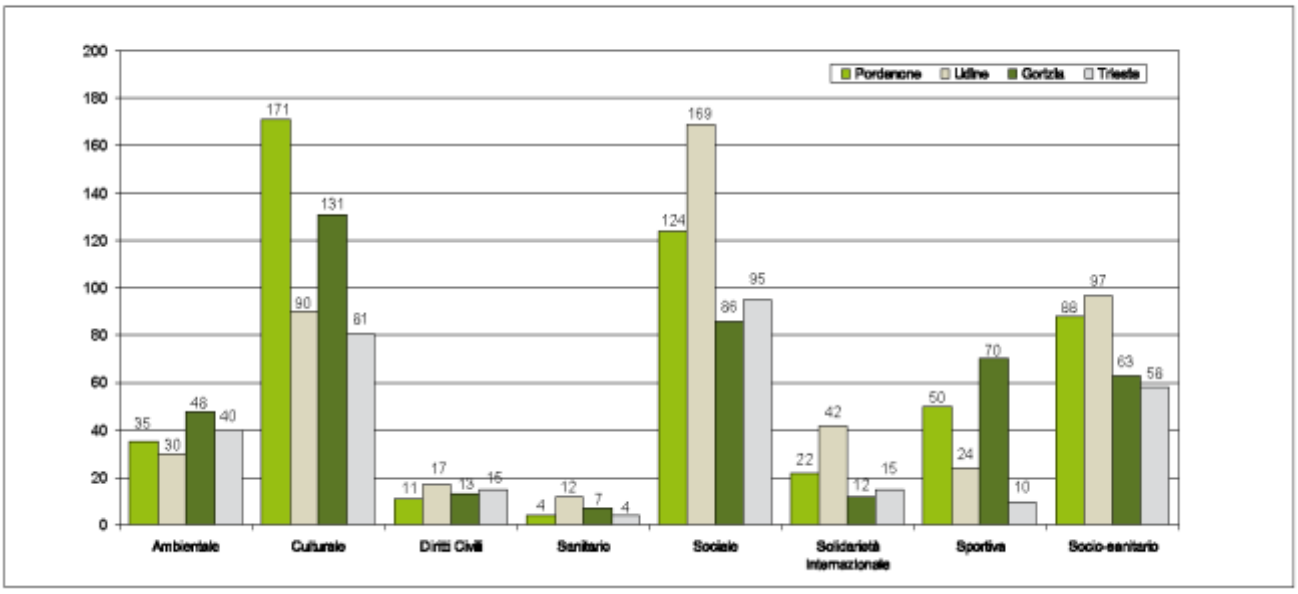
Tra le socie del CSV FVG ci sono 20 associazioni di secondo livello (che aggregano a sé altre associazioni) complessivamente rappresentative di 854 organizzazioni di volontariato al 31.12.2012.

I settori che sono maggiormente rappresentativi nella compagine sociale sono quelle del settore sociale (34%), settore culturale (22,5%) e socio-sanitario (20,8%).

Le odv censite dal Csv Fvg al 31/12/2012 distinte per provincia e per settori di attività

Settore/ provincia	Pordenone	Udine	Gorizia	Trieste	Totale anno 2012	Totale anno 2011	Variazioni %	Distribuzione %
Ambientale	35	30	48	40	153	145	+ 5,5%	8,8%
Culturale	171	90	131	81	473	481	- 1,6%	27,3%
Diritti civili	11	17	13	15	56	55	+ 1,8%	3,2%
Sanitario	4	12	7	4	27	27	0%	1,6%
Sociale	124	169	86	95	474	450	+ 5,3%	27,3%
Solidarietà internazionale	22	42	12	15	91	82	+ 10,9%	5,2%
Sportivo	50	24	70	10	154	178	- 13,5%	8,9%
Socio-sanitario	88	97	63	58	306	305	+ 0,3%	17,6%
Tot. complessivi anno 2012	**505**	**481**	**430**	**318**	**1.734**	**1.743**	**- 0,5%**	**100%**
Tot. complessivi anno 2011	497	462	470	314	1.743			
Distribuzione %	29,1%	27,7%	24,8%	18,3%				
Variazione %	+ 1,6%	+ 4,1%	- 8,5%	+ 1,3%				

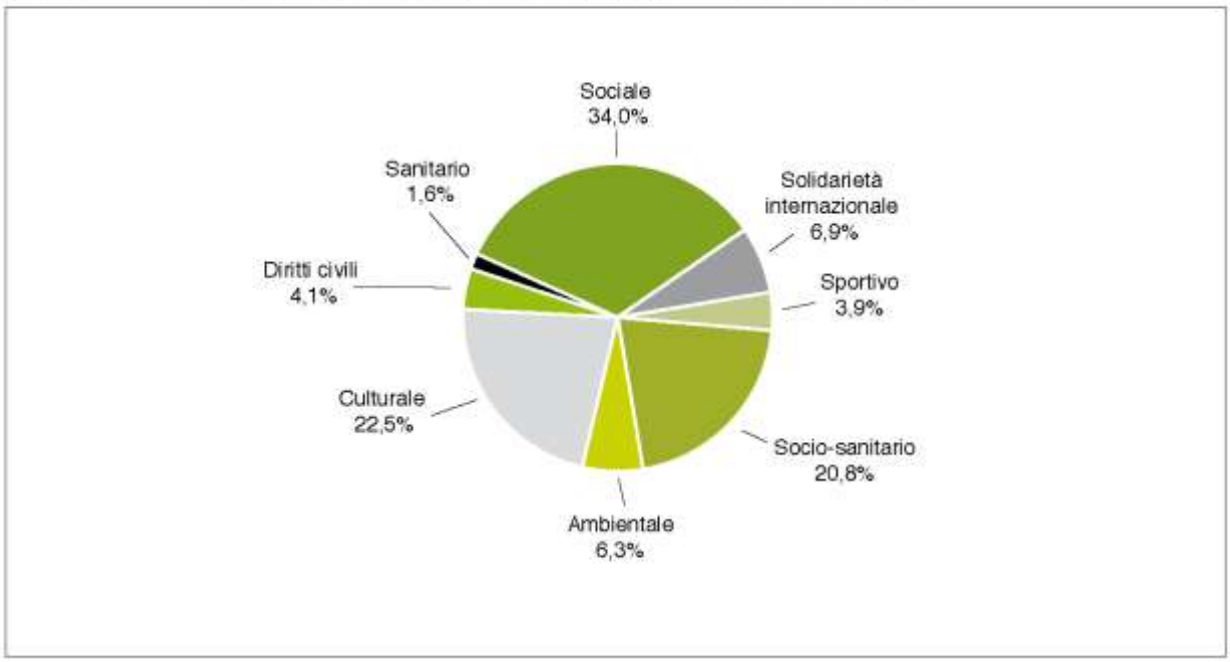
Grafico num. 2 Le Odv censite dal Csv Fvg suddivise per settori d'appartenenza e per provincia



A livello provinciale il maggior numero di associazioni iscritte al CSV si occupa di attività culturali, ben 131, seguite con un buon distacco dal sociale (86), dall'ambito sportivo (70) e da quello socio-sanitario (63). In provincia di Udine e di Trieste sono invece le associazioni che si occupano del sociale a prevalere nettamente, mentre a livello regionale i due settori si equivalgono con il 27,3% di distribuzione ciascuno.

Per quanto riguarda poi il numero di associazioni che si dedicano alle **attività sportive la provincia di Gorizia è in assoluto la prima in regione**, dove lo sport conta solo l'8,9%, con un calo del 13,5% rispetto al 2011, e nell'ambiente.

Grafico num. 4 Distribuzione percentuale delle Odv socie del Csv Fvg per settori d'attività



Si rileva un progressivo e consistente aumento nel numero complessivo delle associazioni operative, quindi anche non iscritte all'Albo Regionale, sul territorio provinciale negli ultimi anni. Su una media nazionale del 0,78%, la media di organizzazioni di volontariato nel Fvg è dell'1,39%, e raggiunge addirittura **il 3,02% in provincia di Gorizia, quasi il 250% in più.**

Province	numero dei comuni	Popolazione residente	numero di odv censite per ogni provincia nel 2012	n° di associazioni ogni 1.000 abitanti
Pordenone	51	316.115 *	505	1,59
Udine	137	541.558 *	481	0,88
Gorizia	25	142.090 *	**430**	**3,02**
Trieste	6	239.471 *	318	1,32
Totali Fvg	**219**	**1.239.234** *	**1.734**	**6,81**
Media FVG				**1,39**

In quasi tutti i comuni, emerge un **forte incremento dell'associazionismo negli anni**, con i casi eclatanti – oltre al capoluogo e a Monfalcone - di Cormòns che è passato in pochi anni da 6 a 60 associazioni, di Fogliano che da 1 sola associazione oggi ne conta 21, di Romans passato da 19 a 41 e di Ronchi, che conta ben 65 associazioni a fronte delle 20 esistenti nel 2000. In controtendenza solo Staranzano e San Lorenzo Isontino, dove esse risultano più che dimezzate.

Sempre dai dati forniti dalla Provincia di Gorizia, ben **481 associazioni su 863,** quasi la metà, non risultano iscritte nel Registro del Volontariato regionale: questa è una peculiarità che contraddistingue negativamente la nostra provincia, dove gran parte delle associazioni si accontenta di lavorare nel suo ambito limitato, evitando anche l'iscrizione al Csv, che porterebbe loro solo vantaggi (da qui anche qualche squilibrio rispetto ai numeri reali del fenomeno associazionistico isontino).

Associazioni di volontariato presenti sul territorio della provincia di Gorizia a ottobre 2013

N.	COMUNE	2000	2006	2009	2011	2013	2013 iscritte	variazione 2011/2013	NON ISCRITTE (*)
1	Capriva del Fr.	10	11	7	11	13	2	0	9
2	Cormons	6	18	20	49	60	9	2	42
3	Doberdò del L.	11	12	8	12	14	3	0	10
4	Dolegna del C.	1	2	4	3	3	0	0	3
5	Farra d'Is.	10	9	10	10	13	2	1	9
6	Fogliano-R.	1	1	3	19	21	1	1	19
7	GORIZIA	48	74	87	96	164	65	3	34
8	Gradisca d'Isonzo	34	37	41	48	58	9	1	40
9	Grado	74	67	72	59	65	5	1	55
10	Mariano del Friuli	15	16	15	14	15	1	0	13
11	Medea	14	13	14	16	18	2	0	14
12	Monfalcone	127	95	98	135	199	59	5	81
13	Moraro	3	3	4	8	9	1	0	7
14	Mossa	10	10	10	12	12	0	0	12
15	Romans d'Is.	19	20	20	38	41	2	1	37
16	Ronchi del Leg.	20	22	21	58	65	7	0	51
17	Sagrado	17	13	12	19	23	4	0	15
18	San Canzian d'Is.	36	33	32	31	36	5	0	26
19	S. Floriano del C.	2	2	3	2	2	0	0	2
20	S. Lorenzo Is.	14	15	15	1	2	1	0	0
21	S. Pier d'Is.	3	3	3	1	2	1	0	0
22	Savogna d'Is.	2	1	2	1	2	1	0	0
23	Staranzano	24	24	21	4	11	5	2	1
24	Turriaco	3	3	3	4	7	3	0	1
25	Villesse	8	19	23	4	8	4	0	0
	TOTALE	**512**	**586**	**548**	**655**	**863**	**192**	**17**	**481**

* L'iscrizione si riferisce all'Albo Regionale del Volontariato aggiornato a luglio 2013
FONTE: Servizio del Volontariato della Provincia di Gorizia

QUALITA' DELLA VITA

Secondo la graduatoria riportata da Il Sole 24 Ore e relativa al 2013, **l'Isontino è 13^ in classifica per numero di organizzazioni di volontariato, con una media di 124,1 ogni 1.000 abitanti,** e 15^ per tenore di vita.

Il Terzo Settore è quindi una realtà importante – anche se molto sfaccettata - di cui la Fondazione deve tener conto, una realtà che elabora progetti e propone iniziative nei più svariati ambiti di intervento, coinvolgendo migliaia di persone ed incidendo sulla qualità della vita, e costituisce un partner importante e prezioso anche nella realizzazione di alcuni degli obiettivi istituzionali dell'ente. Ciò dimostra anche che il benessere per la comunità non deriva solo da un reddito elevato, ma dall'ampliamento dei servizi alla persona generato grazie allo sviluppo eccezionale dell'associazionismo, culturale ed assistenziale.

Segnaliamo che Trieste si colloca al 12^ posto nella predetta classifica, ma perdendo 7 posizioni, Pordenone ci precede di un posto e Udine è 29^, con una perdita di 13 posizioni.

Dalla medesima graduatoria sulla qualità della vita, in cui vengono utilizzati 36 diversi indicatori, emerge che Gorizia resta comunque fra le migliori città del Nord-Est guadagnando 25 posizioni rispetto al 2012, dopo anni piuttosto difficili, e confermandosi ai primi posti anche per **servizi e ambiente**, per costo delle abitazioni al metro quadro, per **l'ordine pubblico**, mentre è leggermente più indietro negli indicatori relativi al tempo libero (ma è al 24^ posto per il numero di librerie).

Risulta invece al **terzultimo posto in Italia per numero di imprese registrate** – prima solo di Messina e di Napoli - confermando da un lato la scarsa vivacità imprenditoriale del territorio, dall'altro i devastanti effetti dell'abolizione della Zona Franca. Fanno eccezione le start up innovative giovanili, per cui la provincia si colloca addirittura al 3^ posto, e la dotazione di infrastrutture per cui è all'8^ posto.

Questo è il complesso e variegato quadro di riferimento, caratterizzato da luci ed ombre, con cui la Fondazione deve confrontarsi quotidianamente, guardando con profonda attenzione ai nuovi e sempre maggiori problemi che stanno emergendo ed a cui è chiamata a dare una risposta il più possibile concreta ed immediata, anche ricercando ed attuando nuove e specifiche iniziative.

Linee di strategia generale

Modalità d'intervento - Processi generali di governo, di gestione e valutazione

La Fondazione persegue le finalità istituzionali secondo le linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, intervenendo prevalentemente attraverso:

- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, per mezzo di bandi di partecipazione predisposti nei singoli settori, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, nell'ambito di specifici ed organici programmi di intervento secondo le linee guida definite dal Consiglio di Indirizzo con il Documento Programmatico Previsionale;
- la promozione di progetti ed iniziative proprie, ispirati anche a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati no-profit, ovvero promuovere o aderire ad organismi consortili o associativi, sia italiani che stranieri, che abbiano scopi compatibili con quelli della Fondazione.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dal Consiglio di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Il DPP 2013 ha fatto proprie alcune modifiche fondamentali ed aggiornamenti già introdotti a fine 2011 relativi all'attività erogativa, a fronte di una riduzione delle risorse disponibili, aumentando in modo consistente le risorse per il volontariato.

Nell'individuazione e nella selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare la Fondazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali, nel nuovo testo approvato dal Consiglio di Indirizzo il 4 febbraio 2013, in cui sono state recepite alcune nuove norme legislative – inserimento fra i soggetti ammessi degli enti che si occupano di editoria e spettacolo - e specificate meglio le modalità di accesso e di erogazione dei contributi.

Il Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali disciplina oggetto, settori e modalità di intervento e fissa alcuni precisi requisiti che i soggetti richiedenti devono avere per poter accedere ai contributi: in particolare, devono essere enti o soggetti senza fine di lucro che dimostrino di possedere la capacità di realizzare il progetto o l'iniziativa proposta e di avere maturato una significativa esperienza, di regola almeno biennale, nello specifico campo di intervento.

Le richieste inoltrate, per essere prese in considerazione, devono riferirsi a progetti o iniziative specifici per i quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione. È

richiesta la presentazione di idonea documentazione sia in relazione al soggetto stesso – distinguendo tra gli enti pubblici e quelli privati – che al progetto proposto.

Dal 2012 è operativo il **modulo ROL – Richieste on Line** di Struttura Informatica per l'inoltro telematico delle richieste di contributo e, successivamente, anche per la loro rendicontazione. Dopo il consistente rodaggio fatto lo scorso anno, le associazioni e gli enti richiedenti hanno compilato le richieste in modo quasi sempre corretto, anche se poi, a consuntivo, le indicazioni fornite in merito ai dati economici dei vari progetti sono risultate spesso inesatte, in quanto gli altri contributi inizialmente previsti da altri enti non sono poi stati erogati, modificando così anche la percentuale di contributo che la Fondazione avrebbe dovuto garantire sul totale.

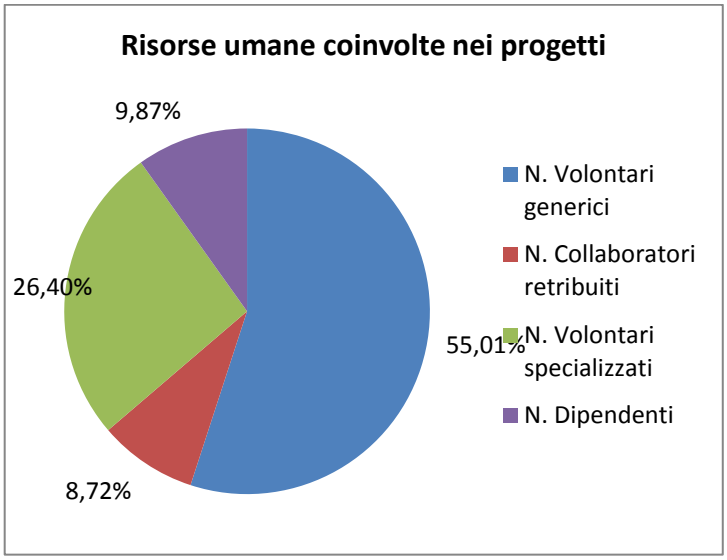
I dati forniti sono stati utilizzati sia per formulare una prima valutazione ex ante del progetto e del suo eventuale impatto sul territorio e, successivamente, una valutazione ex post in base ai risultati ottenuti anche da parte di altri enti che hanno collaborato al progetto. A tal fine è stata ufficializzata - ed ampiamente utilizzata dai componenti i vari Organi della Fondazione chiamati a fare "rappresentanza" in svariate occasioni – una "Scheda di valutazione ex post" predisposta inizialmente da alcune componenti del CdI, poi approfondita anche in CdA e resa più completa, cosicchè per ogni iniziativa è possibile attribuire un punteggio basato su criteri univoci.

La Procedura Sime – ROL consente comunque di per sé di filtrare le statistiche per tipologia di richiesta, per periodo di riferimento, per durata del progetto, partner e destinatari, entrate e costi, capacità di programmazione e risultati numerici raggiunti (confronto con la media di tutti i progetti), evidenziando gli scostamenti fra quanto dichiarato in fase di presentazione e in fase di rendicontazione del progetto. **Analizzando in forma aggregata** tutti i progetti rendicontati in un determinato periodo, fornisce dati di monitoraggio che, prolungato nel tempo, dovrebbe consentire di valutare e selezionare gli interventi meglio progettati e con migliore possibilità di successo. Oltre che fornire indicatori sintetici sull'attività realizzata dalla fondazione è utile anche a produrre una rendicontazione sociale.

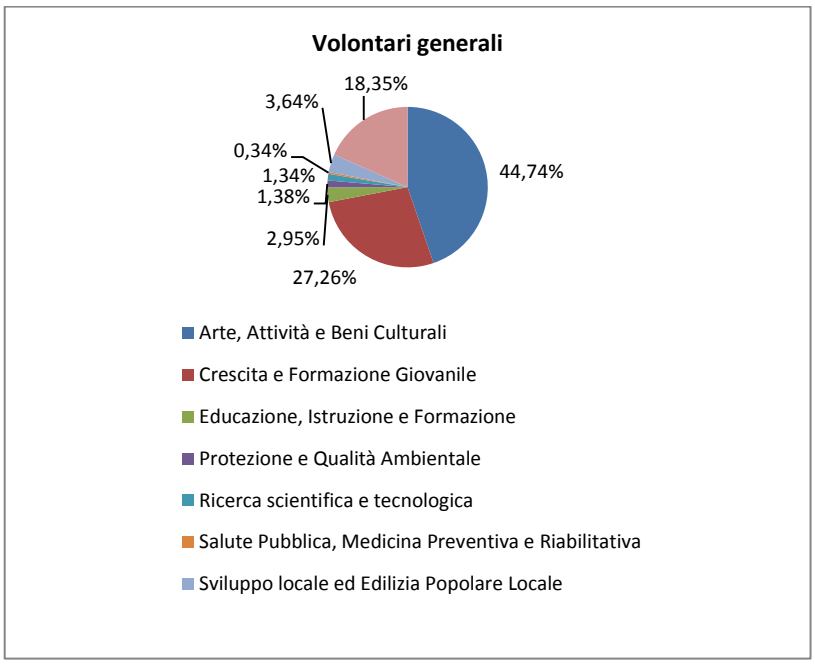
Si riportano di seguito, solo a titolo esemplificativo, alcune tabelle e grafici elaborati dalla procedura ROL relativi alle risorse umane impiegate nei progetti, ai mezzi di comunicazione usati per far conoscere l'iniziativa, ai dipendenti e ai volontari impegnati nei vari progetti, sempre in forma aggregata e relativa alla sola percentuale di progetti già rendicontati.

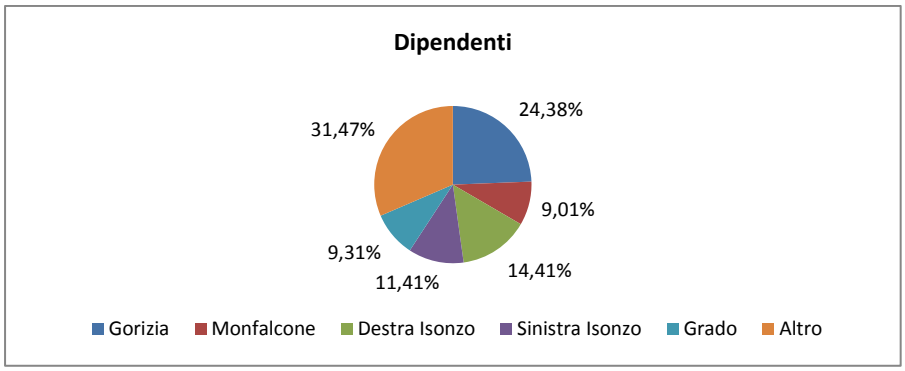
	N
N. progetti rendicontati	631
N. progetti deliberati	976
% di rendicontazione	**64,65%**

Numero di partner dei progetti				
	Numero previsti	**Numero effettivi**	**Differenza**	**Differenza %**
N. Partner coinvolti nei progetti	1354	1306	-48	-3,55%

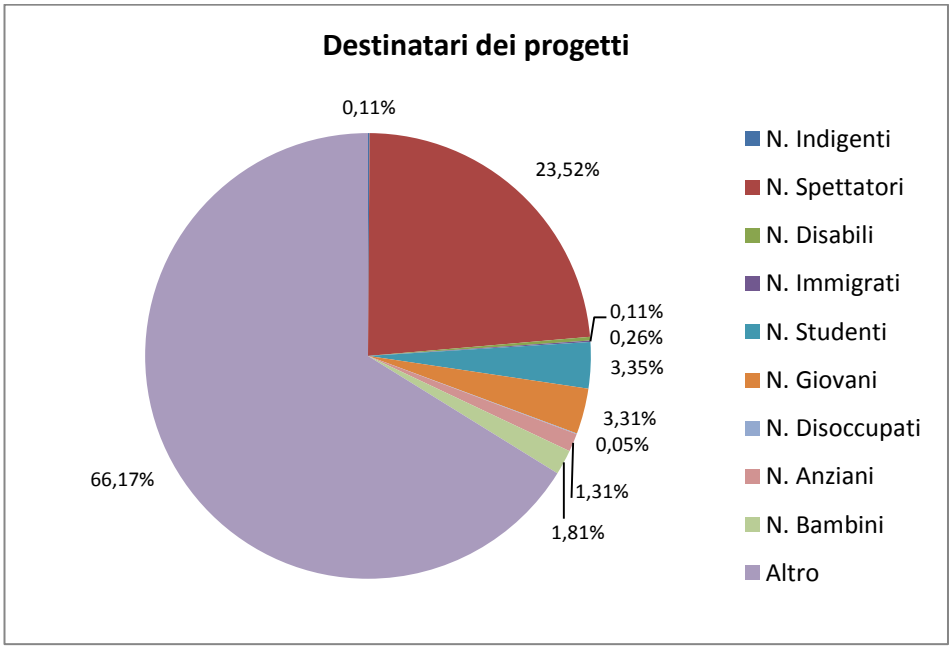


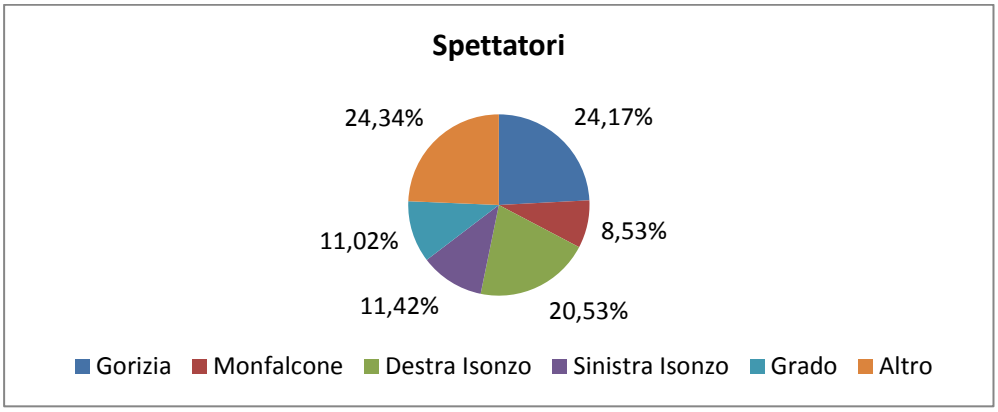
Sintesi per settori					
	Risorse umane	**Partner**	**Destinatari**	**Entrate**	**Uscite**
Arte, Attività e Beni Culturali	4629	451	923689	€ 11.854.325,80	€ 14.390.972,91
Educazione, Istruzione e Formazione	1663	90	85937	€ 24.086.321,90	€ 30.839.967,30
Ricerca scientifica e tecnologica	158	6	105329	€ 137.400,00	€ 202.465,29
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1931	118	420562	€ 1.874.311,05	€ 2.457.426,90
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale	246	26	262310	€ 2.110.967,31	€ 2.266.691,85
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	127	12	3063	€ 162.305,32	€ 243.422,40
Crescita e Formazione Giovanile	2470	188	86997	€ 3.404.000,07	€ 4.697.678,22
Protezione e Qualità Ambientale	135	15	24042	€ 277.660,30	€ 414.000,54
Arte, Attività e Beni Culturali	2549	181	738380	€ 3.706.165,13	€ 4.527.420,48
Educazione, Istruzione e Formazione	123	17	11303	€ 1.062.697,96	€ 1.586.757,15
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	600	45	15730	€ 701.796,01	€ 1.014.820,32
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale	490	39	119967	€ 1.385.761,63	€ 1.832.086,17
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	25	4	2430	€ 68.100,00	€ 118.420,83
Crescita e Formazione Giovanile	1699	108	66844	€ 2.420.415,07	€ 3.614.215,59
Protezione e Qualità Ambientale	28	6	570	€ 73.988,00	€ 104.824,44
Totale	**16873**	**1306**	**2867153**	**€ 53.326.215,55**	**€ 68.311.170,39**

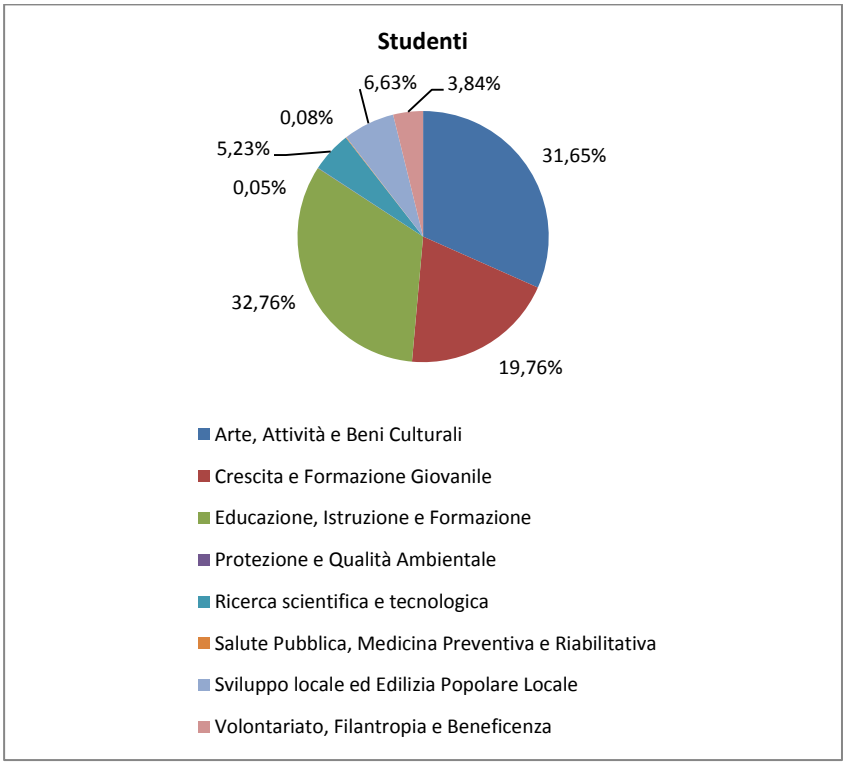




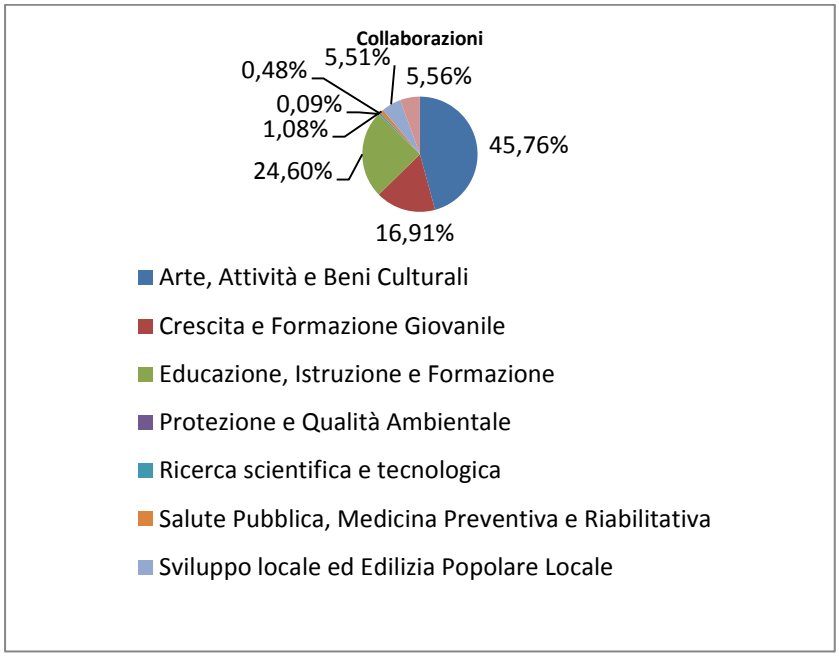
Destinatari	Bambini	Disabili	Giovani	Indigenti	Anziani	Immigrati	Studenti	Disoccupati	Spettatori	Altro
Arte, Attività e Beni Culturali	26,86%	14,59%	67,65%	8,58%	54,08%	17,23%	31,65%	32,09%	77,77%	53,05%
Crescita e Formazione Giovanile	38,49%	6,77%	21,38%	9,02%	2,16%	56,39%	19,76%	28,23%	12,48%	0,35%
Educazione, Istruzione e Formazione	19,73%	9,72%	2,36%	0,00%	0,49%	6,28%	32,76%	0,00%	2,60%	1,83%
Protezione e Qualità Ambientale	1,31%	0,00%	0,06%	0,00%	0,27%	0,00%	0,05%	0,00%	0,06%	1,23%
Ricerca scientifica e tecnologica	0,00%	0,00%	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	5,23%	0,00%	0,76%	5,02%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e	0,73%	1,84%	0,21%	0,00%	7,78%	0,00%	0,08%	0,00%	0,00%	0,09%
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Loca	2,76%	0,80%	3,44%	0,09%	1,82%	0,00%	6,63%	0,33%	4,51%	17,93%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	10,13%	66,28%	4,86%	82,31%	33,41%	20,10%	3,84%	39,36%	1,83%	20,50%
Totale	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

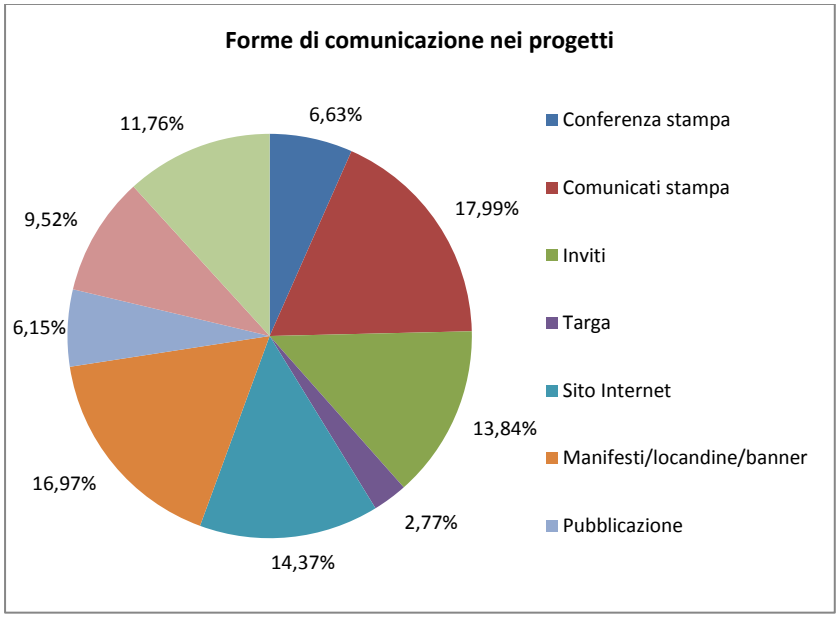


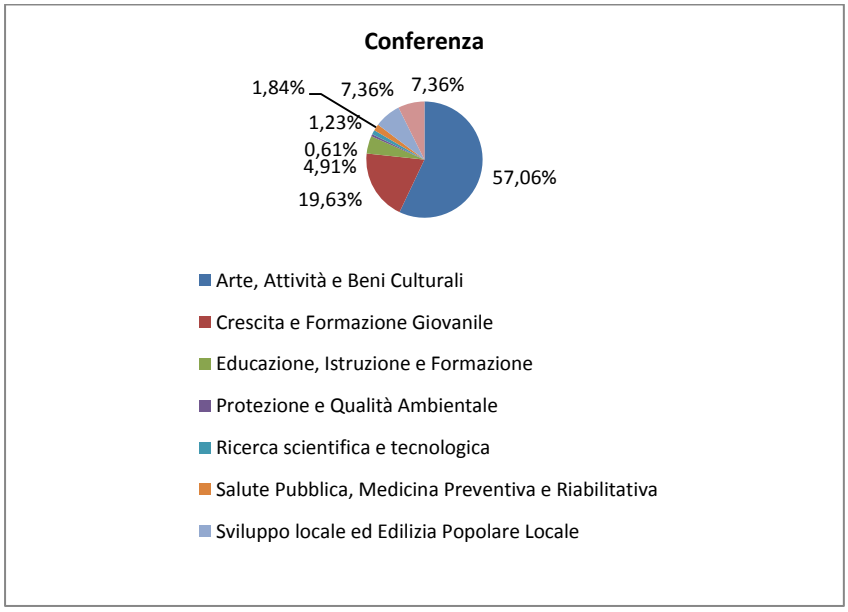


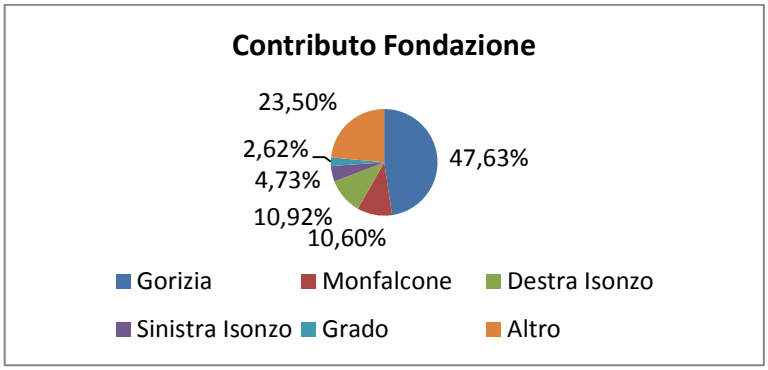


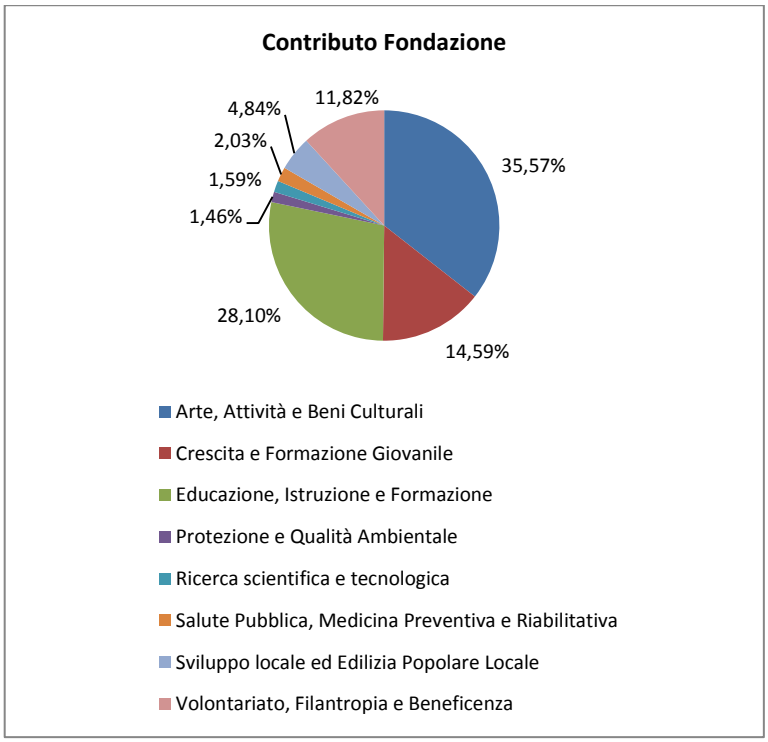
Risorse umane coinvolte	Dipendenti	Collaboratori	Volontari specializzati	Volontari generali
Arte, Attività e Beni Culturali	4,58%	7,65%	29,92%	57,84%
Crescita e Formazione Giovanile	4,05%	11,42%	23,84%	60,69%
Educazione, Istruzione e Formazione	52,13%	14,67%	17,86%	15,34%
Protezione e Qualità Ambientale	3,68%	4,29%	13,50%	78,53%
Ricerca scientifica e tecnologica	9,49%	5,06%	6,96%	78,48%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	52,63%	7,89%	18,42%	21,05%
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale	5,03%	11,14%	37,91%	45,92%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	3,87%	3,00%	25,84%	67,29%
Totale	**9,87%**	**8,72%**	**26,40%**	**55,01%**

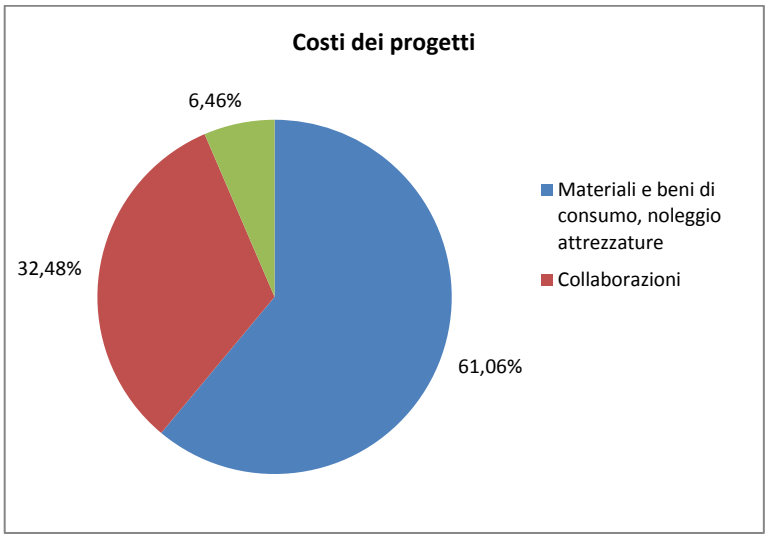

Collaborazioni
0,48%
5,51%
5,56%
0,09%
1,08%
45,76%
24,60%
16,91%
Arte, Attività e Beni Culturali
Crescita e Formazione Giovanile
Educazione, Istruzione e Formazione
Protezione e Qualità Ambientale
Ricerca scientifica e tecnologica
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale

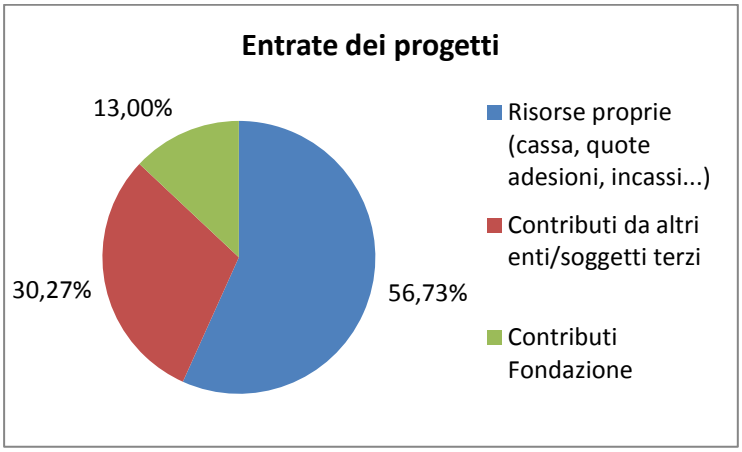

Forme di comunicazione nei progetti
11,76%
6,63%
9,52%
17,99%
6,15%
13,84%
16,97%
2,77%
14,37%
Conferenza stampa
Comunicati stampa
Inviti
Targa
Sito Internet
Manifesti/locandine/banner
Pubblicazione


Conferenza
1,84%
7,36%
7,36%
1,23%
0,61%
4,91%
57,06%
19,63%
Arte, Attività e Beni Culturali
Crescita e Formazione Giovanile
Educazione, Istruzione e Formazione
Protezione e Qualità Ambientale
Ricerca scientifica e tecnologica
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale


Contributo Fondazione
23,50%
2,62%
4,73%
10,92%
10,60%
47,63%
Gorizia
Monfalcone
Destra Isonzo
Sinistra Isonzo
Grado
Altro


Contributo Fondazione
4,84%
11,82%
2,03%
1,59%
1,46%
35,57%
28,10%
14,59%
Arte, Attività e Beni Culturali
Crescita e Formazione Giovanile
Educazione, Istruzione e Formazione
Protezione e Qualità Ambientale
Ricerca scientifica e tecnologica
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
Sviluppo locale ed Edilizia Popolare Locale
Volontariato, Filantropia e Beneficenza


Costi dei progetti
6,46%
32,48%
61,06%
Materiali e beni di consumo, noleggio attrezzature
Collaborazioni



Si è tenuto conto anche della documentazione e delle testimonianze fornite dai beneficiari dei contributi (conferenza stampa, locandine, manifesti, articoli di giornale, ecc.), che attestano come l'attività svolta dalla Fondazione venga percepita in modo molto positivo dalla comunità di riferimento.

Comunque per la Fondazione è stato più facile ed efficace l'inserimento dei dati ricevuti via mail, velocizzando l'istruttoria ed i tempi di delibera. Le comunicazioni – positive o negative – sono state immediatamente inviate sempre in via telematica e grazie alla **Rendicontazione on-line** una buona parte dei beneficiari ha già provveduto a rendicontare e quindi ad incassare il contributo deliberato.

Non si è potuto evitare del tutto l'invio delle richieste cartacee, ma solo nel caso di piccole iniziative con carattere d'urgenza o per i progetti della Fondazione stessa. **Sono 607 le richieste pervenute per via telematica sulle 687 complessivamente censite**.

Il termine di presentazione delle richieste relative ai Bandi ed ai Programmi è stato fissato al 30 aprile tranne che per il Programma Istruzione, con termine 28 giugno 2013, in modo da consentire alle istituzioni scolastiche di formulare dei progetti organici per l'anno scolastico 2013/2014 ed avere la certezza dei fondi assegnati in tempo utile. I bandi ed i programmi di intervento 2013 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2013, mentre le deliberazioni relative all'attività erogativa vera e propria sono state quasi tutte assunte dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e fino a dicembre 2013.

Come sempre gli uffici della Fondazione, dopo attenta verifica delle pratiche e della documentazione inviata, le hanno sottoposte al Consiglio di Amministrazione che, in diverse sedute, ha vagliato attentamente le richieste pervenute ed ha assunto le relative deliberazioni. **123 sono state le domande non accolte** – 84 nei settori rilevanti, 39 in quelli ammessi - in quanto incomplete o non rispondenti ai requisiti richiesti.

Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati, il nuovo Regolamento prevede che fino ad euro 2.000 sia sufficiente un'autocertificazione del legale rappresentante dell'ente o associazione, fino ad euro 6.000 venga esibita la documentazione di spesa in copia, mentre va presentata in originale e in copia per contributi superiori ad euro 8.000. La liquidazione degli importi deliberati è avvenuta dietro presentazione del modello di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari e – se prevista - della documentazione di spesa debitamente quietanzata.

Alla fine dell'esercizio **resta ancora da liquidare il 63,86% delle somme deliberate** (il 60,52% nel 2012 e oltre il 70% nel 2011), in quanto i progetti e le iniziative finanziate possono trovare realizzazione entro un anno dalla data di delibera, mentre sono già stati erogati **euro 1.290.245**.

Sito Internet, Twitter, Facebook, you tube

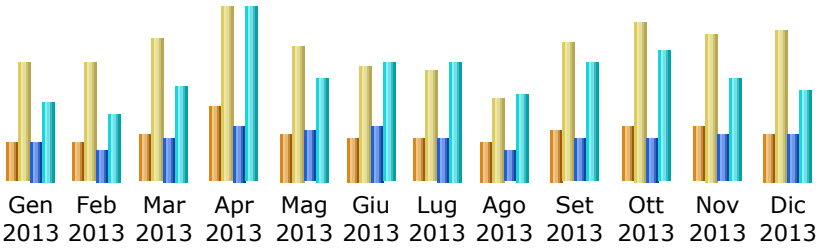
Anche nel 2013 è proseguita l'ampia campagna informativa sulle nuove modalità di compilazione e trasmissione delle domande di contributo. I bandi ed i programmi emessi dalla Fondazione sono stati portati a conoscenza della collettività sia attraverso il sito internet sia con comunicati stampa inviati ai quotidiani

locali. Sempre attraverso il sito Internet **www.fondazionecarigo.it** si è continuato a dare una puntuale informativa sulle deliberazioni assunte, mettendo inoltre a disposizione lo Statuto, i documenti programmatici, i Regolamenti, i bandi, la modulistica ed i bilanci di missione degli ultimi esercizi. Il sito è stato inoltre utilizzato per far conoscere e veicolare all'esterno le iniziative e l'attività dell'ente, promuovendo gli eventi espositivi e culturali curati dalla stessa Fondazione o promossi da altri soggetti ma tenuti presso il suo Polo Culturale.

Il sito web ha registrato nel 2013 un aumento del numero di visite pari al 9% rispetto al 2012 e al 63% rispetto al 2011, nonché un incremento degli accessi del 32% se paragonati all'anno precedente e del 76% in confronto al 2011.

Il maggior numero di accessi – 254.492 - è stato rilevato nel mese di aprile, periodo concomitante con la presentazione delle richieste di contributo e con l'apertura della mostra Réclame, e nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre, nei quali si sono svolti i numerosi eventi collegati alla mostra e ampiamente pubblicizzati sul sito.

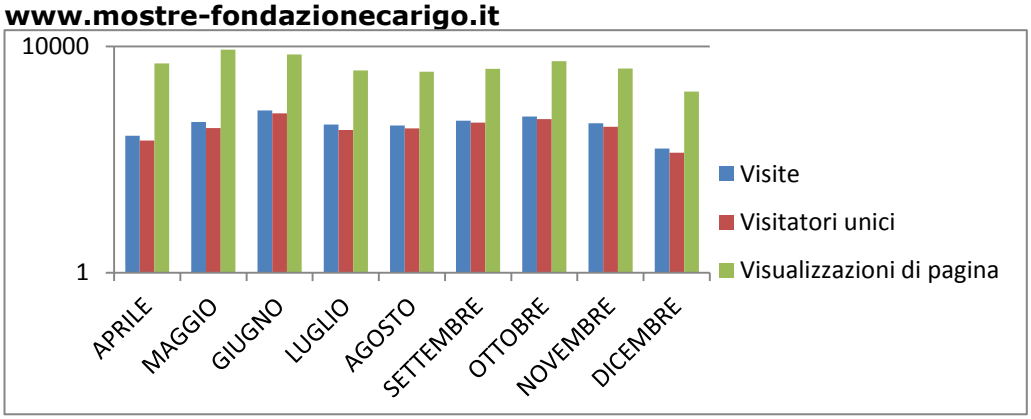
www.fondazionecarigo.it



Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
Gen 2013	1.707	5.312	55.634	112.023
Feb 2013	1.632	5.235	43.894	95.250
Mar 2013	2.052	6.383	59.415	132.934
Apr 2013	3.306	8.123	77.316	254.492
Mag 2013	2.144	6.076	68.204	146.578
Giu 2013	1.941	5.189	76.567	165.306
Lug 2013	1.868	4.939	60.990	167.479
Ago 2013	1.721	3.788	39.889	122.716
Set 2013	2.286	6.193	57.035	164.479
Ott 2013	2.420	7.178	61.598	182.174
Nov 2013	2.381	6.675	64.625	141.486
Dic 2013	2.134	6.835	65.725	129.018
TOTALE 2013	**25.592**	**71.926**	**730.892**	**1.813.935**

	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
2012	**21.147**	**65.870**	**662.547**	**1.369.867**
2011	19.180	44.423	595.099	1.028.294
2010	19.474	55.496	488.553	907.808

www.mostre-fondazionecarigo.it



E' stato attivato ad aprile 2013, pochi giorni dopo l'apertura della mostra "Réclame", il sito www.mostre-fondazionecarigo.it, che affianca quello istituzionale per fornire uno sguardo d'insieme sulle attività culturali promosse dalla Fondazione. Il portale, dalla veste grafica accattivante e moderna, si presenta come un mosaico multicolore di agile consultazione, nel quale ogni tassello della scacchiera rimanda ad una specifica sezione e presenta, attraverso un importante apparato iconografico consultabile in slide-show e un'accurata selezione di approfondimenti, la storia espositiva della Fondazione.

La sezione incentrata sulla mostra in corso include alcuni testi e una galleria di immagini dei materiali esposti e dell'allestimento, che intendono presentarne i contenuti, oltre ad un modulo, riservato ai gruppi e alle scuole, per prenotare una visita guidata. Gli eventi collaterali trovano spazio in un'apposita casella del mosaico, dove vengono pubblicati il calendario delle iniziative e le informazioni aggiornate in merito. Il sito si compone inoltre di un archivio fotografico delle mostre precedenti, che testimonia l'attività espositiva svolta dal 2007 ad oggi, di una sezione descrittiva sulla sede della Fondazione, nella quale vengono presentate la sala espositiva, la sala conferenze e la biblioteca dell'ente. Ampio spazio è dedicato al patrimonio artistico, con immagini complete di didascalie e testi descrittivi delle principali opere di proprietà della Fondazione: la Pinacoteca, che raccoglie i dipinti suddivisi in base all'autore, la Collezione Spazzapan, la Collezione Mischou, l'Album Visentini, il Fondo Passero-Chiesa, l'Archivio Assirelli.

La sezione News mette inoltre in evidenza le notizie più recenti sulla mostra e sugli eventi imminenti, riassumendo le comunicazioni più significative. Sul portale è possibile anche venire a conoscenza degli eventi espositivi già programmati, cliccando sulla voce "Prossima mostra" e accedere alle pagine Facebook, Twitter e YouTube della Fondazione, attivate nel mese di aprile 2013 e collegate al sito tramite appositi link.

Il profilo Facebook della Fondazione (https://www.facebook.com/pages/Fondazione-Carigo/-388197337961080), che dall'apertura ad oggi (marzo 2014) ha ottenuto 208 "mi piace", nel 2013 ha raggiunto una portata pari a **8.917 persone**, che hanno visualizzato uno qualsiasi dei contenuti associati alla pagina, e ha coinvolto 1.886 utenti, che hanno effettivamente interagito con il profilo. La pagina offre la possibilità di visualizzare oltre 1.500 foto relative a mostre, eventi realizzati con il nostro sostegno e una selezione della rassegna stampa. Vengono inoltre condivise le notizie più significative tratte dalle pagine Facebook di altri enti ed associazioni del territorio, per creare maggiore visibilità intorno alle iniziative di rilievo a livello provinciale. Sul profilo Twitter della Fondazione (@FondazioneCarig), seguito da 139 followers, sono stati postati in totale quasi 300 tweet – i messaggi sintetici e immediati tipici della comunicazione su questo social network - finalizzati a promuovere le attività della Fondazione, a condividere immagini ed informazioni.

Nel 2013 è stato inoltre riattivato il canale YouTube "Fondazione Carigo", dove vengono condivisi video come l'intervista alla signora Chiesa realizzata per la mostra "Réclame", panoramiche degli allestimenti delle rassegne espositive, servizi televisivi e radiofonici sulle mostre e sulle altre attività della Fondazione, che hanno raggiunto in totale circa 300 visualizzazioni.

Attività istituzionale

Obiettivi perseguiti nell'anno 2013

Nell'esercizio in esame l'attività della Fondazione si è svolta sulle consolidate linee guida e sulle direttrici tracciate nel Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2011-2013, approvato dal Consiglio di Indirizzo l'11 ottobre 2010, che conferma la scelta dei quattro "settori rilevanti" cui destinare la parte prevalente dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria, aggiornato il 17.11.2011 nella parte relativa agli obiettivi economico-finanziari, gli indirizzi e le linee guida dell'attività alla luce della ridotta redditività degli investimenti finanziari a causa della grave crisi che ha colpito il debito sovrano europeo dal mese di agosto 2011, e della conseguente riduzione del livello di erogazioni compatibile con le nuove risorse attese.

L'attività istituzionale si è poi sviluppata in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2013 (di seguito DPP 2013) predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 15.10.2012 ed approvato il 29.10.2012 dal Consiglio di Indirizzo.

INDIRIZZI GENERALI

- promuovere e ricercare forme di collaborazione e di dialogo tra gli Organi, nel rispetto dei rispettivi ruoli;
- migliorare gli strumenti di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della nostra azione per ottimizzare suddivisione e destinazione delle risorse, attraverso indicatori condivisi che ne possano evidenziare la ricaduta;
- privilegiare azioni erogative che diano risposte concrete ai bisogni reali della nostra comunità isontina.

LINEE GUIDA PER LE EROGAZIONI

- destinare ai quattro "settori rilevanti", cui si deve riservare la parte prevalente dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria, complessivamente tra il **75-85%** (in precedenza tra il 75-80%) delle risorse disponibili;
- destinare agli altri quattro settori statutari complessivamente tra il **15-25%** (in precedenza 20-30%) delle risorse disponibili;
- individuare le esigenze più diffuse della comunità attraverso l'analisi delle richieste pervenute, delle esperienze acquisite, delle proposte formulate da enti e associazioni e di incontri promossi dalla stessa Fondazione, tenendo anche conto delle nuove problematiche sociali che la crisi economica comporta;
- operare in tutti i settori d'intervento statutari non soltanto come "**erogatrice di contributi**", ma sviluppando anche un ruolo attivo nella società isontina;
- stimolare le realtà locali, ancora troppo frammentate, a **fare sistema**, attraverso la promozione di bandi, programmi e iniziative proprie che rispondano alle esigenze di sviluppo del territorio, assicurando una equilibrata distribuzione delle risorse tempo per tempo disponibili;
- curare che le richieste più rilevanti siano anche accompagnate ex ante da una **valutazione** sull'impatto che l'iniziativa potrà avere sul territorio e lo sviluppo locale, ed ex-post da una valutazione sui risultati ottenuti anche da parte di terzi partner che hanno collaborato al progetto;
- promuovere la realizzazione di **progetti integrati** nell'ambito di un'offerta tematica complessiva;
- curare che, nei rapporti con la Comunità di riferimento, **sia percepita l'attività svolta dalla Fondazione** come pure il suo ruolo attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso una comunicazione professionale sia nella forma che nel contenuto, utilizzando a questo scopo i tradizionali media (sito web, stampa, televisione) come pure le testimonianze dei beneficiari delle erogazioni (locandine, manifesti, giornali, conferenze stampa, ecc.).

PRIORITÀ DA SEGUIRE NELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- privilegiare attraverso i **Bandi** annuali le piccole iniziative locali promosse da istituzioni ed associazioni non profit di cui è ricco il nostro territorio, il cui contributo non potrà comunque

superare **Euro 6.000** per ciascuna richiesta e, complessivamente, **sino ad un massimo del 15%** delle risorse a disposizione per ciascun Settore Rilevante, incrementabile sino al 100% delle risorse a disposizione per ciascuno degli altri Settori Statutari;

- limitare, di regola, ad **una sola per Soggetto**, le richieste presentate a valere sui Bandi e Programmi, ad eccezione delle Istituzioni scolastiche, per le quali questo limite è esteso a 2;
- promuovere programmi organici di intervento nei settori ammessi, privilegiando iniziative e progetti innovativi che non usufruiscono in tutto o in parte del sostegno pubblico e quelli che prevedono l'offerta di sbocchi occupazionali anche temporanei rivolti ai giovani, sia in cerca di prima occupazione che disoccupati;
- promuovere Progetti e Iniziative proprie, anche pluriennali, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici o privati non profit, privilegiando interventi cofinanziati destinati a creare benefici duraturi per la comunità e/o a contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio isontino, sostenendo, a questo scopo, anche studi e analisi sull'economia provinciale e sulle sue reali prospettive di sviluppo.

Le risorse impiegate e il confronto con il Documento Programmatico Previsionale 2013

Il Documento Programmatico Previsionale 2013, approvato il 29.10.2012 dal Consiglio di Indirizzo, prevedeva uno stanziamento di risorse per l'attività erogativa pari ad euro 3.000.000 (3,2 milioni di euro nel 2012 e 3,8 l'anno precedente), di cui 2.430.000 nei settori rilevanti ed euro 570.000 negli altri settori ammessi.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo 2012, visto il consistente avanzo di esercizio, su proposta del CdA il Consiglio di Indirizzo ha deciso di incrementare i fondi erogativi ordinari per euro 200.000, oltre a creare un Fondo per gli interventi straordinari nei settori rilevanti per ulteriori euro 320.000, aumentando così il totale dei fondi erogativi 2013 a **3.520.000 euro**. E' stato anche incrementato il fondo di stabilizzazione per euro 814.000, portandolo a 5,2 milioni di euro.

A tale somma si sono poi aggiunte le disponibilità residue a fine 2012 pari ad euro 215.420,19, – fondi stanziati ma non impegnati in corso di esercizio, oltre al riutilizzo di somme provenienti da revoche e reintroiti relativi agli anni precedenti -, **raggiungendo così un plafond complessivo di euro 3.761.629, superiore di oltre il 25% a quello inizialmente preventivato.**

Il DPP2013 aveva leggermente modificato la suddivisione delle risorse fra settori rilevanti e altri settori ammessi: ai quattro settori rilevanti è stato assegnato globalmente l'81% delle risorse disponibili, mentre ai quattro settori non rilevanti è stato attribuito il residuo 19%. I quattro settori prescelti come rilevanti per il triennio 2011-2013 sono quindi stati i cardini dell'attività istituzionale della Fondazione, pur accanto agli altri settori minori ritenuti meritevoli di sostegno.

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N	%	Euro	%
SETTORI AMMESSI RILEVANTI	392	69,5%	2.958.810	82,9%
SETTORI AMMESSI NON RILEVANTI	172	30,5%	610.692	17,1%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Per quanto riguarda i singoli settori, sono **diminuiti leggermente sia i fondi destinati all'Arte e cultura** – 28% contro il 30% del 2012- sia quelli per l'Istruzione (23% a fronte del precedente 25%); negli altri due Settori rilevanti, allo Sviluppo locale è andato il 12% **mentre il volontariato è salito al 18%** (era al 12% nel 2012) a dimostrazione dell'importanza che viene riconosciuta a queste finalità. Nei Settori non rilevanti risulta invariata la percentuale della Crescita Giovanile, confermata all'8%, mentre le risorse per la Salute Pubblica e per la Ricerca Scientifica sono diminuite al 4,5% (erano il 5%) e la Protezione ambientale resta al 2%.

Nell'operatività corrente, comunque, il confine tra i vari settori non sempre risulta esattamente definibile, e quindi vi sono frequenti contiguità e sovrapposizioni di scopi tra i vari settori.

Dai dati a consuntivo risulta che ben l'82,89% delle risorse è stato utilizzato per il finanziamento di 392 iniziative e progetti compresi nei settori rilevanti mentre il 17,11% è andato a 172 progetti nei settori non rilevanti, rispettando quindi pienamente le previsioni di massima iniziali.

Nel corso del 2013 sono stati deliberati interventi per complessivi euro 3.569.502, leggermente superiori all'esercizio precedente e corrispondenti **al 2,13% del patrimonio medio**, quindi in linea con gli obiettivi economici programmati a livello triennale, ripartiti nei settori d'intervento previsti dal DPP2013 e riportati analiticamente nell'elenco allegato al presente Bilancio di Missione. **Dopo il dato del 2012 - il più basso dal 2004 – si assiste ad una leggera risalita.**

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2013

Aggiornato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2012

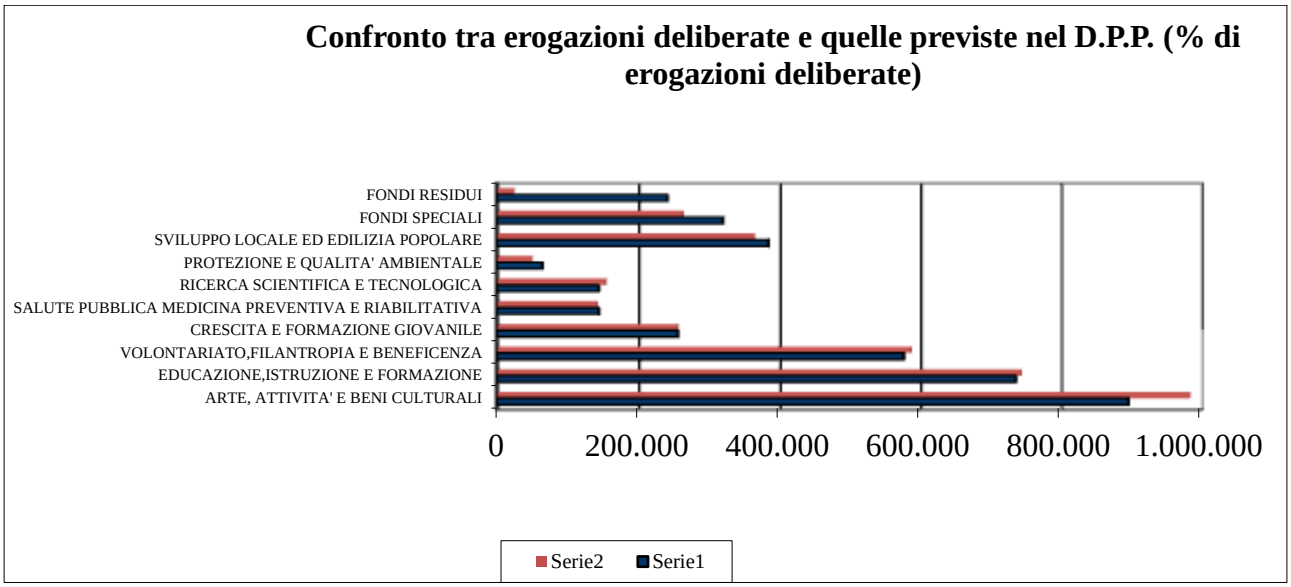
Risorse Disponibili	Importi in Euro
Da destinazione avanzo di gestione esercizio 2012	4.333.924
Da Fondo di stabilizzazione per le erogazioni	0
A Fondo di stabilizzazione per le erogazioni	813.924
Ai Fondi erogativi ordinari 2013	3.200.000
Ai Fondi Settori Rilevanti per progetti straordinari 2013	320.000

Settori Ammessi	Importi Totali in Euro 2013 (A)	% su totale	BANDI 2013 (max €8.000)		PROGRAMMI 2013		INIZIATIVE PROPRIE 2013	
			% su (A)	Importi in Euro (B)	% su (A)	Importi in Euro (C)	% su (A)	Importi in Euro (D)
Settori Rilevanti								
1) Arte, Attività e Beni Culturali	896.000	28,00%	15,00%	134.400	35,00%	313.600	50,00%	448.000
-di cui max. per Polo Culturale-Mostre	280.000	31,25%						280.000
-di cui max. per acquisto opere d'arte	80.000	8,93%						80.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0							0
2) Educazione, Istruzione e Formazione	736.000	23,00%	0,00%	0	30,00%	220.800	70,00%	515.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000				Lingue, Informatica, Sostegno e Musica			100.000
3) Volontariato, Filantropia e Benefic.	576.000	18,00%	15,00%	86.400	30,00%	172.800	55,00%	316.800
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Solidarietà			0
4) Sviluppo Loc. ed Edilizia Pop. Locale	384.000	12,00%	0,00%	0	20,00%	76.800	80,00%	307.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Sviluppo locale			0
Totale Settori Rilevanti	2.592.000	81,00%	8,52%	220.800	30,25%	784.000	61,23%	1.587.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000	3,13%						100.000
Altri Settori Ammessi								
5) Crescita e Formazione Giovanile	256.000	8,00%	100,00%	256.000	0,00%	0	0,00%	0
6) Ricerca Scientifica e Tecnologica	144.000	4,50%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	144.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0				Ricerca			0
7) Salute Pub., Medicina Prev. e Riab.	144.000	4,50%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	144.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Salute			0
8) Protezione e Qualità Ambientale	64.000	2,00%	0,00%	0	100,00%	64.000	0,00%	0
-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Ambiente			
Totale Settori non Rilevanti	608.000	19,00%	42,11%	256.000	10,53%	64.000	47,37%	288.000
-di cui già impegnati per progetti pluriennali		0,00%						0
Totale Complessivo	3.200.000	100,00%	14,90%	476.800	26,50%	848.000	58,60%	1.875.200
-di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000	3,13%						100.000

Qui di seguito si riportano i prospetti relativi alle variazioni delle risorse messe a disposizione della comunità rispetto agli stanziamenti inizialmente previsti dal DPP2013, e alle delibere effettivamente assunte, con le relative percentuali di intervento per settore.

CONFRONTO DPP-					
	STANZIAMENTO				
Descrizione	**Iniziale**	**Variazioni**	**Totale**	**Importo deliberato**	**Disponibile**
Arte, attività e beni culturali	896.000	136.800	1.032.800	983.706	49.094
Educazione, istruzione e formazione	736.000	19.134	755.134	743.800	11.334
Volontariato, filantropia e beneficenza	576.000	13.033	589.033	586.954	2.079
Sviluppo locale ed edilizia popolare	384.000	13.413	397.413	364.829	32.583
Crescita e formazione giovanile	256.000	0	256.000	256.000	0
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	144.000	832	144.832	142.292	2.540
Ricerca scientifica e tecnologica	144.000	10.100	154.100	154.100	0
Protezione e qualità ambientale	64.000	2.000	66.000	49.500	16.500
FONDI STRAORDINARI	335.019		335.019	264.311	70.708
FONDO REINTROITI	0	31.298	31.298	24.010	7.288
Totale	**3.535.019**	**195.312**	**3.761.629**	**3.569.502**	**192.126**

Allo stanziamento iniziale si sono aggiunte le disponibilità residue a fine 2012 – compresi euro 15.019 relativi ai Fondi straordinari - e le somme provenienti da revoche e reintroiti relativi agli anni precedenti, per un budget complessivamente disponibile di euro 3.761.629, che è stato utilizzato solo in parte entro il 31.12.2013. Il confronto fra erogazioni deliberate e quelle previste nel DPP è evidenziato nel grafico seguente, in cui la riga rossa rappresenta le risorse da DPP (Serie 2) e quella blu le erogazioni deliberate (Serie 1).



Le disponibilità residue alla fine del 2013, costituite da somme non impegnate pari ad euro 192.125,95 (compresi i Fondi da rideliberare generati da ulteriori revoche e reintroiti di piccole somme reintroitate dagli esercizi precedenti, pari ad euro 7.287,55) saranno invece utilizzate nell'anno 2014 in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal DPP2014.

La ripartizione delle risorse all'interno dei singoli settori d'intervento tiene sempre conto della divisione tra settori rilevanti e settori ammessi.

Sono stati complessivamente **564 i progetti ammessi a contributo, per un totale di Euro 3.569.502,15**, di cui 2.958.810 a fronte di 392 progetti rientranti nei settori rilevanti ed Euro 610.692 per 172 interventi negli altri settori ammessi.

	Interventi		Importo deliberato	
Risorse per tipologia di settore	N	%	Euro	%
Settori rilevanti	**392**	**69,50%**	**2.958.810**	**82,89%**
Arte, attività e beni culturali	164	41,84%	1.063.206	35,93%
Educazione, istruzione e formazione	91	23,21%	750.510	25,37%
Volontariato, filantropia e beneficenza	87	22,19%	731.954	24,74%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	50	12,76%	413.140	13,96%
Settori ammessi	**172**	**30,50%**	**610.692**	**17,11%**
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	15	8,72%	142.292	23,30%
Crescita e formazione giovanile	125	72,67%	258.800	42,38%
Ricerca scientifica e tecnologica	18	10,47%	157.100	25,72%
Protezione e qualità ambientale	14	8,14%	52.500	8,60%
Totale	**564**	**100%**	**3.569.502,15**	**0%**

Vi sono stati scostamenti anche significativi tra previsione del DPP2013 ed erogazioni effettivamente deliberate nei singoli settori, dovuti principalmente ai **Fondi speciali** che sono stati usati trasversalmente in tutti i settori rilevanti ed hanno quindi "falsato" i dati percentuali. Inoltre sono stati utilizzati i fondi ancora disponibili a fine 2012 e le risorse derivanti da revoche e reintroiti di esercizi precedenti di una certa entità e riferiti in gran parte a iniziative proprie della Fondazione, principalmente nel settore delle attività culturali. Così la cultura è salita al **29,8%** (previsione 28%) mentre l'istruzione conta solo il 21% (previsione 23%), **il volontariato ha raggiunto il 20,5%** (18% previsto) e la salute pubblica è scesa al 4% (4,5%).

Per quanto attiene invece il **numero degli interventi finanziati**, la percentuale più alta si riscontra nel settore dell'arte e della **cultura con 164** ed un valore medio per intervento pari ad euro 6.483, seguita dalla crescita e **formazione giovanile con 125** ed un valore medio di 2.070 euro in quanto si tratta di piccoli contributi per l'attività giovanile, ma molto numerosi, dall'educazione e istruzione con 91 (8.247 euro) e dal volontariato con 87 (8.413 euro). Negli altri settori ammessi risultano numeri poco superiori alla decina, anche se in alcuni casi il valore medio degli interventi è rilevante: vedi la sanità con euro 9.486, legato al valore delle apparecchiature sanitarie donate agli ospedali provinciali.

Il valore medio degli interventi a livello complessivo è quantificato in euro **6.329**, come risulta dalla tabella sottostante.

	Interventi		Importo deliberato		Valore medio
Risorse per settore di spesa	N	%	Euro	%	Interventi
Arte, attività e beni culturali	164	29,1%	1.063.206	29,8%	6.483
Educazione, istruzione e formazione	91	16,1%	750.510	21,0%	8.247
Volontariato, filantropia e beneficenza	87	15,4%	731.954	20,5%	8.413
Sviluppo locale ed edilizia popolare	50	8,9%	413.140	11,6%	8.263
Crescita e formazione giovanile	125	22,2%	258.800	7,3%	2.070
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	15	2,7%	142.292	4,0%	9.486
Ricerca scientifica e tecnologica	18	3,2%	157.100	4,4%	8.728
Protezione e qualità ambientale	14	2,5%	52.500	1,5%	3.750
Totale	**564**	**100%**	**3.569.502**	**100%**	**6.329**

Sono state **finanziate complessivamente 564 iniziative a fronte di 687 progetti presentati** e censiti, dato in leggero calo rispetto all'esercizio precedente in quanto le richieste sono state volutamente limitate nel numero, e soprattutto poichè la presentazione di progetti "multipli" era concessa solo alle istituzioni scolastiche, oltre agli enti locali di maggiori dimensioni e alle università. Il dato non tiene conto di quelle richieste (quasi 60) arrivate solo su modello cartaceo, parziali e incomplete e che non presentavano assolutamente i requisiti previsti, cui si è data risposta negativa via mail senza censirle nella specifica Procedura.

La richiesta complessiva di fondi è stata di euro 7.843.237, di cui si è potuto soddisfare poco meno della metà con le risorse messe a disposizione pari ad euro 3.569.502, somma che, se fossero teoricamente corrispondenti al vero i preventivi finanziari presentati dai vari soggetti, avrebbe comportato la realizzazione

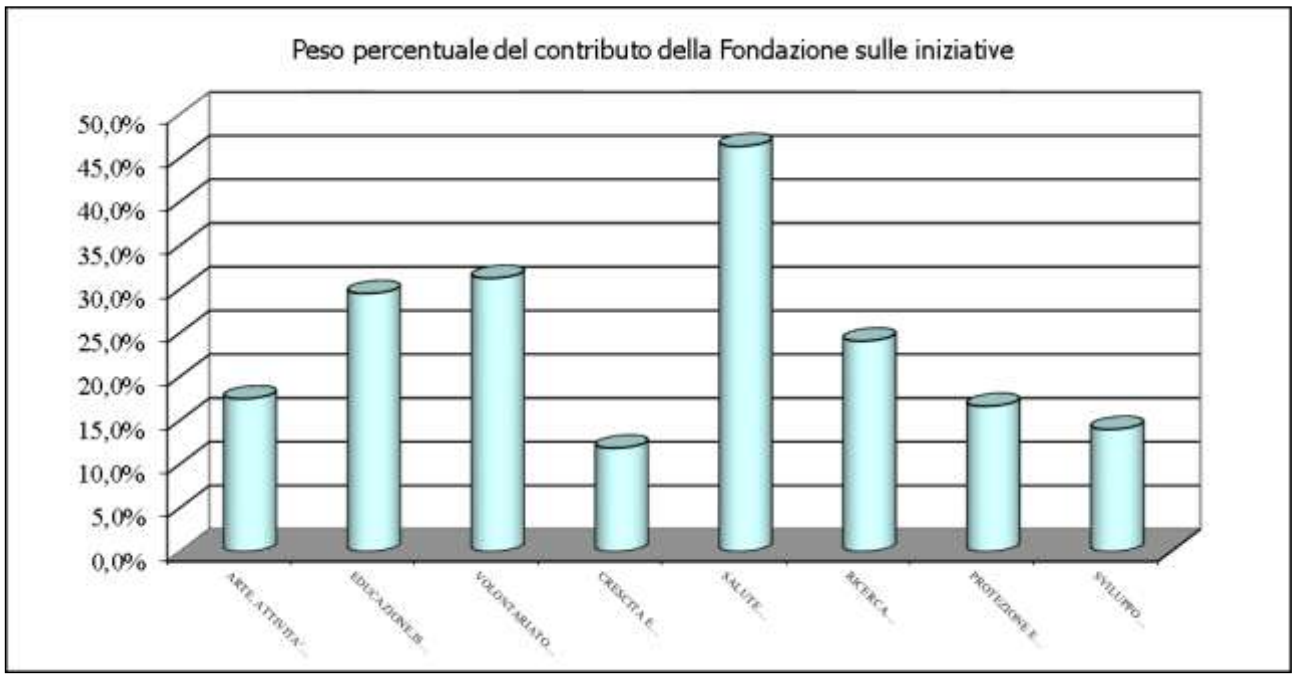
di iniziative per un **valore complessivo di euro 17.388.146** (22.624.033 nel 2012) ed in cui il finanziamento della Fondazione dovrebbe rappresentare, in media, **il 23,9% del totale** (33,6% nel 2012)**.**

A consuntivo, tuttavia, dobbiamo dire che questi dati sono ben lontani dalla realtà, come già illustrato nelle pagine precedenti.

RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE PER SETTORE DI INTERVENTO

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE						Quota di Finanziamento Fondazione
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate		Importo Iniziativa		
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	Euro	%	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	198	28,8%	2.085.145	26,6%	164	29,1%	1.063.206	29,8%	6.084.101	35,0%	17,5%
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	114	16,6%	1.654.875	21,1%	91	16,1%	750.510	21,0%	2.543.224	14,6%	29,5%
VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	105	15,3%	1.191.374	15,2%	87	15,4%	731.954	20,5%	2.342.233	13,5%	31,3%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	142	20,7%	614.993	7,8%	125	22,2%	258.800	7,3%	2.186.195	12,6%	11,8%
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	26	3,8%	478.726	6,1%	15	2,7%	142.292	4,0%	307.093	1,8%	46,3%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	25	3,6%	434.137	5,5%	18	3,2%	157.100	4,4%	652.452	3,8%	24,1%
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	18	2,6%	193.316	2,5%	14	2,5%	52.500	1,5%	315.952	1,8%	16,6%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	59	8,6%	1.190.671	15,2%	50	8,9%	413.140	11,6%	2.956.897	17,0%	14,0%
Totale	**687**	**100,0%**	**7.843.237**	**100,0%**	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**	**17.388.146**	**100,0%**	**23,9%**

Il peso della Fondazione sulle iniziative finanziate va dal massimo del 46,3% della Salute pubblica – per i motivi che sono già stati esposti – al minimo dell'11,8% della Crescita giovanile – sempre per le motivazioni già ampiamente indicate in precedenza -, mentre nel Volontariato si raggiunge il 31,3% e solo il 17,5 nell'Arte e cultura, in quanto la maggioranza degli interventi nel settore si riferiscono ai Bandi. Si può in generale affermare che le percentuali maggiori si hanno proprio nei settori dove si opera attraverso interventi diretti e/o Programmi, mentre nei settori che prevedono anche la presentazione di bandi gli importi sono necessariamente diluiti e minori.



Analisi Moltiplicatore di Risorse per settore	Totale cofinanziamento	Totale risorse deliberate	Totale risorse attivate	Moltiplicatore di risorse complessive (totale risorse attivate/contributi deliberati)
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	4.509.264	1.063.205,84	5.572.470	5,24
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	889.627	750.510,00	1.640.137	2,18
VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	960.625	731.954,38	1.692.579	2,31
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	1.740.120	258.800,00	1.998.920	7,72
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	68.595	142.291,72	210.886	1,48
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	440.525	157.100,00	597.625	3,80
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	156.886	52.500,00	209.386	3,98
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	2.007.926	413.140,21	2.421.066	5,86
Totale	**10.773.567**	**3.569.502,15**	**14.343.069**	**32,57**

La nuova procedura di inserimento delle richieste in via telematica – ROL consente, all'atto della rendicontazione, di avere dei dati indicativi sulle risorse complessive attivate dai contributi deliberati. Partendo quindi dalla somma di euro 3.569.502 deliberata dalla Fondazione e ipotizzando un cofinanziamento complessivo di euro 10.773.567 – secondo quanto indicato dai soggetti richiedenti – risulta un moltiplicatore di risorse variabile tra **l'1,48 nella Salute pubblica** – dove il finanziamento della Fondazione copre quasi interamente il costo delle apparecchiature – e il **7,72 nella Crescita giovanile** legato ai contributi minimi stanziati a favore di una vasta platea di beneficiari.

Va segnalato che si tratta ovviamente di dati che dovranno poi essere verificati una volta ottenuto il consuntivo definitivo, da cui sicuramente si discosteranno in modo anche abbastanza sensibile, ma costituiscono comunque una interessante ipotesi di lavoro anche per eventuali valutazioni.

	Richieste pervenute	Richieste accolte	%
	N.	N.	
arte, attivita' e beni culturali	198	164	82,8%
educazione,istruzione e formazione	114	91	79,8%
volontariato,filantropia e beneficenza	105	87	82,9%
sviluppo locale ed edilizia popolare	59	50	84,7%
crescita e formazione giovanile	142	125	88,0%
salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	26	15	57,7%
ricerca scientifica e tecnologica	25	18	72,0%
protezione e qualita' ambientale	18	14	77,8%
Totale	**687**	**564**	**82,1%**

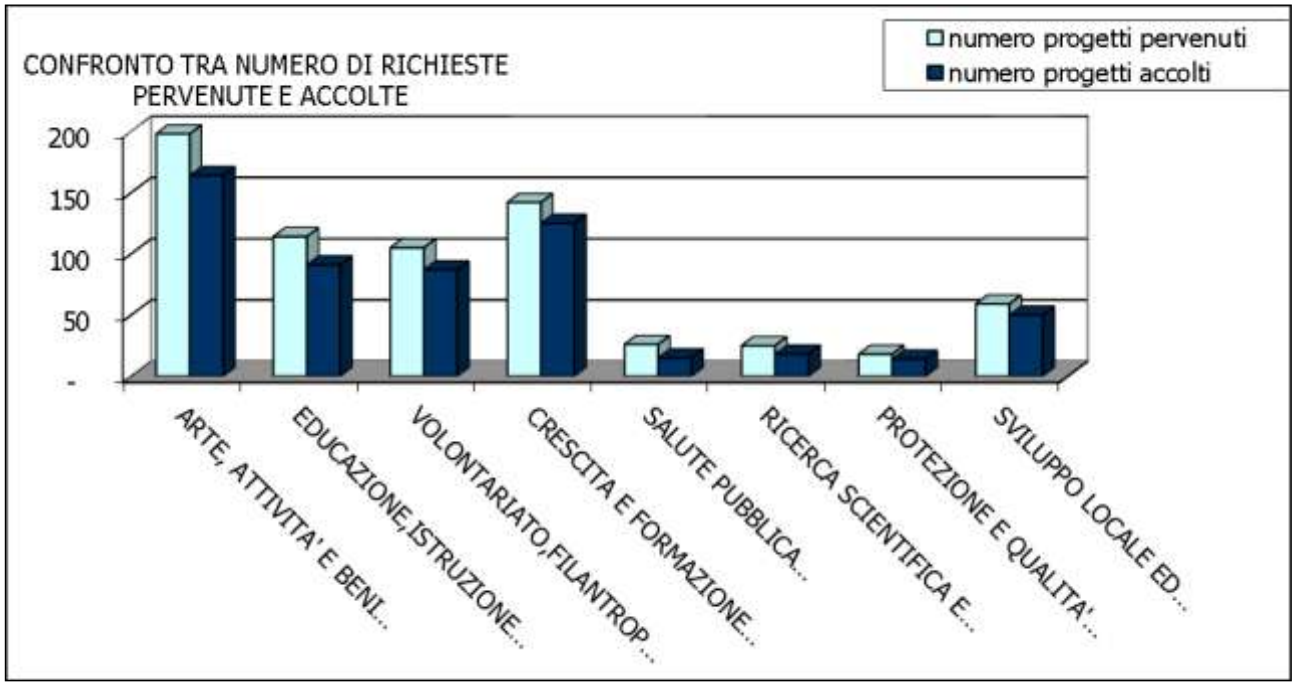
La percentuale media di progetti accolti e finanziati è dell'82,1%, ben superiore al 79,5% del 2012 e tanto più al 68% del 2011, quando però ogni ente e associazione poteva presentare anche numerosi progetti. Il fatto di doverne presentare uno solo ha creato già una selezione iniziale, "costringendole" per così dire a scegliere il progetto migliore da proporre e diminuendo di conseguenza anche il numero di richieste totali.

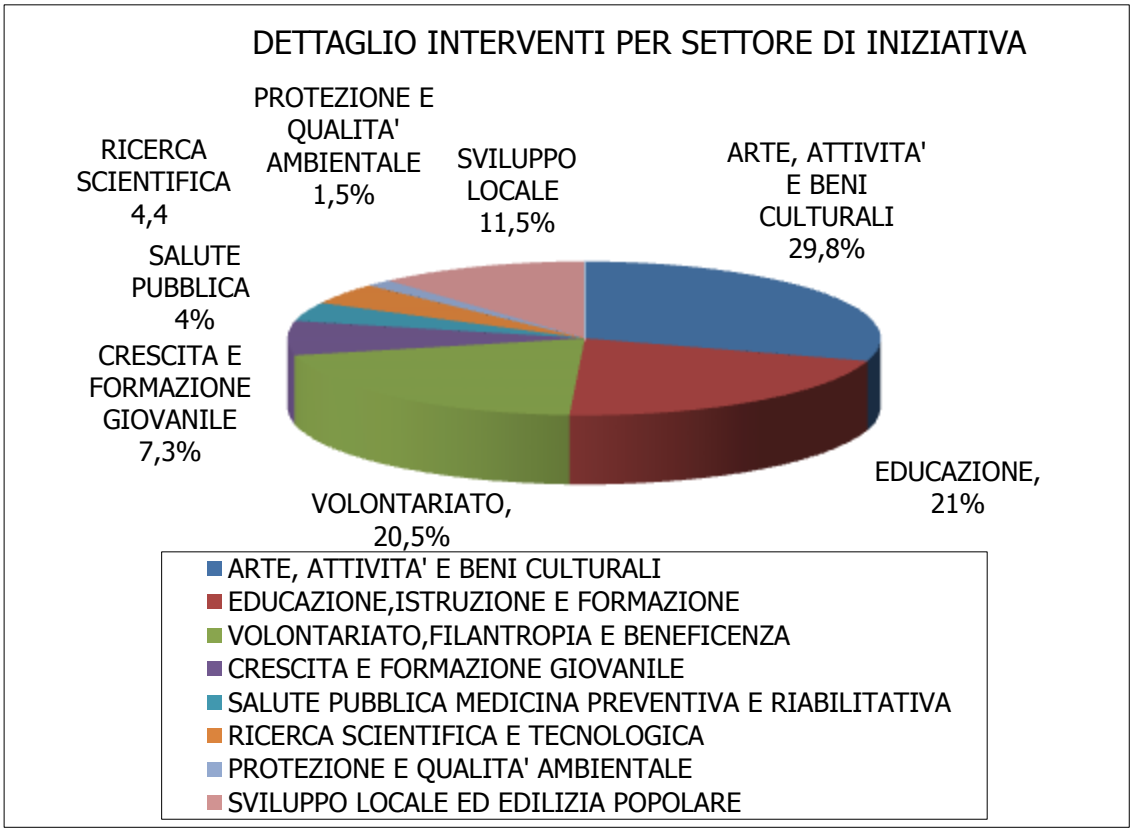
Va ancora completata la valutazione ex post con i nuovi strumenti offerti dal ROL, ma si auspica che anche il livello delle iniziative risulti più elevato e con una diversa ricaduta in ambito locale, in quanto si è cercato di dare precedenza ai progetti congiunti presentati da più soggetti. E questa è stata anche una spinta alle associazioni a unire le forze e cominciare ad operare in rete sul territorio.

Tornando alla percentuale di accoglimento dei progetti, si passa **dall'88%** della crescita e formazione giovanile con ben 125 iniziative minori accolte su 142 (nel 2012 erano 126 i progetti di modesta entità e ben 154 nel 2011) all'84,7% dello sviluppo locale con 50 iniziative finanziate su 59, all'82,9% del volontariato e all'82,8 delle attività culturali con 164 iniziative su 198, gli stessi numeri del 2012 (corrispondenti però al 77,8%, e al 58,6% del 2011), ma con condizioni e modalità di organizzazione molto diverse, oltre che con un budget a disposizione molto inferiore. La percentuale più bassa si riferisce alla Salute pubblica, dove sono stati accolti solo

15 progetti su 26, pari al 57,7%, ma le richieste si riferivano anche a strumenti sanitari molto costosi acquistati direttamente dalla Fondazione.

Ogni ente o associazione del territorio in possesso dei requisiti previsti ha avuto comunque la possibilità di presentare una richiesta, le istituzioni scolastiche ben due progetti, mentre la Fondazione ha considerato come iniziative proprie – in aggiunta alla richiesta già presentata sui Bandi o sui Programmi - alcuni interventi proposti dagli enti locali o dalle Università, in particolare quelli in cui erano coinvolti come partner attivi più enti, in quanto la ricaduta prevista sul territorio giustificava ampiamente questa "deroga" alle indicazioni del DPP recepite nel relativo Regolamento.





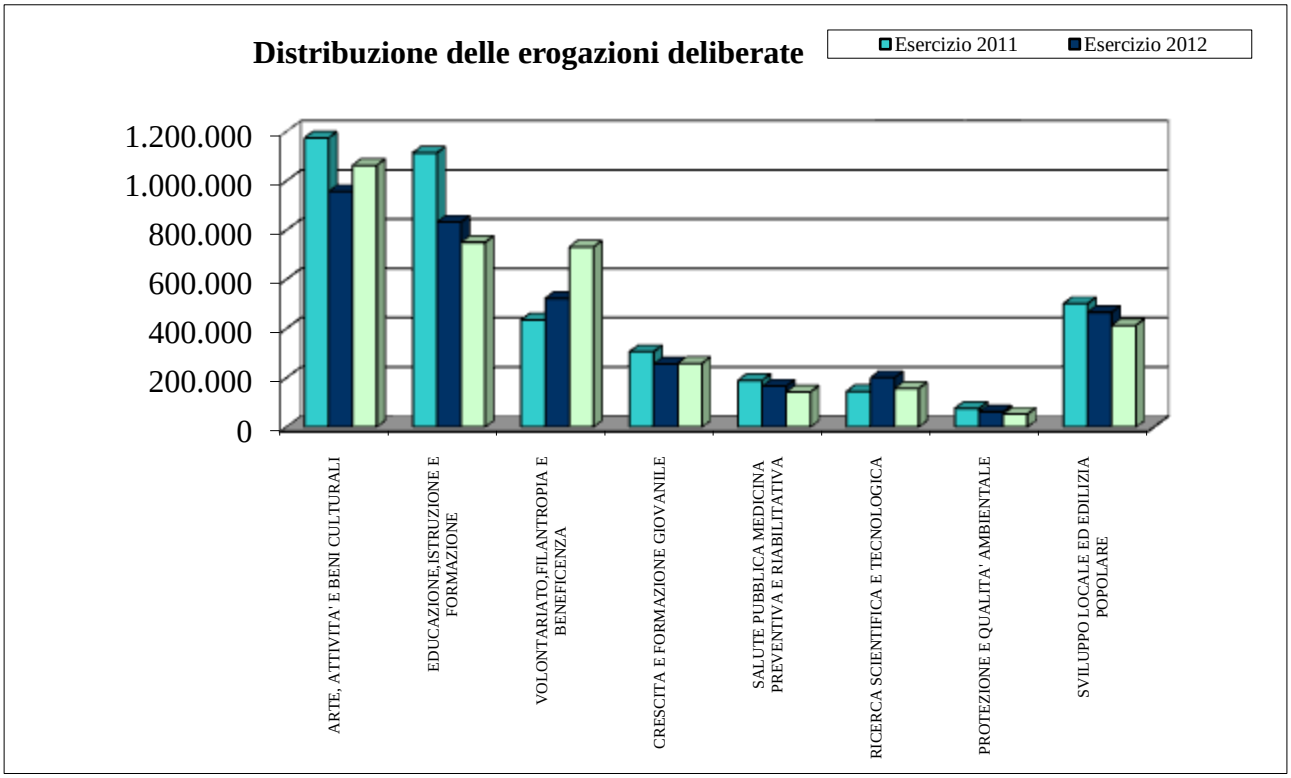
ANALISI DEI SETTORE DI SPESA - CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI

Settore	*Esercizio 2011*				*Esercizio 2012*				*Esercizio 2013*			
	Interventi		**Importo Deliberato**		**Interventi**		**Importo Deliberato**		**Interventi**		**Importo Deliberato**	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
arte, attivita' e beni culturali	150	25,5%	1.174.147	29,8%	165	30,2%	956.258	27,6%	164	29,1%	1.063.206	29,8%
educazione,istruzione e formazione	152	25,9%	1.113.851	28,3%	83	15,2%	832.413	24,0%	91	16,1%	750.510	21,0%
volontariato,filantropia e beneficenza	66	11,2%	435.210	11,0%	75	13,7%	522.906	15,1%	87	15,4%	731.954	20,5%
sviluppo locale ed edilizia popolare	45	7,7%	501.300	12,7%	44	8,0%	466.152	13,5%	50	8,9%	413.140	11,6%
crescita e formazione giovanile	122	20,7%	306.000	7,8%	126	23,0%	256.000	7,4%	125	22,2%	258.800	7,3%
salute pubblica medicina preventiva e	18	3,1%	189.767	4,8%	18	3,3%	166.029	4,8%	15	2,7%	142.292	4,0%
ricerca scientifica e tecnologica	15	2,6%	144.200	3,7%	20	3,7%	200.500	5,8%	18	3,2%	157.100	4,4%
protezione e qualita' ambientale	20	3,4%	76.000	1,9%	16	2,9%	62.000	1,8%	14	2,5%	52.500	1,5%
Totale	**588**	**100%**	**3.940.475**	**100%**	**547**	**100%**	**3.462.258**	**100%**	**564**	**100%**	**3.569.502**	**100%**

Esaminando il consuntivo delle erogazioni dell'ultimo triennio ripartite per settore di intervento possiamo trarre alcune conclusioni interessanti: risulta in leggera crescita – legata però al finanziamento di eventi straordinari - il settore dell'Arte e Cultura, che si è attestato al 29,8% (dopo un periodo in cui ha sforato di molto il 30%, con il 34,1% nel 2010 e con un 37% medio nel periodo 1992/2012), mentre l'Istruzione è passata dal 28,3% del 2011 al 23,7% del 2012 al 21% del 2013; molte iniziative a carattere didattico e universitario vengono però finanziate nello Sviluppo locale, anch'esso calato dal 13% all'11,6% dell'ultimo esercizio, o nella Ricerca Scientifica che conta il 4,4% - dopo il 5,8% del 2012 e solo il 3,7% del 2011 -, o ancora nel campo del **volontariato** (è il caso dei progetti scolastici legati alla disabilità) **che supera il 20% e sale al terzo posto**: è una precisa indicazione che la Fondazione è ben consapevole delle difficoltà che oggi la gente comune deve affrontare, in modo sempre più accentuato, e cerca di esplicare il suo ruolo sussidiario nel welfare con le modalità che ritiene più idonee, sostenendo spesso iniziative di un certo rilievo promosse e realizzate da enti e istituzioni che già da tempo operano in questo campo e quindi hanno già esperienza delle problematiche trattate.

Negli altri settori ammessi sono rimasti pressoché costanti i fondi per la Crescita giovanile (7,3%), mentre sono leggermente calati quelli per la Salute pubblica e la Ricerca scientifica e tecnologica. In leggero calo anche la percentuale di risorse destinata alla Protezione ambientale, settore dove vengono presentati progetti a valenza ambientale e didattico-scientifica e relativi alla protezione degli animali, ma mancano iniziative di più ampio respiro.

Quello che balza con evidenza agli occhi, in particolare osservando il grafico seguente, è invece che nei settori rilevanti dell'Arte e dell'Istruzione le risorse sono progressivamente diminuite nel triennio preso in esame, mentre **il Volontariato ha subito un aumento consistente ed è quasi raddoppiato**.



Analisi per fondo

Per quanto riguarda la struttura in Fondi - Bandi, Programmi e Iniziative Proprie, come previsto dal DPP2013 e dal Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali -, la ripartizione è la seguente:

	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
FONDO	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
FONDO PROGRAMMI SETT. NON RILEVANTI	17	2,5%	189.516	2,4%	13	2,3%	49.500	1,4%
FONDO BANDI SETT. RILEVANTI	148	21,5%	652.139	8,3%	129	22,9%	220.800	6,2%
FONDO BANDI SETT. NON RILEVANTI	141	20,5%	608.293	7,8%	124	22,0%	256.000	7,2%
FONDO PROGRAMMI SETT. RILEV.	181	26,3%	2.177.277	27,8%	142	25,2%	800.659	22,4%
FONDO INIZ. PROPRIE SETT. RIL.	111	16,2%	2.787.081	35,5%	89	15,8%	1.602.423	44,9%
FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE	7	1,0%	46.908	0,6%	7	1,2%	55.407	1,6%
FONDI DA RIDELIBERARE	13	1,9%	42.560	0,5%	13	2,3%	24.010	0,7%
FONDO INIZ. PR. SETT. NON RIL.	49	7,1%	901.864	11,5%	32	5,7%	296.392	8,3%
FONDO PROGETTI STRAORDINARI 2013	20	2,9%	437.599	5,6%	15	2,7%	264.311	7,4%
Totale	**687**	**100,0%**	**7.843.237**	**100,0%**	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Nei **settori rilevanti** sono state finanziate n. 382 iniziative, di cui n. 129 a valere sul Fondo Bandi, 142 sui Programmi, 96 Iniziative proprie, 15 attingendo al Fondo Progetti Straordinari costituito in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2012 e 13 a valere sui Fondi da rideliberare.

Nei restanti quattro **settori ammessi** sono state finanziate n. 169 iniziative, di cui 124 nei Bandi, 13 nei Programmi, 32 Iniziative Proprie.

Il CdA, avvalendosi dei dati messi a disposizione dagli uffici, delle schede di valutazione e di tutto il materiale disponibile, ha esaminato con particolare cura ed attenzione i vari progetti, dando priorità a quelli più rispondenti alle caratteristiche previste dai Bandi e dal Regolamento e che garantissero una possibile ricaduta sul territorio.

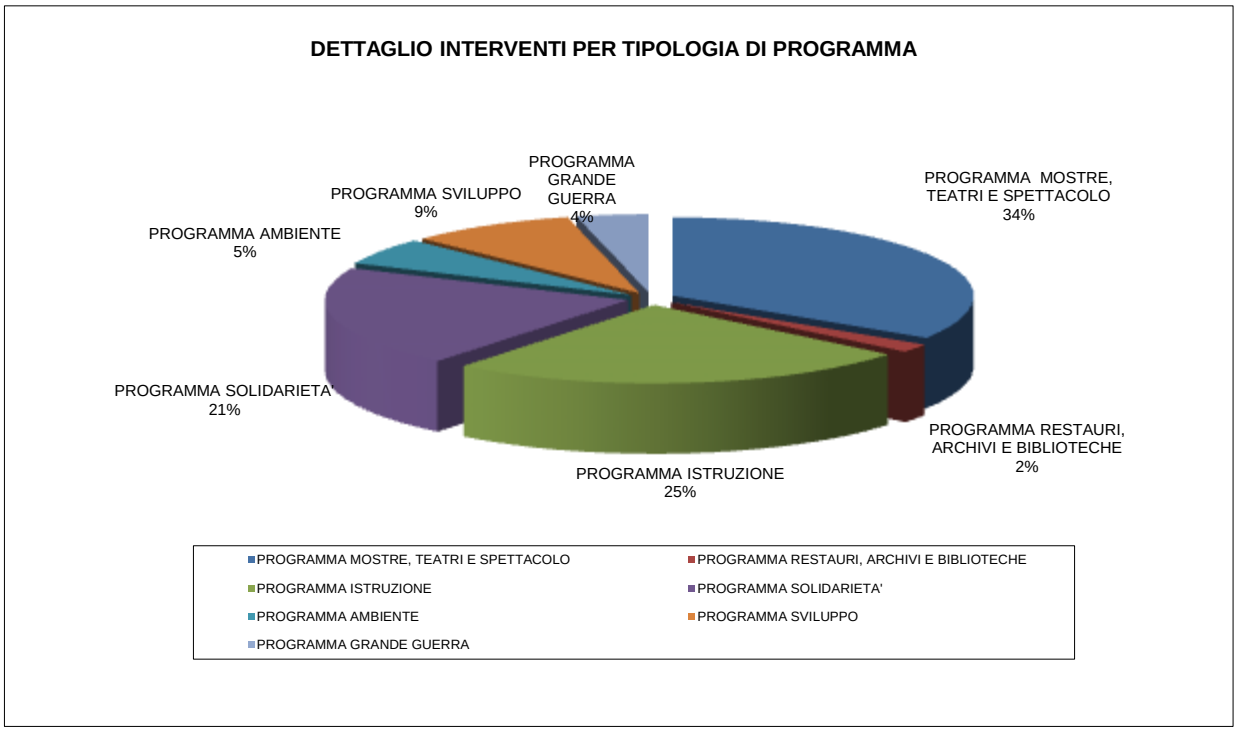
Complessivamente solo il 13,4% delle risorse disponibili (13% nel 2012, 20,6% nel 2011) è stato ripartito tra le numerose iniziative minori **a valere sugli appositi Bandi**, sia nei settori rilevanti che in quelli non rilevanti. Va ribadito però che sono stati aboliti i bandi riservati alle istituzioni scolastiche, e ciò ha portato circa ad un 7% in meno di delibere in tale ambito.

Rappresentano **il 62,2%,** a fronte del 55,9% del precedente esercizio, le risorse complessivamente stanziate per **iniziative considerate "proprie" della Fondazione**, ben 143, anche se spesso realizzate in collaborazione con altri enti ed istituzioni nei diversi settori di intervento, comprese le delibere assunte a valere sul Fondo Progetti Straordinari 2013.

Si aggiungono poi i **programmi** specificatamente elaborati dalla Fondazione stessa sulla base dei bisogni espressi dalla comunità di riferimento, corrispondenti al **23,8%** dei fondi disponibili, di cui ben il 22,4% nei settori rilevanti. Ne risulta che ben **l'86%** delle somme deliberate è finalizzato al finanziamento di progetti ed iniziative rilevanti e con importanti ricadute in termini culturali, didattici, assistenziali e socio-economici sul territorio di riferimento.

Da rilevare che per quanto riguarda gli specifici Programmi di intervento promossi dalla stessa Fondazione, che nel 2013 hanno subito delle leggere modifiche e limitazioni, sono stati finanziati **162 progetti per euro 885.659** a fronte dei 198 presentati. Nel 2012 erano stati finanziati 170 progetti pari ad euro 809.378 sui 213 pervenuti e nel 2011 152 progetti per euro 939.800 sui 230 presentati.

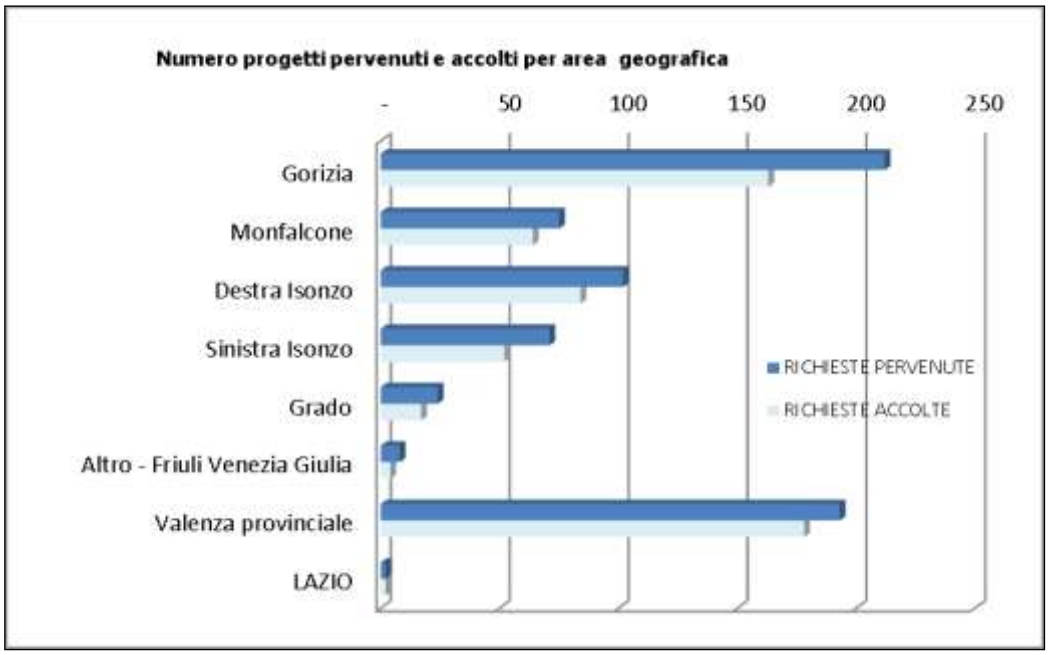
Anche per il 2013 non sono stati proposti né il Programma Salute né il Programma Ricerca, e si è preferito lavorare considerando le richieste di maggior rilievo pervenute in tali settori come progetti propri.



Volendo analizzare in dettaglio le delibere assunte per fondo, è molto utile la seguente tabella, che divide gli importi deliberati per Fondo e per Settore.

		RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
		Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
FONDO	**SETTORE**	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
FONDO PROGRAMMI SETT. NON R		**17**	**2,5%**	**189.516**	**2,4%**	**13**	**2,3%**	**49.500**	**1,4%**
	PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	17	100,0%	189.516	100,0%	13	100,0%	49.500	100,0%
FONDO BANDI SETT. RILEVANTI		**148**	**21,5%**	**652.139**	**8,3%**	**129**	**22,9%**	**220.800**	**6,2%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	93	62,8%	420.719	64,5%	83	64,3%	134.400	60,9%
	VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	55	37,2%	231.420	35,5%	46	35,7%	86.400	39,1%
FONDO BANDI SETT. NON RILEV.		**141**	**20,5%**	**608.293**	**7,8%**	**124**	**22,0%**	**256.000**	**7,2%**
	CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	141	100,0%	608.293	100,0%	124	100,0%	256.000	100,0%
FONDO PROGRAMMI SETT. RILEV.		**181**	**26,3%**	**2.177.277**	**27,8%**	**142**	**25,2%**	**800.659**	**22,4%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	33	18,2%	742.863	34,1%	22	15,5%	317.600	39,7%
	EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	89	49,2%	855.765	39,3%	70	49,3%	220.800	27,6%
	VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	31	17,1%	335.839	15,4%	26	18,3%	183.459	22,9%
	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	28	15,5%	242.810	11,2%	24	16,9%	78.800	9,8%
FONDO INIZ. PROPRIE SETT. RIL.		**111**	**16,2%**	**2.787.081**	**35,5%**	**89**	**15,8%**	**1.602.423**	**44,9%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	50	45,0%	664.666	23,8%	41	46,1%	476.299	29,7%
	EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	20	18,0%	787.750	28,3%	16	18,0%	523.000	32,6%
	VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	15	13,5%	449.115	16,1%	11	12,4%	317.095	19,8%
	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	26	23,4%	885.550	31,8%	21	23,6%	286.029	17,8%
FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE		**7**	**1,0%**	**46.908**	**0,6%**	**7**	**1,2%**	**55.407**	**1,6%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	7	100,0%	46.908	100,0%	7	100,0%	55.407	100,0%
FONDI DA RIDELIBERARE		**13**	**1,9%**	**42.560**	**0,5%**	**13**	**2,3%**	**24.010**	**0,7%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	6	46,2%	14.500	34,1%	6	46,2%	9.500	39,6%
	EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	5	38,5%	11.360	26,7%	5	38,5%	6.710	27,9%
	CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	1	7,7%	6.700	15,7%	1	7,7%	2.800	11,7%
	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	1	7,7%	10.000	23,5%	1	7,7%	5.000	20,8%
FONDO INIZ. PR. SETT. NON RIL.		**49**	**7,1%**	**901.864**	**11,5%**	**32**	**5,7%**	**296.392**	**8,3%**
	SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	26	53,1%	478.726	53,1%	15	46,9%	142.292	48,0%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	23	46,9%	423.137	46,9%	17	53,1%	154.100	52,0%
FONDO PROGETTI STRAORDINARI 20		**20**	**2,9%**	**437.599**	**5,6%**	**15**	**2,7%**	**264.311**	**7,4%**
	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	9	45,0%	195.488	44,7%	5	33,3%	70.000	26,5%
	VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	4	20,0%	175.000	40,0%	4	26,7%	145.000	54,9%
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2	10,0%	11.000	2,5%	1	6,7%	3.000	1,1%
	PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	1	5,0%	3.800	0,9%	1	6,7%	3.000	1,1%
	SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	4	20,0%	52.311	12,0%	4	26,7%	43.311	16,4%
Totale		**687**	**100,0%**	**7.843.237**	**100,0%**	**564**		**3.569.502**	**100,0%**

Va precisato che il Programma Grande Guerra è stato spesato a valere sul Fondo relativo ai Progetti Straordinari, come pure alcune iniziative rilevanti nel campo della cultura e del volontariato.



RICHIESTE ACCOLTE					
			Progetti		Erogazioni Deliberate
Risorse per sottoprogetto			N.	%	Euro	%
PROGRAMMI 2013			162	100,0%	885.659,38	100,0%
	PROGRAMMA MOSTRE, TEATRI E SPETTACOLO		**20**	**12,3%**	**302.000,00**	**34,1%**
		PROGRAMMA MOSTRE	1	5,0%	4.000,00	1,3%
		PROGRAMMA TEATRI	8	40,0%	210.500,00	69,7%
		PROGRAMMA SPETTACOLO	11	55,0%	87.500,00	29,0%
	PROGRAMMA RESTAURI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE		**3**	**1,9%**	**15.600,00**	**1,8%**
		PROGRAMMA RESTAURI	1	33,3%	150,00	1,0%
		PROGRAMMA ARCHIVI				
		PROGRAMMA BIBLIOTECHE	2	66,7%	15.450,00	99,0%
	PROGRAMMA ISTRUZIONE		**70**	**43,2%**	**220.800,00**	**24,9%**
		PROGRAMMA NUOVE TECNOLOGIE	10	14,3%	36.000,00	16,3%
		PROGRAMMA LINGUE	18	25,7%	59.800,00	27,1%
		PROGRAMMA MUSICA	21	30,0%	50.600,00	22,9%
		PROGRAMMA SOSTEGNO ED INTEGR. SCOLASTICA	14	20,0%	57.400,00	26,0%
		PROGRAMMA ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	7	10,0%	17.000,00	7,7%
	PROGRAMMA SOLIDARIETA'		**25**	**15,4%**	**184.959,38**	**20,9%**
		PROGRAMMA SOLIDARIETA'	25	100,0%	184.959,38	100,0%
	PROGRAMMA AMBIENTE		**13**	**8,0%**	**49.500,00**	**5,6%**
		PROGRAMMA AMBIENTE	13	100,0%	49.500,00	100,0%
	PROGRAMMA SVILUPPO		**24**	**14,8%**	**78.800,00**	**8,9%**
		PROGRAMMA SVILUPPO	24	100,0%	78.800,00	100,0%
	PROGRAMMA GRANDE GUERRA		**7**	**4,3%**	**34.000,00**	**3,8%**
		PROGETTI GRANDE GUERRA	7	100,0%	34.000,00	100,0%
Totale			162		885.659,00	

Esaminando le tipologie di progetto, al primo posto resta stabilmente il **Programma Mostre, Teatri e Spettacolo con 20 interventi per 302.000 euro, pari al 34,1% del deliberato** (29,9% nel 2012), di cui il Programma Teatri corrisponde al 69,7% del Programma stesso, pur tenendo conto che alcune grosse manifestazioni in questo campo sono state considerate fra le iniziative proprie. Al secondo posto troviamo il **Programma Istruzione, con 70 interventi per euro 220.800**, pari al 24,9% del deliberato, suddivisi tra Programma Lingue (27,1% del totale programma), Programma Sostegno (26%), Programma Musica (22,9%) e Programma Nuove Tecnologie (16,3%).

Al terzo posto si conferma il **Programma Solidarietà, in crescita** con 25 interventi per euro 184.959,38, pari al **20,9% delle risorse** (138.479 euro pari al 17,1% delle risorse nel 2012 con 28

progetti, 12 progetti finanziati nel 2011 per euro 123.000 e corrispondenti al 13,1%) mentre il Programma Grande Guerra – che ha raccolto alcuni specifici progetti presentati – raggiunge il 3,8% del budget stanziato con euro 34.000 suddivisi tra 7 interventi. Resta all'ultimo posto il Programma Restauri, Archivi e Biblioteche con solo 3 interventi per euro 15.600, pari all'1,8%.

Per numero di iniziative finanziate resta invece stabile al primo posto il Programma Istruzione, con ben 70 interventi.

CONFRONTO CON DATI ACRI

Se adottiamo i criteri di classificazione previsti e richiesti annualmente dall'ACRI e che valgono a livello nazionale per garantire l'omogeneità delle informazioni che vengono fornite all'Associazione di categoria per la predisposizione del rapporto annuale, i dati sono quasi perfettamente corrispondenti.

Va però tenuto conto che, in questo caso, **nell'Istruzione viene a confluire anche la Crescita Giovanile**, mentre il Settore che per noi è il Volontariato va invece suddiviso tra volontariato ed assistenza sociale, con qualche puntatina nella Salute pubblica. Inoltre può variare da progetto a progetto l'imputazione dei fondi stanziati a sostegno dell'Università, che possono essere progetti di ricerca ma anche di sviluppo locale o a carattere culturale.

DATI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA RICLASSIFICATI AL 31.12.2013

SETTORE DI SPESA riclassificato per ACRI	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	165	29,3%	1.065.206	29,8%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	216	38,3%	1.009.310	28,3%
RICERCA	18	3,2%	157.100	4,4%
SALUTE PUBBLICA	32	5,7%	172.392	4,8%
ASSISTENZA SOCIALE	67	11,9%	693.354	18,1%
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	14	2,5%	52.500	1,5%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2	0,4%	6.500	0,2%
SVILUPPO LOCALE	50	8,7%	413.140	11,5%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Confrontiamo ora la nostra **attività erogativa 2013** con i dati tratti dal XVIII Rapporto ACRI riferito al 2012 a livello nazionale.

SETTORI	2012			
	importo		numero	
	milioni di €	%	interventi	%
Arte, attività e beni culturali	305,3	31,6	7.872	35,5
Educazione, istruzione e formazione	144,8	15,0	3.427	15,4
Assistenza sociale	124,5	12,9	2.712	12,2
Ricerca	118,5	12,3	1.244	5,6
Volontariato, filantropia e beneficenza	117,3	12,1	2.682	12,1
Sviluppo locale	55,4	5,7	1.379	6,2
Salute pubblica	54,6	5,7	1.129	5,1
Protezione e qualità ambientale	18,4	1,9	354	1,6
Famiglia e valori connessi	17,4	1,8	218	1,0
Sport e ricreazione	8,6	0,9	1.117	4,9
Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	0,4	0,1	17	0,1
Diritti civili	0,3	0,0	35	0,2
Religione e sviluppo spirituale	0,2	0,0	18	0,1
Totale	965,8	100%	22.204	100%

Notiamo che il settore Arte e cultura risulta, come sempre, quello primario anche a livello nazionale seppur con percentuali in lieve diminuzione, segno che la Fondazione Carigo opera pienamente in linea con il sistema (27,2% nel 2012). Nell'Educazione – che comprende anche la Crescita Giovanile - siamo invece quasi al raddoppio dei dati medi ACRI, tenendo però conto che la Fondazione finanzia le iniziative riguardanti l'Università anche in altri settori come lo Sviluppo locale, mentre nel dato ACRI confluisce anche il nostro settore Crescita e formazione giovanile.

Nettamente superiore è il nostro dato nel campo dello sviluppo locale (11,5% a fronte del 6,2% nazionale), in cui però vengono spesate anche iniziative a carattere universitario o culturale o legate all'assistenza sociale.

Il settore che per noi è il Volontariato corrisponde all'Assistenza sociale ACRI, con valori più elevati di quelli nazionali e in consistente crescita, ma va rilevato che nel Volontariato ACRI a livello nazionale sono compresi anche gli stanziamenti per il Fondo Volontariato ai sensi della L. 266/91, mentre i valori della Salute pubblica sono abbastanza corrispondenti ai nostri, tenuto conto però che la Fondazione spesa in questo settore anche iniziative assistenziali.

Nel complesso si può tuttavia ritenere che **le scelte compiute dalla Fondazione in merito ai settori di intervento rilevanti siano condivise da gran parte delle altre Fondazioni italiane e rispondano alle necessità prevalenti espresse non solo dai singoli territori, ma anche a livello nazionale.**

Dal 2010 questi dati – in forma aggregata secondo le disposizioni impartite – vengono forniti anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che li utilizza per la predisposizione della relazione annuale al Parlamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, che definisce anche puntualmente gli ambiti di intervento nei quali le Fondazioni possono esclusivamente operare, individuando **21 "settori ammessi"** e precisamente quelli indicati dal D.lgs. 17/5/1999 n. 153, art. 1, comma 1 lettera c-bis.

A questi si aggiungono: realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità e realizzazione di infrastrutture, a seguito del d.lgs. 12/4/2006, n.163, art. 153 comma 2 e art.172 comma 6.

Come si può osservare dalla prossima tabella, si tratta di un insieme ampio ed eterogeneo di tematiche e attività appartenenti alla sfera sociale: alcune voci dell'elenco si riferiscono ad ambiti estesi, mentre altre riguardano campi di attività più specifici. In alcuni casi, inoltre, la singola voce classificatoria comprende una definizione di carattere generale e, nel contempo, voci specifiche ad essa appartenenti (ad esempio "salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa").

Tale **disomogeneità rende oggettivamente difficile utilizzare la griglia dei "settori ammessi**" indicati dalla normativa ai fini di un'analisi sistematica dell'attività svolta.

A livello nazionale, i sette settori nei quali tradizionalmente si concentra il maggior volume delle erogazioni hanno rafforzato il loro primato nel 2012, raccogliendo nel loro insieme il 95,3% dei contributi totali (nel 2011 era stato il 93,7%), e presentando in tre casi variazioni **in aumento** sul 2011 (**Volontariato Filantropia e Beneficienza +18,3**%; Educazione, Istruzione e Formazione +14%; Sviluppo locale +10,7) e in quattro casi in diminuzione (Salute pubblica – 47,3%; Ricerca -24,1%; Assistenza sociale -18,5%; Arte, Attività e beni culturali -9%).

Per quanto riguarda la scelta dei settori di intervento, le politiche di erogazione delle Fondazioni a livello nazionale evidenziano la propensione prevalente verso una specializzazione settoriale alta, intendendo come tale la scelta della Fondazione di concentrare su un solo settore una cifra non inferiore al 50% del totale erogato oppure su due settori non meno del 60%.

E' media invece quando non meno del 30% delle risorse va a un settore, oppure non meno del 40% va a due settori, come nel nostro caso. In questo senso, le scelte delle Fondazioni riflettono l'impostazione

data al riguardo dalla normativa, che impone loro di destinare almeno il 50% delle risorse disponibili per le erogazioni a non più di cinque settori (i cosiddetti "settori rilevanti") scelti tra i "settori ammessi".

Il numero medio di settori in cui ogni Fondazione rivolge il proprio intervento è di **7,** e precisamente **Arte, attività e beni culturali** e **Volontariato, filantropia e beneficenza** (tutte le 88 Fondazioni), **Educazione, istruzione e formazione** (83), **Salute pubblica** (68), **Ricerca** (64), **Assistenza sociale** (60).

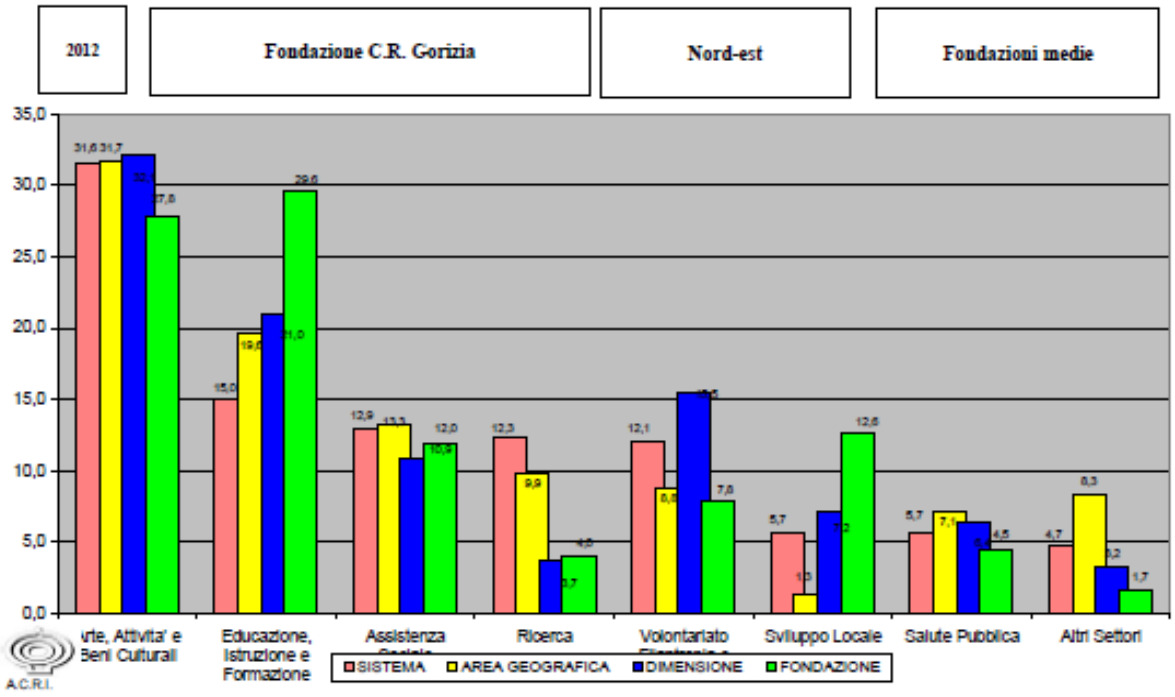
Questi andamenti confermano la tendenza delle Fondazioni ad accentuare, in uno scenario fortemente recessivo, la realizzazione di politiche decisamente selettive, basate su strategie di posizionamento anticiclico ben definite.

Proponiamo una tabella comparativa a livello nazionale relativa al confronto fra gli esercizi 2012 e 2011 predisposta dall'ACRI **sulla base dei 21 settori previsti dalla normativa vigente**.

SETTORE AMMESSO	Erogazioni 2012				Erogazioni 2011			
	Importi	% importi	Numero	% numero	Importi	% importi	Numero	% numero
Arte, attività e beni culturali	305,3	31,6%	7.872	35,5%	335,4	31%	9.179	36,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	192,8	20,0%	4.410	19,9%	192,2	18%	4.666	18,7%
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	136,0	14,1%	2.949	13,3%	116,1	11%	3.377	13,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	118,5	12,3%	1.244	5,6%	156,3	14%	1.506	6,0%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	54,2	5,6%	1.092	4,9%	101,8	9%	1.008	4,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	34,8	3,6%	1.187	5,3%	44,2	4%	1.292	5,2%
Crescita e formazione giovanile	33,1	3,4%	1.056	4,8%	36,3	3%	1.165	4,7%
Assistenza agli anziani	22,1	2,3%	454	2,0%	34,0	3%	483	1,9%
Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità	20,5	2,1%	192	0,9%	5,8	1%	159	0,6%
Protezione e qualità ambientale	18,3	1,9%	345	1,6%	27,6	3%	417	1,7%
Famiglia e valori connessi	17,4	1,8%	218	1,0%	27,0	3%	346	1,4%
Attività sportiva	6,0	0,6%	859	3,9%	6,8	1%	984	4,0%
Protezione civile	4,4	0,5%	178	0,8%	3,6	0%	149	0,6%
Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze	0,7	0,1%	32	0,1%	2,4	0%	52	0,2%
Prevenzione della criminalità e sicurezza pubblica	0,4	0,0%	17	0,1%	0,2	0%	14	0,1%
Patologie e disturbi psichici e mentali	0,4	0,0%	37	0,2%	1,8	0%	40	0,2%
Diritti civili	0,3	0,0%	32	0,1%	0,3	0%	22	0,1%
Religione e sviluppo spirituale	0,2	0,0%	18	0,1%	0,5	0%	35	0,1%
Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	0,2	0,0%	9	0,0%	0,0	0%	9	0,0%
Protezione dei consumatori	0,1	0,0%	3	0,0%	0,1	0%	3	0,0%
Realizzazione di infrastrutture	0,0	0,0%	0	0,0%	0,0	0%	0	0,0%
Totale complessivo	965,8	100,0%	22.204	100,0%	1092,5	100%	24.906	100,0%

**Importi in milioni di euro*

2 - Distribuzione % delle erogazioni per settore di intervento



I dati espressi nel soprastante grafico forniscono invece un raffronto sulla distribuzione percentuale delle **erogazioni 2012** per settore di intervento a livello di sistema, di area geografica e di area dimensionale delle fondazioni. La Fondazione Carigo è rappresentata dalla colonnina verde.

I filoni tematici

E' stata sostanzialmente confermata anche per il 2013 l'impostazione già adottata per quanto riguarda la suddivisione per filoni tematici delle iniziative finanziate. Nell'Arte e cultura circa la metà degli interventi e delle risorse stanziate riguarda lo **spettacolo** (attività musicali, teatrali, cinema e balletto, con il 47% di progetti e il 41,6% di risorse, in leggero calo rispetto al precedente esercizio), mentre il finanziamento a mostre e gallerie d'arte, unito a quello alla pittura e scultura, rappresenta il 17,1% dei progetti, corrispondenti però al 24,3% delle risorse stanziate: si tratta prevalentemente dell'attività espositiva direttamente seguita dalla Fondazione. Scendono ancora, attestandosi al di sotto del 10%, gli interventi di conservazione e valorizzazione dei beni storico artistici e delle biblioteche ed archivi, a causa delle minori risorse stanziate in tali campi.

Trattando invece dell'Educazione, le iniziative a favore dell'istruzione universitaria e parauniversitaria assorbono il 57,5% delle risorse ma con soli 7 interventi, seguite dall'istruzione primaria con il 20% dei fondi e il 38,5% dei progetti e quindi da quella secondaria con il 17,2% e il 33% dei progetti, dati invertiti rispetto al 2012.

Nel Volontariato/Assistenza sociale i servizi socioassistenziali costituiscono ben il 62,7% degli stanziamenti, mentre il 13,2% è destinato all'assistenza ai disabili e il 16,9% ai minori svantaggiati, a testimoniare ancora una volta l'attenzione della Fondazione per questa fascia di età. Nella Salute pubblica il 66,4% del budget va a finanziare servizi diagnostici in gran parte ospedalieri – mediante acquisizione di specifiche attrezzature – e sanitari mentre ai servizi domiciliari va il 9,5% delle risorse.

Fra le 50 iniziative finanziate a valere sullo Sviluppo locale alcune si riferiscono ad importanti interventi in campo universitario. Si evidenziano di seguito i **filoni tematici prevalenti** nei vari settori messi a confronto con i dati generali.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
pittura, scultura ecc.	21	12,8%	142.600	13,4%
musica, teatro, cinema, balletto	77	47,0%	442.823	41,6%
mostre e gallerie d'arte	7	4,3%	116.400	10,9%
attività di biblioteche e archivi	9	5,5%	75.540	7,1%
beni storico artistici, architettonici ed archeologici	7	4,3%	36.796	3,5%
editoria, TV, radio, internet, ecc.	20	12,2%	118.047	11,1%
altre attività culturali e artistiche	13	7,9%	68.500	6,4%
attività di promozione e ricerca	10	6,1%	62.500	5,9%
Totale	**164**	**100,0%**	**1.063.206**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
istruzione primaria	35	38,5%	150.410	20,0%
istruzione secondaria	30	33,0%	129.100	17,2%
scuole dell'infanzia	3	3,3%	3.100	0,4%
istruzione universitaria e parauniversitaria	7	7,7%	431.500	57,5%
altri servizi di istruzione e formazione	16	17,6%	36.400	4,9%
Totale	**91**	**100,0%**	**750.510**	**100,0%**

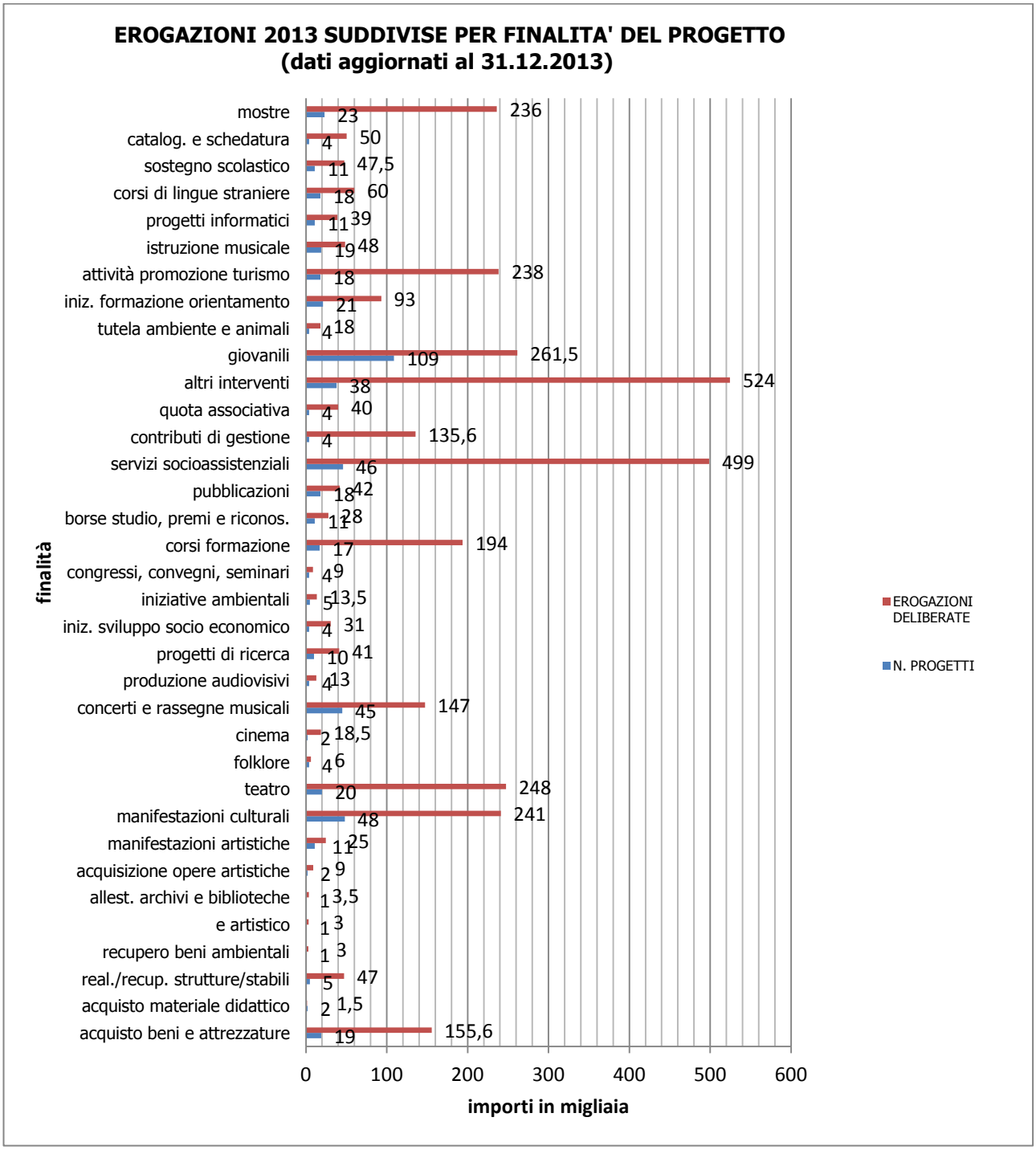
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE VOLONT.,FILANTROPIA E BENEFICENZA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
servizi socioassistenziali	34	39,1%	459.295	62,7%
assistenza ai disabili	20	23,0%	96.259	13,2%
assistenza ai minori svantagg.	7	8,0%	123.600	16,9%
assistenza agli anziani	7	8,0%	16.200	2,2%
attività umanitarie	1	1,1%	5.000	0,7%
beneficenza	1	1,1%	1.500	0,2%
servizi di informazione e prevenzione	17	19,5%	30.100	4,1%
Totale	**87**	**100,0%**	**731.954**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
sviluppo della comunità locale	48	96,0%	395.140	95,6%
iniziative di pubblica utilità	2	4,0%	18.000	4,4%
Totale	**50**	**100,0%**	**413.140**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
servizi ospedalieri	3	20,0%	12.555	8,8%
servizi per lungodegenza	1	6,7%	9.000	6,3%
servizi domiciliari	3	20,0%	13.500	9,5%
servizi diagnostici	4	26,7%	94.528	66,4%
altri servizi sanitari	4	26,7%	12.708	8,9%
Totale	**15**	**100,0%**	**142.292**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
ricerca sociale e sociologica	8	44,4%	29.500	18,8%
ricerca tecnol. e nel campo delle scienze naturali	1	5,6%	14.000	8,9%
altri campi di ricerca	9	50,0%	113.600	72,3%
Totale	**18**	**100,0%**	**157.100**	**100,0%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
att. a favore dell'ambiente	4	28,6%	12.500	23,8%
conserv. e protezione delle risorse naturali	4	28,6%	13.000	24,8%
sensibilizzazione ambientale	2	14,3%	9.000	17,1%
attività a favore degli animali	3	21,4%	13.000	24,8%
ricoveri e servizi per animali	1	7,1%	5.000	9,5%
Totale	**14**	**100,0%**	**52.500**	**100,0%**



Dai dati esposti nella tabella emerge come in campo culturale il sostegno della Fondazione sia andato prioritariamente ai **teatri e alle stagioni teatrali** (20 interventi per 248.000 euro), **all'attività concertistica** e a quella **museale** (rispettivamente 45 interventi per euro 147.000 e 23 per euro 236.000)

oltre alle **manifestazioni culturali in genere** (48 interventi per 241.000 euro). I contributi di gestione sono in gran parte legati ai corsi universitari. **I servizi socioassistenziali contano 46 interventi per complessivi euro 499.000,** l'acquisto di beni e attrezzature vale 155.600 euro. Sotto la voce "Altri interventi", pari a 524.000 euro, sono classificate 38 iniziative che, per la loro complessità e le tante sfaccettature di cui sono composte, non possono essere definite in modo univoco.

Si riportano qui solo le **finalità principali** perseguite nel 2013, mentre il precedente grafico riportava tutte le singole finalità. Si può notare il **peso preponderante delle attività assistenziali**, superato solo dalla voce "altri interventi", mentre il teatro, i concerti, le mostre e le manifestazioni culturali non superano, singolarmente, il 7%.

	progetti		erogazioni deliberate	
Beneficiari per finalità	N.	%	Euro	%
acquisto beni e attrezzature	19	3,4%	155.574	4,4%
manifestazioni culturali	48	8,5%	241.000	6,8%
teatro	20	3,5%	247.500	6,9%
concerti e rassegne musicali	45	8,0%	147.323	4,1%
produzione audiovisivi	4	0,7%	12.738	0,4%
servizi socioassistenziali	46	8,2%	498.700	14,0%
contributi di gestione	4	0,7%	135.595	3,8%
quota associativa	4	0,7%	40.000	1,1%
altri interventi	38	6,7%	524.463	14,7%
giovanili	109	19,3%	261.510	7,3%
attività promozione turismo	18	3,2%	238.400	6,7%
mostre	23	4,1%	236.100	6,6%

Entrando più in dettaglio, si propone di seguito una rapida carrellata delle **finalità più significative** nei singoli settori di intervento.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULT.				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
manifestazioni culturali	16	9,8%	162.000	15,2%
teatro	20	12,2%	247.500	23,3%
concerti e rassegne musicali	45	27,4%	147.323	13,9%
pubblicazioni	16	9,8%	36.491	3,4%
contributi di gestione	3	1,8%	60.500	5,7%
mostre	23	14,0%	236.100	22,2%
Totale	**164**	**29,1**	**1.063,206**	**29,8%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
corsi di formazione	3	3,3%	103.500	13,8%
altri interventi	6	6,6%	335.500	44,7%
istruzione musicale	19	20,9%	48.300	6,4%
corsi di lingue straniere	18	19,8%	59.800	8,0%
sostegno scolastico	11	12,1%	47.500	6,3%
Totale	**91**	**16,1%**	**750.510**	**21,0%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE VOLONTARIATO				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
servizi socioassistenziali	42	48,3%	472.200	64,5%
contributi di gestione	1	1,1%	75.095	10,3%
altri interventi	17	19,5%	122.350	16,7%
Totale	**87**	**15,4%**	**731.954**	**20,5%**

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SVILUPPO LOCALE				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
manifestazioni culturali	12	24,0%	48.700	11,8%
iniz. sviluppo socio economico	4	8,0%	30.728	7,4%
altri interventi	6	12,0%	43.813	10,6%
attività promozione turismo	18	36,0%	238.400	57,7%
Totale	**50**	**8,9%**	**413.140**	**11,6%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
manifestazioni culturali	12	9,6%	16.600	6,4%
attività sportive e ricr. giov	104	83,2%	229.800	88,8%
Totale	**125**	**22,2%**	**258.800**	**7,3%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
acquisto beni e attrezzature	7	46,7%	102.292	71,9%
servizi socio-assistenziali	4	26,7%	26.500	18,6%
Totale	**15**	**2,7%**	**142.292**	**4,0%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
progetti di ricerca	8	44,4%	37.500	23,9%
corsi di formazione	4	22,2%	59.000	37,6%
quota associativa	2	11,1%	20.000	12,7%
Totale	**18**	**3,2%**	**157.100**	**4,4%**
DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE PROTEZIONE AMBIENTALE				
Finalità	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
iniziative ambientali	4	28,6%	8.500	16,2%
tutela ambiente e animali	4	28,6%	18.000	34,3%
iniz. formazione orientamento	1	7,1%	6.000	11,4%
Totale	**14**	**2,5%**	**52.500**	**1,5%**

Sulla base della riclassificazione richiesta dall'ACRI, che si fonda comunque su criteri e modalità di intervento completamente diversi, la situazione che si ottiene in merito ai filoni di intervento più rilevanti è questa:

TIPO DI INTERVENTO	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Allestimenti, arredi e attrezzature	20	3,5%	71.396	2,0%
Attrezzature specialistiche e tecnologicamente avanzate	4	0,7%	95.266	2,7%
Acquisizione, conservazione e manutenzione di collezioni librarie e	9	1,6%	68.175	1,9%
Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	**114**	**20,2%**	**589.123**	**16,5%**
Realizzazione di progetti con pluralità di azioni integrate	**63**	**11,2%**	**725.940**	**20,3%**
Borse di studio	1	0,2%	2.500	0,1%
Conferenze e seminari	15	2,7%	27.100	0,8%
Contributi generali per la gestione ordinaria	**142**	**25,2%**	**730.405**	**20,5%**
Costruzioni e ristrutturazioni immobili	5	0,9%	47.197	1,3%
Mostre ed esposizioni	24	4,3%	236.800	6,6%
Pubblicazioni	18	3,2%	39.691	1,1%
Riconoscimenti/Premi/Concorsi	10	1,8%	25.400	0,7%
Sussidi individuali (sostegno ai bisogni individuali di persone fisiche	4	0,7%	6.000	0,2%
Sviluppo programmi di studio ed alta formazione	**109**	**19,3%**	**632.109**	**17,7%**
Valutazione di progetti	1	0,2%	2.000	0,1%
Attività di promozione del turismo	**24**	**4,3%**	**267.400**	**7,5%**
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	1	0,2%	3.000	0,1%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Rispetto al precedente esercizio **diminuisce la produzione di rappresentazioni artistiche** (dal 21,9% di risorse con ben 145 iniziative al 16,5% con 114 eventi), superata dai **contributi generali per l'amministrazione ordinaria** che però calano drasticamente dal 32,1% del 2012 al 20,5% con 142 progetti: da tener conto però che la tipologia di intervento relativa alla realizzazione di progetti specifici con una pluralità di azioni integrate arriva al 20,3% con 63 iniziative. Lo **sviluppo di programmi di studio** conta per il 17,7% con 109 progetti relativi al campo scolastico, mentre **l'attività di promozione del turismo** raggiunge il 7,5% con 24 eventi. Le mostre ed esposizioni sono al 6,6% con 24 iniziative, mentre le 18 pubblicazioni realizzate contano solo per l'1,1%.

Possiamo confrontare questi dati con quelli **a livello nazionale che si riferiscono al 2012**: troveremo alcune conferme ed altre voci che si discostano molto dalla media, tenendo conto che i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia si situano all'ultima colonna "Fondazione".

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER FINALIZZAZIONE SPECIFICA (1)

2012	Fondazione C.R. Gorizia	Nord-est	Fondazioni medie

FINALIZZAZIONI	SISTEMA	AREA GEOGRAFICA	DIMENSIONE	FONDAZIONE
Realizzazione di progetti specifici	26,7	18,9	30,1	6,4
Contributi generali per l'amministrazione	16,7	8,8	10,5	37,7
Costruzione e ristrutturazione immobili	16,5	26,9	16,3	2,4
Sostegno alla ricerca	8,0	3,5	4,8	6,7
Produzione di rappresentazioni artistiche	6,7	4,3	4,5	19,6
Sviluppo dell'organizzazione	5,4	10,3	1,9	0,0
Attrezzature	4,6	5,3	10,6	5,6
Mostre ed esposizioni	2,6	3,7	4,2	6,6
Borse di studio	2,4	3,2	1,1	0,0
Sviluppo programmi di studio	1,8	2,8	1,3	4,9
Fondi per emergenze	1,5	3,6	1,3	0,9
Altro	7,1	8,7	13,5	9,3

(1) Ai fini di questa distribuzione non sono state considerate le erogazioni di importo fino a € 5.000, per le quali non era prevista la rilevazione della variabile in esame

I soggetti beneficiari

Passiamo ora ad esaminare la tipologia dei soggetti beneficiari dell'attività erogativa, che si possono suddividere in due grandi gruppi, come già accennato:

BENEFICIARI	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	451	80,0%	2.183.445	61,2%
Enti Pubblici	113	20,0%	1.386.057	38,8%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

I contributi ad enti privati rappresentano l'80% dei progetti e il 61,2% delle risorse totali, mentre agli enti pubblici va il 38,8% delle risorse ma suddivise in minori progetti (20%), dati quasi identici a quelli del 2012, mentre fino al 2011 gli enti pubblici avevano la prevalenza. Ciò è anche una diretta conseguenza delle nuove regole introdotte, per cui, di norma, anche i soggetti pubblici – enti locali in particolare – hanno potuto presentare un solo progetto al posto dei molti che facevano pervenire, dovendo selezionando le iniziative migliori da proporre, e il contributo complessivo avuto dalla Fondazione è stato indubbiamente inferiore al passato.

Se li consideriamo invece distinti per categoria, troviamo **al secondo posto i 41 interventi diretti della Fondazione con il 15,2% di risorse,** pari ad euro 543.668, leggermente scesi rispetto al 2012, quando erano al primo posto. Gli enti pubblici territoriali sono saliti al primo posto per risorse deliberate (16,6% ma solo 8,2% per numero di progetti), seguiti da vicino dalle associazioni culturali e dall'Università e Consorzio Università con il 14,3% di risorse e solo 2,1% di progetti finanziati, mentre le istituzioni scolastiche pubbliche arrivano al 7,5%, alla pari con le associazioni sportive e ricreative, e quelle di volontariato al 5,1%.

Da rilevare che **solo nel 2011 i nostri interventi diretti erano al quarto posto,** con il 15,1% di risorse deliberate. I valori relativi alle altre maggiori categorie di beneficiari – evidenziati in azzurro - risultano invece abbastanza in linea.

BENEFICIARI PER CATEGORIA	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Interventi diretti della Fondazione	41	7,3%	543.668	15,2%
Scuole ed enti di formazione pubblici	51	9,0%	266.710	7,5%
Asili e Scuole materne private	1	0,2%	2.000	0,1%
Bibl./musei/teatri/ist.music. pubblici	4	0,7%	42.197	1,2%
Bibl./musei/teatri/ist.music. privati	3	0,5%	12.600	0,4%
Fondazioni	9	1,6%	155.695	4,4%
Associazioni Culturali varie	159	28,2%	519.500	14,6%
Univer./ist.ric. pubblici e Consorzi Universitari	12	2,1%	509.500	14,3%
Univer./ist.ric. privati	4	0,7%	36.500	1,0%
Enti ed Organismi assistenziali	8	1,4%	33.200	0,9%
Associazioni di Volontariato	65	11,5%	181.733	5,1%
Associazioni sportive e ricreative	96	17,0%	268.400	7,5%
Associazioni naturalistiche	11	2,0%	38.000	1,1%
Enti di diritto pubblico	3	0,5%	18.000	0,5%
Enti pubblici territoriali	46	8,2%	592.150	16,6%
Amministrazione pubblica centrale	3	0,5%	14.500	0,4%
Organismi ecclesiastici e religiosi	34	6,0%	248.550	7,0%
Altri soggetti	3	0,5%	11.100	0,3%
Ass. del lavoro	2	0,4%	15.000	0,4%
Cooperative sociali	8	1,4%	52.500	1,5%
Cooperative	1	0,2%	8.000	0,2%
TOTALE	**523**	**100,0%**	**3.025.834**	**100,0%**

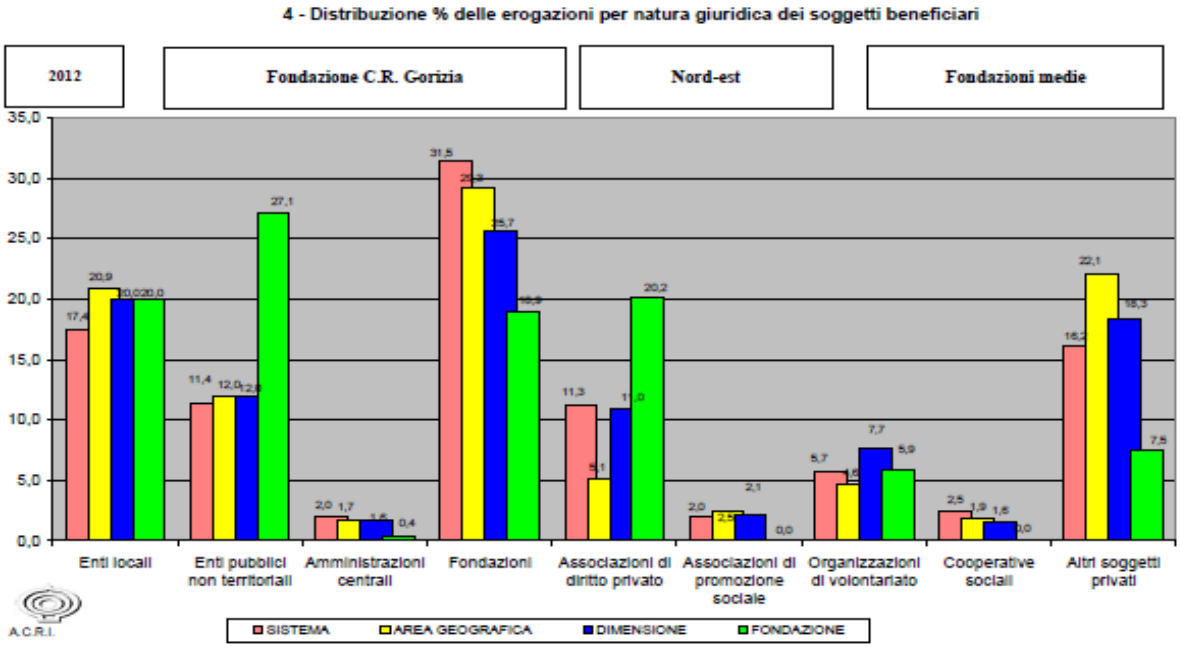
Gli organismi ecclesiastici e religiosi, che raggiungevano nel 2012 il 3,8% ed appena il 3,2% nel 2011, sono ora al 7% con il 6% di progetti finanziati mentre le cooperative sociali sono risalite all'1,5% dallo 0,6% dell'esercizio precedente, ma rappresentano ancora una percentuale modestissima di beneficiari.

Se adottiamo la classificazione ACRI i dati risultanti sono leggermente diversi.

SOGGETTO BENEFICIARIO RICLASSIFICATO ACRI	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti pubblici	**120**	**21,3%**	**1.488.004**	**41,7%**
Amministrazioni centrali	5	4,2%	143.197	9,6%
Enti locali (Regioni, province, comuni, Comunità montane ed Unior	47	39,2%	585.650	39,4%
Altri enti pubblici (Es: Camere di Commercio, Enti per il turismo, ec	5	4,2%	144.811	9,7%
Scuole ed università pubbliche	61	50,8%	527.610	35,5%
Enti ed Aziende sanitarie ed ospedaliere pubbliche	2	1,7%	86.736	5,8%
Enti privati	**444**	**78,7%**	**2.081.498**	**58,3%**
Associazioni di promozione sociale	1	0,2%	1.500	0,1%
Altre associazioni private	341	76,8%	1.123.183	54,0%
Organizzazioni di volontariato	4	0,9%	7.100	0,3%
Fondazioni	37	8,3%	422.416	20,3%
Cooperative sociali	5	1,1%	14.500	0,7%
Altri soggetti privati (Comitati, Ong, Imprese sociali, scuole pr. ec	21	4,7%	181.900	8,7%
Enti religiosi o di culto (Enti ecclesiastici: Concordato)	33	7,4%	247.900	11,9%
Cooperative del settore dello spettacolo, dell'informazione e t. l.	1	0,2%	3.000	0,1%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Possiamo suddividere i beneficiari anche per **forma giuridica**; in tal modo risultano al primo posto le Associazioni non riconosciute, immediatamente seguite dalle Fondazioni e quindi relative per la maggior parte alle iniziative dirette della nostra Fondazione, ed ancora dagli enti pubblici territoriali, con dati molto simili a quelli del 2012, che vengono poi anche confrontati a livello nazionale.

BENEFICIARI PER FORMA GIURIDICA	progetti		erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
ASSOCIAZIONE riconosciuta	50	8,9%	221.109	6,2%
ASSOCIAZIONE non riconosciuta	293	52,0%	905.573	25,4%
FONDAZIONE	50	8,9%	689.363	19,3%
COMITATO	10	1,8%	29.400	0,8%
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO e/o ONLUS	2	0,4%	2.600	0,1%
COOPERATIVA SOCIALE tipo A	3	0,5%	8.000	0,2%
COOPERATIVA SOCIALE tipo B	2	0,4%	6.500	0,2%
COOPERATIVA (altra tipologia)	1	0,2%	3.000	0,1%
ALTRI ENTI - Stato	1	0,2%	10.197	0,3%
ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	49	8,7%	616.650	17,3%
ENTE RELIGIOSO/ECCLESIASTICO	33	5,9%	247.900	6,9%
ALTRO	3	0,5%	38.000	1,1%
ISTITUZIONE SCOLASTICA	51	9,0%	266.710	7,5%
ENTE PUBBLICO NON TERRITORIALE	5	0,9%	248.000	6,9%
CONSORZIO	4	0,7%	32.000	0,9%
UNIVERSITA'	7	1,2%	244.500	6,8%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**



Come si vede, la Fondazione si distingue a livello di sistema per l'alta percentuale di erogazioni ad enti pubblici non territoriali, che sono costituiti essenzialmente da Università e Consorzio Università. Per quanto riguarda invece il picco riscontrato nelle associazioni di diritto privato molto dipende da come vengono censite le Associazioni nel ROL (Onlus, APS, organizzazione di volontariato e così via), in quanto dal confronto sembrerebbe che non siano stati concessi contributi alle associazioni di promozione sociale, e molto pochi siano quelli per altri soggetti privati. Mettendo insieme i dati si ha invece un quasi perfetto equilibrio.

Andando a verificare nel dettaglio i beneficiari suddivisi per settore di intervento, risulta che gli interventi diretti della Fondazione sono 24 nel settore dell'Arte e attività culturali, 4 nel Volontariato e 6 nello Sviluppo, 4 nell'Educazione e 3 nella Salute pubblica.

È comunque evidente che **beneficiario ultimo ed effettivo di tutti gli interventi è la comunità isontina** in cui la Fondazione opera.

Andiamo ora ad esaminare le diverse tipologie di progetto tenendo ben presente che, dovendo rispondere agli specifici criteri indicati **dall'ACRI,** differiscono in parte dalla tipologia di interventi prevista dal Regolamento della Fondazione. Infatti le **iniziative di terzi** comprendono in gran parte i nostri **bandi** e le iniziative varie, mentre con **Bandi** vengono indicati generalmente i nostri **programmi** di intervento.

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE	INIZIATIVE PROPRIE				INIZIATIVE DI TERZI				BANDI			
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	24	41,4%	262.636	21,7%	85	32,2%	149.200	28,1%	55	22,7%	651.370	35,7%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	9	15,5%	254.400	21,0%	4	1,5%	7.210	1,4%	78	32,2%	488.900	26,8%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	10	17,2%	424.095	35,0%	48	18,2%	96.400	18,1%	29	12,0%	211.459	11,6%
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE					124	47,0%	256.000	48,1%	1	0,4%	2.800	0,2%
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3	5,2%	87.292	7,2%					12	5,0%	55.000	3,0%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4	6,9%	55.000	4,5%	1	0,4%	12.000	2,3%	13	5,4%	90.100	4,9%
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE									14	5,8%	52.500	2,9%
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	8	13,8%	129.340	10,7%	2	0,8%	11.000	2,1%	40	16,5%	272.800	14,9%
Totale delibere	58	100,0%	1.212.763	100,0%	264	100,0%	531.810	100,0%	242	100,0%	1.824.929	100,0%

I progetti propri si riferiscono invece in parte ad attività realizzate in proprio dalla Fondazione (gli interventi diretti) in parte ad attività promosse da soggetti terzi, in particolare enti pubblici e Università, che la Fondazione sostiene come se fossero progetti di propria emanazione.

TIPO PROGETTO ACRI	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	58	10,3%	1.212.763	34,0%
PROGETTI CONGIUNTI				
PROGETTI DI TERZI	264	46,8%	531.810	14,9%
PROGETTI DI BANDI	242	42,9%	1.824.929	51,1%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

GESTIONE PROGETTO	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Realizzazione diretta della Fondazione	29	5,1%	511.762	14,3%
Sovvenzionamento di opere e servizi	535	94,9%	3.057.740	85,7%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

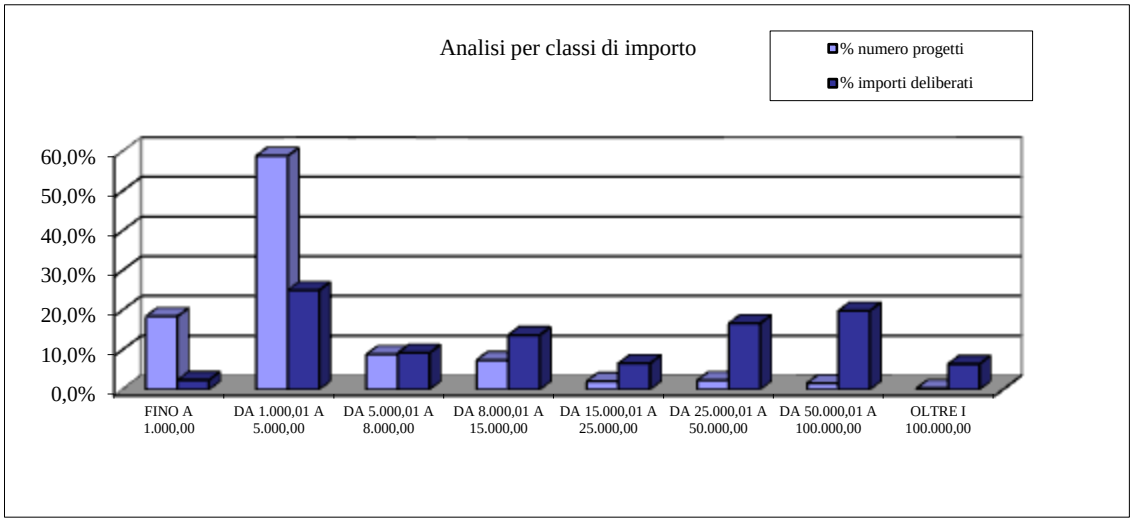
In realtà la Fondazione ha realizzato **direttamente solo 29 progetti** sui 58 considerati "propri".

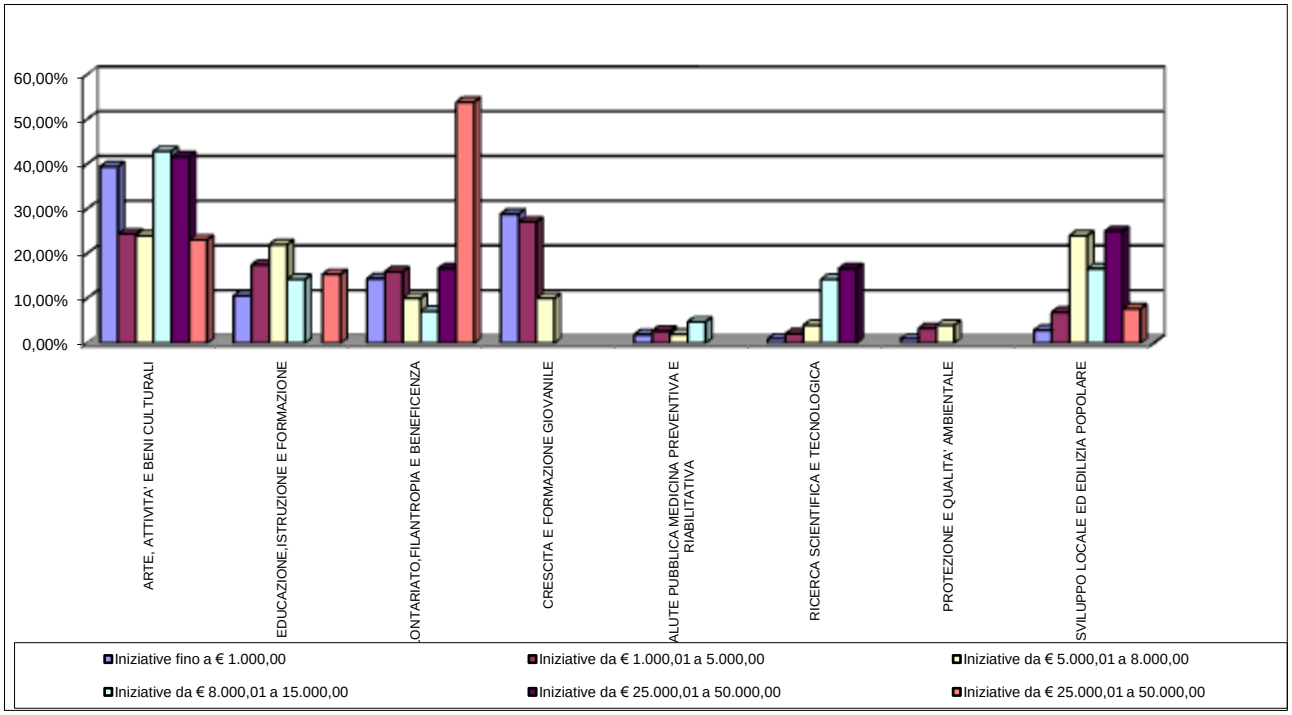
Analisi per classi d'importo

Vediamo invece la distribuzione delle risorse per classi d'importo; sono 486 le pratiche deliberate (l'86,2%) di importo inferiore ad Euro 8.000,00 ma corrispondono solo al 36,6% del deliberato, in linea con il 2012.

54 sono invece i contributi compresi tra 8.000 e 25.000 euro (il 9,5% delle iniziative, corrispondenti però al **20,3% del deliberato**) mentre 13 interventi si pongono tra 25.000 e 50.000 euro con il 16,7% del deliberato e altri 11 interventi sono al di sopra di 50.000 euro, solo il 2% delle pratiche corrispondenti però **al 26,3% del deliberato totale**. Dati che sono sicuramente in controtendenza rispetto alla media nazionale, ma che rappresentano la risposta alle esigenze ed ai bisogni espressi da questa specifica comunità che si chiama provincia di Gorizia.

	ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO			
	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
FINO A 1.000,00	104	18,4%	86.079	2,4%
DA 1.000,01 A 5.000,00	332	58,9%	893.358	25,0%
DA 5.000,01 A 8.000,00	50	8,9%	329.264	9,2%
DA 8.000,01 A 15.000,00	42	7,4%	490.137	13,7%
DA 15.000,01 A 25.000,00	12	2,1%	236.542	6,6%
DA 25.000,01 A 50.000,00	13	2,3%	595.000	16,7%
DA 50.000,01 A 100.000,00	9	1,6%	709.123	19,9%
OLTRE I 100.000,00	2	0,4%	230.000	6,4%
TOTALE	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**





I dati possono anche essere suddivisi per diversi scaglioni di importo, evidenziando così in modo più sintetico le percentuali di progetti e di somme deliberate.

SCAGLIONE DI IMPORTO DA	SCAGLIONE DI IMPORTO A	N. PRATICHE	%	TOTALE DELIBERATO	%
1	5.000	436	77,30	979.436,43	27,43
5.001	10.000	69	12,23	513.104,37	14,37
10.001	25.000	35	6,20	542.838,50	15,20
25.001	100.000	22	3,90	1.304.122,85	36,53
100.001	999.999.900	2	0,35	230.000,00	6,44
TOTALI		**564**		**3.569.502,15**	

Il 42,975% del deliberato riguarda quindi iniziative superiori a 25.000 euro, di cui 2 oltre i 100.000 euro. Gli interventi minori, pur numerosi, non possono assolutamente essere considerati "interventi a pioggia" ma un contributo indispensabile per mantenere la presenza e l'attività delle tante associazioni, per lo più di piccole dimensioni, che animano il settore non profit e costituiscono un motivo di arricchimento culturale e di valorizzazione sociale per tutto il territorio.

Al termine di ogni considerazione, i dati dimostrano che la Fondazione sta lavorando sempre di più focalizzandosi su obiettivi concreti e senza disperdere le risorse.

Pagamenti effettuati nel 2013

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono stati effettuati **839 pagamenti** pari ad **euro 3.786.304** (ben inferiori ai 4.886.003,55 euro del 2012, con 958 liquidazioni) di cui euro 2.496.059 relativi ad impegni assunti in esercizi precedenti con 413 pratiche ed euro 1.290.245 a valere sull'esercizio 2013 con 155 pratiche. Dei pagamenti relativi ad esercizi precedenti, 5 si riferiscono al **2007 per euro 260.929**, 32 al 2011 per euro 333.995 e ben 363 al 2012 per euro 1.723.618.

L'attività relativa ai pagamenti è quindi stata inferiore al 2012 e molto vicina a quella svolta nel 2011, quando sono state effettuate 859 liquidazioni.

	Erogazioni a valere su anno 2013		Dettaglio erogazioni esercizi precedenti		Totale erogazioni anno 2013	
Erogazioni a valere su anno 2013	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	43	332.798	124	737.486	167	1.070.284
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16	316.803	87	639.054	103	955.857
VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	19	178.454	55	286.926	74	465.380
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	42	105.500	78	133.867	120	239.367
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	6	110.736	11	53.110	17	163.846
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4	34.250	15	127.000	19	161.250
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	2	10.500	12	51.500	14	62.000
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	23	201.203	31	467.116	54	668.319
Totale	**155**	**1.290.245**	**413**	**2.496.059**	**568**	**3.786.304**

	Paga-menti	Erogazioni a valere su anno 2013		Paga-menti	Erogazioni a valere su esercizi precedenti		Totale paga-menti	Totale erogazioni anno 2013	
Erogazioni a valere su anno 2013	**N.**	. proget	importo	**N.**	proget	importo	**N.**	proge	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	179	43	332.798	226	124	737.486	405	167	1.070.284
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	16	16	316.803	94	87	639.054	110	103	955.857
VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	19	19	178.454	61	55	286.926	80	74	465.380
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	42	42	105.500	79	78	133.867	121	120	239.367
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	6	6	110.736	11	11	53.110	17	17	163.846
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	4	4	34.250	17	15	127.000	21	19	161.250
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	2	2	10.500	13	12	51.500	15	14	62.000
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	31	23	201.203	39	31	467.116	70	54	668.319
Totale	**299**	**155**	**1.290.245**	**540**	**413**	**2.496.059**	**839**	**568**	**3.786.304**

Sono state così materialmente e "fisicamente" chiuse n. 131 pratiche relative a contributi deliberati nel 2013 e ben 421 pratiche relative a contributi deliberati in esercizi precedenti attraverso la liquidazione delle somme deliberate, generalmente mediante accredito sul c/c del soggetto beneficiario.

	Pagamenti	Pratiche	Pratiche
Tipologie di pagamento utilizzat	**N.**	**N.**	**Importo**
Generico	1	1	2.000
Bonifico Diretto	201	152	1.046.958
Assegno	2	1	1.000
Contanti	78	10	73.131
Bonifico indiretto	555	403	2.660.557
Bonifico estero	2	1	2.659
Totale	**839**	**568**	**3.786.304**

Per quanto attiene alla tipologia di pagamento, ben 756 operazioni sono avvenute tramite bonifico – 555 presso altre banche e 201 presso la Cassa FVG – e solo 2 tramite assegno circolare non trasferibile, che sta diventando una forma di pagamento ormai non più utilizzata. Sono state pagate tramite fondo cassa (contanti) diverse spese relative a iniziative proprie della Fondazione, e vi sono stati anche due bonifici esteri.

	Deliberato	Erogato
Confronto Deliberato - Erogato	importo	importo
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.063.205,8	1.070.284,1
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE	750.510,0	955.857,2
VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA	731.954,4	465.380,4
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	258.800,0	239.366,8
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	142.291,7	163.846,2
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	157.100,0	161.250,0
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	52.500,0	62.000,0
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE	413.140,2	668.319,4
Totale	**3.569.502,2**	**3.786.304,1**

L'importo totale liquidato nel 2013 risulta maggiore di quello deliberato nello stesso esercizio.

Al 31.12.2013 risulta ancora da liquidare la somma complessiva di euro 2.923.128,02, di cui 2.279.256,96 relativa agli stanziamenti assunti nel 2013, ed euro 643.871,06 – corrispondente al 22% - relativi agli impegni assunti in anni precedenti.

Analisi territoriale

Fedele allo statuto e alla sua *mission*, la Fondazione opera quasi esclusivamente sul territorio della provincia di Gorizia, a favore del quale utilizza il 98,8% delle risorse disponibili.

Provincia	**Progetti**		**Erogazioni Deliberate**		**Popolazione**	**Pro Capite**
	N.	%	Euro	%	N.	Euro
UDINE	3	0,8%	15.300	0,9%	518.234	0,02
GORIZIA	380	99,0%	1.682.610	98,8%	136.183	12,35
TRIESTE	1	0,3%	5.000	0,3%	240.549	0,02
Totale	**384**	**100,0%**	**1.702.910**	**100,0%**	**894.966**	**1,90**

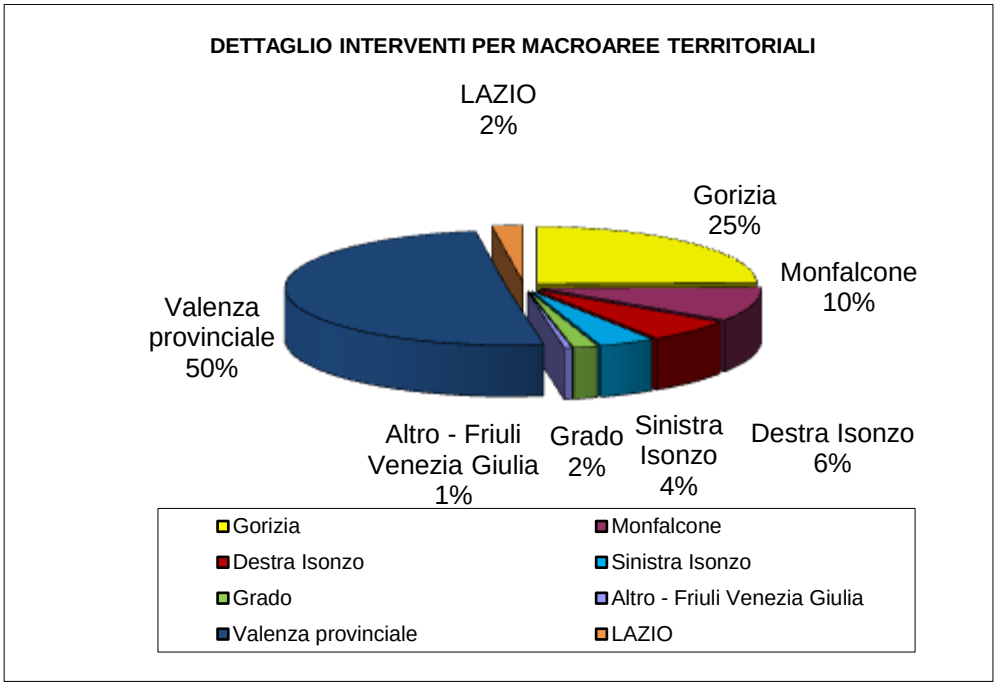
Il territorio isontino è poi stato suddiviso in aree omogenee al fine di avere una migliore visione dell'operatività a livello provinciale. Come risulta dalla sottostante tabella, il 50% dei progetti finanziati si riferisce all'intero ambito provinciale.

Progetti finanziati distinti per Area

Area	Progetti		Erogazioni Deliberate		Popolazione	Pro Capite
	N.	%	Euro	%	N.	Euro
Gorizia	163	28,9%	892.278	25,0%	36.110	24,70
Monfalcone	64	11,3%	343.459	9,6%	27.825	12,34
Destra Isonzo	84	14,9%	235.800	6,6%	32.765	7,19
Sinistra Isonzo	52	9,2%	146.750	4,1%	36.585	4,01
Grado	17	3,0%	64.323	1,8%	8.663	7,42
Altro - Friuli Venezia Giulia	4	0,7%	20.300	0,6%	1.081.294	0,01
Valenza provinciale	178	31,6%	1.786.497	50,0%	136.491	13,08
LAZIO	2	0,4%	80.095	2,2%	2.834.258	0,02
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**	**4.193.991**	**0,85**

Le **iniziative a valenza provinciale**, pur in calo rispetto allo scorso esercizio, rappresentano la metà del deliberato totale con il 31,6% dei progetti finanziati, mentre Gorizia conta per il 25% e il 28,9% di progetti. Monfalcone non raggiunge il 10% del deliberato, ma con l'11,3% di progetti accolti, mentre la Destra Isonzo solo il 6,6% ma con il 14,9% di progetti, ben 84. Ciò significa che l'attività della Fondazione è rivolta a tutto il territorio, indipendentemente dalla sede dell'ente o soggetto che viene finanziato.

I due interventi relativi al Lazio riguardano lo stanziamento conseguente agli accordi siglati nel 2010 tra ACRI e mondo del Volontariato, che prevede l'erogazione annuale di una determinata somma alla Fondazione con il Sud, che ha sede a Roma.



I 4 progetti a favore delle altre province del Friuli Venezia Giulia sono di scarsa entità e relativi ad iniziative non ricorrenti.

Analisi Provincie della Regione con aggregazione delle Provincie extra Regione

Provincia	Progetti		Erogazioni Deliberate		Popolazione	Pro Capite
	N.	%	Euro	%	N.	Euro
UDINE	3	0,5%	15.300	0,4%	518.234	0,02
GORIZIA	380	67,4%	1.682.610	47,1%	136.183	12,35
TRIESTE	1	0,2%	5.000	0,1%	240.549	0,02
VALENZA PROVINCIALE	180	31,9%	1.866.592	52,3%	3.497.123	0,53
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**	**4.392.089**	**0,81**

L'ACRI richiede anche una suddivisione delle iniziative finanziate per dipartimento geografico. Sommando i dati relativi alla valenza provinciale e all'Italia Nord-orientale i dati combaciano perfettamente.

Dipartimento	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Italia Nord-Orientale	384	68,1%	1.702.910	47,7%
Italia Centrale	2	0,4%	80.095	2,2%
Valenza provinciale	178	31,6%	1.786.497	50,0%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

VALENZA TERRITORIALE ACRI	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
REGIONALE	18	3,2%	258.100	7,2%
PROVINCIALE	526	93,3%	3.083.397	86,4%
SOVRA-REGIONALE	17	3,0%	219.705	6,2%
INTERPROVINCIALE	3	0,5%	8.300	0,2%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**

Il 93,3% dei progetti finanziati, ben 526, ha una rilevanza provinciale, e corrisponde all'86,4% del totale deliberato. 18 iniziative hanno una valenza territoriale più ampia, a livello regionale, pari al 7,2% del deliberato, e altre 17 manifestazioni raggiungono una valenza sovraregionale: si tratta per lo più di mostre o iniziative culturali e turistiche che richiamano spettatori e visitatori da tutto il Nord Italia.

Distribuzioni percentuali riferite ai totali generali

	RICHIESTE PERVENUTE									
	Progetti		Importo Iniziativa		COFINANZIAMENTO				Importo richiesto	
	N.	%	Euro	%	Proprie	Di Terzi	Euro	%	Euro	%
Gorizia	212	30,9%	5.974.224	29,4%	1.776.989	1.461.420	3.238.409	15,9%	2.416.792	11,9%
Monfalcone	75	10,9%	2.318.150	11,4%	956.865	612.746	1.569.610	7,7%	793.539	3,9%
Destra Isonzo	102	14,8%	1.518.874	7,5%	586.401	303.050	889.451	4,4%	626.523	3,1%
Sinistra Isonzo	71	10,3%	1.231.564	6,1%	421.452	237.214	658.666	3,2%	572.897	2,8%
Grado	24	3,5%	636.769	3,1%	213.584	193.491	407.075	2,0%	212.441	1,0%
Altro - Friuli Venezia Giulia	8	1,2%	762.988	3,8%	317.488	241.000	558.488	2,7%	116.000	0,6%
Valenza provinciale	193	28,1%	7.769.577	38,3%	1.656.318	1.792.549	3.448.867	17,0%	3.028.451	14,9%
LAZIO	2	0,3%	96.695	0,5%		3.000	3.000	0,0%	85.095	0,4%
Totale	**687**	**100,0%**	**20.308.841**	**100,0%**	**5.929.097**	**4.844.470**	**10.773.567**	**53,0%**	**7.851.737**	**38,7%**

	DI CUI RICHIESTE ACCOLTE					
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Importo Iniziativa	
	N.	%	Euro	%	Euro	%
Gorizia	163	28,9%	892.278	25,0%	4.768.223	27,5%
Monfalcone	64	11,3%	343.459	9,7%	1.908.501	11,0%
Destra Isonzo	84	14,9%	235.800	6,6%	1.270.922	7,3%
Sinistra Isonzo	52	9,2%	146.750	4,1%	834.099	4,8%
Grado	17	3,0%	64.323	1,8%	472.129	2,7%
Altro - Friuli Venezia Giulia	4	0,7%	20.300	0,6%	476.048	2,7%
Valenza provinciale	178	31,6%	1.786.497	50,0%	7.540.928	43,4%
LAZIO	2	0,4%	80.095	2,2%	96.695	0,6%
Totale	**564**	**100,0%**	**3.569.502**	**100,0%**	**17.367.546**	**100,0%**

Progetti deliberati per Comune a confronto con i 2 anni precedenti

	Esercizio 2011		Esercizio 2012		Esercizio 2013	
Comune	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
AIELLO DEL FRIULI			1	500		
AQUILEIA	2	25.000			2	11.800
CAPRIVA DEL FRIULI	9	19.300	5	8.000	6	17.600
CODROIPO			1	15.000		
CORMONS	16	85.300	15	40.100	21	73.100
CUNEO			1	513		
DOBERDO' DEL LAGO	5	11.000	3	6.700	2	4.500
DOLEGNA DEL COLLIO	1	1.500	1	1.200	1	1.200
FARRA D'ISONZO	7	45.500	5	28.600	4	16.100
FOGLIANO REDIPUGLIA	10	30.200	5	15.500	5	14.800
GORIZIA	202	937.296	151	546.877	163	892.278
GRADISCA D'ISONZO	21	75.300	17	54.650	14	57.400
GRADO	20	75.000	11	42.100	17	64.323
LA SPEZIA	1	5.500				
MARIANO DEL FRIULI	6	15.500	5	13.400	7	14.100
MEDEA	2	15.600	3	6.000	5	14.000
MONFALCONE	64	342.250	61	283.098	64	343.459
MOSSA	8	22.200	6	12.900	7	14.200
ROMA	1	70.810	1	67.278	2	80.095
ROMANS D'ISONZO	10	18.500	8	18.000	8	12.200
RONCHI DEI LEGIONARI	13	44.000	13	40.900	11	47.800
SAGRADO	5	8.900	8	16.000	4	5.350
SAN CANZIAN D'ISONZO	9	21.500	8	19.300	6	16.800
SAN FLORIANO DEL COLLIO	1	1.000	2	1.600	1	700
SAN LORENZO ISONTINO	4	10.700	3	6.700	2	2.800
SAN PIER D'ISONZO	4	6.700	6	11.000	5	6.200
SAVOGNA D'ISONZO	2	5.500	4	7.600	2	3.100
STARANZANO	18	54.600	7	19.500	16	46.300
TRIESTE	3	25.400	2	10.500	1	5.000
TURRIACO	3	4.500	2	2.600	3	5.000
UDINE					1	3.500
VILLESSE	6	11.400	6	11.000	6	9.300
PROVINCIA DI GORIZIA	135	1.950.518	186	2.155.142	178	1.786.497
Totale	**588**	**3.940.475**	**547**	**3.462.258**	**564**	**3.569.502**

Se confrontiamo le erogazioni dell'ultimo triennio suddivise per Comune, al primo posto risultano comunque le **iniziative a valenza provinciale**, sia pure in leggero calo rispetto al 2012, seguite dal capoluogo con 163 iniziative e da Monfalcone con 64, invece in leggero aumento. Un dato che appare evidente è che in quasi tutti i comuni della provincia, tranne Staranzano, Cormòns e Grado, si abbassa di poco sia il numero di richieste presentate sia di quelle accolte.

Anche gli importi erogati risultano nel complesso minori, tranne pochi casi isolati fra cui **Monfalcone** (euro 343.459 contro i 283.098 del 2012), **Gorizia**, con euro 892.278 mentre nel 2012 le somme erogate erano state euro 546.877, **Grado** (euro 64.323 per 17 progetti, nel 2012 aveva avuto 42.100 euro per 11 progetti) e Staranzano con 16 progetti finanziati per euro 46.300 contro i 7 del 2012 per euro 19.500.

Da segnalare inoltre che il 30,8% delle richieste arriva da Gorizia e il 14,8% dalla Destra Isonzo, mentre la Sinistra Isonzo è di poco inferiore a Monfalcone con il 10,3% a fronte del 10,9%. Sono

leggermente diminuite anche le iniziative a valenza provinciale, passando dal 30,68% del 2012 al 28,1% del 2013.

	Progetti Presentati		Progetti presentati per area		Di cui Progetti accolti			
Area di provenienza	**N. Pervenuti**		**%**		**N. Accolti**		**% di accoglimento**	
	2012	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**
Gorizia	217	212	31,4	30,8	150	163	69,1	76,89
Monfalcone	75	75	10,85	10,9	61	64	81,33	85,33
Destra Isonzo	91	102	13,16	14,8	80	84	87,91	82,35
Sinistra Isonzo	63	71	9,11	10,3	52	52	82,5	73,24
Grado	20	24	2,89	3,5	11	17	55.00	70,83
Altro - Friuli Venezia Giulia	10	8	1,45	1,2	6	4	60,00	50,00
Valenza provinciale	212	193	30,68	28,1	186	178	87,74	92,23
LAZIO (ACRI)	1	2	0,14	0,3	1	2	100	100
Totale	**691**	**687**			**546**	**564**		

Le percentuali di accoglimento sono invece molto più basse per Gorizia (76,89, anche se in aumento rispetto al 69,12% del 2012) mentre **a Monfalcone sono ancora aumentate** (passando dall'81,33% all'85,33%). In leggero calo invece sia la Destra Isonzo (82,35% di accoglimento a fronte dell'87,91% del precedente esercizio) sia la Sinistra Isonzo (73,24% di accoglimento al posto dell'82,5% precedente), mentre Grado passa dal 55% al 70,83%.

Al primo posto per percentuale di accoglimento sono però sempre i **progetti a valenza provinciale**, con il 92,23% contro l'87,74% del 2012, anche se leggermente diminuiti come numero. Questi dati possono essere anche interpretati nel senso che, attraverso il modulo ROL, gli utenti prendono consapevolezza che per tante iniziative non va considerata la sede legale dell'associazione o dell'ente, ma la sua reale ricaduta sul territorio isontino, oltre che come dimostrazione che le modalità di inserimento e gestione delle domande sono più accurate ed attente, e risentono quindi dell'esperienza maturata dal personale in questi anni e del contatto e confronto continuo con altre Fondazioni per quanto riguarda i vari aspetti dell'attività erogativa.

Attività diretta della Fondazione

Si tratta dell'attività che la Fondazione svolge direttamente nel Polo espositivo e culturale di via Carducci, che si sta sempre più confermando come fondamentale punto di riferimento culturale ed artistico non solo per la città, ma per l'intera provincia di Gorizia. **154 sono stati gli eventi** ospitati nel 2013 presso la Sala Della Torre.

Per la gestione del Polo Culturale sono stati utilizzati appositi stanziamenti a valere sui Fondi istituzionali, con contabilità separata delle relative voci di spesa. Vengono imputati a valere su questo progetto, nella misura dell'80% i costi relativi alle utenze – luce, acqua, gasolio – e interamente quelli della dipendente che segue direttamente l'attività culturale ed espositiva dell'ente. Le altre voci di spesa si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione sia per le spese di pulizia dei locali (spazi espositivi e Sala Della Torre) sia per l'eventuale organizzazione di piccoli eventi promossi in proprio, qualora non rientrino già nelle spese relative alle singole esposizioni.

Nel 2013 la gestione del Polo culturale ha comportato un leggero aumento di spesa, euro 113.811,15 rispetto ad euro 111.360,35 del 2012, legato principalmente all'aver imputato a questa voce di spesa circa metà del costo di una seconda dipendente, che ha affiancato il personale specializzato in campo culturale, oltre al fatto di aver conteggiato l'effettivo costo dell'utilizzo della sala – che fino al 2012 era per così dire

"forfettario" - e quindi il pagamento di bollette, delle pulizie, dell'ammortamento ecc.. Va peraltro rilevato che da gennaio 2013 il personale della Fondazione non effettua più ore di lavoro straordinario legate alle specifiche esigenze logistiche della Sala Della Torre, ma si utilizza a tale scopo una cooperativa esterna i cui costi sono imputati in buona parte a carico dei soggetti richiedenti e restano solo in piccola parte a carico della Fondazione.

Convegni ed eventi in Sala Della Torre

Nel corso del 2013 la sala convegni, intitolata al fondatore Giuseppe Della Torre, ha ospitato in totale **154 eventi**, di cui 25 realizzati direttamente dalla Fondazione, 38 relativi a progetti attuati con il suo contributo e 91 iniziative di terzi.

Oltre a diverse proposte collaterali alle mostre allestite negli spazi espositivi, la sala ha ospitato numerose conferenze stampa concernenti per lo più importanti progetti finanziati dalla Fondazione. Si segnalano, in particolare, la sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa per il rinnovo del progetto "Sollievo", siglato con gli Ambiti socioassistenziali provinciali, e dell' "Emporio della Solidarietà", gestito dalla Caritas diocesana di Gorizia, nonché la presentazione del "Progetto Disabili 2012/2013", coordinato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, e dell'iniziativa "Doposcuola" promossa dall'Associazione Italiana Dislessia. In sinergia con la Caritas e con la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, è stata confermata anche nel 2013 la convenzione sul tema del "Microcredito", azione rivolta alle persone a rischio di povertà o esclusione sociale.

Vi si è svolta inoltre la cerimonia di donazione, all'Azienda Sanitaria n.2 Isontina, di un'apparecchiatura di monitoraggio audio-video destinata al Consultorio Familiare di Gorizia e acquistata dalla Fondazione in ricordo del dott. Silvano Ceccotti, già Consigliere di Indirizzo e responsabile del Consultorio. Nell'aprile 2013 è stata inoltre ufficializzata la cessione alla Fondazione, da parte della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, dell'Archivio Storico dell'ex Cassa di Risparmio di Gorizia.

Tra i numerosi enti richiedenti, la Biblioteca Statale Isontina ha usufruito della sala per un numero significativo di eventi: tra gli altri, il ciclo di appuntamenti "I luoghi e la scrittura", dedicati alla letteratura, la conferenza sulle opere del pittore Antonio Rotta di proprietà della Fondazione e quella sulla figura di Nane Zavagno.

La sala è stata inoltre messa a disposizione del Comune di Medea per la riunione della giuria tecnica del festival cinematografico internazionale "Un film per la pace" e dell'Università degli Studi di Udine - Corso di Laurea DAMS Cinema per il festival "Film Forum 2013". Vi si è svolto anche un incontro sul progetto "Mittelmoda Discrict", finalizzato ad offrire opportunità professionali agli studenti delle scuole provinciali a indirizzo moda, oltre alla presentazione del programma di educazione sociale e finanziaria denominato "Aflatoun", sviluppato dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia con il contributo della Fondazione.

Vi hanno trovato spazio anche il seminario di studi "Un confronto storico politico" proposto dall'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei in occasione dell'ingresso della Croazia nell'Unione Europea e alcune conferenze di argomento storico e politico a cura del Centro Studi "Rizzati" di Gorizia, come il convegno in memoria di Celso Macor.

La sala è stata concessa anche per iniziative riferite allo sport, quali la "Festa dell'atletica giovanile provinciale 2013", promossa dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera - Comitato Provinciale di Gorizia e la "Festa olimpica 2013" organizzata dal CONI provinciale.

Si ricordano altresì le cerimonie di consegna degli attestati ai partecipanti al Master di preparazione alla carriera diplomatica dell'Istituto per la Ricerca sul Negoziato e delle borse di studio del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, entrambi progetti sostenuti dal nostro ente.

Nel 2013 hanno avuto luogo nella sala "Della Torre" due eventi riferiti al dono del sangue: il convegno "Sport e donazione – Promuovere il dono della salute", tenutosi nella giornata della donazione transfrontaliera ad opera dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue di Gorizia e la presentazione del

volume "Il Paese del dono" realizzato dall'A.V.S.G. Mandamentale di Gorizia per sensibilizzare alla solidarietà bambini, ragazzi e insegnanti degli Istituti comprensivi provinciali.

Numerose le iniziative di informazione e formazione su tematiche socio-sanitarie promosse negli spazi della Fondazione dall'Azienda Sanitaria n.2 Isontina e da associazioni ed enti del territorio. Tra questi, l'incontro "Parliamo di prevenzione" dell'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno, il convegno di informazione sull'autismo a cura del Lions Club Maria Theresia di Gorizia, quello sulla malattia di Lyme realizzato dalla Croce Rossa Italiana - Comitato di Gorizia e il corso sull'endometriosi rivolto ai medici di medicina generale della provincia organizzato dall'Associazione Progetto Endometriosi Onlus.

La sala conferenze è stata anche la sede di alcune lezioni dell'edizione 2013 di "Andare in Archivio", proposta didattica dell'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia con il sostegno della Fondazione e, per diversi mesi dell'anno, di alcuni corsi dell'Università della Terza Età di Gorizia, di norma il lunedì pomeriggio.

2013	INIZIATIVE FONDAZIONE	CON CONTRIBUTO FONDAZIONE	INIZIATIVE TERZI	TOTALE
GENNAIO	1	3	11	15
FEBBRAIO	2	1	14	17
MARZO	6	8	3	17
APRILE	2	2	9	13
MAGGIO	1	3	12	16
GIUGNO	1	10	4	15
LUGLIO	1	0	0	1
AGOSTO	0	0	0	0
SETTEMBRE	1	2	2	5
OTTOBRE	5	4	12	21
NOVEMBRE	5	2	13	20
DICEMBRE	0	3	11	14
tot.	***25***	***38***	***91***	***154***

Come si evince anche dalla successiva tabella, i costi sostenuti dalle associazioni ed enti che hanno usufruito della Sala Convegni ammontano complessivamente ad euro 5.456,00, fatturati loro direttamente dalla cooperativa sociale che segue la gestione della Sala Della Torre.

Nel contempo sono aumentati anche i costi a carico della Fondazione a causa dell'aumento del gas, dell'energia elettrica, dell'acqua, delle pulizie ecc.

TABELLA COMPARATIVA UTILIZZO SALA CONVEGNI DAL 2007 AL 2013
PER TIPO EVENTO

	INIZIATIVE FONDAZIONE	CON CONTRIBUTO FONDAZIONE	INIZIATIVE TERZI	TOTALE EVENTI	TOTALE SPESA CONSUMI FONDAZIONE	TOTALE SPESA RICHIEDENTE
2007 (luglio-dicembre)	5	17	4	26	1.263,50	-
2008	8	27	53	88	6.740,00	-
2009	10	41	42	93	8.483,50	-
2010	19	53	69	141	11.255,80	-
2011	16	37	78	131	14.869,60	-
2012	29	84	40	153	15.278,50	-
2013	25	38	91	154	21.405,00	5.456,00
totale	112	297	377	786	79.295,90	5.456,00

I costi complessivi relativi alla gestione del Polo Culturale risultano comunque in linea con quelli sostenuti nel 2012, pur tenendo conto del forte aumento delle spese per il personale.

Gestione polo culturale 2013

Dettaglio voci di entrata	
Residuo stanziamento 2012	5.920,89
Stanziamento 2013	50.000,00
ulteriore stanziamento 2013/2014	80.000,00
Totale	**135.920,89**
Dettaglio voci di spesa	
Per il personale	60.220,17
Utenze - luce, gas e acqua	42.453,10
Spese diverse	3.649,10
Spese per vigilanza	2.916,64
Pulizie locali	4.572,14
Totale	**113.811,15**
Stanziamento residuo 2013 da utilizzare	*22.109,74*

Rassegne espositive

Sono due le rassegne espositive che si sono tenute nel corso del 2013 presso gli spazi della Fondazione, senza contare la Mostra "Mittelmoda. Ventanni di futuro" che si è chiusa il 6 gennaio 2013 ed i cui dati sono già stati esposti nel bilancio 2012.

La Fondazione cura con grande attenzione e direttamente buona parte delle operazioni di preparazione, allestimento e disallestimento delle varie rassegne, coordina i rapporti con gli enti terzi ed ha quindi un ruolo di primo piano nell'organizzazione degli eventi, in cui è coinvolta non solo la dipendente che cura direttamente l'attività culturale ed un'altra collega quasi a tempo pieno nel 2013, ma, sia pure con modalità diverse, l'intera struttura.

Per la mostra *"Réclame"*, in particolare, la Fondazione ha curato direttamente tutte le fasi dell'organizzazione e della realizzazione, sia dal punto di vista artistico e culturale sia sul piano operativo. Ciò ha comportato, in particolare per il personale a ciò preposto ma anche per gli altri Uffici - dalla Segreteria alla Contabilità - un impegno aggiuntivo difficilmente quantificabile ma che ha portato consistenti frutti.

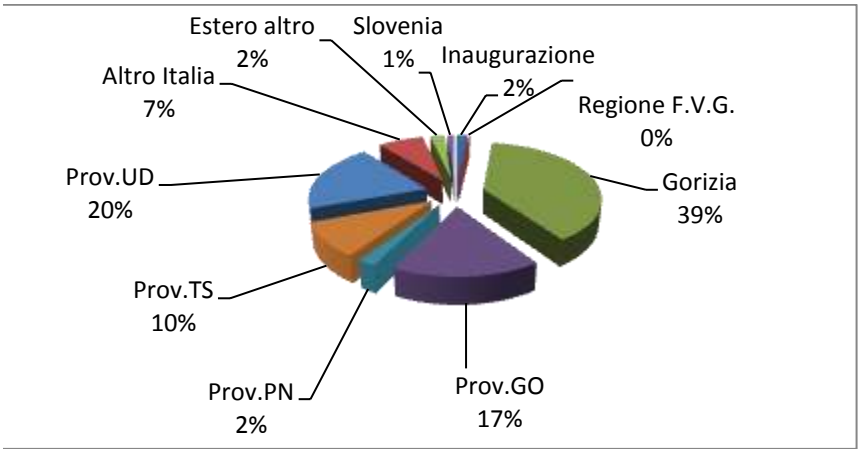
Si espongono di seguito alcuni dati statistici e contabili sulle mostre realizzate. Da segnalare che per la mostra "Al fluire dell'acqua" la Fondazione si è limitata a sostenere finanziariamente il Consorzio Bonifica Pianura Isontina, che ha realizzato materialmente l'esposizione insieme con il Centro Culturale del Monfalconese, mentre il personale ha comunque seguito le varie fasi di programmazione e allestimento, collaborando fattivamente con gli organizzatori.

Inoltre si tratta di una mostra "sul territorio", che racconta cioè la storia di tutta la provincia isontina lungo un arco temporale piuttosto lungo, e che lo stesso Consorzio di Bonifica ha voluto si tenesse presso di noi proprio come segno di riconoscenza e testimonianza nei confronti della comunità per il generoso e costante appoggio garantito dalla Fondazione per diversi anni, sostegno che ha consentito di sistemare, catalogare ed informatizzare l'importante archivio storico consortile e digitalizzare il fondo fotografico, parte del quale è stato utilizzato proprio per l'allestimento di questa piccola, ma interessante mostra a carattere provinciale.

MOSTRA Réclame. Manifesti e bozzetti del primo '900 dal Fondo Passero-Chiesa
28 marzo 2013 - 20 ottobre 2013

VOCI DI ENTRATA	
Contributo indiretto della Cassa di Risparmio del FVG per catalogo	
STANZIAMENTI	**CONSUNTIVO**
a) Realizzazione videointervista alla sig. ra Giuseppina Chiesa	€ 3.100,00
b) Preparazione e realizzazione mostra	€ 100.148,40
c) Integrazione contributo per realizzazione mostra	€ 65.000,00
d) Realizzazione Album sfogliabile	€ 4.356,00
e) Stanziamento per esecuzione cornici	€ 2.681,97
TOTALE VOCI DI ENTRATA	**€ 175.286,37**
VOCI DI USCITA	**CONSUNTIVO**
Ideazione e progettazione grafica allestimento e catalogo	**€ 11.325,60**
Stampa catalogo	**€ 12.446,48**
Allestimento mostra	**€ 27.530,30**
Curatori, grafica e diritti vari	**€ 28.189,63**
Personale per vigilanza in mostra	**€ 29.464,38**
Trasporti	**€ 4.377,18**
Ufficio stampa	**€ 11.153,70**
Piano media	**€ 25.165,53**
Promozione - stampa e affissione manifesti, ecc. :	**€ 18.727,94**
- Affissioni	€ 6.717,48
- Stampa materiali promozionali	€ 7.424,56
- Vetrina/stand Città Fiera e Casa Moderna - Udine	€ 4.585,90
Eventi collaterali	**€ 5.632,98**
Pulizie	**€ 208,12**
Varie	**€ 1.064,53**
TOTALE VOCI DI USCITA	**€ 175.286,37**

Inaugurazione	**170**
Regione F.V.G.	**12**
Gorizia	**3609**
Prov.GO	**1583**
Prov.PN	**193**
Prov.TS	**929**
Prov.UD	**1854**
Altro Italia	**696**
Estero altro	**221**
Slovenia	**100**
TOTALE VISITATORI MOSTRA	**9.367**



Si riporta di seguito la scheda di rilevazione statistica che è stata distribuita a tutti i visitatori che si sono resi disponibili a compilarla**.**

SCHEDA DI RILEVAZIONE STATISTICA VISITATORI

Provenienza:
- □ Gorizia
- □ Provincia di Gorizia
- □ Regione Friuli Venezia Giulia
- □ Altro Italia (specificare) _____
- □ Slovenia
- □ Altro Estero (specificare)_____

Età:
- □ bambini
- □ giovani
- □ adulti
- □ pensionati

Se ha visitato altre mostre presso la Fondazione (specificare quali):

- □ Frammenti da una Collezione
- □ Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia
- □ Le Meraviglie di Venezia. Dipinti del '700 in collezioni private
- □ Marcello Fogolino a Gorizia.
- □ Quegli anni 50. Collezioni pubbliche e private a Trieste e Gorizia
- □ Futurismo Filippo Tommaso Marinetti
- □ Il Segno Modiano. Arte e impresa dal Liberty al Déco
- □ Carlo Michelstaedter. Far di se stesso fiamma
- □ Signori si parte! Come viaggiavamo nella Mitteleuropa 1815-1915
- □ Rivelazioni. Quattro secoli di capolavori
- □ Adriano Cadel: Una provincia in cartolina
- □ Il Tempo Sospeso. La storia del Monte di Pietà di Gorizia (1831-1929)

Mass media da cui è venuto a conoscenza della mostra:
- □ Quotidiani
- □ Manifesti e locandine
- □ Depliant
- □ Uffici Turismo FVG
- □ Sito internet www.fondazionecarigo.it
- □ Altro

(specificare)_____

Commento sulla mostra appena visitata

_____

_____

Nel caso volesse essere inserito nella nostra mailing–list per conoscere i prossimi eventi espositivi della Fondazione la preghiamo di indicarlo nello spazio qui sotto riportato:

Indirizzo e-mail:

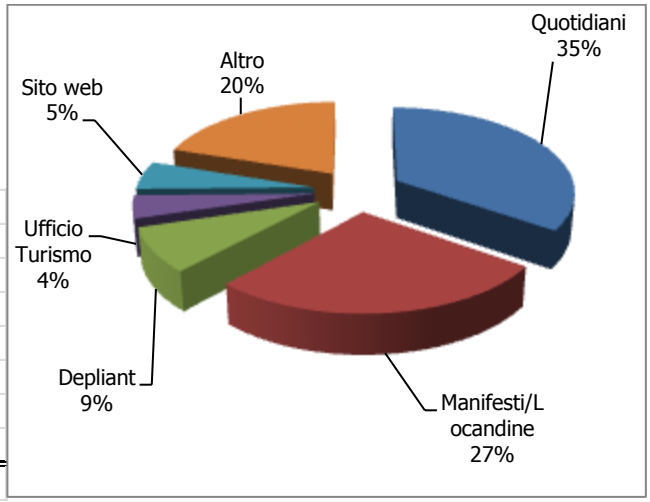
_____

Dalle circa 1.300 schede compilate con molta attenzione dai visitatori, si possono evincere i seguenti dati (parziali e a campione):

Provenienza:	**tot.**
Gorizia	239
Provincia Gorizia	107
Regione FVG	579
Altro Italia	146
Slovenia	10
Estero	19
TOT:	**1100**

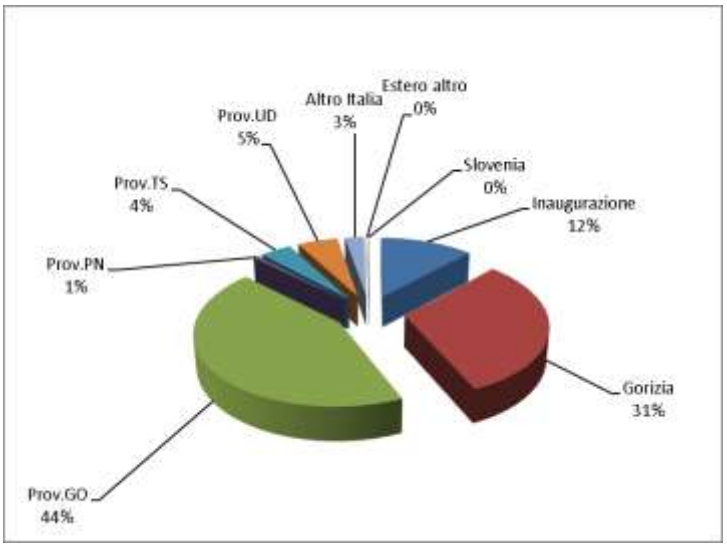
Età:	
Bambini	23
Giovani	131
Adulti	669
Pensionati	217
TOT:	**1040**

Mass Media:	
Quotidiani	460
Manifesti/Locandine	362
Depliant	113
Ufficio Turismo	57
Sito web	71
Altro	265
TOT:	1328



Mostra "Al fluire dell'acqua"
dal 31/10/2013 all'8/12/2013

Inaugurazione	**160**
Gorizia	**407**
Prov.GO	**571**
Prov.PN	**9**
Prov.TS	**54**
Prov.UD	**69**
Altro Italia	**34**
Estero altro	**0**
Slovenia	**3**
TOTALE VISITATORI MOSTRA	**1307**

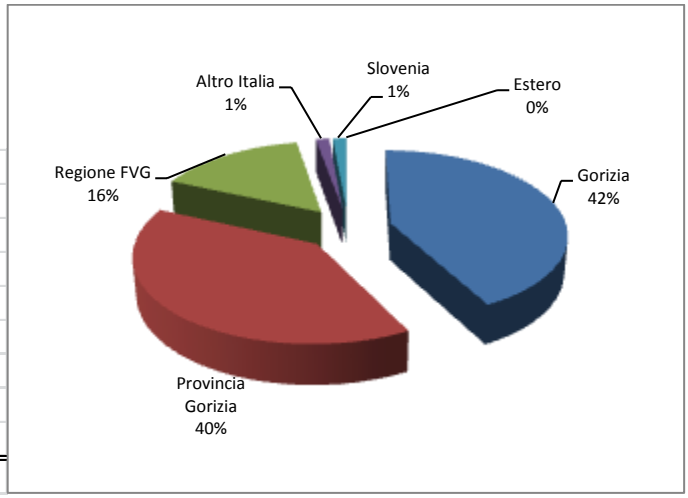


Si è ritenuto utile ed opportuno fornire anche alcuni dati sulla **provenienza dei visitatori** alla mostra in questione, sulla base delle segnalazioni fornite al momento del loro ingresso in sala espositiva. Si ricorda tuttavia che solo il 20-30% dei visitatori accetta di compilare la scheda, predisposta dalla Fondazione, relativa anche alla fascia di età e agli strumenti attraverso cui ha avuto notizia della mostra, dati che servono alla Fondazione non solo ai fini statistici, ma anche per meglio finalizzare la promozione degli eventi e migliorare eventuali criticità nella gestione.

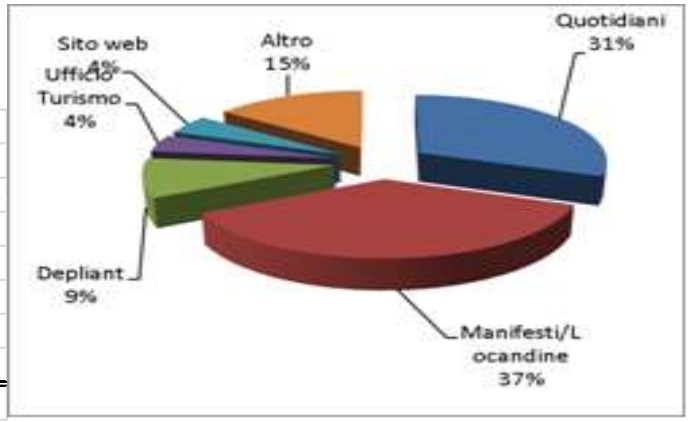
Nel caso della mostra in esame, le schede compilate sono state meno di un centinaio, e quindi i dati statistici che se ne ricavano hanno un valore puramente indicativo.

Quello che è ormai evidente a tutti gli affezionati visitatori è che la Fondazione sta dimostrando concretamente di essere diventata uno dei maggiori promotori e realizzatori di eventi artistici e culturali di rilievo a livello provinciale e regionale, lavorando in grande sinergia e collaborazione con gli altri soggetti del territorio, pur con risorse umane molto limitate.

Provenienza:	
	tot.
Gorizia	30
Provincia Gorizia	28
Regione FVG	11
Altro Italia	1
Slovenia	1
Estero	0
TOT:	71



Mass Media:	
Quotidiani	27
Manifesti/Locandine	24
Depliant	9
Ufficio Turismo	2
Sito web	5
Altro	28
TOT:	95



L'attività espositiva 2014 si è aperta con una mostra-omaggio a Vito Timmel, in collaborazione con il Consorzio Culturale del Monfalconese e proseguirà con una esposizione sugli atelier fotografici goriziani tra Ottocento e inizi del '900, primo evento promosso in occasione delle manifestazioni per il Centenario della grande guerra e realizzato in contemporanea e in sinergia con altri enti e istituzioni del territorio, esempio concreto di cosa voglia dire "fare rete" anche in un'ottica culturale, turistica e promozionale.

Sono ben 18 gli eventi espositivi realizzati dall'estate 2007 a fine 2013, con oltre 60.000 visitatori.

Progetti Pluriennali

Per quanto riguarda gli interventi pluriennali – quelli per i quali è stato assunto un impegno di spesa ripartito su due o tre esercizi – il Consiglio di Amministrazione aveva assunto nel 2012 l'impegno relativo all'ultima annualità del progetto di trasferimento a Gorizia del biennio della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste, pari ad euro 100.000,00. A seguito poi della stipula dell'Accordo quadro triennale con i due Atenei operativi a Gorizia, erano previsti a favore degli stessi Atenei dei finanziamenti per complessivi euro 100.000, scaduti con l'annualità 2013.

Nel 2013 la Fondazione ha assunto però un altro impegno, a carattere biennale, legato all'acquisto di attrezzature mediche videocolonscopiche da destinare ad entrambi i poli ospedalieri provinciali e il cui costo è da ripartire su due esercizi.

Tenendo conto anche delle quote associative dovute ai vari enti cui la Fondazione partecipa o derivanti dall'attuazione di protocolli o convenzioni specifiche, al 31.12.2013 questa era la situazione dei progetti Pluriennali deliberati:

	2013	2014
Salute Pubblica		
Acquisto apparecchiature per videocolonscopia per i due Ospedali di Gorizia e Monfalcone	**85.000**	**85.000**
Arte, attività e beni culturali		
Galleria Spazzapan – quota annuale	**15.000**	**15.000**
Educazione, Istruzione, e formazione		
Fondazione Scuola Merletti di Gorizia – quota annuale	**5.000**	**5.000**
Ricerca Scientifica		
Quote associative annue ISIG, IRN	**20.000**	**20.000**
Totale	**125.000**	**125.000**

Le partnership di sistema

Un rilievo particolare hanno assunto, negli ultimi anni, le iniziative realizzate in concorso con altre Fondazioni di origine bancaria, spesso maturate in ambito Acri in una prospettiva di interventi di sistema coordinati, a cui peraltro la nostra Fondazione non ha mai partecipato, considerate le sue dimensioni. Si tratta comunque di iniziative importanti e meritevoli di attenzione, in quanto favoriscono una crescente efficienza e razionalizzazione degli interventi: dove impegni separati di più soggetti sullo stesso problema esporrebbero al rischio di frammentazione e dispersione delle utilità prodotte, una progettualità condivisa permette di indirizzare gli sforzi in modo sincronico e con maggiore impatto.

A tal fine la Fondazione Carigo ha aderito, nel giugno 2013, alla costituzione della **Consulta delle Fondazioni del Triveneto,** un tavolo di consultazione fra le fondazioni del Triveneto che si propone di favorire lo scambio di informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte ed eventuali iniziative comuni. La Consulta ha inoltre il compito di designare i rappresentanti delle Fondazioni partecipanti nel Consiglio e nel Comitato di Presidenza dell'Acri e, qualora sia ritenuto opportuno, in altri organismi.

Ricordiamo infine che negli ultimi anni le Fondazioni di origine bancaria sono intervenute insieme sul fronte di molte emergenze: dal terremoto di Assisi, dell'Abruzzo, in Emilia Romagna, all'alluvione de La Spezia e della Sardegna. Per garantire una maggior efficienza d'intervento in frangenti similari, in occasione dell'Assemblea dell'Acri del 4 aprile 2012 le Fondazioni hanno deciso di dotarsi di un **Fondo Nazionale Iniziative Comuni** che ha lo scopo di raccogliere in maniera sistematica le risorse da parte delle Fondazioni aderenti sulla base di una percentuale dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserva patrimoniale o a copertura di disavanzi pregressi. Ciò al fine di garantire sia un'omogenea contribuzione da parte delle Fondazioni, sia una coerenza tra l'impegno a favore del Fondo e le risorse disponibili in capo a ciascuna di esse.

Il protocollo, a cui ha aderito anche la Fondazione Carigo, è stato messo in pratica a partire dall'esercizio 2012, sul cui Avanzo di gestione netto le Fondazioni aderenti hanno accantonato una quota pari allo 0,3%; l'ACRI ha deliberato a fine anno uno stanziamento di 2 milioni di euro a favore dei territori della Sardegna colpiti dalla tragica alluvione del 27 novembre 2013 mediante l'utilizzo del predetto Fondo, a valere sullo stanziamento riveniente dai bilanci 2013, da effettuare dopo l'approvazione dei Bilanci 2013 delle Fondazioni partecipanti all'iniziativa.

La Fondazione Carigo ha provveduto a liquidare agli inizi di dicembre 2013 la somma di euro 13.523,17 accantonata nel bilancio 2012 per tali iniziative.

FONDO PER IL VOLONTARIATO L.266/91 E FONDAZIONE CON IL SUD

Fra le principali iniziative realizzate in partnership dalle Fondazioni, ricordiamo innanzitutto la **Fondazione con il Sud**. È un soggetto privato nato dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, in particolare Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia - regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1.260 del 21 giugno 1999 - attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

La Fondazione con il Sud si è costituita alla fine del 2006 con un patrimonio di circa 315 milioni di euro, di cui 210 milioni versati dalle 77 Fondazioni aderenti e i restanti 105 milioni provenienti dai fondi speciali volontariato (ex D.M. 11.09.2006). Oltre a tali risorse, nei suoi primi sei anni di attività le Fondazioni aderenti hanno versato ulteriori contributi finalizzati a sostenere l'attività erogativa per circa 169 milioni di euro complessivi. Nel periodo 2007-2012 la Fondazione con il Sud ha finanziato 240 Progetti Esemplari, 167 programmi di sostegno delle reti di volontariato e l'avvio delle prime tre Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli).

Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari a circa 96 milioni di euro, con un valore medio unitario dei contributi assegnati di circa 223.000 euro. Ulteriori 50 milioni di euro sono stati destinati a bandi e iniziative in corso di implementazione a fine 2013, oltre a circa 20 milioni di euro destinati al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Particolarmente importante da segnalare è, poi, che **nel 2010** l'Acri, per le Fondazioni di origine bancaria, gli Organismi di rappresentanza nazionale del Volontariato (Forum Terzo Settore, Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol) e gli organi di coordinamento nazionale dei Csv e dei Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato ex art. 15 L. 266/91 (CSVnet e Consulta nazionale dei Comitati di gestione) hanno sottoscritto un **accordo di durata quinquennale** che si è rivelato molto utile nell'ultimo biennio (2011-2012), quando grazie ad esso l'andamento sfavorevole degli accantonamenti ex art. 15 L. 266/91 è stato compensato da assegnazioni integrative delle Fondazioni (più di 27 milioni di euro nei due anni), evitando così un troppo brusco ridimensionamento dei finanziamenti ai Centri di servizio e garantendo il mantenimento della piena operatività degli stessi.

Naturalmente non si è trascurata, in parallelo, la via di una razionalizzazione del sistema e di un innalzamento dei suoi livelli di efficienza, in relazione ai quali l'accordo nazionale ha impegnato tutti gli attori del sistema, in primo luogo i Comitati di gestione e i Centri di servizio, a realizzare concreti interventi.

In quest'ampia e articolata cornice si inserisce la previsione di un eventuale contributo delle Fondazioni, aggiuntivo rispetto agli accantonamenti (di legge e facoltativi) riservati ai Centri di servizio, per la cosiddetta **Progettazione sociale**, destinato a sostenere i progetti delle Organizzazioni di volontariato con erogazioni dirette mediante bandi gestiti di concerto dalle espressioni locali delle parti sottoscrittrici l'accordo. Nel grafico seguente si presenta l'andamento degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato nel periodo 2002-2012 a livello nazionale, evidenziando l'importo degli accantonamenti di legge (ex art. 15 L. 266/1991) e il valore totale messo a disposizione dei Centri di servizio, nel periodo 2005-2011, comprensivo degli accantonamenti integrativi effettuati dalle Fondazioni in attuazione dell'accordo nazionale Acri-Volontariato (di cui si è già riferito).

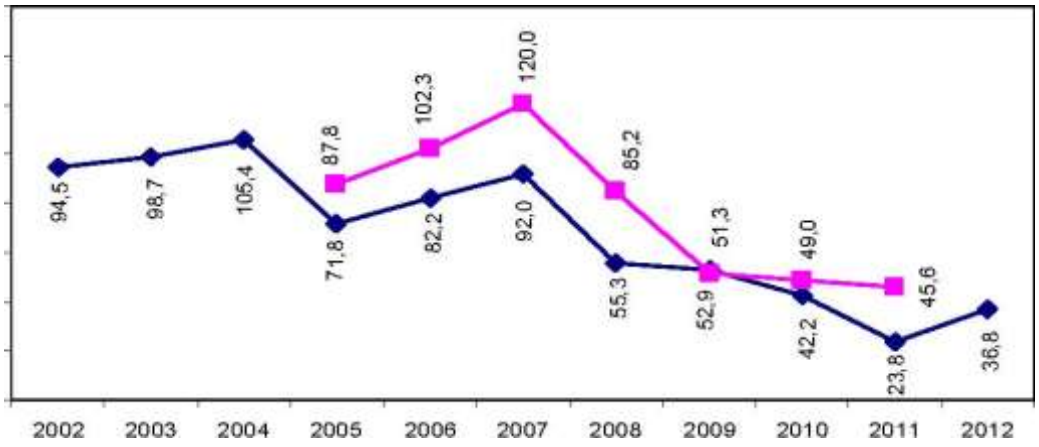
Il grafico evidenzia alcuni momenti di svolta che hanno caratterizzato il sistema nel corso di questi anni, il cui andamento di fondo dipende ovviamente dai rendimenti degli investimenti patrimoniali delle Fondazioni. Nel 2005, dopo un ininterrotto trend di forte crescita, si è verificato un primo brusco calo degli accantonamenti di legge, dovuto all'introduzione di un nuovo criterio di calcolo del "quindicesimo" disposto

dal Ministero del Tesoro, consistente nell'introduzione dell'obbligo per le Fondazioni di portare in detrazione dalla base di calcolo del "quindicesimo" l'importo corrispondente alla quota minima obbligatoria da destinare ai settori rilevanti. Essendo detta quota pari al 50% della base di calcolo, a parità di avanzo di esercizio l'effetto è il dimezzamento del quindicesimo.

E' ben evidente il rilevante contributo fornito da questi accantonamenti integrativi fino al 2007, come evidente è il brusco calo a seguito della crisi iniziata nel 2008 e l'importante apporto dato negli ultimi esercizi dai fondi integrativi resisi disponibili a seguito dei vari accordi nazionali Acri-Volontariato.

Accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato nel periodo 2002-2012
a livello nazionale
(valori in milioni di euro)

160,0 140,0 120,0 100,0 80,0 60,0 40,0 20,0 0,0



1/15

Totale assegnazioni ai Centri di servizio

L. 266/91 (1/15 L. 266/91 + integrazioni ex accordo nazionale Acri-Volontariato)

Fin dalla sua costituzione la Fondazione Carigo ha effettuato annualmente gli accantonamenti previsti dall'art. 15 della Legge 266 dell'11 agosto 1991, istitutiva dei Fondi speciali per il volontariato, a favore del Centro Interprovinciale Servizi di Volontariato del Friuli Venezia Giulia, ai quali si sono aggiunti a partire dall'esercizio 1999/2000 gli accantonamenti integrativi effettuati in via prudenziale a seguito dell'ordinanza n. 4563 dell'11.7.2001 del TAR del Lazio.

Dopo la chiusura del contenzioso con la firma del Protocollo d'intesa stipulato nell'ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo Settore e la successiva costituzione della Fondazione per il Sud – al cui Fondo di dotazione sono stati versati gli accantonamenti integrativi effettuati –, la Fondazione ha destinato annualmente alla Fondazione per il Sud per tre anni, dall'esercizio 2005 fino al 2007, il 40% di una somma calcolata in applicazione di quanto previsto dal provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

Il 22 ottobre 2008 è stato stipulato tra l'ACRI e le organizzazioni del Terzo Settore un nuovo Accordo, che prevedeva un diverso criterio di computo dell'extra accantonamento e stabiliva le modalità di utilizzo dei Fondi speciali per la progettazione sociale attraverso l'adozione di un modello che comprendeva la partecipazione delle Fondazioni finanziatrici e del volontariato locale alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi, in modo integrato con il ruolo dei Comitati di Gestione e dei Centri Servizi Volontariato.

Il 23.6.2010 un nuovo Accordo nazionale è stato siglato tra ACRI e associazioni del Terzo Settore in merito alla consistenza e all'utilizzo dei Fondi Volontariato per i prossimi 5 anni; l'accordo prevede una stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei CSV, una riorganizzazione complessiva del sistema di

sostegno al volontariato ed un rafforzamento del ruolo delle Fondazioni in particolare nella progettazione sociale. Sono state anche riviste le modalità di assegnazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud in quanto, a partire dal 2010, l'ulteriore impegno da assumere non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo, ma è da considerare come un'erogazione a favore di un beneficiario prestabilito, la Fondazione Con il Sud -, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. L'importo viene calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ogni Fondazione nei tre anni precedenti, fissato in euro 67.278 per il 2012 e liquidato nel 2013, e **in euro 82.684,30 per il 2013, da accreditare al beneficiario nel 2014.**

La Fondazione ha aderito a questo nuovo protocollo, insieme alla quasi totalità delle Fondazioni a livello nazionale, per il periodo 2010-2012, accettando inoltre la proposta dell'ACRI di modificare la misura della destinazione degli accantonamenti al Comitato Regionale, in quanto – secondo un'interpretazione intervenuta negli ultimi anni – solo il 50% dello stanziamento va al Comitato della Regione di competenza, mentre il restante 50% va comunicato all'ACRI il quale, dopo una verifica a livello nazionale sull'entità degli accantonamenti ed extraccantonamenti effettuati dalle varie Fondazioni, comunica ad ogni singolo ente a chi versare la quota residua. Per il 2013 è stato confermato al Centro Interprovinciale Servizi Volontariato con sede a Pordenone un ulteriore finanziamento di euro 120.000 vincolato agli interventi di "Progettazione sociale" a valere sulle disponibilità derivanti dai conferimenti 2011 ed a tale scopo accantonate. La somma è stata destinata al finanziamento di progetti a sostegno delle famiglie, della disabilità e delle dipendenze con l'emissione di uno specifico bando.

Il 16.10.2013 è stata raggiunta una nuova intesa complessiva fra ACRI e associazioni del Terzo settore, che rimodula e riduce gli impegni delle Fondazioni nel biennio 2013-2014 e prevede l'estensione al 2015 dell'impegno delle Fondazioni stesse ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione Con il Sud e a garantire una soglia minima di assegnazione al sistema Csv/Co.Ge.. Le risorse finanziarie nette da destinare al sistema scendono e vengono recuperate risorse residue già a disposizione dei CSV e altre frutto di economie di spesa prodottesi in anni precedenti. L'accordo prevede anche che gli obiettivi di sostegno alla progettazione sociale delle Organizzazioni di volontariato – Odv – saranno perseguiti attraverso l'attività erogativa delle Fondazioni, mentre saranno riviste le funzioni dei CSV nella promozione e qualificazione del volontariato, anche mediante un modello di utilizzo comune, così da definire consensualmente il fabbisogno di risorse per i servizi essenziali al volontariato da parte dei CSV, determinando le condizioni per poterlo garantire nel tempo e su tutto il territorio nazionale.

La Fondazione Carigo ha approvato i contenuti della nuova intesa con delibera del 16.10.2013.

Nell'esercizio 2013 è stata complessivamente liquidata a favore del Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia la somma di Euro **69.904,08** relativa alle somme residuali accantonate in via ordinaria **nell'esercizio 2009**, per sostenere l'operatività del Centro, sulla base della presentazione dei rendiconti contabili e dei preventivi di spesa.

La consistenza complessiva del Fondo per il volontariato, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2013 e la liquidazione delle somme richieste nel 2013, risulta pari ad Euro 353.727 interamente disponibili per il Centro Servizi Regionale, come confermato anche dalle ultime indicazioni dell'ACRI.

L'ammontare dell'accantonamento ordinario relativo al presente esercizio verrà determinato in sede di riparto del risultato 2013, secondo le previsioni di legge e di statuto.

MOVIMENTAZIONE FONDO VOLONTARIATO F.V.G.		
	Consistenza ad inizio esercizio	**263.357**
Accantonamenti 2013	- accantonamento ordinario 2013	**160.275** 160.275
Utilizzi 2013	- versamento parziale accantonamento ord. 2009	**69.904** 69.904
	Consistenza finale	**353.727**

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

Il settore dell'Arte, attività e beni culturali comprende iniziative riconducibili a diverse aree tematiche quali attività espositive, teatro e cinema, progetti editoriali, iniziative promosse da associazioni ed enti con finalità socio-culturali e artistiche.

In questo ambito la Fondazione ha operato con l'obiettivo di conservare, sostenere e valorizzare le attività culturali del territorio, di favorire, diffondere e ampliare l'offerta culturale di qualità e di determinare, infine, nuove opportunità per lo sviluppo economico del territorio. Anche nel 2013 gli interventi in tale direzione si sono realizzati sia operando in sinergia con le principali istituzioni locali, sia sostenendo i progetti ritenuti migliori e più interessanti proposti dall'attivo associazionismo della provincia di Gorizia.

In ventun anni di attività sono stati deliberati in questo settore ben 21,8 milioni di euro in favore della comunità isontina, di cui 4,5 nel primo decennio e 17,3 dal 2003 al 2013.

Attività espositiva

Si è svolta nel corso del 2013 la rassegna **"Réclame. Manifesti e bozzetti del primo '900 dal Fondo Passero-Chiesa" (29 marzo – 20 ottobre 2013),** con la quale la Fondazione ha inteso valorizzare, nell'ottica della divulgazione di cultura sul territorio, parte delle sue ricche collezioni, presentando al pubblico un patrimonio artistico e storico di grande valore. Curata da Annalia Delneri ed Isabella Reale, la mostra ha esposto una selezione di opere tratte dal *corpus* di manifesti e bozzetti stampati dallo storico stabilimento litografico Passero-Chiesa di Udine e acquisiti dalla Fondazione Carigo tra il 2005 e il 2007.

Lungo il percorso espositivo i visitatori hanno potuto ammirare l'evoluzione della produzione pubblicitaria dell'azienda: dai manifesti ottocenteschi in stile *liberty* alla cartellonistica realizzata per istituzioni ed associazioni nei primi anni del XX secolo, dai coloratissimi manifesti circensi a quelli che documentano la nascita dell'estetica dei beni di consumo. La mostra, il cui allestimento è stato affidato allo Studio Montanari di Udine, ha inoltre reso omaggio a tre dei principali artisti che operarono nello Stabilimento: Antonio Bauzon, Pietro Antonio Sencig, Tullio Crali.

Alla produzione su carta si sono aggiunte le tabelle pubblicitarie prodotte dalle Officine Grafiche Monfalconesi "E. Passero & C.", riunite nella sezione "L'arte di latta" a cura di Marino De Grassi. Di vari formati, impresse a colori su latta sbalzata, le tabelle furono commissionate da numerose aziende nazionali, così come da varie realtà di area giuliana e friulana. Nell'ambito della mostra è stata inoltre proiettata la videointervista alla signora Giuseppina Chiesa, ultima proprietaria dell'azienda, prodotta dal Laboratorio CREA - Centro di Ricerca ed Elaborazione Audiovisivi - dell'Università degli Studi di Udine con sede a Gorizia.

La rassegna ha riscosso un notevole successo, totalizzando quasi 9.500 visitatori, di cui ben 1.500 hanno preso parte alle visite guidate organizzate nei fine settimana o su prenotazione. Alle visite hanno aderito anche 12 scuole isontine e della vicina Slovenia, per un totale di 570 studenti, mentre i 20 laboratori didattico-artistici hanno coinvolto 425 bambini e ragazzi degli Istituti scolastici e dei centri estivi locali. Ai visitatori, in determinate giornate, sono stati donati dei piccoli magneti raffiguranti scene pubblicitare e le riproduzione di alcuni manifesti particolarmente accattivanti.

La promozione è stata effettuata sia con le consuete affissioni di manifesti e con la distribuzione di materiale in provincia di Gorizia e nelle principali località di interesse turistico regionale, sia con alcune iniziative realizzate nella città di Udine. In particolare, grazie alla disponibilità del Centro Commerciale Città Fiera, che ha messo a disposizione la vetrina di un negozio, è stata applicata una vetrofania con grafiche riportanti le informazioni e le riproduzioni dei manifesti più significativi. La vetrina, anche grazie all'ampiezza e alla posizione centrale, si è rivelata un eccezionale mezzo di promozione, attirando l'attenzione dei passanti che in gran numero si sono poi recati a Gorizia per visitare la mostra.

In collaborazione con Udine Gorizia Fiere la Fondazione ha allestito uno stand in uno dei padiglioni della Fiera della Casa Moderna, che si è tenuta tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre 2013. Oltre alle

immagini di alcune opere inerenti "Réclame", nello spazio sono stati collocati alcuni pannelli volti ad offrire una panoramica sull'intensa attività espositiva promossa negli anni nella nostra sede. Nell'ambito di Casa Moderna si è svolta inoltre, il 30 settembre 2013, una presentazione della mostra con i curatori e alla presenza della signora Chiesa e del professor Luigi Raimondi Cominesi, che durante la conferenza ha fatto dono alla Fondazione della riproduzione di una mappa stampata dalle Grafiche Chiesa.

Nei mesi di apertura della rassegna, la sede della Fondazione ha ospitato nove eventi collaterali, distribuiti nei mesi di giugno, luglio, settembre e ottobre.

Ad inaugurare il fitto calendario di iniziative è stato, il 19 giugno, il Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta, che ha messo in scena lo spettacolo semiserio dal titolo "L'anima del commercio". Nel mese di luglio hanno avuto luogo ben quattro eventi: il 3 luglio "Tutto il meglio di Carosello", proiezione di filmati seguiti da messaggi pubblicitari selezionati dal Cineclub di Gorizia; il 10 luglio il concerto del coro giovanile "Io tu noi" di Villesse e il 17 luglio l'esibizione del "Fade Out Quartet", con brani di musica classica rivisti in chiave jazz. Si è tenuto poi il 24 luglio, sempre nella sala espositiva, il concerto "Tonalità di suoni e di colori" del noto jazzista Glauco Venier, con la partecipazione del pittore Giorgio Celiberti. Durante la serata Venier ha eseguito brani ispirati alle opere di Celiberti, dialogando con il pittore sui temi dell'arte e dell'ispirazione, del colore e della musica.

Un altro importante riscontro di pubblico si è registrato anche in occasione delle iniziative previste nei mesi autunnali, a partire dal concerto del quintetto di clarinetti "Ebony" del 18 settembre. Si è rinnovata in seguito la collaborazione con il Cineclub di Gorizia che ha curato, il 25 settembre, la proiezione del film "Lautrec" di Roger Planchon, incentrato sulla vita di Henri de Toulouse Lautrec. E' stato organizzato invece in sinergia con l'associazione Arcadia di San Canzian d'Isonzo il concerto per arpa e tromba del 9 ottobre, che ha visto protagonisti l'arpista Ester Pavlic e Giuseppe Minin alla tromba e al flicorno.

Il ricco programma di eventi si è concluso il 16 ottobre con un'altra proposta musicale: l'applaudito concerto del gruppo vocale a cappella "Vocal Cocktail", che ha presentato una selezione di brani caratterizzati da sonorità jazz e swing del '900.

Negli ultimi mesi del 2013 ha trovato spazio nella sala espositiva la mostra **"Al fluire dell'acqua" (31 ottobre – 8 dicembre 2013),** realizzata dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina con il sostegno della Fondazione. La rassegna è stata allestita in occasione del 140° anniversario di costituzione del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese e della conclusione dell'intervento di riordino dell'Archivio storico consorziale, attuato grazie al contibuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Documenti, cartografie, mappe e fotografie sono stati affiancati a disegni di progetti esecutivi ed atti, taluni provenienti dall'Archivio di Stato di Vienna, a testimoniare l'intensa attività del Consorzio di bonifica Pianura Isontina, antesignano delle varie realtà bonificatorie dell'area giuliana, friulana ed istriana nonché primo Consorzio irriguo dell'Impero austro-ungarico.

L'esposizione si è arricchita di una selezione di opere dei fotografi Massimo Crivellari e Roberto Francomano, tratte dal progetto ecomuseale "Territori. Genti e memorie tra Carso e Isonzo" gestito dal Consorzio Culturale del Monfalconese.

In poco più di un mese di apertura, sono state ben 1.307 le persone giunte ad ammirare la mostra, di cui 300 hanno assistito alle visite guidate.

La rassegna è stata inoltre l'occasione per proporre alla cittadinanza il convegno "Da Osimo ad oggi. Riflessioni sulle problematiche e sulle opportunità del fiume Isonzo", promosso il 14 novembre, nella nostra sala conferenze, dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina. All'incontro, incentrato sulla gestione delle acque per uso idroelettrico ed irriguo nel bacino internazionale dell'Isonzo, hanno preso parte l'Assessore Regionale all'Ambiente Sara Vito, diversi amministratori locali, associazioni ambientaliste e tecnici del settore.

Anche l'escursione del 17 novembre alla Rosta di Sagrado, storica opera irrigua gestita dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina, si è rivelata un successo. Dopo una visita guidata alla mostra, i numerosi partecipanti sono giunti a Sagrado con un pullman messo a disposizione dall'Azienda Provinciale Trasporti, che ha poi assicurato anche il rientro a Gorizia. Molte anche le persone che hanno raggiunto Sagrado con mezzi propri, confermando la validità della proposta.

E' già stata stanziata una prima somma per la realizzazione della prossima mostra che si terrà in Fondazione nella tarda primavera del 2014, dedicata agli Atelier fotografici goriziani prima del 1914.

Pubblicazioni – Biblioteca corrente e storica

È stato pubblicato il Bilancio di missione e consuntivo 2012, volume ricco di immagini, di notizie e di prospetti comparativi, il cui scopo è quello di far conoscere a livello provinciale ma anche nazionale l'attività svolta dalla Fondazione in favore del suo territorio. Il Bilancio è stato consegnato a tutti i maggiori enti e istituzioni provinciali e regionali ed inviato a tutte le Fondazioni italiane.

Nel 2013 **sono stati distribuiti ben 2.438 volumi** – 3031 nel 2012 -, realizzati direttamente dalla Fondazione o con il suo contributo, di cui - escludendo il Bilancio 2012 e i cataloghi delle mostre tenutesi nella nostra sede - 506 sono stati donati a biblioteche comunali aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale e a biblioteche ed istituti di ricerca nazionali ed esteri, 524 ad associazioni, Comuni e Parrocchie per le loro attività di rappresentanza, gemellaggio o per premiazioni, 84 a studiosi che hanno presentato apposita richiesta e la restante parte ai componenti gli organi istituzionali della Fondazione.

Inoltre, sono state consegnate al pubblico, in occasione di eventi e mostre, quasi 1.000 raccolte di cartoline del Fondo Mischou, e 147 materiali multimediali, concessi in omaggio a biblioteche ed alle associazioni coinvolte nell'organizzazione di specifiche iniziative, quali i concerti e i convegni a margine delle rassegne espositive.

Dal 2009 la Fondazione aderisce alla rete bibliotecaria Polo SBN del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, procedura di catalogazione e consultazione informatizzata grazie alla quale il catalogo dei volumi conservati dalla Fondazione è consultabile via Internet. La **Biblioteca** della Fondazione, aperta al pubblico dall'ottobre 2011, è nata da un fondo librario di circa 3000 volumi provenienti del patrimonio storico della Cassa di Risparmio di Gorizia e **conserva oggi 5.900 testi**: un numero in costante aumento grazie agli scambi con altre Fondazioni e biblioteche e all'attività editoriale sostenuta dalla Fondazione stessa.

Il patrimonio librario spazia dall'arte alla storia alla conoscenza del territorio locale, mentre il fondo pervenuto dalla Cassa di Risparmio di Gorizia affronta tematiche di natura giuridico-economica, ma anche generiche, dall'Ottocento ai primi anni Novanta del secolo scorso.

Le modalità di funzionamento e di accesso alla Biblioteca sono disciplinate dal Regolamento per gli Utenti, che prevede l'apertura al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30. A disposizione degli utenti il catalogo in forma cartacea e on-line, una postazione informatica per effettuare ricerche bibliografiche, nonché il servizio di assistenza fornito da un'addetta della Cooperativa Musaeus, la consultazione del materiale librario e il prestito locale dei volumi autorizzati riservato agli iscritti al servizio bibliotecario del Polo SBN del Friuli Venezia Giulia.

A gennaio 2013 è stato sottoscritto l'atto di conferimento alla Fondazione dei volumi della Biblioteca del Centro Studi di Sociologia dello Sport del CONI Provinciale e del Panathlon Club International provinciale, un *corpus* di quasi un migliaio di pubblicazioni a tema sportivo e sociologico, che già a fine 2012 la Fondazione aveva deliberato di accogliere a titolo di donazione.

Si intende inoltre proseguire, anche sulla base delle indicazioni trasmesse dall'ACRI relativamente agli accordi siglati nel 2013 con l'Associazione Forum del Libro, con le attività di promozione della lettura nelle scuole, attraverso la distribuzione di pubblicazioni nelle biblioteche degli Istituti provinciali.

Archivio storico

Nel mese di aprile 2013, la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia ha ufficialmente ceduto a titolo gratuito alla Fondazione l'Archivio Storico appartenuto alla Cassa di Risparmio di Gorizia, confluita nel 2003 in Carifvg. L'atto di cessione è stato sottoscritto dai Presidenti di entrambi gli enti, alla presenza della dott.ssa Lucia Pillon e del dott. Luca Olivo, che negli anni hanno curato il lungo lavoro di riordino e catalogazione dei documenti.

L'Archivio, composto da **circa 3.700 pezzi**, per un totale di poco inferiore ai 210 metri lineari, databili tra il 1831 e gli anni Settanta del Novecento, costituisce una preziosa fonte di conoscenza sulle vicende storiche, economiche e sociali che hanno interessato i nostri territori e verrà preservato e valorizzato dalla Fondazione allo scopo di renderlo consultabile.

Acquisto e valorizzazione opere d'arte - Galleria Spazzapan

Il patrimonio artistico di proprietà della Fondazione si è arricchito nel 2013 grazie all'acquisizione da un privato di sei locandine a soggetto "Serravallo" prodotte dallo Stabilimento Tipografico Passero-Chiesa di Udine, che promuovevano la ditta triestina nota non solo in Europa, ma anche in Medio ed Estremo Oriente, per il suo vino di china.

Si riferiscono a questo settore anche alcuni interventi di non grande entità volti al ripristino ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e archivistico della Fondazione.

Nel corso dell'anno è stata stanziata la seconda parte dei finanziamenti necessari alla prosecuzione del progetto di conservazione e preservazione digitale del Fondo fotografico Assirelli di proprietà della Fondazione, condotto dal DAMS di Gorizia con l'impiego di una persona specializzata nel campo.

Sono stati inoltre previsti specifici fondi per la prima tranche dell'intervento d'inventariazione e schedatura di 2.200 delle 5.500 cartoline del **Fondo Mischou**, con particolare riferimento a quelle risalenti al periodo tra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento. Il progetto, affidato alla dott.ssa Simonetta Brazza, prevede la preliminare scansione dei materiali e la loro catalogazione tramite apposito software.

La Fondazione ha aderito nel 2013 all'iniziativa **DBArte promossa dall'ACRI** a livello nazionale, attraverso l'acquisizione di uno strumento informatico di gestione delle informazioni e dei dati sensibili relativi alle opere d'arte, che verrà installato da remoto e sincronizzato con il sito ACRI "R'accolte. L'arte delle Fondazioni".

Le collezioni conservate dalla Fondazione, strettamente legate alla storia locale, costituiscono ormai un valore considerevole, superiore a 1,25 milioni di euro. La Fondazione stipula annualmente una polizza assicurativa comprendente tutte le opere d'arte di sua proprietà, sia quelle allocate presso la sede di Palazzo Della Torre che quelle concesse in comodato gratuito ai Musei Provinciali, oltre che le collezioni di opere dell'artista Luigi Spazzapan – collezione Giletti e, di recente, collezione Citelli - affidate all'omonima Galleria Regionale d'Arte Contemporanea "Luigi Spazzapan" di Gradisca d'Isonzo.

Per quanto riguarda la **Galleria Spazzapan**, alla cui gestione la Fondazione partecipa insieme alla Provincia e al Comune di Gradisca tramite apposita Convenzione, garantendo una quota associativa annuale oltre al sostegno di almeno una iniziativa espositiva all'anno, si sta ancora lavorando per la realizzazione della mostra dei nuovi quadri appartenenti alla Collezione Citelli, da noi acquisita lo scorso anno e destinata alla Galleria, e del materiale d'archivio relativo a Spazzapan, tuttora in corso di catalogazione.

Programma Musei, Teatri e Spettacolo

Nonostante la congiuntura economica negativa, il Friuli Venezia Giulia continua ad essere una delle regioni italiane in cui i cittadini sono maggiormente sensibili alle iniziative culturali, prendendone parte sia in veste di fruitori che di organizzatori e volontari.

Secondo le statistiche elaborate dalla SIAE, la nostra Regione ha ospitato nella stagione 2012-2013 quasi 120 mila spettacoli, per un totale di 5 milioni di ingressi. Nel 1° semestre 2013 la spesa complessiva del pubblico regionale in questo ambito è stata di oltre 33 milioni di euro, in leggero calo rispetto ai 35 milioni registrati nello stesso semestre dell'anno precedente, di cui poco più di 3 milioni si riferiscono alla provincia di Gorizia, nella quale si sono tenuti 6.150 spettacoli e quasi 185 mila ingressi.

A livello regionale, la spesa al botteghino si è assestata sui 16 milioni di Euro, in diminuzione del 19% se confrontata al 2012, e invece in lieve aumento, del 4%, nella nostra provincia. La spesa del pubblico, che include sia i costi di ingresso agli spettacoli sia i costi sostenuti per i servizi connessi, ha subito una riduzione di oltre il 6% in Friuli Venezia Giulia **e un aumento dell'8% nell'isontino**.

Musei

Tra le mostre realizzate con il nostro contributo, si segnala l'esposizione "Omaggio a Lojze Spacal" dedicata ad uno dei maggiori pittori ed incisori locali e promossa dall'Associazione Gradisc'Arte negli spazi della Galleria La Fortezza e della Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, della Galleria comunale Antiche Mura di Monfalcone, della Biblioteca Statale Isontina a Gorizia.

E' stata di fondamentale importanza la collaborazione già da tempo instaurata con la Fondazione **Palazzo Coronini Cronberg di Gorizia**, che ha realizzato dal 12 aprile al 30 giugno 2013, anche grazie al nostro contributo, la rassegna espositiva **"Una novella patria dello spirito. Firenze e gli artisti del Triveneto nel primo Novecento. Opere dal Gabinetto disegni e Stampe degli Uffizi"**. Anche la promozione delle due mostre è stata realizzata in parte in modo congiunto, ed è stato deliberato già un congruo contributo per la mostra "Uno stato in uniforme" che la Fondazione Coronini proporrà nella primavera 2014 presso le Scuderie del Palazzo.

La Fondazione ha aderito anche al progetto espositivo ispirato alla figura di Paolo Caccia Dominioni, combattente del primo conflitto mondiale, artista e architetto, che ha avuto luogo, a cura dell'Associazione nazionale Alpini Gruppo "Gino Pagno" di Fogliano-Redipuglia, in diverse sedi: a Gorizia (Galleria Dora Bassi, Biblioteca Statale Isontina, Palazzo Lantieri, Musei Provinciali), a Redipuglia e a Udine.

Abbiamo contribuito anche all'importante mostra dal titolo "Costantino e Teodoro. Aquileia nel IV secolo" (luglio - novembre 2013), organizzata nella città di origine romana dalla Fondazione Aquileia.

Si ricorda infine il sostegno garantito alle attività del Museo di Documentazione della Civiltà Contadina di Farra d'Isonzo, che anche nel 2013 ha proposto laboratori didattici per le scuole ed ha ospitato eventi musicali, artistici e teatrali nel corso dei mesi estivi.

Teatri e stagioni teatrali

Si sono rivelati di notevole importanza per la prosecuzione delle attività teatrali provinciali i finanziamenti stanziati dalla Fondazione per la stagione 2013-2014, che hanno permesso ai Teatri di Gorizia e di Monfalcone e, in misura minore, al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo e al Teatro Comunale di Cormòns, di confermare l'ampia e qualitativamente elevata proposta teatrale che il pubblico locale apprezza in misura sempre crescente.

I **Teatri provinciali,** luoghi di riferimento per la vita culturale dell'isontino, sono frequentati da un numero crescente di appassionati, attirati non solo dagli spettacoli di prosa e musica, ma anche dai grandi eventi, che hanno il pregio di coinvolgere un pubblico sempre più ampio e variegato.

Tra le numerose e articolate iniziative teatrali cui la Fondazione ha contribuito, menzioniamo la XVIII edizione della rassegna "Un castello di… Musical & Risate!" e il XXIII Festival Internazionale "Castello di Gorizia", entrambi a cura dell'Associazione Collettivo Terzo Teatro di Gorizia.

Il teatro di figura per bambini e famiglie e per le scuole è stato invece al centro della proposta "Pomeriggi d'Inverno" e "Pomeriggi a scuola", tenutisi a Gorizia sotto la direzione dell'Associazione Puppet

FVG, mentre al teatro comico in tre lingue è stata dedicata la rassegna "Komigo 2013", che si è svolta al Kulturni Dom di Gorizia.

Di notevole importanza sono inoltre i laboratori teatrali per giovani "Itinerario Grande Guerra" effettuati dagli Artisti Associati di Gorizia, la XVI edizione di "Altre Espressività", rassegna internazionale di teatro sociale che coinvolge i diversamente abili, i laboratori teatrali multiculturali e la XIX edizione del Palio teatrale studentesco transfrontaliero promossi dalla Provincia di Gorizia.

Spettacolo e musica

Tra le proposte culturali realizzate nell'isontino, occupano un posto di primo piano i **progetti in campo musicale**, che grazie al costante impegno delle numerose associazioni e istituzioni musicali locali offrono al pubblico una programmazione di buon livello.

Particolarmente degno di nota, per la qualità delle iniziative e per la notevole ricaduta sul territorio, il *52° Concorso Internazionale di Canto Corale C.A.* ***Seghizzi*** (Gorizia, 15 - 22 luglio 2013) e gli eventi collegati, tra i quali il convegno musicologico sulla musica contemporanea, il Festival Concertistico Internazionale Seghizzinregione, che ha coinvolto con una serie di concerti tutto il Friuli Venezia Giulia, il concorso di composizione corale, la mostra-mercato sull'editoria musicale.

Sono stati confermati anche i contributi accordati all'Associazione culturale Maestro R. Lipizer Onlus per la stagione concertistica 2013 e per il Concorso internazionale di violino "Premio Rodolfo Lipizer" (Gorizia, 7 – 15 settembre 2013), nonché all'Associazione Culturale Musicale Florestan per il concorso pianistico "Città di Gorizia" e il "Premio internazionale di interpretazione pianistica "G. Pecar" (Gorizia, 19 – 23 novembre 2013).

Tra le attività culturali ricordiamo anche il consistente apporto fornito dalla Fondazione per il Premio alla sceneggiatura Sergio Amidei, appuntamento tradizionale dell'estate goriziana, ospitato nel mese di luglio nelle splendide cornici del Parco Coronini e del Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria.

Restauri, Archivi e Biblioteche

Rientrano in questo Programma un numero limitato di iniziative, tra le quali il sostegno al completamento dei lavori di restauro della scala di accesso alla Galleria "Di Iorio" sita al piano interrato della **Biblioteca Statale Isontina**, al completamento e adeguamento della cripta del Duomo di Monfalcone con la realizzazione di un nuovo altare. Per quanto riguarda le Biblioteche è stata data priorità al progetto, presentato dal Consorzio Culturale del Monfalconese, **"Bibliogo! Libri e biblioteche in rete 2013"**, che include il servizio di prestito, le attività di formazione ed aggiornamento rivolte al personale, l'acquisto libri, le iniziative di promozione della lettura tra le giovani generazioni svolte nelle biblioteche del Sistema bibliotecario provinciale.

Oltre alla donazione da parte della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia alla Fondazione dell'Archivio Storico appartenuto alla Cassa di Risparmio di Gorizia, non si segnalano interventi di particolare rilievo in questo campo.

Altre Manifestazioni

La manifestazione più importante sostenuta dalla Fondazione è certamente **èStoria 2013 – IX Festival Internazionale della Storia** (24 – 26 maggio 2013) dedicata al tema dei ***Banditi***. Il Festival è diventato ormai un appuntamento culturale di livello nazionale che contribuisce notevolmente ad animare la vita culturale di Gorizia e a promuovere la città e il territorio isontino attraverso un programma molto vario, che va dalla "colazione con la storia" agli incontri-intervista, alle *lectio magistralis*, alla presentazione di libri ai dibattiti a più voci. Un successo confermato da un pubblico che ha raggiunto le 30.000 presenze, in larga parte provenienti da fuori provincia e da altre regioni italiane, dovuto anche alla forte presenza di oltre 40 volontari in prevalenza giovani. Numerose sono state inoltre le iniziative organizzate a corollario della manifestazione, tra i quali la notte bianca a Gorizia, la partecipazione di Radio Uno Rai, le escursioni a bordo

di èStoriabus con quattro itinerari tematici espressamente studiati. 180 sono stati gli ospiti, fra storici, studiosi, giornalisti, artisti ecc, italiani e stranieri, 80 gli incontri complessivi. Il Festival è divenuto il primo festival di settore in Italia e ha portato a maturazione gli obiettivi di promozione turistico territoriale che erano alle origini della sua nascita.

La Fondazione ha inoltre stipulato nel corso del 2013 uno specifico Protocollo con l'associazione promotrice del Festival, impegnandosi ad erogare all'inizio del 2014 la somma di euro 30.000 per la X edizione che si terrà a maggio 2014, somma che potrebbe anche essere maggiore, a seconda del programma che verrà proposto e del ruolo che in esso potrà svolgere la Fondazione.

Avvicinandosi il centenario della Grande Guerra, la Fondazione ha appoggiato il Progetto della Provincia di Gorizia **"Carso2014+. Un progetto culturale organico verso il centenario della Grande Guerra"** mettendo a disposizione euro 50.000 per l'apposito bando emanato dalla Provincia. La Commissione Paritetica – composta da esponenti della Provincia e della Fondazione Carigo – ha ritenuto di finanziare parzialmente 21 progetti sui 47 complessivamente presentati a valere sul Bando, precisando che le iniziative proposte devono essere rendicontate entro il 31 luglio 2014.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Attività dei due Atenei regionali a Gorizia

Fin dal 1998 la Fondazione sostiene in maniera determinante i corsi universitari presenti a Gorizia. Pur non essendo socia del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, la Fondazione ne è ancor oggi il maggior sovventore, avendo erogato finora ingenti risorse – oltre 4 milioni di euro al solo Consorzio - sia per finanziare le attività didattiche e scientifiche delle sedi goriziane dei due Atenei che per pagare i servizi necessari allo svolgimento delle attività, per un **totale di 6,078 milioni di euro dal 1998 sia tramite il Consorzio che direttamente alle due Università**.

Negli ultimi anni l'ente ha mantenuto un rapporto diretto più stretto con i due Atenei attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa triennali per il sostegno dell'attività didattica e dei servizi agli studenti, continuando a destinare un consistente contributo al Consorzio per le attività più gestionali (pulizia, portierato, canoni di locazione), ben superiore a quello versato dai soci, in attesa dell'approvazione della riforma regionale sul finanziamento alle Università e dell'evoluzione della normativa nazionale.

La Fondazione ha anche continuato a svolgere un ruolo di coordinatore, proponendosi come interlocutore autorevole ed affidabile degli altri enti e istituzioni goriziane, attuando così le indicazioni del Documento Programmatico che individuano nell'Istruzione, in particolare quella universitaria, un fattore fondamentale della crescita del nostro territorio.

Nel 2013 il Consorzio Università ha vissuto periodi di profonda incertezza, con un Presidente dimissionario a cui si è presto aggiunto anche un Vice Presidente dimissionario, per cui possiamo dire che per gran parte dell'anno è stata garantita a malapena l'ordinaria amministrazione.

Con la nomina - a metà novembre - del nuovo Presidente, Emilio Sgarlata, e il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, di cui fa parte anche una nuova rappresentante della Fondazione, l'attività del Consorzio si è gradualmente rimessa in moto. Al Consorzio è stata garantita una prima tranche di euro 115.000 destinata alle spese gestionali delle due sedi universitarie a metà anno, in attesa del nuovo Presidente e del relativo riassetto dell'ente, mentre la seconda tranche, di pari importo, è stata stanziata a fine anno, dopo l'insediamento del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione, sempre finalizzata a coprire le spese di utenze, pulizie e portierato per le varie sedi universitarie, oltre ad alcune attività di carattere socio-ricreativo in favore degli studenti.

La Fondazione ha confermato anche l'ultima tranche dell'ulteriore contributo biennale di euro 100.000 finalizzato al trasferimento a Gorizia del biennio, e quindi dell'intera facoltà di Architettura

dell'Università degli Studi di Trieste, come previsto dall'apposito Protocollo d'Intesa stipulato con l'Università degli Studi di Trieste e gli altri enti goriziani aderenti al Consorzio il 20 settembre 2011.

L'Università di Udine sta invece ancora utilizzando – previo benestare della Fondazione – parte dei fondi già stanziati in precedenza dalla Fondazione per i lavori di messa a norma degli spazi dell'ex Convento S. Chiara che ospita i corsi del Dams, per iniziative nel campo della ricerca e della didattica.

Ricordiamo che nel corso del 2013 sono stati anche eletti i nuovi Rettori delle due Università, con i quali la Fondazione ha già incominciato a dialogare, ma bisogna riprendere i rapporti dall'inizio, con tanta fatica. Si è inoltre inasprita la normativa relativa ai corsi accademici, in particolare quelli fuori sede, che prevedono un determinato numero di figure professionali per un importo molto più alto che in passato, per cui le richieste dei due Atenei si stanno facendo sempre più pesanti, oltre che pressanti.

Ci troviamo quindi in un momento particolarmente delicato, a livello locale e nazionale, per cui è necessario che tutte le istituzioni goriziane si assumano, consapevolmente, la responsabilità della permanenza, dello sviluppo o del ridimensionamento degli insediamenti universitari nell'isontino.

Altre iniziative

Fin dalla sua istituzione la Fondazione riserva una speciale attenzione alle problematiche della didattica e dell'istruzione, fornendo quelle risorse aggiuntive indispensabili ad una scuola di qualità purtroppo ogni anno più penalizzata dai tagli ministeriali e regionali, riuscendo ad agire in modo trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, anche attraverso proficue e ormai collaudate collaborazioni con le Istituzioni scolastiche, l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli enti locali e l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina".

Anche nel 2013 non è stato proposto il bando per le iniziative minori, ma è stato in compenso riproposto ed ampliato il **Programma Istruzione**, grazie al quale la Fondazione ha sostenuto **70 progetti –** corrispondenti al 43,2% per numero progetti e al 24,9% di risorse stanziate complessivamente per tutti i Programmi - scelti fra gli 89 pervenuti da tutte le istituzioni scolastiche con sede in provincia di Gorizia, finalizzati a specifiche tipologie di intervento ritenute prioritarie: l'acquisizione e lo sviluppo delle nuove tecnologie (16,3%), lo studio delle lingue (27,1%), iniziative di sostegno ed integrazione scolastica (26%) di cui hanno beneficiato praticamente tutti gli alunni della provincia di Gorizia, accanto alla promozione e diffusione della musica (22,9%) sia da parte degli istituti scolastici che delle tante scuole di musica provinciali e ad altre iniziative didattiche (7%).

Riconfermato il sostegno all'Osservatorio Permanente Giovani Editori per il progetto "Il quotidiano in classe", che in questi anni ha consentito a centinaia di studenti di diversi istituti della provincia di imparare a conoscere, leggere e commentare un quotidiano, e riproposto anche il progetto di **Laboratorio di scrittura giornalistica** curato dalla redazione de Il Piccolo di Trieste che ha messo a disposizione giornalisti professionisti – tra cui un giovane preparato e motivato - per una serie di lezioni pratiche e di inter-attività presso le penultime classi dei licei goriziani.

Tramite Intercultura la Fondazione ha messo nuovamente a disposizione di studenti meritevoli delle scuole medie superiori della provincia una borsa di studio per un anno all'estero; ha riproposto il progetto **Conoscere la Borsa**, a cui hanno aderito ben **104 studenti** di Istituti superiori della Provincia coadiuvati dai loro docenti. La squadra Zois 9 dell'Ist. di istruzione slovena Ziga Zois si è classificata al **13° posto a livello nazionale su 1134 squadre,** mentre per la classifica di sostenibilità, relativa agli investimenti in titoli sostenibili (ambiente) la squadra Zois 5 si è classificata al 6° posto nazionale.

I componenti della squadra miglior classificata parteciperanno alle premiazioni finali del concorso, su invito della Fondazione Cassa di Risparmio di Salerno, nella seconda settimana di aprile 2014.

E' stato ancora sostenuto il progetto di prevenzione del bullismo **"Tutti per uno..."** promosso dal Comune di Monfalcone nell'ambito territoriale della città e del suo mandamento e rivolto alla promozione della popolazione adolescenziale e giovanile, che si avvale della collaborazione del Tribunale per i Minorenni di Trieste, delle Forze di Polizia e dell'ASS, per cui è stato stipulato uno specifico Protocollo d'intesa con la partecipazione di un rappresentante dell'ente al Comitato esecutivo.

Una specifica attenzione è stata riservata all'attività sportiva scolastica, attraverso le iniziative portate avanti dal Coni e dall'Ufficio Scolastico provinciale riguardanti lo sport giovanile – Giocosport, ABC Motricità, attività motoria sportiva e scolastica, che hanno interessato molte scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della provincia.

Da segnalare che, dalla sua nascita al 2013, la Fondazione ha deliberato complessivamente 12 milioni di euro nel settore dell'educazione, Università compresa, di cui 2,4 milioni nel primo decennio con 485 richieste accolte, e 9,6 milioni dal 2003 al 2013.

Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Siamo ormai arrivati all'Ottava edizione del **Progetto di integrazione degli alunni disabili della provincia di Gorizia, di cui** la Fondazione è stata anche nel 2013 l'unico finanziatore. Si tratta di un'iniziativa di grande rilevanza didattica e sociale, indirizzata a tutti gli istituti scolastici isontini e coordinata dall'Ufficio Scolastico Provinciale, tanto più importante in una provincia dove, oltre agli allievi certificati ai sensi della L. 104/92 che sono in continuo aumento, bisogna tenere conto dei disabili extra-comunitari o provenienti da altre regioni. La nostra provincia è infatti profondamente interessata dal fenomeno del trasfertismo, che ha inciso profondamente nel tessuto socio-culturale-economico isontino ed in special modo in quello monfalconese, determinando situazioni di nuove emergenze. Si assiste inoltre ad una situazione di generale aggravamento delle patologie certificate, alla composizione di classi con alta eterogeneità di livelli di base e di classi numerose anche in presenza di alunni certificati.

Il gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dell'Azienda per i Servizi Sanitari, degli Ambiti Alto e Basso Isontino, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Consulta provinciale dei disabili, insieme ad un rappresentante della Fondazione, ha individuato i criteri di priorità delle assegnazioni alle scuole, che tengono conto sia del numero di allievi certificati iscritti, sia delle risorse professionali e finanziarie specifiche e di improvvise situazioni di difficoltà. Le singole iniziative finanziate vengono monitorate anche durante il corso dell'anno scolastico, e se necessario riprogrammate, fino alla verifica dell'esito finale. Nel corso del 2013 sono stati coinvolti nelle varie attività **22 scuole e 475 disabili, per un totale di 1.686 ore**.

Da alcuni anni anche la Fondazione CRUP a livello regionale, ed altre Fondazioni nazionali, stanno proponendo questi progetti proprio sulla base dei buoni risultati già sperimentati nella nostra provincia.

Anche nel 2013 l'intervento più consistente in questo settore riguarda la prosecuzione del **Progetto Sollievo. Sostegno alla domiciliarità per la non autosufficienza e disabilità grave**, realizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Fondazione e gli Ambiti Distrettuali Alto e Basso Isontino insieme con l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", la Provincia di Gorizia, il Consorzio Isontino Servizi Integrati, il Servizio Sociale per i minorenni ed altri enti e istituzioni, oltre ad alcune associazioni che operano sul territorio. L'obiettivo perseguito dal Progetto è quello di alleggerire il carico assistenziale che grava sulle famiglie di persone affette da patologie dementigene e da gravi disabilità, favorendo la permanenza dei pazienti presso il proprio domicilio ma offrendo nel contempo un servizio di assistenza domiciliare tramite dei buoni servizio e garantendo così alcune ore di riposo ai familiari che assistono a casa persone non autosufficienti.

A puro titolo esemplificativo, da ottobre a dicembre 2013 il solo Ambito Alto Isontino ha attivato in 16 Comuni 57 utenze, di cui 16 in continuità e 41 nuove immissioni per un totale di 1.871,76 ore di assistenza assegnate.

Partecipando al Protocollo *"in qualità di soggetto del Terzo settore che concorre all'attuazione degli obiettivi con risorse proprie",* la Fondazione può così anche avere a disposizione il profilo della comunità di riferimento con tutti i dati ufficiali ed aggiornati relativi all'area della non autosufficienza, di minori e famiglie, degli anziani, della disabilità, del lavoro, della dipendenza e salute mentale, del disagio ed esclusione sociale. In una parola, la Fondazione viene a conoscenza dei bisogni della popolazione in questo particolare contesto territoriale, delle progettualità avviate tramite i vari tavoli tecnici di lavoro per dare risposte concrete, delle reti territoriali avviate, del confronto con i soggetti privati e della conseguente pianificazione operativa relativa ai Piani di Zona 2013-2015 quale strumento di programmazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali dell'Ambito.

Così a fine 2013 è stato deciso un ulteriore stanziamento di euro 50.000 a disposizione degli stessi Ambiti per far fronte alle **emergenze straordinarie** legate alla attuale situazione sociale e lavorativa di molte famiglie in difficoltà, con particolare riguardo al pagamento di bollette, affitti, trasporti e servizi vari. Una vera e propria boccata di ossigeno anche per gli Ambiti, subissati da continue e pressanti richieste in tal senso.

Di fronte all'emergere e all'aggravarsi di nuove forme di emarginazione sociale che vedono coinvolti interi nuclei familiari sia italiani – in continuo aumento - sia stranieri residenti sul territorio, la Fondazione ha confermato il proprio contributo a quelle iniziative che costituiscono un fondamentale sostegno per le fasce più deboli della popolazione, e quindi a interventi di contrasto alle nuove forme di povertà ed a progetti di sostegno alle persone disabili, ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie, alle donne in condizioni di maltrattamento o in situazioni di rischio, in prevalenza attraverso progetti in cui la Fondazione è parte attiva, sia pure in collaborazione con altri soggetti, **utilizzando anche i Fondi straordinari costituito proprio per far fronte alle nuove emergenze.**

In collaborazione con Carità Diocesana Onlus, emanazione della Caritas Diocesana, è stato sostenuto un nuovo progetto di sostegno alle persone che hanno perso il lavoro a causa della crisi economica e alle loro famiglie attraverso l'attivazione di borse di lavoro o di studio, tirocini formativi e voucher per un certo numero di mesi. Il **"Fondo straordinario Famiglie in salita**", che gode anche di un sostegno della Caritas nazionale, coinvolge le parrocchie che mettono a disposizione volontari ed operatori nella veste di *tutor* che accompagnano il beneficiario nella stesura della domanda di contributo e durante il periodo in cui si svolgerà il tirocinio o il lavoro. Sono state coinvolte diverse imprese, la Confartigianato e l'Azienda per i Servizi Sanitari, al fine di attivare collaborazioni che – si auspica, almeno in piccola parte – possano proseguire anche in futuro. Una apposita Commissione, di cui fa parte un nostro rappresentante, valuta periodicamente le richieste e monitora l'andamento della situazione.

E' inoltre stato riconfermato l'importante sostegno all'**Emporio della Solidarietà** di Gorizia, considerato l'aumento esponenziale di utenti che vi si rivolgono a causa della riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e delle nuove situazioni di disagio economico. L'iniziativa è gestita anch'essa dalla Carità Diocesana ONLUS in base alle disposizioni del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Fondazione, la Caritas Diocesana, la Provincia e il Comune di Gorizia. Il punto di distribuzione gratuita di prodotti di prima necessità, forniti dal Banco Alimentare o donati da aziende agricole, supermercati, parrocchie o da privati, cui possono accedere le persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa, sta sempre più espandendo la sua attività e deve fare i conti anche con il prossimo esaurimento dei beni messi a disposizione dall'Agea, l'agenzia europea per gli aiuti alimentari, che nell'ultimo anno ha garantito ben il 16% degli alimenti distribuiti alle persone bisognose.

In meno di tre anni l'Emporio ha accolto oltre 2100 utenti, distribuendo gratuitamente prodotti di prima necessità per un valore complessivo di circa 425.000 euro. I fruitori sono soprattutto

componenti di famiglie numerose (33%), famiglie di due o tre persone (37%) e singoli (30%). Il 56,5% dei possessori della tessera è italiano, mentre tra gli stranieri prevale la componente esteuropea (23%) seguita dagli africani (16,5%), dagli asiatici (3%) e dai sudamericani (1%). L'etnia più presente è quella kosovara (46 tessere) seguita da quella marocchina (33 tessere) e quella bosniaca (28).

L'Emporio offre agli utenti la possibilità di scegliere i prodotti che più incontrano le loro esigenze, favorendo tra l'altro anche la conoscenza dei bisogni reali delle persone, e di ridurre i rifiuti di generi alimentari che finiscono ogni giorno nelle discariche italiane, recuperando gli sprechi e razionalizzando le risorse. Dovrebbe essere attivato nei prossimi mesi anche **l'Emporio di Monfalcone**, per cui la Fondazione ha garantito un consistente contributo.

E' proseguito il sostegno al progetto **"Full time: dopo la campanella**", il servizio di doposcuola con orario abbastanza elastico promosso presso il Convitto Salesiano San Luigi di Gorizia, aperto a bambini provenienti da varie parrocchie e istituti scolastici della provincia, che possono consumare i pasti ad un costo contenuto, o completamente gratuito in caso di ISEE (redditometro) sotto i 15.000 euro. I ragazzi sono seguiti da personale qualificato durante lo studio e i compiti, oltre a momenti di svago e di gioco in un ambiente "sano" ed educativo.

Consolidata anche la collaborazione con la provincia di Gorizia ed altri soggetti pubblici (Azienda per i Servizi Sanitari, Ambiti Alto e Basso Isontino, Consultori familiari, ATER di Gorizia, Prefettura e Questura) e privati - associazioni del terzo settore - per la realizzazione del **Protocollo d'Intesa per il coordinamento delle azioni a contrasto del maltrattamento/violenza femminile**, finalità per cui la Fondazione già da diversi anni ha stanziato somme consistenti per specifiche iniziative. Ricordiamo in particolare il Progetto "Una casa per ricominciare" per la gestione ed il consolidamento del servizio di accoglienza e residenzialità temporanea nei confronti di donne in situazioni di maltrattamento ed in condizioni di rischio, che offre un servizio a valenza provinciale con un adeguato supporto operativo per l'allontanamento dal nucleo originario, l'affiancamento di operatori qualificati e supporti di consulenza psicologica e legale. Nella **Casa rifugio** sono state accolte nel 2013 10 donne e 6 minori.

L'obiettivo è quello di contribuire alla tutela ed alla sicurezza fisica della donna evitando il ripetersi o l'aggravarsi di situazioni di maltrattamento, mentre la gestione operativa è affidata all'Associazione Da donna a donna per il Basso Isontino e a S.O.S. Rosa per l'Alto Isontino. Nel corso del 2013 sono state accolte ai centri antiviolenza gestite dalle due associazioni ben **262 donne con un'età media intorno ai 45 anni** – di cui oltre l'80% italiane e in buona parte con figli minori (erano 242 donne nel 2011) che denunciano nella quasi totalità dei casi essenzialmente una violenza psicologica e per circa la metà una violenza fisica, segno che il fenomeno è in continua crescita. Si stanno intensificando le azioni e gli interventi nelle scuole, mentre proseguono i corsi di formazione per nuove volontarie e l'attività di sensibilizzazione di tutta la cittadinanza.

E' stata poi liquidata la quota dovuta alla **Fondazione con il Sud** con sede a Roma, come già ricordato nell'apposito capitolo.

Al Consorzio Isontino Servizi Integrati **(C.I.S.I.)** è stato confermato un contributo al progetto "Nuovi spazi per nuovi percorsi di integrazione", finalizzato a migliorare i livelli di benessere e qualità della vita delle persone disabili accolte presso i servizi dell'Ente anche attraverso la realizzazione di attività che consentano agli utenti di fruire di una gamma di proposte diversificate ed integrate. Sostenuto anche l'importante progetto "Durante e dopo di noi".

Sempre in tema di disabilità si colloca il sostegno dato all'**ANFFAS** – Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali di Gorizia per le varie attività svolte presso il Centro Diurno e l'indispensabile aiuto fornito agli utenti e alle loro famiglie attraverso laboratori, attività riabilitative e ricreative.

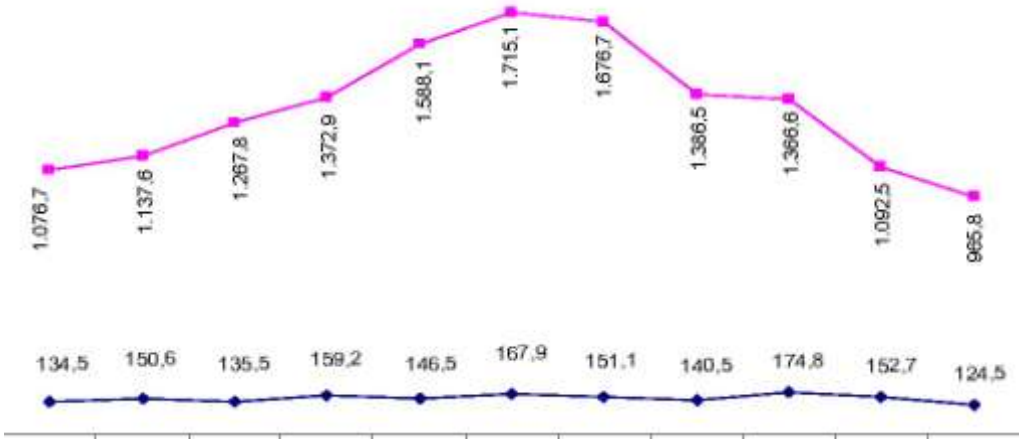
Riguarda i minori in situazione di disagio l'intervento in favore della Fondazione Villa Russiz di Capriva del Friuli per l'acquisto di un'autovettura da 7 posti per il trasferimento dei minori ospiti della Casa Famiglia.

La Fondazione ha infine voluto essere a fianco degli emarginati e dei più deboli sostenendo concretamente il pellegrinaggio a Roma di 17 ex malati manicomiali – gli ultimi rimasti fra i "ragazzi" di Franco Basaglia, che in passato hanno vissuto in prima persona l'asprezza del manicomio di Gorizia e poi il percorso di cambiamento e di apertura – ora ospiti dell'istituto "Villa San Giusto" di Gorizia, che hanno potuto incontrarsi con Papa Francesco che li ha abbracciati e ha rivolto loro un affettuoso saluto. Un'esperienza davvero straordinaria per queste persone che hanno conosciuto tanto dolore.

Questo settore, che nei primi anni di vita della Fondazione era integrato nella Sanità e Assistenza, ha avuto negli ultimi anni una continua espansione; dal 2003 al 2013 la Fondazione ha finanziato 951 richieste per complessivi euro 6,694 milioni.

Esaminiamo ora i dati del sistema Fondazioni italiane nel periodo 2002-2012.

(valori in milioni di euro)



Si rileva che la percentuale di erogazioni a livello nazionale nel settore è rimasta abbastanza stabile nel tempo rispetto alle consistenti variazioni di risorse complessivamente erogate – espresse dalla linea rossa - e si ripercuote positivamente sugli andamenti dell'ultimo quadriennio, quando più forte si è avvertito il peso della crisi. Negli anni dal 2008 al 2012 il calo percentuale del totale delle erogazioni è stato del 42,4%, mentre il settore Assistenza sociale ha visto diminuire gli importi erogati solo del 17%. Una diminuzione quindi relativamente contenuta, frutto di **politiche di intervento attente a salvaguardare quanto più possibile un settore ritenuto strategico per il sostegno della comunità soprattutto nei momenti di particolare vulnerabilità economica, come l'attuale. E' proprio quello che sta facendo la nostra Fondazione.**

Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Rientrano in questo settore gli interventi culturali e ricreativi che costituiscono anche momenti di promozione turistica della provincia e garantiscono una ricaduta economica sul territorio, nonché tutte le altre iniziative relative allo sviluppo locale e all'edilizia popolare locale.

Gestione Polo Culturale della Fondazione

Sono state imputate in gran parte a questo settore le spese per la gestione del Polo culturale della Fondazione, in quanto gli eventi promossi o comunque ospitati presso Palazzo Della Torre ed i suoi spazi espositivi costituiscono un richiamo per tante persone di Gorizia e della Provincia, ma anche per turisti ed appassionati e quindi contribuiscono sicuramente alla promozione e valorizzazione del territorio. Per quanto

riguarda la Sala Convegni intitolata al Conte Della Torre, sono già stati forniti in precedenza i dati relativi all'utilizzo.

Da quando la Fondazione si è trasferita nell'attuale sede, e quindi da luglio 2007 a fine 2013, si sono svolti in totale **795 eventi**, di cui circa centocinquanta organizzati direttamente dalla Fondazione. Possiamo dire che **in sei anni quasi 40.000 persone sono state ospitate in Sala Della Torre**, numero che testimonia l'apprezzamento degli utenti per questa opportunità in più che viene offerta al territorio.

Alcune iniziative promozionali e di **comunicazione istituzionale**, anche relative all'utilizzo del nuovo modulo ROL – SIME, sono state spesate a valere su uno specifico Progetto Comunicazione in questo settore.

Manifestazioni

La Fondazione ha confermato l'attenzione per le iniziative di animazione territoriale promosse dal Comune di Gorizia, ed in particolare per l'ormai tradizionale manifestazione di fine settembre, la **X Edizione di Gusti di Frontiera,** che riempie di visitatori le vie e le piazze del centro storico di Gorizia per l'occasione suddiviso in borghi, ciascuno dedicato alle specialità gastronomiche di un Paese o di un'area geografica europea e internazionale, valorizzando in particolare le produzioni tradizionali del territorio isontino. Il **Dicembre Goriziano** ha invece proposto i mercatini di Natale, l'animazione enogastronomica e i dolci tipici, mentre la 48^ Parata Folkloristica e il 43° Festival Mondiale del Folklore "Castello di Gorizia", promossi dalla locale Pro Loco, hanno avuto come sempre un buon successo di pubblico proveniente anche da fuori provincia. Si è tenuta a Gorizia a fine agosto anche la 4^ edizione del festival vegetariano Biolab, che ha attirato un gran numero di visitatori anche non vegetariani.

La Fondazione ha sostenuto anche le tante manifestazioni a carattere culturale ed insieme enogastronomico che caratterizzano il nostro territorio: dalla Festa dell'Uva tenutasi a **Cormons** nel primo fine settimana di settembre alla Rievocazione storica, alla XVI edizione del Festival "**Jazz and wine of Peace**" promosso in ottobre dal Circolo Controtempo di Cormòns e che ha avuto oltre 5000 spettatori grazie al variegato programma comprendente esibizioni di musicisti di fama, iniziative culturali, degustazioni enogastronomiche, conferenze, dibattiti, seminari e mostre. A **Grado** la stagione è proseguita grazie al 6° Festival Letterario Grado Giallo, che nella prima settimana di ottobre ha attirato ancora turisti e appassionati di letteratura nella cittadina balneare, mentre grazie ai numerosi presepi delle più varie fatture allestiti nel periodo natalizio vi è stata un'ottima affluenza di pubblico anche nella stagione invernale. Si è svolta a **Medea** la VIII edizione del Festival Cinematografico "***Un Film per la pace***" che ha ormai acquisito visibilità internazionale, che ha visto la partecipazione di pellicole ed autori provenienti da tutto il mondo e si è concluso con le cerimonie di premiazione svoltesi all'Ara Pacis Mundi di Medea. Sostenute anche le iniziative legate a **"Sentieri di pace** ….la grande guerra verso il centenario" che la Pro Loco di Fogliano-Redipuglia sta portando avanti da diversi anni, con rievocazioni storiche in costume – i Grigioverdi del Carso -, visite guidate sui tracciati delle trincee e così via, promuovendo in questo modo il turismo legato ai luoghi della grande guerra e tutto il territorio provinciale.

Hanno potuto contare sul contributo della Fondazione anche alcune **manifestazioni sportive** di rilievo svoltesi nel territorio isontino, tra le quali: il 28° Torneo Internazionale di calcio giovanile "Città di **Gradisca**" – Trofeo Nereo Rocco, il X Torneo delle Nazioni con squadre provenienti da tre continenti e circa un migliaio di atleti coinvolti, le finali nazionali di pallacanestro Under 19 Elite Maschile "Trofeo Mario Delle Cave" svoltosi in maggio a **Gorizia**, la Festa dello Sport organizzata dal Comune di **Monfalcone** in occasione dell'80° anniversario di fondazione della Società Vela Oscar Cosulich.

Nell'ambito di **Mittelmoda District**, un ricco e articolato programma educational dedicato a tutti gli studenti delle scuole di moda della Regione Friuli Venezia Giulia e messo a punto da Mittelmoda International Lab con il sostegno della Fondazione, sono stati presentati in ottobre all'Auditorium di Gorizia i capi realizzati dalle scuole di moda di Gorizia (Isa Max Fabiani e Isis Cossar – Da Vinci) che hanno partecipato all'edizione pilota di Mittelmoda District e che sono stati selezionati da una giuria di esperti del

settore. A novembre la sezione di moda del Liceo artistico goriziano Max Fabiani si è messa in luce anche a Milano, in una manifestazione in cui un'allieva ha vinto il primo premio.

Lo scopo del progetto Mittelmoda District è quello di convogliare la creatività territoriale al di fuori dei confini regionali, creando i migliori presupposti per lo sviluppo di legami con aziende attive nel campo della moda con cui si possano consolidare rapporti professionali concreti per il futuro dei giovani allievi delle scuole del territorio.

Iniziative di sviluppo locale e di edilizia popolare

La Fondazione ha aderito a diversi progetti legati ai **Lavori Socialmente utili** e finalizzati al sostegno di persone in mobilità mediante l'inserimento lavorativo temporaneo presso gli Uffici della Procura della Repubblica, della Cancelleria civile e penale del Tribunale di Gorizia, oltre che del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, attraverso la stipula di appositi Protocolli di collaborazione siglato con le Istituzioni interessate, per cui la Regione ha garantito una parte del finanziamento tramite la Provincia di Gorizia.

Riguarda invece l'emergenza abitativa l'attività svolta dall'Associazione **Betlem Onlus**, braccio operativo della Caritas diocesana di Gorizia e impegnata a fronteggiare questo problema sempre più attuale ed in espansione.

Dal 2003, anno in cui il settore Sviluppo è stato introdotto nell'operatività della Fondazione, al 2013 sono stati stanziati 5,3 milioni di euro suddivisi in 404 interventi.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La presenza di strutture sanitarie all'avanguardia e che permettano di migliorare la qualità e la funzionalità dei servizi per i pazienti è stato uno degli obiettivi prioritari che la Fondazione ha portato avanti con convinzione, in particolare nei suoi primi anni di vita. Naturalmente operiamo in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" per conoscere le necessità e le esigenze delle strutture sanitarie presenti sul territorio, in modo da garantire l'utilizzo di apparecchiature tecnologicamente sempre più avanzate.

Anche nel 2013 si è ritenuto opportuno operare in proprio, provvedendo direttamente all'acquisizione delle apparecchiature segnalate come prioritarie dall'Azienda. Abbiamo sentito varie ditte ed alla fine, alla luce delle offerte che le stesse ditte si sono dichiarate disponibili a farci in caso di acquisizione di più apparecchiature, sono stati acquistati **4 videocolonscopi e 2 video processori** ad alta definizione per lo screening del colon retto in entrambi gli ospedali della provincia. Trattandosi di un importo piuttosto elevato, per cui non sarebbe stata sufficiente tutta la disponibilità del Settore Salute 2013, la Fondazione si è assunta l'impegno di dividere il pagamento in due tranches, la prima già liquidata, la seconda da versare entro fine marzo 2014. Le nuove attrezzature porranno entrambi gli ospedali locali in grado di effettuare una diagnosi precoce di queste malattie sempre più diffuse nella nostra regione e di garantire un trattamento adeguato anche ai pazienti che finora si rivolgevano ad altre strutture ospedaliere.

Ad integrazione dei defibrillatori semiautomatici già acquistati nel 2012 e donati all'Azienda Sanitaria, che sono stati affidati a società sportive e altre strutture strategiche dell'intera provincia, la Fondazione ha provveduto all'acquisizione di un congruo numero di **placche pediatriche**, per garantirne l'utilizzo anche con gli atleti più piccoli. Altri contributi minori sono stati assegnati ad associazioni di volontariato sanitario e assistenziale per l'acquisto di deambulatori e altre attrezzature sociosanitarie.

Possiamo dire che la Fondazione - nel settore della Sanità in particolare e della qualità della vita più in generale – è passata da semplice soggetto erogatore di contributi a soggetto «investitore» di risorse, assumendo la veste di «tutore» degli interessi della comunità dei quali si sente portatrice in maniera sempre più profonda e convinta.

E' stato sostenuto il Cardio Club di Monfalcone per l'ammodernamento degli ambulatori di ergometria e di ecocardiografia del S.O.C. di Cardiologia del presidio ospedaliero di Monfalcone, mentre nel campo della

prevenzione sono stati rifinanziati sia gli interventi di supporto psicologico per le persone affette da **Sclerosi Multipla** e i loro familiari, sia il progetto di **Approccio integrato alla riabilitazione del malato di Parkinson** in tutte le fasi della malattia, con particolare riguardo alle fasi avanzate, sia quelli di sostegno alle persone e alle famiglie in cui vi siano malati di demenza senile o Alzheimer.

Altri interventi riguardano invece le strutture per persone disabili o anziane ospiti del nucleo San Benedetto Menni presso Villa San Giusto a Gorizia, inaugurato lo scorso anno grazie a consistenti contributi regionali, dove vengono accolti anche i malati di SLA e le persone in coma o con una coscienza minima, per cui si rendono necessari particolari strumenti di interazione, mentre la Fondazione ANT ha potuto effettuare un progetto di prevenzione ai tumori della tiroide e della cute in ambito provinciale.

Va segnalato che, dall'istituzione della Fondazione, sono stati stanziati per tali finalità ben 7 milioni di euro – di cui 4,2 tra il 1992 e il 2002 – con 413 interventi finanziati.

Settore Crescita e formazione giovanile

Sono state 142 – in linea con l'esercizio precedente - le richieste presentate in questo settore, collocato al primo posto tra quelli non rilevanti proprio a testimonianza della particolare attenzione che gli riserva la Fondazione, ben sapendo quanto è importante favorire una crescita completa, non solo a livello scolastico ed educativo, dei nostri giovani e dei nostri adolescenti.

Sono 125 i progetti finanziati attraverso contributi, necessariamente di modesta entità visto il budget a disposizione e il tetto dei Bandi, finalizzati alle tante attività in ambito ricreativo e formativo realizzate da associazioni sportive, dalle parrocchie per la gestione dei ricreatori e delle attività giovanili, da gruppi scoutistici della provincia e dalle varie agenzie educative e formative presenti sul territorio. Molto numerosi risultano anche i progetti presentati da gruppi e associazioni giovanili e dai Centri di aggregazione giovanili, in particolare a carattere comunale.

Per quanto riguarda i filoni d'intervento specifici legati alla prevenzione del disagio giovanile e del bullismo, anche se sono pochissimi i progetti presentati, va detto che gran parte delle iniziative finanziate si riferisce comunque alla promozione di progetti o di attività che vanno nella direzione di prevenire o alleviare situazioni di disagio e difficoltà, che si sono purtroppo rese più evidenti in particolare negli ultimi anni.

E' significativo che, dalla sua costituzione, la Fondazione abbia erogato in questo campo oltre 4,3 milioni di euro suddivisi in 1.952 interventi, di cui 2,86 milioni di euro tra il 2003 e il 2013 con 1.294 progetti finanziati: quasi le stesse risorse destinate allo sviluppo o all'università.

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

In questo settore la Fondazione interviene a sostegno di progetti di ricerca scientifica e tecnologica mirati a specifiche ricadute a livello provinciale, di borse di studio e di lavoro, di ricerche a carattere storico-sociale-archivistico, oltre a sostenere progetti di particolare valenza promossi dalle due Università presenti sul territorio.

Citiamo allora il **Master di preparazione alla carriera diplomatica del Ministero degli Affari Esteri e alle professioni internazionali** istituito presso il Polo universitario triestino a Gorizia a cura dell'Istituto per la Ricerca sul Negoziato, di cui da Fondazione è socia nonché unica finanziatrice. Il programma del Master prevede l'approfondimento dei contenuti indicati nel bando MAE – carriera diplomatica presso il Ministero degli Affari Esteri italiano - e la preparazione alle professioni presso gli organismi internazionali (Onu, Fao, Unicef, ecc.). Questo progetto dovrebbe garantire una buona ricaduta in termini di visibilità e di valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità più appetibili.

Ampio sostegno è stato accordato a progetti inerenti la provincia di Gorizia realizzati dalle due Università regionali presenti nel capoluogo. Si tratta **della Dianet International School** of Gorizia – Danubian Iniziative and Alpe Adria Network, che si è tenuto in aprile presso il Conference Center dell'Università di Trieste a Gorizia con la partecipazione di quasi tutte le Università dell'area danubiana, e di "**Film Forum 2013** - Udine/Gorizia" (12 – 21 marzo 2013), convegno internazionale di studi, attività di ricerca scientifica e di valorizzazione del patrimonio culturale audiovisivo promossa dall'Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, articolata in incontri, mostre, rassegne cinematografiche e di opere video. Il convegno internazionale di studi sul cinema che si è tenuto presso Sala Della Torre.

È stata finanziata l'indagine "Aflatoun" sulla fornitura di un servizio di supporto all'educazione finanziaria sociale per le scuole della Provincia portata avanti dall'ISIG – **Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia**, che ha recentemente rinnovato gli Organi e, dopo un periodo di stasi e di difficoltà anche finanziaria, si sta riconfermando sempre più come Istituto di eccellenza a livello nazionale nel campo sociologico in particolare, grazie all'apporto di qualificati ricercatori.

E' proseguito il processo di adeguamento della strumentazione scientifica e didattica **dell'Osservatorio Astronomico** di Farra d'Isonzo, che costituisce una struttura di eccellenza a livello regionale ed è molto aperto alle attività didattiche sul territorio.

Per quanto riguarda la ricerca archivistica è stato finanziato il primo lotto di lavori di riordino, cartulazione, riproduzione fotografica, restauro dei volumi e dei documenti più antichi che ne abbiano particolare necessità presenti nell'archivio storico della Parrocchia di S. Eufemia a Grado, oltre alla ricerca condotta su detta documentazione da un esperto del settore.

In campo scientifico è stata data priorità ad una ricerca avviata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone, dal titolo "Groundwater Resources for Geothermal Purposes."

Sono infine state spesate in questo settore le quote associative dovute annualmente all'**ISIG** – Istituto di Sociologia di Gorizia e all'Istituto per la Ricerca sul Negoziato.

Dal 2002, anno di introduzione del settore fra quelli in cui opera la Fondazione, sono stati deliberati fondi per 1,75 milioni di euro e 184 progetti.

Settore Protezione e qualità ambientale

Veramente pochi gli interventi presentati ed ancor meno quelli presi in considerazione in questo ambito, volti a consentire il mantenimento delle bellezze naturali e paesaggistiche del nostro territorio e a promuoverne la valorizzazione, oltre che a sostenere l'importante attività di educazione e sensibilizzazione ambientale a partire dalle scuole, anche con progetti concreti come la riproposizione de **"L'orto biologico in classe"** - Percorsi di educazione ambientale su orticoltura biologica e sicurezza alimentare, promossa da Legambiente FVG nella scuole della provincia di Gorizia, con corsi di formazione *ad hoc* destinati ai docenti ed attività teorico-pratiche rivolte agli alunni, giunta alla sua terza fase.

E' stata finanziata anche l'iniziativa del Comune di Grado relativa al "Progetto di gestione della fascia costiera gradese, con proposte di opere di difesa non convenzionali e ripascimento da cave marine-litorali", che non è però ancora stato avviato.

Oltre ad alcuni progetti legati alla conoscenza dell'ambiente carsico presso le scuole attraverso visite in grotta e promozione di percorsi naturalistici a cura di alcuni gruppi speleologici locali, e poche iniziative di tutela ambientale, va ricordato il sostegno alle associazioni di varie località provinciali che si occupano del mantenimento, salvaguardia e cura degli animali abbandonati, finalizzato soprattutto alla diminuzione del fenomeno del randagismo.

L'ambiente, introdotto come settore di intervento nel 2003, si colloca all'ultimo posto sia per somme deliberate in questi anni che per numero i interventi attuati, 855.000 euro per 178 interventi.

Relazione economica e finanziaria

Profili patrimoniali e finanziari

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo, con delibera del 29 ottobre 2012, ha approvato un documento con cui sono stati **aggiornati gli obiettivi economico-finanziari, gli indirizzi e le linee guida nell'attività erogativa** del Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2011-2013 **(DPPluriennale 2011-2013 approvato il 7.10.2010)**, tenendo conto delle mutate condizioni geo politiche, della costante volatilità dei mercati e della crisi dei debiti sovrani che hanno portato ad una riduzione della redditività degli investimenti finanziari ed alla conseguente necessità di rivedere il livello di erogazione per renderlo compatibile con le nuove risorse attese - modifiche che sono state anche recepite nel Documento programmatico previsionale 2013 (DP Previsionale 2013) - che qui di seguito si riepilogano:

Indirizzi e linee guida per l'impiego del patrimonio:

- attenersi a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività, operando nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione;
- diversificare il portafoglio azionario mantenendo una quota del 25-35% del patrimonio (a valore di bilancio) nella partecipazione della Holding Conferitaria Intesa Sanpaolo, le cui azioni quotate conservano ancora i benefici fiscali sulle plusvalenze maturate;
- assicurare il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali promuovendo investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese (Private Equity), che offrano un'adeguata redditività e/o prospettive di rivalutazione dell'investimento, entro il limite complessivo – incluse le operazioni in essere - del **12%** del patrimonio a valore di bilancio;
- sottoporre al Consiglio di Indirizzo - qualora, nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti, particolarmente favorevoli sul piano economico, da considerarsi validi e decisivi in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia - eventuali proposte per possibili investimenti strategici che, sommati a quelli in corso, non superino, comunque, il limite massimo complessivo del **16%** del patrimonio a valore di bilancio;
- non effettuare, dopo aver completata la ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci, ulteriori investimenti in immobili strumentali;
- controllare che il rischio di massima perdita statisticamente possibile sopportabile in un esercizio **(VAR) non risulti superiore al 3% del patrimonio libero** e non sia in ogni caso superiore ad 1/3 del fondo di stabilizzazione delle erogazioni in bilancio alla data odierna, in modo tale da non pregiudicare il tasso annuo di erogazioni programmato nel triennio, **pur rilevando che la fortissima volatilità dei mercati, registrata in particolare a partire dal secondo semestre del 2011, potrebbe non consentire il conseguimento di questo obiettivo di breve termine**.

Obiettivi economici e gestionali:

- conseguire - anche attraverso una diversa composizione degli investimenti complessivi - una redditività netta del patrimonio compresa tra **il 2,50% ed il 3,50%,** pur rilevando che la volatilità dei mercati e la modesta redditività attuale degli investimenti impone prudenza e rende difficile stilare un piano triennale che non abbisogni di probabili rimodulazioni in corso d'opera, in presenza di una crisi economico-finanziaria di cui non si vede ancora la fine;
- contenere le spese ordinarie di gestione entro un tasso annuo dello **0,50 - 0,70%** del patrimonio;
- conseguire, al netto delle spese e degli altri oneri, un avanzo di gestione tra **2,00-2,80%** del patrimonio;
- garantire l'integrità del patrimonio con accantonamenti a riserve nella misura dello **0,50 – 0,80%** del patrimonio;
- mantenere un tasso di erogazioni deliberate **tra 1,50% e 2,00%** del patrimonio, utilizzando, se necessario, il fondo di stabilizzazione delle erogazioni per conseguire l'obiettivo di un **tasso medio di erogazioni nel triennio di euro 3.000.000 per anno**.

Nel corso del 2013 il Consiglio di Indirizzo ha poi approvato sia il nuovo Documento di Programmazione triennale 2014-2016 **(DP Pluriennale 2014-2016)** sia il conseguente Documento Programmatico Previsionale 2014 **(DP Previsionale 2014)**.

L'economia reale

Il 2013 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della crescita dell'attività economica e del commercio internazionali. Dal secondo trimestre dell'anno si è osservata una fase di graduale ripresa che ha consentito al ciclo economico mondiale di superare il punto di minimo; la fase di graduale ripresa economica è proseguita anche negli ultimi mesi dello scorso anno, nonostante un modesto rallentamento dei ritmi di crescita. Sono in particolare le economie avanzate a presentare segni di rafforzamento, anche a riflesso degli impulsi forniti dall'intonazione espansiva delle politiche monetarie. Il Pil mondiale nel 2013 dovrebbe essere cresciuto del 2,9 per cento rispetto all'anno precedente, a un tasso non dissimile da quello del 2012 (3 per cento).

Sul fronte dei prezzi delle materie prime si è registrato un generalizzato calo, più consistente per i metalli e i prodotti agricoli a fronte, rispettivamente, di una minore domanda cinese di "input" industriali e di valutazioni più favorevoli sui prossimi raccolti. La rivoluzione energetica in atto negli Usa ha invece contribuito a bilanciare gli effetti rialzisti sui prezzi del petrolio dovuti alle tensioni in Medio Oriente e alla riduzione sul fronte dell'offerta Opec.

La moderazione dei corsi delle materie prime ha contribuito a ridurre le spinte inflazionistiche nelle maggiori economie avanzate, mentre in Giappone è proseguita la tendenza all'accelerazione, sospinta dagli effetti del deprezzamento dello yen, indotti dalla consistente azione espansiva della Banca Centrale. Inflazione elevata e pressioni al rialzo hanno invece caratterizzato alcune delle principali economie emergenti.

Analizzando nel dettaglio le principali aree geografiche, **gli Stati Uniti** si sono confermati il motore della crescita delle economie avanzate, sia pur con un rallentamento rispetto all'anno prima. Il Pil è cresciuto dell'1,9% nella media del 2013 anche se con andamenti non uniformi nel corso dell'anno; in particolare, nell'ultimo trimestre l'attività economica è risultata in rallentamento a causa del minor ritmo di ricostituzione delle scorte, dopo il forte accumulo intervenuto nei mesi estivi, e per effetto della sospensione delle attività federali nella prima parte di ottobre, in un contesto in cui la domanda proveniente dal settore privato ha mantenuto un passo regolare.

Nell'**Unione Economica Europea - Uem** la seconda metà dell'anno ha segnato la fine della fase recessiva: il Pil nel quarto trimestre del 2013 è cresciuto dello 0,3 per cento rispetto al periodo precedente, grazie all'attenuarsi delle restrizioni fiscali, a una politica monetaria accomodante e alla bassa inflazione in un contesto di minori incertezze sulle prospettive dell'euro. In media d'anno la dinamica del Pil si è mantenuta ancora in contrazione (-0,4 per cento), ma in misura inferiore rispetto all'anno precedente (-0,6 per cento). La ripresa economica appare, tuttavia, moderata ed eterogenea: rimane debole l'andamento delle esportazioni che stentano a tenere il passo della domanda estera potenziale; appare invece un po' meno debole la domanda interna.

Anche in **Italia** si è manifestata la fine della fase recessiva sia pur con un trimestre di ritardo rispetto alla media dell'area; il Pil è tornato in crescita, nel quarto trimestre (+0,1 per cento rispetto ai tre mesi precedenti), ma gli effetti sulla media dell'anno restano comunque rilevanti: la contrazione del 2014 risulta infatti pari all'1,9%, in miglioramento comunque rispetto al -2,6 per cento del 2012.

In **Giappone** il Pil nei tre mesi finali dello scorso anno è cresciuto dello 0,3 per cento su base trimestrale, interrompendo la fase di rallentamento che ha caratterizzato i due trimestri precedenti. L'attività economica a fine anno ha beneficiato almeno in parte degli effetti dell'aumento dell'imposta sui consumi che avrà luogo in aprile, attraverso un anticipo della spesa, e del recupero delle esportazioni connesso al miglioramento del ciclo internazionale. In media d'anno il Pil reale nel 2013 è cresciuto dell'1,6 per cento, in accelerazione rispetto all'1,4 per cento del 2012.

Nelle maggiori economie avanzate l'inflazione è rimasta su livelli contenuti, anche nelle componenti di fondo, con oscillazioni dovute in larga misura a effetti base connessi in particolare con l'andamento dei prezzi dei prodotti energetici. In un contesto che vede in generale permanere margini di risorse inutilizzate e moderazione dei prezzi delle materie prime sembra probabile che le pressioni inflazionistiche rimangano limitate nel breve periodo, come suggerito dai risultati delle inchieste congiunturali.

In chiave prospettica, le novità emerse negli ultimi mesi sembrano aver ridotto alcune delle incertezze che avrebbero potuto pesare sulla prosecuzione della ripresa. A fine ottobre sono state superate le difficoltà nella trattativa in tema di bilancio e debito pubblico negli Usa; la Federal Reserve ha, in parte, diradato le incertezze connesse alla riduzione del "Quantitative Easing" annunciando l'inizio della fase di riduzione dell'acquisto di titoli pubblici ("tapering"). Si sono confermati i segnali di ripresa in Europa e sta procedendo il processo di Unione bancaria nell'Eurozona. Nei mercati emergenti si sono in parte ridotte le

tensioni che avevano caratterizzato i mesi estivi, anche se permangono segnali di un andamento ancora incerto che portano a confermare le attese per una moderazione del tasso di crescita dell'attività anche in prospettiva.

Nel 2014 il Pil mondiale dovrebbe crescere a un tasso medio annuo superiore al 3 per cento grazie al maggiore slancio delle economie avanzate (al 2,1 per cento dall'1,2 per cento atteso per il 2013) e portarsi intorno al 4 per cento nel biennio successivo. Anche i mercati emergenti vedranno accelerare il ritmo di crescita (al 5 per cento nel 2014 dal 4,6 dello scorso anno), che tuttavia anche negli anni successivi non ripercorrerà l'intensità degli anni pre-crisi.

Una domanda globale ancora poco brillante, il trend espansivo dell'offerta nordamericana e gli eventuali progressi sul fronte geopolitico potrebbero contribuire a stabilizzare i prezzi del petrolio su livelli coerenti con quelli medi di questi anni. I fattori che hanno guidato il calo dei prezzi dei metalli e dei prodotti agricoli dovrebbero contribuire a ulteriori riduzioni nel 2014, seppur a ritmi più contenuti.

I mercati finanziari

La situazione dei mercati finanziari ha visto andamenti generalmente positivi nel corso del 2013, anche se la dinamica non è stata lineare. I driver principali che hanno guidato le performance dei mercati finanziari sono stati le attese sulla dinamica economica, la gestione delle politiche monetarie e, nell'area Uem, le minori tensioni inerenti la gestione dei debiti sovrani, indotte in buona parte dai progressi istituzionali inerenti il progetto di unione bancaria.

Le attese di miglioramento del quadro macroeconomico nelle economie avanzate hanno sostenuto i mercati azionari dei paesi più industrializzati che hanno realizzato performance a due cifre; hanno sofferto invece i mercati dei paesi emergenti condizionati dalla minore crescita economica e dall'evoluzione della politica monetaria statunitense.

L'annuncio della possibile riduzione degli aiuti della Fed americana, cosiddetto "tapering", alle soglie dei mesi estivi, ha provocato un generalizzato ribasso dei corsi dei mercati finanziari (sia azionari che obbligazionari) con effetti più rilevanti, appunto, sui mercati dei paesi emergenti nei quali maggiori erano stati gli afflussi nel periodo più espansivo. La dinamica di questi mercati ha visto il consolidamento del trend negativo anche nell'ultima parte dell'anno in seguito ai maggiori timori sulla tenuta della crescita di questi paesi e sulla relativa capacità di contrastare i propri squilibri strutturali.

Tornando ai mercati dei paesi più avanzati le aspettative negative sugli impatti del "tapering" si sono via via attenuate, non solo per una apparente marcia indietro effettuata nei mesi autunnali dalla Fed, ma poi smentita nei fatti a inizio 2014, data di avvio formale del "tapering", il mercato ha ritenuto coerente tale manovra con la dinamica economica corrente e attesa.

Sui mercati finanziari statunitensi il mercato azionario ha consolidato il trend positivo degli anni precedenti realizzando una crescita delle quotazioni che ha sfiorato il 30%. Sui mercati obbligazionari governativi, dopo gli eccessi di domanda degli anni passati – alimentati dalla ricerca della qualità (flight to quality) – nel 2013 si è manifestata una inversione di tendenza che ha generato un progressivo rialzo dei rendimenti dei titoli decennali attorno al 3% a fine anno (erano all'1,75% a fine 2012) prima di registrare un parziale rientro a inizio 2014.

Sui mercati europei, la cui dinamica nel comparto azionario era risultata senz'altro più contrastata negli anni passati, nel 2013 l'andamento è stato generalmente positivo recuperando una parte delle perdite realizzate da inizio della crisi. A livello aggregato la performance dell'indice generale è stata di circa il 20%; a livello di singoli paesi nei paesi core si è consolidato un trend positivo che ha portato l'indice tedesco ai massimi storici (al pari di quello statunitense), ma il trend è risultato in miglioramento anche nei paesi periferici che hanno quindi invertito la tendenza negativa degli anni precedenti. Sul mercato italiano l'indice generale ha realizzato una crescita di oltre il 16%, realizzata in particolar modo nella seconda parte dell'anno nel momento in cui i timori di crisi finanziaria sistemica si sono definitivamente allontanati, consentendo quindi una maggiore domanda proprio nei paesi ritenuti più attraenti in funzione delle maggiori perdite degli anni passati.

Sui mercati obbligazionari governativi invece la situazione è risultata più variegata; i paesi core hanno seguito da vicino la dinamica dei tassi statunitensi, sia pur con minore intensità; il rendimento dei titoli decennali tedeschi si è portato vicino al 2% (era poco sopra l'1% a fine 2012); nei paesi periferici invece è proseguita la fase di riduzione dei rendimenti comportando contestualmente anche un calo più o meno sensibile degli spread; il differenziale BTP – Bund si è portato sotto quota 200 punti base, a conferma

della maggiore fiducia dei mercati sulla gestione dei debiti sovrani e, di riflesso, sulle possibilità di stabilizzazione del sistema bancario europeo.

Anche sui mercati delle obbligazioni private si è registrato un ulteriore calo degli spread che ha portato i livelli dei rendimenti sui valori pre-crisi. In generale in questo momento il livello dei rendimenti dei mercati obbligazionari appare molto compresso, in parte giustificato dalle scarse aspettative inflazionistiche ma in parte ancora influenzato dal persistente grado relativamente espansivo delle politiche monetarie.

La strategia di investimento adottata

L'evoluzione del contesto economico e finanziario ha indotto nel corso del 2013 a modificare la strategia di investimento al fine di adattarla alle attese dello scenario economico e finanziario complessivo, caratterizzato da una congiuntura in miglioramento ma da rendimenti sul mercato obbligazionario contenuti. Tale revisione della strategia ha riguardato nella prima parte del 2013 prevalentemente la componente affidata in delega di gestione. In particolare, su due delle tre gestioni presenti nel patrimonio della Fondazione sono state riviste le linee guida sottostanti e, contestualmente, è stato avviato un processo di selezione di due nuovi gestori. Si è così provveduto a ridurre all'interno del portafoglio in delega il peso degli investimenti obbligazionari assunti con una logica direzionale ed è stata aumentata l'esposizione ai mercati azionari per beneficiare del miglioramento congiunturale in atto. Pertanto, contestualmente alla dismissione delle gestioni Cividale Obbligazionaria ed Eurizon Obbligazionaria Flessibile, è stato avviato un processo di selezione di gestori cui affidare due specifici mandati rispettivamente di tipo "absolute return" e "bilanciato". La selezione, che è stata condotta, con l'assistenza dell'Advisor, su un numero ampio di Società di Gestione del Risparmio, si è concluso con la scelta di Anthilia ed Eurizon, quali gestori responsabile, rispettivamente, del mandato "Absolute Return" e di quello "Bilanciato". E' stata invece confermata la gestione di Banca di Cividale che investe in fondi, prevalentemente obbligazionari, ma con uno stile attivo.

Nel complesso a fine 2013 il patrimonio affidato in delega di gestione ammonta a circa 49 milioni di euro (il 56% del portafoglio finanziario e il 28% del patrimonio complessivo).

In chiave strategica, sul finire dell'anno la Fondazione ha dato avvio ad un percorso di riduzione della concentrazione degli attivi finanziari coerentemente con le linee guida programmatiche; a tal fine è stato impostato un programma di cessione della partecipazione nel titolo Intesa Sanpaolo, nel momento in cui il prezzo del titolo ha raggiunto il valore medio di carico. La strategie implementate hanno consentito una prima trance di dismissioni che ha portato il peso della partecipazione a fine anno al 37% circa degli attivi finanziari ai valori di bilancio, rispetto al 46% di inizio anno.

La liquidità realizzata è stata investita in strumenti monetari e assimilabili, nell'ottica di poterla reinvestire gradualmente nel corso dei mesi a venire in coerenza all'evolversi dello scenario: a fine anno tali strumenti monetari ammontano al 4% del patrimonio complessivo (il 10% del portafoglio finanziario).

Complessivamente, gli investimenti diretti della Fondazione (escluse le gestioni patrimoniali e le partecipazioni strategiche) sono ripartiti tra strumenti monetari, emissioni obbligazionarie, titoli azionari ad elevato dividendo atteso appartenenti al settore delle utilities e dell'energia, un fondo di fondi di private equity e un fondo immobiliare.

Gli investimenti obbligazionari diretti ammontano a 12,5 milioni di euro nominali e sono suddivisi tra titoli di stato italiani (9,5 milioni) e obbligazioni subordinate finanziarie (3 milioni).

Il portafoglio azionario diretto non è stato modificato nel corso del 2013 e ammonta a 5,5 milioni di euro circa (il 6% dell'attivo finanziario, il 3% dell'attivo complessivo).

Il portafoglio finanziario si compone infine di due fondi chiusi per complessivi 4,8 milioni di euro, con l'obiettivo di aumentare la diversificazione di portafoglio. Il fondo di fondi private equity (denominato NCP I) investe in aziende con caratteristiche di solidità patrimoniale e potenzialità di crescita nel tempo, concentrando l'attenzione soprattutto nel segmento del middle market, oltre che in operazioni di finanza straordinaria e di venture capital. Ne deriva quindi una logica di investimento strategica di medio lungo termine. L'impegno assunto dalla Fondazione in questo strumento è stata di 5 milioni di euro di cui sino ad ora ne sono stati richiamati circa 3,1 milioni (pari al 4,5% dell'attivo finanziario, l'1,8% dell'attivo complessivo). L'investimento nel fondo immobiliare è di circa 1,7 milioni di euro (il 2,2% dell'attivo finanziario, l'1,0% dell'attivo complessivo).

Analisi Del Portafoglio Finanziario

Totale attivo finanziario

Alla data del 31 dicembre 2013 l'attivo finanziario complessivo della Fondazione ammonta a 173,5 milioni di euro, suddivisi come segue.

Categoria di investimento	valori di bilancio		valori di mercato		minus/plus
	mln di €	%	mln di €	%	mln di €
Strumenti monetari e liquidità	**14,75**	**8,50**	**14,75**	**8,33**	**0,00**
di cui					
liquidità in conto corrente	7,75	4,36	7,75	4,38	*0,00*
Buoni di Risparmio a breve termine	*7,00*	*0,00*	*7,00*	*0,00*	*0*
Partecipazioni (*)	**86,88**	**50,09**	**89,80**	**50,74**	**2,92**
di cui					
Intesa San Paolo	*65,71*	*37,88*	*70,75*	*39,97*	*5,04*
Unicredit	*6,29*	*3,63*	*4,18*	*2,36*	*-2,11*
Cassa DDPP	*8,72*	*5,03*	*8,72*	*4,93*	*0,00*
Altre partecipazioni	*6,16*	*3,55*	*6,14*	*3,47*	*-0,02*
Gestioni Patrimoniali	**49,01**	**28,26**	**49,01**	**27,69**	**0,00**
di cui					
Eurizon Capital - Bilanciata	18,31	10,56	18,31	10,35	*0,00*
Anthilia - Rendimento assoluto	17,76	10,24	17,76	10,04	*0,00*
Banca di Cividale - Fondi	12,94	7,46	12,94	7,31	*0,00*
Portafoglio in gestione diretta (*)	**22,81**	**13,15**	**23,44**	**13,24**	**0,63**
di cui					
Obbligazioni	12,49	7,20	12,86	7,27	*0,37*
Azioni	5,50	3,17	5,66	3,20	*0,16*
Fondo di Fondi di Private Equity	3,16	1,82	3,40	1,92	*0,24*
Fondo Immobiliare	1,66	0,96	1,52	0,86	*-0,14*
Totale investimenti	**173,45**	**100,00**	**176,99**	**100,00**	**3,55**

(*) titoli immobilizzati

La metà del patrimonio (57,9% alla fine del 2012) è investito tramite partecipazioni azionarie. Il 38% (46,3% nel 2012) del portafoglio è impegnato nelle azioni della Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., mentre il 12% è suddiviso in altre partecipazioni minoritarie (Cassa Depositi e Prestiti, APT, Sinloc, Fondazione con il Sud, Unicredit S.p.A, KB 1909 S.p.A., Banca Pop. di Cividale). A valori di mercato le partecipazioni evidenziano una plusvalenza potenziale di 2,92 mln di euro (contro una minusvalenza di 24,5 milioni di euro di fine 2012) dovuta in gran parte alla partecipazioni nella Banca conferitaria che ha registrato nel corso dell'esercizio un aumento del prezzo del titolo di circa il 38%.

Il patrimonio gestito da terzi è il 28,3% delle attività totali, ed è suddiviso tramite tre mandati di gestione con differenti stili di gestione ed obiettivi. Il resto del patrimonio, pari a circa il 13%, è gestito direttamente dalla Fondazione.

Strumenti finanziari affidati in delega di gestione

A fine 2013 i mandati in delega di gestione ammontano a circa 49 milioni di euro, pari al 28% degli asset totali. La ripartizione è la seguente:

- **Eurizon Capital Sgr** gestisce un mandato bilanciato per un controvalore pari a **18,3** milioni di euro;
- **Anthilia Capital Partners Sgr** gestisce un mandato a ritorno assoluto per un controvalore pari a **17,8** milioni di euro;

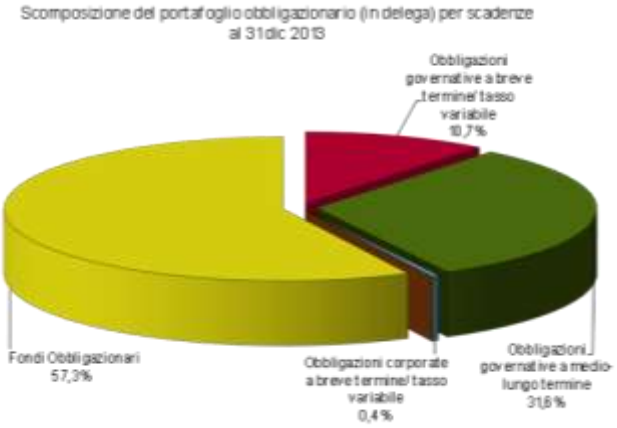
- **Banca di Cividale S.p.A.** (dall1.1.2014 Banca Popolare di Cividale), gestisce un portafoglio in Fondi di **12,9** milioni di euro investito tramite strumenti del risparmio gestito (fondi a natura prevalentemente obbligazionaria, ma con stile absolute return).

Il portafoglio investito tramite mandati in delega di gestione è focalizzato in strumenti di natura obbligazionaria, suddivisi tra emissioni di società private (24%) e governative (46%). Gli strumenti monetari sono il 7% degli asset, mentre le strategie flessibili ne rappresentano il 5%. Il peso della componente azionaria, infine, è del 18%.

Anche a fronte delle modifiche apportate nel corso del 2013 al portafoglio affidato in delega di gestione, la scomposizione evidenzia, in continuità con gli anni precedenti, una prevalenza di emissioni governative, sebbene in riduzione.

L'investimento nell'asset class obbligazionaria è implementato prevalentemente facendo ricorso a strumenti del risparmio gestito, sia nella gestione Cividale sia in quella di Anthilia. Questo approccio mira a fornire una gestione attiva degli investimenti, in particolare del rischio tasso: nel corso del 2013 il posizionamento assunto dai gestori ha cercato di sfruttare la prosecuzione del restringimento degli spread di credito su tutte le scadenze. Se tale dinamica ha fornito nel 2013 un contributo complessivamente positivo, per il 2014 uno stile maggiormente attivo dei gestori servirà a ridurre l'impatto negativo dettato da un eventuale rialzo dei tassi.

Mentre Eurizon ed Anthilia, hanno mostrato una esposizione prevalente al rischio governativo italiano, la gestione Cividale in fondi ha assunto stabilmente una maggiore diversificazione geografica. Tale diversificazione si riflette anche negli investimenti di tipo azionario che, nel complesso, nel 2013 sono aumentati in maniera significativa rispetto al 2012. L'obiettivo di questo posizionamento più consistente nel comparto azionario è stato guidato dalla volontà di beneficiare del miglioramento del quadro congiunturale che, già ad inizio del 2013, sembrava palesarsi. Tutto ciò ha contribuito al risultato positivo del portafoglio affidato in delega di gestione.



Altri investimenti finanziari

Gli investimenti diretti della Fondazione ammontano a 37,6 milioni di euro, pari al 21% del totale attivo (il 43% degli investimenti finanziari che non considerano le partecipazioni strategiche).

A fine anno, il maggior peso degli strumenti detenuti direttamente dalla Fondazione è investito in strumenti del mercato monetario, pari a 14,7 milioni di euro, in virtù della vendita parziale della partecipazione in Intesa SanPaolo. Il mantenimento delle somme in strumenti prevalentemente monetari è stato dettato principalmente dalla volontà di attenuare i rischi di portafoglio, anche alla luce dei risultati cumulati che verso la fine dell'anno si attestavano al di sopra degli obiettivi di periodo fissati dalla Fondazione. Peraltro il contesto di mercato caratterizzato da rendimenti obbligazionari contenuti e volatilità crescente, impone di valutare attentamente il timing di ingresso sui mercati cercando di cogliere le opportunità che via via si potranno presentare sui mercati.

I titoli obbligazionari rappresentano il 7% degli attivi complessivi (il 14% del portafoglio finanziario non strategico). A fronte di un importo nominale investito di 12,5 milioni di euro, 9,5 milioni sono investiti in titoli di stato italiani e 3 milioni in obbligazioni societarie.

Le emissioni governative hanno scadenza media. Di queste, 4,5 milioni sono Btp con cedola fissa (pari in media al 3,6%). I restanti 5 milioni sono investiti in Btp legati all'inflazione italiana (c.d. Btp Italia).

Oltre a queste obbligazioni, la Fondazione detiene due emissioni finanziarie subordinate emesse da Intesa Sanpaolo: una, è bond di tipo Tier I con cedola del 9%, l'altra, è un bond di tipo Lower Tier II che corrisponde cedole fisse, pagate con frequenza annuale, pari a 5% del valore nominale su base annua e prevede il rimborso del 100% del valore nominale in 5 quote costanti annuali negli ultimi 5 anni (Amortising).

Il controvalore investito in titoli azionari è di 5,5 milioni di euro, pari al 3,1% degli asset totali (il 6,3% del portafoglio finanziario). Questi investimenti sono orientati ai settori energetici e delle utilities in quanto ritenuti poco correlati alla dinamica degli indici azionari e al settore bancario e con dividend yield attesi interessanti: rapportato ai valori di acquisto il rendimento fornito dai dividendi si è attesta in media a poco più del 5%. Questa componente si pone l'obiettivo di aumentare la redditività incassata nel breve termine tramite i dividendi annualmente incassati, accrescendo nel medio lungo-termine il patrimonio investito.

L'ultima componente è relativa agli investimenti cosiddetti "alternativi". Oltre al fondo immobiliare Omicron gestito da Fimit S.G.R. acquistato nel 2009, la Fondazione investe da inizio 2010 in un fondo di fondi di private equity gestito da NCP, focalizzato su fondi middle market, venture capital. Il fondo ha una durata di dieci anni.

Tra le finalità di questi investimenti vi è la ricerca di una maggiore diversificazione verso strategie non assumibili direttamente dalla Fondazione e la rivalutazione del patrimonio investito in un'ottica di medio lungo termine.

Note sui singoli gestori

RIEPILOGO PERFORMANCE GESTIONI PATRIMONIALI

Gestori	Valore inizio periodo	Saldo Confer./Prel. del periodo	Valore fine periodo	Performance Annue Nette	Rend.ti Netti
Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest.Obbligaz.	17.470.664	0	18.311.682	841.018	4,78%
Banca di Cividale S.p.A.- Gestione in titoli	15.856.569	-15.942.239	218	85.888	0,70%
Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	12.570.529	102.239	12.935.417	262.648	2,07%
Anthilia Capital Partenrs SGR Gest.in titoli e fondi	0	17.500.000	17.762.530	262.530	1,50%
Totale	**45.897.762**	**1.660.000**	**49.009.846**	**1.452.084**	**3,06%**

Eurizon Capital Sgr S.p.A.

Al 31 dicembre 2013 Eurizon Capital detiene in gestione un controvalore netto pari a 18,3 milioni di euro, così ripartito:

- Strumenti monetari: 0,6%
- Obbligazioni Governative: 62,9%
- Azionario: 33,5%

Nell'ambito del processo di revisione del portafoglio affidato in delega di gestione, la gestione patrimoniale di Eurizon è stata tramutata, al termine del primo trimestre dell'anno, da una gestione "obbligazionaria flessibile" in una gestione "bilanciata". Inizialmente il mandato era totalmente investito

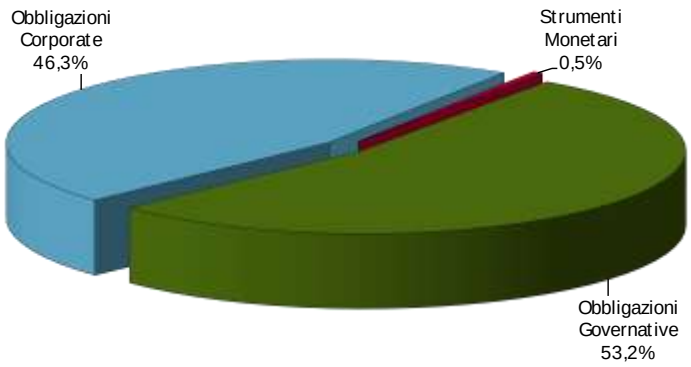
in obbligazioni italiane a breve duration con basso rendimento atteso, ma, al contempo, un basso profilo di rischio. Dopo il cambio delle linee guida, il portafoglio è stato caratterizzato da una maggiore diversificazione. La scelta è stata guidata dalla volontà di cogliere maggiori opportunità connesse al miglioramento atteso del ciclo economico. L'obiettivo assunto dal gestore è quello di superare il parametro di riferimento (c.d. benchmark) attraverso uno stile di gestione attivo. Pertanto, a fine anno, rispetto al benchmark (30% azionario, 70% obbligazionario) la gestione denota un sovrappeso della componente azionaria, mentre all'interno della quota obbligazionaria privilegia i titoli di stato italiani. Nel complesso la combinazione di queste scelte è stata premiante nel corso dell'anno 2013. La performance conseguita da Eurizon è stata pari al 4,8% netto, circa 200 punti base in più del parametro di riferimento.

Banca di Cividale S.p.A. – Gestione in Fondi

Al 31 dicembre 2013 il controvalore netto investito nella gestione passiva della Banca di Cividale ammonta a 12,9 milioni di euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Strumenti monetari: 0,5%
- Fondi Obbligazionari Governativi: 53,2%
- Fondi Obbligazionari Corporate: 46,3%

Scomposizione del portafoglio per tipologia di strumenti al 31dic 2013



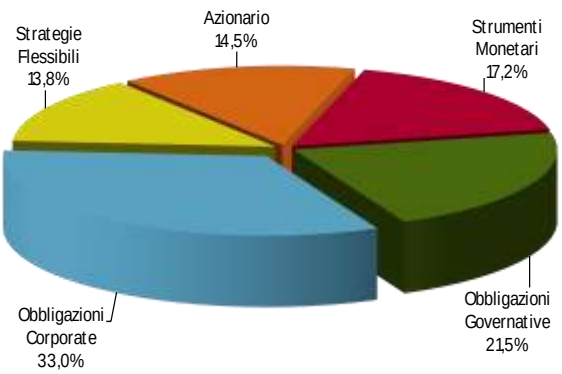
La gestione è composta da due fondi di natura obbligazionaria, ma ad approccio attivo e flessibile. Il fondo M&G, che rappresenta il 46% della gestione, ha una specializzazione euro corporate. Il gestore ha dimostrato una buona capacità di selezione, oltre a discostarsi attivamente dal benchmark al fine di gestire i rischi prevalenti di mercato. La duration di portafoglio risultava a fine anno pari a circa 2,5 anni. Il fondo gestito da F. Templeton ha una parametro di riferimento definito come 100% obbligazionario globale. Anche in questo caso il gestore si è discostato tatticamente dalla composizione del benchmark e ha mantenuto una sovraesposizione verso i paesi emergenti. La gestione nel complesso ha generato una performance netta di 2,07%. Il parametro di riferimento del mandato è il tasso monetario che nell'anno ha avuto un rendimento netto dello 0,15%.

ANTHILIA Sgr S.p.A. – Gestione a rendimento assoluto

Al 31 dicembre 2013 il controvalore netto investito nella gestione Anthilia ammonta a 17,8 milioni di euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Strumenti monetari: 17,2%
- Fondi Obbligazionari Governativi: 21,5%
- Fondi Obbligazionari Corporate: 33,0%
- Strategie Flessibili: 13,8%
- Azionario: 14,5%

Scomposizione del portafoglio per tipologia di strumenti al 31dic 2013



La gestione Anthilia mostra una elevata diversificazione sia di strategie implementate che di mercati sottostanti. Il portafoglio è per oltre la metà allocato in strumenti obbligazionari, con una prevalenza di emissioni societarie (l'investimento è

effettuato prevalentemente tramite fondi della casa, con focus sul mercato corporate finanziario con duration media contenuta). Analogamente, gli strumenti identificati nella scomposizione come monetari sono ascrivibili ad un fondo obbligazionario caratterizzato da titoli con breve vita residua. L'azionario pesa per il 14,5% ed è implementato tramite etf (su Italia, Europa e Giappone) mentre le strategie flessibili sono realizzate tramite un fondo della casa ed etf con focus su commodities e real estate. La gestione è stata avviata a fine marzo 2013: da tale data il rendimento netto è stato del 1,5%, inferiore di circa 70 punti base rispetto al parametro di riferimento (pari al tasso euribor a 3 mesi + 3%).

BANCA DI CIVIDALE – Gestione Obbligazionaria

La gestione che è stata chiusa ad inizio anno aveva un approccio di tipo "buy&hold" sul mercato obbligazionario, sia corporate che governativo. Lo stile quindi era necessariamente passivo e statico. La scelta di chiudere la gestione è stata dettata dalla volontà di introdurre maggiore dinamismo all'interno del portafoglio della Fondazione, in particolare in merito alla gestione dei rischi. Dopo gli ottimi risultati che la gestione Cividale aveva conseguito negli anni precedenti, la forte riduzione degli spread di credito aveva ridotto le potenzialità di guadagno per l'anno 2014 (cioè un minor rendimento a scadenza dei titoli obbligazionari in portafoglio). Parallelamente il rischio di rialzo dei tassi ha guidato la scelta di attivare una gestione di tipo "absolute return". La gestione è stata chiusa gradualmente nel corso del primo trimestre 2013. In tale periodo il rendimento è stato di 0,7% (calcolato sulla giacenza della gestione). Alla fine del 2013 è ancora presente una piccola liquidità di Euro 218 da prelevare.

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attivita' che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio

Premesso che:

- l'art. 7, 1° comma del D.lgs.153/99, così come modificato dall'art.11 della legge 448/01 (legge Finanziaria 2002), prevede che le Fondazioni diversifichino il rischio di investimento del patrimonio e lo impieghino in modo da ottenere un'adeguata redditività assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio;
- il nuovo comma 3-bis dello stesso art. 7, introdotto dal D.L. 143/03, precisa che "Le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali";
- l'attuale Statuto della Fondazione, all'art. 5, comma 5, indica che "La Fondazione nell'amministrare il patrimonio si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.";
- il Documento di Programmazione Pluriennale 2011-2013 indica tra gli obiettivi economici anche quello di promuovere o mantenere investimenti strategici che offrono una adeguata redditività, collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese (Private Equity e Housing Sociale), entro il limite complessivo del 12% del patrimonio a valore di bilancio, fermo restando che, qualora nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico e da considerarsi valide e decisive in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia, sarà sempre possibile sottoporre al Consiglio di Indirizzo, caso per caso, proposte per ulteriori investimenti della specie che, sommati a quelli in corso, superino la predetta soglia del 12% ma che non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio;
- l'art. 5 del Regolamento emanato ai sensi dell'art.11, comma 14 della legge 448/01 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.5.2004, n. 150, prevede che le Fondazioni "A fini informativi indicano nel documento programmatico previsionale gli impieghi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 153 del 1999".

Ricordato che il patrimonio netto della Fondazione alla fine del 2012 ammontava a circa 167 milioni di euro, di cui circa 49 milioni investiti nella partecipazione nella società conferitaria, Intesa Sanpaolo, tenuto

conto dell'Atto di Indirizzo del 7.10.2010 del CdI e delle conseguenti indicazioni del DPP 2011-2013 che ha mantenuto **in un massimo del 12% del patrimonio netto a fine esercizio 2012, pari ad Euro 19.900.000**, la quota da destinare a impieghi relativi o collegati allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio, con possibilità di ampliarla sino ad un massimo di 26.700.000 come sopra previsto, escludendo nuovi investimenti in immobili strumentali dopo il completamento della ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci.

Nella tabella che segue risultano evidenziate le risorse già impegnate alla data:

SITUAZIONE AGGIORNATA DEGLI IMPIEGHI DEL PATRIMONIO RELATIVI O COLLEGATI AD ATTIVITA' CHE CONTRIBUISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ED IN PARTICOLARE ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Plafond disponibile Euro	**19.900.000**	12% del patrimonio netto al 31.12.2012 per partecipazioni
	7.000.000	Investimento in immobili strumentali

Iniziative in essere	Importo in Euro Anno acquisto	Note	Redditività
Partecipazione nella società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma	**8.722.532 2004+2013**	Acquistate n. 500.000 azioni privilegiate convertite in 285.869 azioni ordinarie nel 2013, pari allo 0,08% del capitale sociale	Dividendo 2012 incassato nel 2013 di euro 3,42 per azione
Partecipazione nella società APT Azienda Provinciale Trasporti SpA di Gorizia	**886.500 2004**	Acquistate n.394 azioni pari al 3,94% del capitale sociale	Dividendo 2012 incassato nel 2013 pari a 85 euro per azione
Partecipazione in SINLOC SpA di Padova	**2.452.800 2006**	Acquistate n.255.500 azioni pari al 5% del capitale sociale	Nessun dividendo Bilancio 2012
Partecipazione in KB Società Finanziaria p.a. di Gorizia	**1.493.234 2011/2012**	Acquisto di n. 300.000 azioni privilegiate tipo "A" e di n. 25.000 azioni ordinarie, più nuove 59.854 azioni priv. tipo "B" acquistate nel 2012	Nessun dividendo Bilancio 2012
Partecipazione nella Banca Popolare di Cividale Soc.Coop per azioni	**485.150 2011/2012**	Acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 24,00 per azione e di altre 10.000 azioni nel 2012	Dividendo 2012 incassato nel 2013 pari ad euro 0,35 per azione
Investimento in immobili strumentali-Sede storica di via Carducci a Gorizia	**5.759.925 2004/2009**	Acquisto più oneri accessori e di ristrutturazione	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali - N. 25 box auto in via Carducci a Gorizia	**434.525 2005/2006**	Acquisto più oneri accessori	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali: Impianto fotovoltaico, rampa disabili, sostituzione caldaia da gasolio a gas e altri	**263.307 2011-2012 e 2013**	Impianti fotovoltaico e di climatizzazione caveau e implementazione impianto di sicurezza, costruzione rampa disabili in sala collezioni, sostituzione impianto riscaldamento, adeguamento norme antincendio	Bene strumentale Non prevista
Totale investimenti in corso Euro	**14.040.216**	**Per partecipazioni**	
	6.457.757	**Per acquisto e/o ristrutturazione immobili strumentali**	
Risorse residue Euro	**5.859.784**	Per nuove partecipazioni	
	542.243	A disposizione per eventuali lavori di completamento dell'immobile strumentale di via Carducci	

Per quanto attiene l'avvenuta ristrutturazione dell'immobile di Gorizia, via Carducci, sede della Fondazione, si ricorda che l'80% degli spazi è oggi utilizzato per finalità istituzionali nell'interesse di tutta la comunità isontina - esposizioni, mostre, biblioteca, archivio storico, convegni - confermandosi sempre più come POLO CULTURALE di riferimento per l'intera nostra provincia. Al secondo piano è operativa la sala riunioni con annessi spazi multiuso e due cabine di regia per traduzioni simultanee al servizio della sala conferenze. Nel corso del 2011 è stato anche realizzato dalla Solaromega di Gorizia un impianto fotovoltaico da circa 20 Kwp, collocato nel cavedio centrale e sul tetto dell'edificio, su progetto dell'Architetto Picotti di Gorizia debitamente autorizzato in data 6 ottobre 2010 dalla Soprintendenza ai BAAAAS del FVG. L'impianto dall'inizio del mese di aprile 2012, data di attivazione, alla data del 31 dicembre

2013 ha prodotto circa 64.000 kWh, con un risparmio di CO2 di oltre 38.000 kg.

E' stato realizzato nel terzo trimestre del 2013 il progetto per la sostituzione della caldaia a gasolio con un impianto a gas metano collocato nel piano interrato, a lato dell'ingresso laterale della Fondazione, preso in affitto dal condominio. Questo intervento usufruisce degli ecoincentivi e ha comportato un nuovo investimento di circa 100.000 euro.

Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Risale alla fine del 2003 l'assunzione di questa importante e strategica partecipazione che ha visto il settore delle Fondazioni bancarie, guidate dall'ACRI, acquisire dal MEF-Dipartimento del Tesoro complessivamente il 30% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Roma, controllata dallo Stato Italiano. La nostra quota è stata di n. 500.000 azioni privilegiate, per un controvalore di Euro 5.000.000 pari allo 0,14% del capitale sociale, cui era riservato, sino all'eventuale conversione in azioni ordinarie - originariamente prevista entro il 15 dicembre 2009 - un "dividendo preferenziale" pari al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali. Tenuto però conto delle ipotesi di recesso previste dallo Statuto, l'extra dividendo (oltre quello "preferenziale") incassato sino al 2009 è stato prudenzialmente accantonato in un apposito fondo "rischi ed oneri futuri" del passivo di bilancio, che presentava a fine esercizio 2012 un saldo di Euro 1.850.500, da utilizzare nel caso la Fondazione intendesse avvalersi della possibilità di recesso e/o di conversione. In merito a questa scelta, che doveva concretarsi entro la fine del 2009, il termine è stato differito di 3 anni causa le oggettive difficoltà, in quel momento di forte crisi dei mercati, nell'accertamento del valore effettivo del patrimonio netto della società per il calcolo del rapporto di conversione.

Alla fine del 2012 è stato raggiunto, tramite l'ACRI, un accordo tra le Fondazioni socie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il MEF, per procedere entro il 15 marzo 2013 a esercitare l'eventuale recesso dalla società restituendo l'extra dividendo incassato (per noi 1.850.000 euro), oppure per provvedere alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-quater a 3-octies, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, che ne hanno fissato modalità e condizioni.

Sulla base di questo accordo la nostra Fondazione, titolare di n. 500.000 azioni privilegiate, ha approvato la conversione che è avvenuta alle seguenti condizioni:

- acquisizione di n. 245.000 azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione di 0,49 stabilito dalla Società;
- corresponsione al MEF, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa DDPP, a titolo forfetario, della somma di euro 1.083.027,45;
- l'acquisto di ulteriori n. 40.869 azioni ordinarie a 64,19 euro cadauna, con un costo di Euro 2.623.501,67.

A seguito della conversione, la Fondazione è diventata quindi titolare di n. 285.869 azioni ordinarie, che hanno un costo medio unitario complessivo di euro 30,46, per un controvalore complessivo di Euro 8.722.532,22, a fronte di un valore unitario della Cassa DDPP al 31 dicembre 2012 di euro 64,19, corrispondente alle perizie sul patrimonio netto disposte dal MEF, con una plusvalenza latente di oltre 9,5 mln di euro. Inoltre nel 2013 la Fondazione ha potuto disporre degli extra-dividendi accantonati negli anni passati, pari a Euro 1.850.000, per fare fronte alle esigenze gestionali correnti come sopravvenienza attiva.

A seguito delle predette operazioni societarie, la Cassa DDPP alla fine del 2013 risulta posseduta dal MEF per l'80,1%, per il 18,4% da 63 Fondazioni e per l' 1,5% dalla stessa Cassa DDPP.

Partecipazione APT Gorizia

Nel giugno 2004 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza (3,94%) nel capitale sociale dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. S.p.A. di Gorizia, pari a n. 394 azioni ordinarie al prezzo complessivo di Euro 886.500, corrispondente a euro 2.250 per azione.

Partecipazione in SINLOC S.p.A. Padova

Risale al mese di giugno 2006 l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. di Torino, di cui erano già socie le Fondazioni di Torino, Bologna e Padova oltre che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma. Successivamente sono entrate diverse altre Fondazioni, tra cui anche la Fondazione CRUP. La nostra Fondazione ha acquistato n. 255.500 azioni, pari al 5% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 2.452.800.

Dal 2007 un rappresentante della Fondazione fa parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

KB1909 Sp.A. - Gorizia

Nel mese di gennaio 2011 è stato perfezionato l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,88 per azione, per un controvalore complessivo di circa 1.261.000 Euro, nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia. Si tratta di una società finanziaria goriziana con un patrimonio netto di 36 milioni di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia. Nel corso del 2012 abbiamo aderito pro-quota ad un aumento di capitale sociale con sottoscrizione di ulteriori 59.854 azioni privilegiate postergate rispetto alle attuali, per un controvalore totale di Euro 1.493.234 pari al 3,70% del capitale della società

Dal 2012 un rappresentante della Fondazione è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Banca Popolare di Cividale Società Coop. per azioni

Nel 2011 è stata perfezionata l'assunzione di una piccola partecipazione nella Banca Popolare di Cividale quale capogruppo della Banca di Cividale S.p.A. che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia. L'investimento è rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel corso del 2012 abbiamo acquisito una ulteriore piccola partecipazione di n. 10.000 azioni al prezzo di Euro 24,50 per azione, per un controvalore di Euro 240.500.

Nel corso del 2013 l'Assemblea della Banca Popolare ha approvato il progetto di incorporazione della Banca di Cividale S.p.A. nella Popolare, con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

Partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo

La partecipazione originaria nella Banca Conferitaria, Intesa Sanpaolo, pari allo 0,22% del capitale sociale (circa 60 milioni di euro a valore storico di conferimento corrispondente a circa il 34% del patrimonio della Fondazione), rappresenta il nostro legame con il territorio in cui operava la Cassa di Risparmio di Gorizia - ora Cassa di Risparmio del FVG -. Le azioni sono quotate in borsa ad un prezzo di fine esercizio di 1,79 euro, contro un valore di carico di 1,66 euro, incorporano una plusvalenza di circa 5 milioni di euro, contro una minusvalenza di circa 18 milioni di euro di fine 2012, con un recupero da inizio anno di circa il 38%. In ogni caso si ricorda che, in caso di dismissioni, eventuali plus e minus di questa partecipazione possono essere registrate in contropartita del patrimonio e che eventuali plusvalenze godrebbero ancora, per la nostra Fondazione in base alla vigente normativa, dell'esenzione fiscale della ritenuta del 20%.

A questa originaria quota, si sono aggiunte nel 2009 altre 2.300.000 azioni acquistate sul mercato a conclusione di una opzione e, nel corso del mese di giugno del 2011, avendo aderito, unitamente alle altre Fondazioni socie, all'aumento di capitale sociale di Intesa Sanpaolo, se ne sono aggiunte altre 10.817.422, con un esborso di Euro 14.809.050,72, per un totale complessivo di n.13.117.422 azioni ed un controvalore di Euro 22.291.181 ad un prezzo medio di 1,70 euro per azione.

Dopo un periodo di grande turbolenza e volatilità dei mercati che hanno portato in questi ultimi anni il prezzo del titolo al minimo di 0,879 euro per azione, all'approssimarsi dei prezzi di carico la Fondazione, in linea con quanto previsto dal DPP Pluriennale 2011-2013, è stata prontamente elaborata, d'intesa con l'Advisor, la società Prometeia Advisor Sim, una strategia per la dismissione della predetta quota non facente parte del conferimento originario, pari a n. 13.117.422 azioni, basata sia su una vendita a pronti in borsa, a un prezzo non inferiore al prezzo di carico, di circa il 50% delle azioni disponibili sia su una vendita a termine del restante 50% in vista di realizzare un premio rispetto al prezzo a pronti.

Nei mesi di settembre e ottobre, tenuto conto del persistente andamento favorevole del mercato, con prezzi superiori a quello di carico, si è proceduto alla vendita sul mercato, in più tranche, di n. 7.367.422 azioni ordinarie ad un prezzo medio netto di Euro 1,72 per azione, per un controvalore di Euro 12.681.594.

Nel contempo abbiamo attivato il 3 ottobre 2013, con l'assistenza del nostro Advisor che ha selezionato le offerte migliori, la strategia di vendita a termine con barriera con la controparte BNP Paribas di Londra, per la cessione di altre 6.500.000 azioni di Intesa Sanpaolo, alle seguenti condizioni:

- quotazione di riferimento del 3 ottobre 2013, pari ad Euro 1,674
- barriera di attivazione inferiore 95% pari ad Euro 1,5903

- prezzo di vendita (strike) 1,7996
- azioni vendibili giornalmente circa 42.207 nel corso di 154 giorni utili di borsa
- scadenza della strategia 16 maggio 2014.

Alla fine del 2013 risultano già vendute con questa strategia n. 2.659.104 al prezzo di 1,7996.

Abbiamo inoltre confermato al MEF che, per raggiungere l'obiettivo di riportare la partecipazione entro il limite del 25/35% del patrimonio a valore di bilancio, indicato anche negli indirizzi del nuovo DPP Pluriennale 2014-2016, intendiamo procedere ad una ulteriore dismissione di altre 5.000.000 azioni, al realizzarsi delle condizioni idonee di mercato e tenuto conto del valore di carico della partecipazione. Il MEF con nota del 23 dicembre 2013 ha preso atto delle nostre intenzioni raccomandando che le operazioni di vendita avvengano secondo criteri di trasparenza e non discriminazione.

Si riepiloga pertanto di seguito la situazione aggiornata della partecipazione dopo la predetta operazione:

DISMISSIONE PARTECIPAZIONE CONFERITARIA INTESA SANPAOLO A VALORI DI BILANCIO

Partecipazione	31.12.2012		31.12.2013		16.5.2014 (*)	
	n. azioni	Ctv.	n. azioni	Ctv.	n. azioni	Ctv.
Da Conferimento	35.560.977	59.165.784	35.560.977	59.165.784	30.560.977	50.846.864
	0,22%	1,6638				
Da acquisti successivi	13.117.422	22.291.181	3.850.640	6.543.611	0	0
	0,08%	1,69936				
Totale	**48.678.399**	**81.456.965**	**39.411.617**	**65.709.395**	**30.560.977**	**50.846.864**
		1,6734				
% su totale az ISP e su patrim Fond.	**0,30%**	**48,75%**	**0,24%**	**39,33%**	**0,19%**	**30,43%**
Prezzo di mercato	1,30	63.281.919	1,79	70.704.441	2,10	64.178.051,70
(*) ipotizzando che la vendita a termine con barriera a BNP PARIBAS delle residue n.3.850.896 azioni avvenga al prezzo di 1,79 entro il 16.5.2014 con il prezzo del titolo sempre sopra Euro 1,5903						

Partecipazione in Unicredit

L'investimento nel titolo azionario Unicredit è stato fatto nel corso del 2009, in un contesto di mercato sensibilmente differente rispetto a quello attuale. In questi anni, la crisi economica e finanziaria ha deteriorato il sistema bancario internazionale penalizzando in misura particolarmente incisiva le quotazioni dei titoli e rendendo necessari piani di rafforzamento dei propri bilanci, associati ad aumenti di capitale e necessità di ristrutturazioni.

A partire dal 2010, Unicredit si è concentrato sul rafforzamento del proprio capitale e sulla riduzione dei rischi di bilancio, apportando un sensibile abbattimento del valore degli avviamenti oltre ad una consistente rettifica sui crediti; i dati preliminari di bilancio 2013 indicano una valore degli avviamenti ormai residuale e vicino ai valori pre-crisi e un grado di copertura dei crediti deteriorati (*cash coverage ratio*) al 52%, superiore al livello atteso per tutto il sistema bancario italiano e tra i migliori in Europa.

La partecipazione è stata acquisita ad un prezzo medio di carico di 11,78 euro. La crisi degli ultimi anni ha portato il valore del titolo su livelli stabilmente e sensibilmente inferiori al valore di carico. A partire dalla metà del 2012, in seguito alle schiarite sul processo di gestione dei debiti sovrani e della connessa crisi dell'area Uem il prezzo del titolo ha manifestato una importante crescita, ben più sostenuta rispetto a quella degli indici generali e settoriali.

La quotazione del titolo che si attestava a 2,33 euro a metà luglio 2012 è arrivata a 5,38 euro per azione a fine 2013 per poi portarsi nei primi mesi del 2014, in coincidenza con l'approvazione del Piano Strategico 2013-2018 e dei risultati del 4° trimestre 2013, attorno a 6,50 euro per azione.

Il processo di ristrutturazione della Banca, associato al suo grado di patrimonializzazione e alle linee guida del nuovo piano industriale, confermano le possibilità di ulteriori recuperi del prezzo del titolo nel medio termine. Tuttavia, in considerazione del permanere di un dislivello tra le quotazioni di mercato e il valore di carico, si è deciso di rettificare il valore di bilancio del titolo adeguando la valutazione al valore del patrimonio netto che, sulla base dei risultati dell'esercizio 2013, sarà di 8,09 euro per azione. Tale scelta appare coerente oltre che con i criteri di valutazione generalmente stabiliti per le partecipazioni, anche con l'evoluzione delle scelte strategiche della Banca che, con le svalutazioni degli avviamenti adottati nel 2011 e nel 2013, ha portato il valore del patrimonio netto complessivo vicino a quello tangibile, mentre con le rettifiche effettuate sul portafoglio crediti ha posto le basi per un recupero di efficienza e di redditività nei prossimi anni, agevolato da ratio patrimoniali coerenti con la normativa di Basilea 3.

La valutazione ai valori di patrimonio netto appare quindi coerente, pur essendo comunque ancora superiore al corrente valore di mercato. Peraltro, la situazione di valori ancora disallineati rispetto al patrimonio netto è diffusa in tutte le banche internazionali; il mercato ha in questi ultimi due anni manifestato comunque una fiducia crescente nel titolo Unicredit riducendo sensibilmente tale gap, ancor prima della pubblicazione dei dati di bilancio e del nuovo piano industriale.

Per ciò è da ritenere che, nonostante le attuali quotazioni di mercato si attestino ancora al di sotto del valore del patrimonio netto, tale gap possa essere gradualmente colmato nel corso dei prossimi anni nel momento in cui si potrà via via consolidare uno scenario di maggiore ripresa della quale la Banca potrebbe beneficiare in maniera maggiore rispetto ai competitors, vista la contestuale maggiore diversificazione delle proprie attività.

Profili reddituali

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni statutarie che prevedono prima la determinazione dell'avanzo di gestione e poi la proposta di destinazione dell'avanzo stesso, secondo le norme di legge e di statuto e dell'Autorità di Vigilanza.

Come già illustrato in premessa, pur in presenza ancora di una forte volatilità dei mercati finanziari, nel corso del 2013 abbiamo realizzato una buona performance che, al netto delle rettifiche apportate alla partecipazione in Unicredit, hanno portato ad un avanzo nell'esercizio in rassegna di **Euro 3.429.876,** inferiore di circa il 40% rispetto a quello del 2012 (Euro 6.010.296) ma comunque in linea con le previsioni del DPP 2013.

Passando ad analizzare i singoli comparti, si rileva che le rendite finanziarie nette hanno complessivamente raggiunto i **2,8 milioni di euro,** contro i 6,9 milioni dell'anno precedente, al netto dello sbilancio delle plus e minus, pari a 2,6 milioni di euro.

Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio), è risultato quindi **pari all'1,53%** contro 2,32% dell'anno precedente; al lordo delle plus e minus il rendimento sarebbe stato del 3,23%.

Riepilogo Rendimenti Netti

Fonti reddituali	Rendite Complessive in Euro	Rendimenti Medi Annui Netti %
- Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	1.507.905	3,07%
- Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	3.816.065	3,58%
- Altri investimenti finanziari, al netto plus e minus	-2.636.041	-13,54%
Totale	**2.687.929**	**1,53%**

I rendimenti netti sono stati calcolati sugli impieghi medi nell'esercizio a valori di bilancio.
Il risultato netto complessivo derivante dagli investimenti patrimoniali al netto delle minusvalenze **è quindi pari al 1,53%,** mentre, calcolato al lordo della svalutazione in Unicredit, **sarebbe stato è pari al 3,34%.**

Per quanto riguarda i costi di gestione, calcolati al netto delle spese e commissioni di gestione del patrimonio, da considerare più propriamente come oneri patrimoniali, si registra un aumento di circa il 9% rispetto all'anno precedente, mentre l'incidenza sul patrimonio netto è dello 0,60%, pari complessivamente a Euro 990.485 (0,55% pari a Euro 908 mila nel 2012).

L'avanzo dell'esercizio, pari a Euro 3.429.876, che scaturisce dal conto economico consuntivo, consentirebbe di sostenere per solo circa 2,7 milioni di euro il programma di erogazioni del prossimo esercizio, stabilito in 3 milioni di euro dal DPP 2014. Stante la persistente emergenza sociale e la crescente domanda di aiuto alla Fondazione, si propone di portare lo stanziamento dei **fondi erogativi ordinari a 3,2 milioni di euro**, come nell'esercizio precedente, facendo così ricorso per complessivi **Euro 555.795 al Fondo di stabilizzazione** che presenta una disponibilità di circa 5,2 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione propone quindi di destinare il predetto avanzo, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e di Vigilanza, come di seguito indicato:

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE E DI VIGILANZA

				31/12/2013	31/12/2012
	AVANZO DELL'ESERCIZIO			**3.429.876**	**6.010.296**
14)	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	20,00%		**685.975**	**1.202.059**
	Avanzo al netto della riserva obbligatoria			**2.743.901**	**4.808.237**
15)	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):**			**0**	0
	a) nei settori rilevanti	0,00			
	b) negli altri settori statutari	0,00			
16)	**Accantonamento al fondo per il volontariato**		**3,33%**	**91.463**	**160.275**
	a) accantonamento ordinario	91.463			
	b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI	0			
17)	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:**		**96,67%**	**2.652.437**	**4.347.447**
	a) al (dal) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-555.795	-20,26%		813.924
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.672.000	97,38%		2.912.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	528.000	19,24%		608.000
	d) ai fondi - Altri				
	-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	8.232	0,30%		13.523
18)	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	0,00%	**0,00%**	**0**	**300.515**
	AVANZO RESIDUO		**0**	**0**	**0**

Note:

14) La Riserva Obbligatoria è stata determinata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come consentito dall'Organo di Vigilanza;

16) L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e del nuovo Protocollo d'intesa stipulato nel giugno 2013 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore e non include l'ulteriore accantonamento perequativo stabilito dal predetto Protocollo d'intesa per il periodo 2010-2014 da imputare al Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, come da indicazioni ACRI;

17) La voce, pari complessivamente a circa il 96% della differenza tra l'avanzo di esercizio e la riserva obbligatoria, evidenzia ai punti b) e c) rispettivamente gli accantonamenti per le erogazioni 2014 nei settori rilevanti e non rilevanti, come previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2014, e, al punto a), l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni destinato a garantire nel tempo un flusso costante di erogazioni anche in presenza di andamenti anomali dei proventi finanziari. Inoltre, al punto d) è accantonata la somma destinata ad interventi solidali promossi dall'ACRI in conformità al protocollo di intesa del 26/9/2012, nella misura delllo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto delle riserve patrimoniali;

18) Per salvaguardare il piano ordinario degli interventi programmati per l'esercizio 2014, non si è ritenuto di procedere ad ulteriori accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' EROGATIVA NELL'ESERCIZIO 2014 (DPP 2014) TRA I SETTORI DI INTERVENTO STATUTARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO PER IL TRIENNIO 2014/2016 - (Importi modificati in sede di approvazione del Bilancio 2013)

Risorse Disponibili	Importi in Euro
Da destinazione avanzo di gestione esercizio 2013	2.652.437
Da Fondo di stabilizzazione per le erogazioni	555.795
A Fondo di stabilizzazione per le erogazioni	0
A-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	8.232
Ai Fondi erogativi 2013	3.200.000

CON INCREMENTO EROGAZIONI DA 3 A 3,2 MLN DI EURO

5.239.196	Fondo stabilizzazione erogazioni
4.683.401	Fondo residuo dopo utilizzo

PROPOSTA CDA 20.3.2014

	Settori Ammessi	Importi Totali in Euro (A)	% su totale	BANDI (max €5.000) % su (A)	BANDI (max €5.000) Importi in Euro (B)	PROGRAMMI % su (A)	PROGRAMMI Importi in Euro (C)	INIZIATIVE PROPRIE % su (A)	INIZIATIVE PROPRIE Importi in Euro (D)	Confronto con dati 2013: Importi Totali	Diff.ra su Totale	Bandi	Programmi	Iniz.ve proprief.
	Settori Rilevanti									% su Tot	Differ. %	Diff. su 2011	Diff. su 2011	Diff. su 2011
1)	**Arte, Attività e Beni Culturali**	864.000	27,00%	15,00%	129.600	35,00%	302.400	50,00%	432.000	896.000	-32.000	134.400	313.600	448.000
	-di cui max. per Polo Culturale-Mostre	250.000	28,94%			Mostre,Teatri e Spett.li-Restauri,Archivi e Bibl.			250.000	28,00%	-3,57%	-4.800	-11.200	-16.000
	-di cui max. per acquisto e restauro opere d'arte di proprietà	50.000	5,79%						50.000			di cui per	Polo Cult.	358.000
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0							0				per acq.op.arte	100.000
2)	**Educazione, Istruzione e Formazione**	736.000	23,00%	0,00%	0	30,00%	220.800	70,00%	515.200	736.000	0	0	220.800	515.200
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Lingue, Informatica, Sostegno e Musica			0	23,00%	0,00%	0	0	0
3)	**Volontariato, Filantropia e Beneflc.**	704.000	22,00%	15,00%	105.600	30,00%	211.200	55,00%	387.200	576.000	128.000	86.400	172.800	316.800
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	83.000	(Fondazione per il Sud)			Solidarietà			83.000	18,00%	22,22%	19.200	38.400	70.400
4)	**Sviluppo Loc. ed Edilizia Pop. Locale**	368.000	11,50%	0,00%	0	20,00%	73.600	80,00%	294.400	384.000	-16.000	0	76.800	307.200
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	70.000	(Quote associative ISIG,IRN, Gall. Spazzapan,Scuola Merletti + êStoria)			Sviluppo locale			70.000	12,00%	-4,17%	0		-12.800
	Totale Settori Rilevanti	2.672.000	83,50%	8,80%	235.200	30,24%	808.000	60,96%	1.628.800	2.592.000	80.000	220.800	784.000	1.587.200
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	153.000	4,78%						153.000	81,00%	3,09%	14.400	24.000	41.600
	Altri Settori Ammessi													
5)	**Crescita e Formazione Giovanile**	224.000	7,00%	100,00%	224.000	0,00%	0	0,00%	0	256.000	-32.000	256.000	0	0
										8,00%	-12,50%	-32.000	0	0
6)	**Ricerca Scientifica e Tecnologica**	128.000	4,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	128.000	144.000	-16.000	0	0	144.000
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	0	4,00%			Ricerca			0	4,50%	-11,11%	0	0	-16.000
7)	**Salute Pub., Medicina Prev. e Riab.**	128.000	4,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	128.000	144.000	-16.000	0	0	144.000
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	85.000	(regol.50% donaz. ASS2 Is.)			Salute			85.000	4,50%	-11,11%	0	0	-16.000
8)	**Protezione e Qualità Ambientale**	48.000	1,50%	0,00%	0	100,00%	48.000	0,00%	0	64.000	-16.000	0	64.000	0
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali					Ambiente				2,00%	-25,00%	0	-16.000	0
	Totale Settori non Rilevanti	528.000	16,50%	42,42%	224.000	9,09%	48.000	48,48%	256.000	608.000	-80.000	256.000	64.000	288.000
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	85.000	2,66%						85.000	19,00%	-13,16%	-32.000	-16.000	-32.000
	Totale Complessivo	3.200.000	100,00%	14,35%	459.200	26,75%	856.000	58,90%	1.884.800	3.200.000	0	476.800	848.000	1.875.200
	-di cui già impegnati per progetti pluriennali	238.000	7,44%						238.000	100,00%	0,00%	-17.600	8.000	9.600

PATRIMONIO NETTO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991	0
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.163	57.584.163	0
d) Riserva obbligatoria	16.417.815	17.103.790	685.975
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183	9.069.183	0
Totali	**167.075.152**	**167.761.127**	**685.975**

FONDI A DISPOSIZIONE PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.239.196	4.683.401	-555.795
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevant	173.287	2.845.287	2.672.000
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	18.839	546.839	528.000
D) Altri Fondi istituzionali	858.282	866.514	8.232
Totali	**6.289.604**	**8.942.041**	**2.652.437**

FONDI A DISPOSIZIONE DEL VOLONTARIATO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE

	Prima	Dopo	Variazione
- Fondi per il volontariato	353.727	445.190	91.463
Totali	**353.727**	**445.190**	**91.463**
	Totale accantonamenti		**3.429.876**

Confronto tra conto economico previsionale e consuntivo

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE - ESERCIZIO 2013

(Con stime aggiornate al 30.9.2013 - Allegato al Documento Programmatico Previsionale 2014))

	DESCRIZIONE	Dati Medi Attivo Patrim. Fruttifero	Tassi annui medi	Previsione 2013 (Con stime Agg. al 30/9/2013)	Consuntivo 2013	Scost. % Cons/ Prev.
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**	50.000.000	**1,50%**	**750.000**	**1.507.905**	**101,05%**
2	**Dividendi e proventi assimilati**	105.000.000	**3,52%**	**3.700.000**	**3.816.065**	**3,14%**
	a) da società strumentali				0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie			3.700.000	3.816.065	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati				0	
3	**Interessi e proventi assimilati**	20.000.000	**3,00%**	600.000	**654.331**	**9,06%**
	a) da immobilizzazioni finanziarie			0	326.335	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati			0	136.255	
	c) da crediti (P/T) e disponibiltà liquide			0	191.741	
4	**Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati**			**0**	**0**	
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**			**0**	**-423.193**	
6	**Rivalutazione (svalutazione netta) di immobilizzazioni finanziarie**			**0**	**-2.867.179**	
9	**Altri proventi**			**0**	**55.717**	
	Risultato netto della gestione finanziaria	**175.000.000**	**2,89%**	**5.050.000**	**2.743.646**	**54,33%**
10	**Oneri**	166.000.000	0,68%	**1.132.500**	**1.117.020**	**-1,37%**
	a) compensi e rimborsi organi statutari	al netto oneri fin	0,60%	330.000	338.194	2,48%
	b) per il personale, di cui:			275.000	249.140	-9,40%
	- per la gestione del patrimonio			0	0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni			90.000	68.469	-23,92%
	d) per servizi di gestione del patrimonio	55.000.000	0,25%	137.500	126.460	-8,03%
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari			0	0	
	f) commissioni di negoziazione			0	0	
	g) ammortamenti			100.000	89.709	-10,29%
	h) accantonamenti					
	i) altri oneri			200.000	245.047	22,52%
11	**Proventi straordinari**			**0**	**1.992.555**	
12	**Oneri straordinari**			**0**	**146.987**	
13	**Imposte**			**110.000**	**42.318**	**-61,53%**
	AVANZO DELL'ESERCIZIO			**3.807.500**	**3.429.875**	**90,08%**
	PREVISIONE DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO			**3.807.500**	**3.429.875**	**-9,92%**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**		**20,00%**	**761.000**	**685.975**	**-9,86%**
	Reddito residuo disponibile			**3.046.500**	**2.743.900**	**-9,93%**
16	**Accantonamento al fondo per il volontariato**		**3,32%**	**101.000**	**91.463**	**-9,44%**
17	**Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto**		**96,68%**	**2.945.500**	**2.652.437**	**-9,95%**
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			-64.000	-555.795	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.523.555	min.	2.505.000	2.672.000	6,67%
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	601.900	max20%	495.000	528.000	6,67%
	d) ai fondi - Altri					
	-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI			9.500	8.232	-13,35%
18	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	**0,00%**	**0,00%**	**0**	**0**	
	AVANZO RESIDUO			**0**	**0**	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del progetto di riduzione della **partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo**, nel corso del primo trimestre 2014 sono state vendute sul mercato altre 4.250.000 azioni ordinarie ad un prezzo medio di 1,945 per un controvalore di Euro 8.268.370 e in attuazione della strategia di vendita a termine con barriera – che si completerà il 16 maggio 2014 – altre 2.490.272 azioni ordinarie al prezzo concordato di Euro 1,7996.

Nel mese di marzo 2014 la Fondazione ha ricevuto una importante **donazione** tramite un legato testamentario del prof. Luciano Viatori – noto appassionato goriziano di recente deceduto - relativo ad un **giardino di circa 25.000 mq**., con annessa casa, sito a Gorizia in località Piuma. Il legato, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare, prevede l'impegno da parte della Fondazione di continuare a rendere usufruibile al pubblico il giardino nel periodo di massima fioritura, con le stesse modalità e all'insegna della tradizione instaurate dal prof. Viatori. A questo scopo è stato deliberato per il 2014 un primo stanziamento di Euro 50.000, utilizzando una parte dei fondi residui per gli interventi straordinari.

Inoltre, per affrontare il passaggio di gestione e consentire al più presto la riapertura del giardino, il Consiglio di Amministrazione ha costituito una Commissione Consultiva Temporanea formata dal Presidente, due Consiglieri e due esperti esterni.

Evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, ha approvato in data 28 marzo 2014 il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 che chiude con un **risultato netto consolidato negativo a -4.550 milioni di euro, rispetto all'utile di 1.605 milioni del 2012**.

il Consiglio di Gestione ha inoltre deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di 822 milioni di euro cash dalle riserve, **con 5 centesimi di euro per azione ordinaria e di risparmio, al lordo delle ritenute di legge, corrispondente ad un rendimento (*dividend yield*) pari al 2,2% per l'azione ordinaria e al 2,6% per l'azione di risparmio.** Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 22 maggio 2014 (con stacco cedole il 21maggio e *record date* il 21 maggio 2013). Per la nostra Fondazione, che sarà proprietaria alla data del pagamento del dividendo di n. 30.560.977 Azioni ordinarie (calcolate al netto delle vendite programmate), ciò corrisponderà a **un dividendo complessivo di circa 1,5 milioni di euro,** contro circa 2,5 milioni di euro incassati nel 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 11 marzo 2014 il piano strategico 2013-18 e ha esaminato i risultati di gruppo del 4° trimestre e dell'intero esercizio finanziario 2013 che registra **una perdita netta di 14 miliardi di euro da svalutazioni su avviamento e accantonamenti aggiuntivi su crediti (contro un utile netto del 2012 di 865 mln di euro e una perdita netta di 9,2 miliardi nel 2011)**. Federico Ghizzoni, AD di UniCredit, ha affermato "Per UniCredit il 2013 è stato l'anno della svolta; ora siamo pronti ad aumentare ulteriormente la nostra offerta di credito e a dare supporto all'economia reale in Italia e all'Estero….Mi aspetto di generare valore sostenibile per tutti i nostri stakeholder nei prossimi anni". Il Coefficiente Core Tier 1 a fine dicembre 2013 è pari al 9,60%.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea annuale degli azionisti **un pagamento di un Script dividend da riserve di profitto di 10 centesimi per azione**. Pertanto alla nostra Fondazione, titolare di n. 777.630 azioni, spetteranno dividendi per circa 78.000 euro in azioni o in contanti.

(da aggiornare) Il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha approvato, in data marzo 2014, sotto la presidenza di Franco Bassanini, la Relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2012, che comprende il progetto di bilancio che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti prevista per il 2014, **che registra un risultato di ……**.

La congiuntura e le prospettive dei mercati finanziari nel 2014

Le attenzioni degli operatori saranno ancora concentrate sull'evoluzione delle politiche monetarie in generale e, nell'area Uem, sul percorso di riforme istituzionali che dovrebbero consentire il progressivo decumulo delle criticità ancora presenti. E' implicito che le attese correnti dei mercati sono orientate verso la prosecuzione dei progressi finora osservati e sulla capacità delle politiche monetarie di gestire la fase di progressivo rientro delle manovre non convenzionali senza impattare sulla dinamica della crescita.

Se il percorso sarà questo i mercati finanziari più rischiosi hanno ancora margini di miglioramento, mentre i mercati obbligazionari potrebbero sperimentare la tanto attesa fase di rialzo dei rendimenti in maniera relativamente "ordinata". E' altrettanto implicito però che la strada da percorrere non è ne semplice ne scontata, per cui qualsiasi intoppo in questo percorso potrebbe generare impatti più o meno rilevanti sui mercati finanziari, soprattutto su quelli caratterizzati ancora da una relativa fragilità strutturale. Fasi caratterizzate da balzi nella volatilità potranno ripresentarsi nel corso dell'anno, e potranno fornire opportunità di investimento.

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		6.362.377,52		6.272.636,23
	a) beni immobili	6.129.417,89		6.083.540,10	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	6.129.417,89		6.083.540,10	
	b) beni mobili d'arte	0,00		0,00	
	c) beni mobili strumentali	24.570,74		28.940,23	
	d) altri beni	208.388,89		160.155,90	
2	Immobilizzazioni finanziarie		109.691.594,58		122.321.565,88
	a) partecipazioni in società strumentali	0,00		0,00	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
	b) altre partecipazioni	92.378.265,96		107.270.481,90	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
	c) titoli di debito	12.488.677,44		9.988.941,25	
	d) altri titoli	4.824.651,18		5.062.142,73	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		49.009.846,12		45.897.761,78
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	49.009.846,12		45.897.761,78	
	b) strumenti finanziari quotati	0,00		0,00	
	di cui:				
	- titoli di debito	0,00		0,00	
	- titoli di capitale	0,00		0,00	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0,00		0,00	
	c) strumenti finanziari non quotati	0,00		0,00	
	di cui:				
	- titoli di debito	0,00		0,00	
	- titoli di capitale	0,00		0,00	
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0,00		0,00	
4	Crediti		7.602.622,46		803.192,08
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.031.557,36		86.882,01	
5	Disponibilità liquide		7.747.679,85		7.663.844,15
6	Altre attività		0,00		0,00
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0,00		0,00	
7	Ratei e risconti attivi		182.037,08		136.775,99
	TOTALE ATTIVITA'		**180.596.157,61**		**183.095.776,11**

STATO PATRIMONIALE

	PASSIVO	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
1	Patrimonio netto		170.505.027,45		171.582.873,54
	a) fondo di dotazione	84.003.990,50		84.003.990,50	
	b) riserva da donazioni	0,00		0,00	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.162,88		57.584.162,88	
	d) riserva obbligatoria	16.417.814,96		15.215.755,83	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183,45		8.768.668,67	
	f) avanzi (disavanzi) esercizio corrente	3.429.875,66		6.010.295,66	
	g) avanzo (disavanzo) residuo esercizio preced.	0,00		0,00	
2	Fondi per l'attività di istituto		6.289.603,62		5.531.911,95
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.239.195,66		4.425.271,63	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	173.286,84		198.737,71	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	18.839,11		16.682,48	
	d) altri fondi	858.282,01		891.220,13	
3	Fondi per rischi ed oneri		150.000,00		2.221.079,00
	- per imposte	0,00		0,00	
	- altri	150.000,00		2.221.079,00	
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		94.054,36		81.374,35
5	Erogazioni deliberate		2.923.128,02		3.166.137,83
	a) nei settori rilevanti	2.481.922,55		2.704.312,83	
	b) negli altri settori statuari	441.205,47		461.825,00	
6	Fondo per il volontariato		353.727,02		263.356,55
7	Debiti		256.640,61		230.273,24
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	256.640,61		230.273,24	
8	Ratei e risconti passivi		23.976,53		18.769,65
	- Ratei	23.976,53		18.769,65	
	- Risconti	0,00		0,00	
	TOTALE PASSIVITA'		**180.596.157,61**		**183.095.776,11**

CONTI D'ORDINE

	CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
1	Beni presso terzi		82.193.483,06		97.146.060,74
	- Titoli di proprietà in deposito	62.748.894,50		64.231.215,95	
	- Titoli e Fondi in gestione	18.198.426,31		31.671.882,54	
	- Opere d'arte di proprietà	1.246.162,25		1.242.962,25	
2	Garanzie ed impegni		3.840.896,00		0,00
	Titoli da ricevere	0,00		0,00	
	Titoli da consegnare	3.840.896,00		0,00	
3	Impegni di erogazione		240.500,00		100.000,00
	- Per erogazioni pluriennali deliberate	240.500,00		100.000,00	
4	Altri conti d'ordine		6.566.344,37		2.835.148,92
	- Per certificaz. minusval. su gest. patrimoniali	0,00		277.779,22	
	- Per certificaz. minusval. su depositi amm.ti	4.800.499,30		275.369,70	
	- Per quote di fondi da richiamare	1.765.845,07		1.625.000,00	
	TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		**92.841.223,43**		**100.081.209,66**

CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2013		Esercizio 2012	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.507.905,28		4.171.820,73
2	Dividendi e proventi assimilati		3.816.064,63		3.407.433,80
	a) da società strumentali	0,00		0,00	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.816.064,63		3.407.433,80	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00		0,00	
3	Interessi e proventi assimilati		654.330,76		577.151,44
	a) da immobilizzazioni finanziarie	326.335,23		356.141,96	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	136.254,72		93.271,36	
	c) da crediti e disponibiltà liquide	191.740,81		127.738,12	
4	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		0,00		0,00
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		-423.193,21		219.502,67
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-2.867.178,84		-1.500.000,00
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0,00		0,00
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0,00		0,00
9	Altri proventi		55.717,36		17.550,48
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	0,00		0,00	
10	Oneri:		1.117.020,23		1.001.449,52
	a) compensi e rimborsi organi statutari	338.194,40		294.438,08	
	b) per il personale	249.139,61		269.191,60	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio	0,00		0,00	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	68.469,25		69.494,60	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	126.460,44		92.480,61	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0,00		0,00	
	f) commissioni di negoziazione	0,00		0,00	
	g) ammortamenti	89.709,06		84.453,54	
	h) accantonamenti	0,00		0,00	
	i) altri oneri	245.047,47		191.391,09	
11	Proventi straordinari		1.992.555,02		222.890,57
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0,00		59.795,81	
12	Oneri straordinari		146.987,17		67.823,63
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0,00		59.791,19	
13	Imposte		42.317,94		36.780,88
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO		**3.429.875,66**		**6.010.295,66**

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE E DI VIGILANZA

				31/12/2013	31/12/2012
	AVANZO DELL'ESERCIZIO			**3.429.876**	**6.010.296**
14)	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**	20,00%		**685.975**	**1.202.059**
	Avanzo al netto della riserva obbligatoria			**2.743.901**	**4.808.237**
15)	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):**			**0**	0
	a) nei settori rilevanti	0,00			
	b) negli altri settori statutari	0,00			
16)	**Accantonamento al fondo per il volontariato**		**3,33%**	**91.463**	**160.275**
	a) accantonamento ordinario	91.463			
	b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI	0			
17)	**Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:**		**96,67%**	**2.652.437**	**4.347.447**
	a) al (dal) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-555.795	-20,26%		813.924
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.672.000	97,38%		2.912.000
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	528.000	19,24%		608.000
	d) ai fondi - Altri				
	-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	8.232	0,30%		13.523
18)	**Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**	0,00%	**0,00%**	**0**	**300.515**
	AVANZO RESIDUO		**0**	**0**	**0**

Nota integrativa

Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Disposizioni da ultimo confermate dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del marzo 2014 (di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale), con il quale sono state anche fissate le misure degli accantonamenti alle riserve nella stessa misura dell'esercizio precedente.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e a quanto deliberato dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del Bilancio.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Per la formazione del bilancio consuntivo al 31.12.2013 sono quindi stati adottati i criteri introdotti dalle predette disposizioni ministeriali.

In particolare si precisa che:

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati gli importi dell'esercizio precedente;
- nessuna variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni materiali ed immateriali**, valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative, sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati applicando, applicando aliquote economiche-tecniche ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

In particolare, si utilizza un'aliquota pari al 20% per la licenza software e per le apparecchiature elettroniche e audiovisive e per i beni mobili, l'aliquota del 3% per i beni immobili strumentali e quella del 9% per l'impianto fotovoltaico. I beni strumentali, materiali e immateriali, acquistati nell'esercizio di valore unitario inferiore ai 250 euro sono ammortizzati completamente.

Per quanto attiene l'immobile di via Carducci – già sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia – acquistato nel dicembre 2004 per essere destinato a nuova sede della Fondazione ed a finalità istituzionali ed utilizzato, dopo i lavori di ristrutturazione, dal mese di luglio 2007, si provvede a calcolare l'ammortamento solo sulla quota destinata a sede ed Uffici operativi della Fondazione, calcolata nella misura del 20% dell'importo di acquisto e degli oneri di ristrutturazione patrimonializzati, inclusi anche i 25 attigui garage interrati acquistati nel corso del 2005 e del 2006 per essere utilizzati al servizio del predetto immobile.

Le spese incrementative sostenute per i lavori di completamento del restauro di via Carducci sono state patrimonializzate in quanto vanno ad incrementare il valore dell'immobile. Inoltre i costi di gestione dell'immobile sono imputati per il 20% a carico del conto economico e per l'80% a uno specifico fondo erogativo, in quanto destinati a sostenere l'attività istituzionale.

I beni mobili d'arte acquisiti per fini istituzionali nel corso dell'esercizio sono ammortizzati integralmente imputando il relativo costo all'apposito fondo per le erogazioni. Tale criterio, applicato anche nei precedenti esercizi, non comporta alcun effetto sul risultato del conto economico, ed è attuato al solo scopo di meglio evidenziare che tali beni, che trovano comunque riscontro nei conti d'ordine, non costituiscono un valore patrimoniale poiché, per la loro acquisizione, sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. In caso di cessione a titolo oneroso del bene, il relativo importo dovrà essere reso disponibile al fondo erogazioni per altri interventi istituzionali.

Le **partecipazioni**, iscritte nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a creare un legame durevole, diretto o indiretto, con lo sviluppo del territorio oppure detenute come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutate al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione e di conferimento.

Il costo di acquisto è ridotto per le partecipazioni che hanno conseguito perdite nel caso in cui le stesse siano ritenute durevoli. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato le svalutazioni.

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione ed incassati.

Si precisa che la Fondazione non ha l'obbligo di tenere aggiornato a valori di mercato il valore storico delle partecipazioni e che eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria possono essere direttamente imputate a patrimonio nei limiti previsti dall'art. 9, comma 4, del D.lgs., 153/99.

I **titoli immobilizzati**, acquistati e detenuti come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutati al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo è ridotto per i titoli che registrano perdite di valore ritenute durevoli. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I **titoli non immobilizzati,** quotati e non quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I titoli, immobilizzati e non, sono depositati in dossier aperti presso aziende di credito, soggetti al regime fiscale "amministrato", ad eccezione della partecipazione originaria nella Società Bancaria Conferitaria, Intesa Sanpaolo, depositata in un deposito soggetto al regime "dichiarativo", in quanto usufruisce ancora di un trattamento fiscale agevolato.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, soggetti al regime fiscale del risparmio gestito, rappresentati da Gestioni Patrimoniali individuali in fondi e titoli, sono valorizzati in base al valore di mercato

di fine periodo, ed il relativo risultato di gestione maturato nel periodo, risultante dai Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta dalle Società di Gestione, al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione, è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale e al costo di acquisto per le operazioni di "pronti contro termine", evidenziando i crediti non esigibili entro l'esercizio successivo.

I **debiti**, valutati al valore nominale, comprendono anche i costi di competenza dell'esercizio imputati a conto economico ma ancora da liquidare a fine esercizio.

Il **fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** accoglie gli accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente Regolamento. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell'esercizio, al netto delle eventuali quote destinate, in conformità alle norme vigenti, a forme di previdenza complementare.

Il **fondo per il volontariato** accoglie l'accantonamento determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza. Resta invece a carico del fondo erogazioni del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza l'accantonamento relativo al Protocollo d'intesa del 23 giugno 2010 stipulato tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore per il periodo 2010-2014, cui anche la nostra Fondazione ha aderito.

Il **fondo per rischi ed oneri futuri**, destinato a coprire oneri, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

I **ratei e risconti** evidenziano, in base al criterio di competenza temporale, costi e proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voce 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

1-A) BENI IMMOBILI	31/12/2013	31/12/2012
Beni Immobili	6.463.507	6.348.012
- fondo ammortamento immobili	334.089	264.472
Totale	**6.129.418**	**6.083.540**

La voce comprende l'edificio sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia, acquistato alla fine del 2004 e utilizzato a partire dal mese di giugno del 2007, sia come nuova sede della Fondazione che come finalità istituzionali; l'ammortamento viene calcolato solo sulla quota del 20% relativa agli uffici. Nel corrente anno è stato sostituito il vecchio impianto di riscaldamento a gasolio con n.3 caldaie a gas metano ed eseguite altre migliorie incrementative del costo dell'immobile.

1-B) BENI MOBILI D'ARTE	31/12/2013	31/12/2012
Opere d'arte	1.246.162	1.242.962
- fondo ammortamento opere d'arte	1.246.162	1.242.962
Totale	**0**	**0**

La voce evidenzia le opere d'interesse artistico-culturale acquistate dalla Fondazione per il perseguimento degli scopi istituzionali, valutate al costo di acquisto più gli oneri accessori ed ammortizzate interamente mediante imputazione al corrispondente Fondo per le erogazioni appostato al passivo tra i fondi per l'attività d'istituto. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati dei manifesti dello Stabilimento Chiesa, come descritto nel bilancio di missione.

1-C) BENI MOBILI STRUMENTALI	31/12/2013	31/12/2012
Mobili arredi e macchine d'ufficio	363.877	352.331
- fondo ammortamento mobili arredi e macchine d'ufficio	339.307	323.391
Totale	**24.571**	**28.940**

Il comparto comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, iscritti in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 17.235.

1-D) ALTRI BENI	31/12/2013	31/12/2012
Licenza d'uso software	135.086	135.086
- fondo ammortamento software	128.637	125.780
Beni mobili non strumentali	493.999	422.955
- fondo ammortamento beni mobili non strumentali	292.059	272.104
Totale	**208.389**	**160.156**

Trattasi di un costo pluriennale sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso di software (SIME, JOBBER/TITOLI e SITO WEB), iscritto in bilancio al netto del fondo ammortamento. La quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio ammonta ad Euro 2.857.
Tra i Beni mobili non strumentali acquistati con fondi erogativi sono indicati gli arredi e le attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze e le attrezzature per l'allestimento del caveau, con la relativa quota ammortamento, pari ad Euro 19.955.
Nei beni mobili non strumentali sono inclusi quattro videocolonscopi e due processori digitali in attesa del contratto di donazione a favore dell'Azienda Sanitaria per i servizi di endoscopia dei presidi ospedalieri di Gorizia e Monfalcone.

Voce 1) VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

	Immobili 1-A	Beni d'arte 1-B	Beni mobili strumentali 1-C	Altri beni Immateriali 1-D	Altri beni mobili non strumentali 1-D	Totale
A. Esistenze iniziali	**6.083.540**	**0**	**28.940**	**9.306**	**150.850**	**6.272.636**
B. Aumenti	**115.495**	**3.200**	**12.865**	**0**	**173.789**	**305.349**
B1. Acquisti	115.495	3.200	12.865	0	173.789	305.349
B2. Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	**69.617**	**3.200**	**17.235**	**2.857**	**122.699**	**215.608**
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	69.617	3.200	17.235	2.857	19.955	112.864
a) ammortamenti	69.617	3.200	17.235	2.857	19.955	112.864
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	102.745	102.745
D. Rimanenze finali	**6.129.418**	**0**	**24.570**	**6.449**	**201.940**	**6.362.377**
E. Rettifiche totali	**334.089**	**1.246.162**	**339.307**	**128.637**	**292.059**	**2.340.254**
a) ammortamenti	334.089	0	339.307	128.637	292.059	1.094.092
b) amm.to opere d'arte	0	1.246.162	0	0	0	1.246.162

Le variazioni in incremento e decremento della voce "altri beni mobili non strumentali" corrispondono all'acquisto di apparecchiature da destinare alla donazione, effettuato con fondi erogativi nell'ambito dell'attività istituzionale.
Gli importi delle "rettifiche totali" rappresentano il saldo dei fondi ammortamento dei beni immobili, mobili e immateriali e del fondo amm.to dei beni artistico-culturali acquistati per finalità istituzionali nell'ambito dell'attività erogativa.

Voce 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - QUOTATE	31/12/2013	31/12/2012
Intesa Sanpaolo S.p.A con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 8.546 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 44.290 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 39.411.617 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,23998% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2012 Euro 912 milioni - Dividendo 2012 Euro 0,05 per azione, corrispondente ad Euro 2.433.920 incassato nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	65.709.395	81.456.965
Unicredit S.p.A. con sede legale in Roma, via Specchi, 16 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 19.648 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2013 Euro 46.841 milioni - Nostra partecipazione pari a n.777.630 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,013% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2012 Euro 220 milioni - Dividendo 2012 Euro 0,09 per azione, corrispondente ad Euro 69.986,70 incassato nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	6.291.804	9.158.983
Enel S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 137 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 9.403 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 25.828 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 390.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,004% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2012 Euro 3.420 milioni - Dividendo 2012 Euro 0,15 per azione, corrispondente ad Euro 58.000 incassati nel 2013. Valore di Bilancio	1.500.002	1.500.002
Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 1.000 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 6.508 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 440.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,009% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2012 Euro 236 milioni - Dividendo 2012 Euro 0,0259 per azione, corrispondente ad Euro 11.396 incassati nel 2013. Valore di Bilancio	704.000	704.000
Snam S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi) - Piazza Santa Barbara, 7 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 3.571 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 6.578 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 395.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,011% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2012 Euro 390 milioni - Dividendi 2012/2013 per complessivi Euro 98.750 incassati nel 2013. Valore di Bilancio	1.496.501	1.496.501
ENI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 4.005 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 40.577 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 115.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,003% del capitale sociale - Utile netto esercizio 2012 Euro 9.078 milioni - Dividendo 2012/2013 per complessivi Euro 125.350 incassati nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	1.795.977	1.795.977
Valore di Bilancio	**77.497.680**	**96.112.429**

La voce 2-b) Altre partecipazioni **quotate**, evidenzia:

- una partecipazione azionaria non di controllo in **Intesa Sanpaolo** che include n. 35.560.977 azioni ordinarie corrispondenti al conferimento nel 2002 della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A, sia una parte residua delle azioni acquistate successivamente per le quali è in corso un progetto di dismissioni, come illustrato nella relazione in premessa.
Le azioni di Intesa Sanpaolo sono quotate in borsa e la quotazione di fine esercizio alla borsa di Milano è stata di Euro 1,79 per azione corrispondente ad un valore di mercato di Euro 70.763.62 milioni, contro un valore storico complessivo di carico di Euro 1,67 per azione.

- una partecipazione azionaria non di controllo in **Unicredit** acquisita nel corso del 2009 e conservata come investimento immobilizzato durevole. Nel mese di gennaio 2012 la Fondazione ha anche aderito all'aumento di capitale sociale a pagamento di Unicredit S.p.A., mediante esercizio del diritto d'opzione di n. 2 nuove azioni ordinarie, al prezzo di euro 1,943 cadauna, ogni azione ordinaria posseduta. Alla nostra Fondazione, titolare di n. 259.210 azioni, sono state assegnate n. 518.420 nuove azioni, verso pagamento di Euro 1.007.290,06. A seguito della sottoscrizione il prezzo medio di carico è sceso da 31,44 a 11,78 euro. In relazione ai dati del Bilancio 2013, si è ritenuto di svalutare questa partecipazione adeguandone il valore, al prezzo di 8,09 euro per azione, al nuovo patrimonio netto, come evidenziato nella relazione in premessa.
Le azioni di Unicredit sono quotate in borsa e a fine esercizio il prezzo è stato di Euro 5,38.
- piccole partecipazioni azionarie nel comparto energetico: Enel, Enel Green Power, Snam e Eni, acquistate nel corso del 2010 come investimento durevole in una ottica sia di diversificazione sia reddituale.

2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - NON QUOTATE	31/12/2013	31/12/2012
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A con sede legale in Roma, via Goito, 4 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 3.500 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 16.835 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 285.869 azioni ordinarie, corrispondente allo 0,10% del capitale sociale. Utile esercizio 2012 Euro 2.853 milioni. Dividendo 2012 Euro 3,42 per azione, corrispondente ad Euro 977.672 incassati nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	8.722.532	5.000.000
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A., con sede legale in Gorizia, via Caduti di An Nasiriyah, 6 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 5.164.600 - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 24,908 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 394 azioni, corrispondente al 3,94% del capitale sociale - Utile esercizio 2012 Euro 3,142 milioni - Dividendi 2012 per complessivi Euro 33.490 incassati nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	886.500	886.500
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A., con sede legale in Padova, via Trieste, n. 57/59 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 27.683.400 - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 53,017 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 255.500 azioni ordinarie, corrispondente al 5% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2012 Euro 294.296 - Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2013. Valore di Bilancio	2.452.800	2.452.800
Fondazione con il Sud, con Sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 184, costituita il 22.11.2006 con una dotazione patrimoniale al 31.12.2012 di Euro 360,846 milioni - Nostra partecipazione Euro 740.369,76, pari allo 0,21%. Valore di bilancio	740.370	740.370
NCP S.à.r.l., con sede legale in Lussemburgo, avenue John F. Kennedy 47 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 2.132.600 - Nostra partecipazione pari a n. 1.000 azioni ordinarie. Valore di bilancio	100.000	100.000
KB1909 Società Finanziaria per Azioni, con sede legale in Gorizia, via Malta, 2 - Capitale Sociale al 31.12.2012 Euro 34 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 33,881 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 25.000 azioni ordinarie, n. 300.000 azioni privilegiate A e n. 59.854 azioni privilegiate B, corrispondenti al 3,70% del capitale sociale - Perdita d'esercizio 2012 Euro 9.814.082. Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2013. Valore di bilancio	1.493.234	1.493.234
Banca Popolare di Cividale Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Cividale del Friuli, Piazza Duomo, 8 - Capitale Sociale al 31.12.2012 Euro 50,783 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2012 Euro 309,771 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 20.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,12% del capitale sociale - Utile esercizio 2012 Euro 14.103.000. Dividendo 2012 Euro 0,35 per azione, pari a complessivi Euro 7.000,00 incassato nell'esercizio 2013. Valore di bilancio	485.150	485.150
Totale Altre partecipazioni - Non Quotate	**14.880.586**	**11.158.053**

La voce 2-b) Altre partecipazioni **non quotate**, evidenzia:
- una partecipazione azionaria di minoranza acquistata alla fine del 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del progetto di privatizzazione e trasformazione in società per azioni della Cassa Depositi e Prestiti che ha visto il coinvolgimento del mondo delle Fondazioni bancarie. Le azioni non sono quotate in borsa. Nel corso della prima parte del 2013 si è concluso il processo di conversione delle 500.000 azioni privilegiate in 289.869 azioni ordinarie, come illustrato nella relazione in premessa.

- una partecipazione azionaria di minoranza nella locale Azienda Provinciale per i Trasporti, acquistata nel corso del 2004 dalla Provincia di Gorizia al prezzo di Euro 2.250,00 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.

- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nel corso del 2006 nella società Sinloc, che opera nel partenariato pubblico-privato per la realizzazione e la gestione di interventi di utilità sociale, al prezzo di Euro 9,60 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.

- una quota di partecipazione nella Fondazione con il Sud costituita il 22 novembre 2006 con la partecipazione di 85 Fondazioni, in base al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005. La nostra partecipazione è stata pari ad Euro 740.369,70 corrispondente alla somma in precedenza accantonata, pendente la decisione del Tribunale Amministrativo del Lazio in merito ad un ricorso del Volontariato.

- una partecipazione azionaria acquisita nel 2010 nella società lussemburghese Ncp I Sicar Sca che effettua investimenti nel settore del private equity. Altri soci sono Fondazioni bancarie e fondi di previdenza.
Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) che ci siamo impegnati a versare alla società, a concorrenza di un massimo di 4,9 milioni di euro, è evidenziata per la parte già versata tra gli investimenti in fondi.
La durata del fondo è di dieci anni dalla data del closing.

- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia nel mese di gennaio 2011 mediante l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,88 per azione. Nel mese di luglio del 2012 sono state acquistate 59.854 azioni privilegiate B al prezzo di Euro 3,88. La società KB1909 S.p.A. di Gorizia è una società goriziana di partecipazioni con un patrimonio netto di circa 33 milioni di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia.

Voce 2-b) MOVIMENTI ALTRE PARTECIPAZIONI

			Quotate	Non Quotate	Totale
A.	**Esistenze iniziali**		**96.112.429**	**11.158.053**	**107.270.482**
B.	**Aumenti**		**0**	**8.722.532**	**8.722.532**
	B1.	Acquisti		0	0
	B2.	Riprese di valore	0	0	0
	B3.	Rivalutazioni	0	0	0
	B4.	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
	B5.	Altre variazioni		8.722.532	0
C.	**Diminuzioni**		**18.614.748**	**5.000.000**	**23.614.748**
	C1.	Vendite		0	0
	C2.	Rimborsi	0	0	0
	C3.	Rettifiche di valore	2.867.179	0	2.867.179
		di cui:svalutazioni durature	*2.867.179*		
	C4.	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	15.747.569	0	15.747.569
	C5.	Altre variazioni	0	5.000.000	5.000.000
D.	**Rimanenze finali**		**77.497.680**	**14.880.586**	**92.378.266**
E.	**Valore di mercato**		**80.591.141**	**14.880.586**	**95.471.727**

Nel corso del 2013 è stata messa in vendita, con trasferimento al portafoglio circolante, una quota di circa il 9% della partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo.
E' stata svalutata del 31% la partecipazione in Unicredit SpA per adeguarla al valore del patrimonio netto della società a fine 2013.
Le partecipazioni quotate evidenziano una plusvalenza di circa 2,8 milioni di euro ai prezzi di borsa di fine esercizio, come da dettaglio riportato nella tabella successiva.
Nel comparto "non quotato" è stata rilevata la conversione delle azioni privilegiate Cassa Depositi e Prestiti SpA in azioni ordinarie.

VOCE 2B) - ALTRE PARTECIPAZIONI - RIEPILOGO DATI IN EURO

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro- quota	Valore bilancio	Valore mercato	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Quotate										
INTESA SANPAOLO SPA	TORINO	Attività bancaria	912.000	44.290.000.000	0,2398	106.207.420	65.709.395	70.751.735	2.433.920	NO
UNICREDIT SPA	ROMA	Attività bancaria	-220.000	46.841.000.000	0,0130	6.089.330	6.291.804	4.183.649	69.987	NO
ENEL SPA	ROMA	Settore energia	3.420.000.000	25.828.000.000	0,0040	1.033.120	1.500.002	1.237.431	58.500	NO
ENEL GREEN POWER SPA	ROMA	Settore energia	236.000.000	6.508.000.000	0,0090	585.720	704.000	806.608	11.396	NO
SNAM SPA	S.DONATO MILANESE	Settore energia	390.000.000	6.578.000.000	0,0111	727.661	1.496.501	1.595.366	98.750	NO
ENI SPA	ROMA	Settore energia	9.078.000.000	40.577.000.000	0,0030	1.217.310	1.795.977	2.016.353	125.350	NO
		Totale quotate	13.124.692.000	170.622.000.000		115.860.561	77.497.680	80.591.141	2.797.903	
Non quotate								**Valore acquisto**		
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	ROMA	Finanziamenti a Stato e Enti Locali	2.853.000.000	16.835.000.000	0,10	16.234.119	8.722.532	8.722.532	977.672	NO
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.	GORIZIA	Gestione trasporti locali	3.142.000	28.050.676	3,94	1.105.197	886.500	886.500	33.490	NO
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	PADOVA	Sviluppo progetti pubblico-privato	294.296	53.016.627	5,00	2.650.831	2.452.800	2.452.800	0	NO
FONDAZIONE CON IL SUD	ROMA	Progetti di utilità sociale nel Mezzogiorno	0	360.846.481	0,21	757.778	740.370	740.370	0	NO
KB1909 Società Finanziaria per Azioni	GORIZIA	Finanziaria di partecipazioni	-9.814.082	33.880.585	3,70	1.253.582	1.493.234	1.493.234	0	NO
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	Cividale del Friuli	Attività bancaria	14.103.000	309.771.000	0,12	365.992	485.150	485.150	7.000	NO
NCP SARL	LUX	Investimenti nel Private Equity	0	2.132.600	4,70	100.000	100.000	100.000	0	NO
		Totale non quotate	2.860.725.214	17.622.697.969		22.467.498	14.880.585	14.880.585	1.018.162	
		Totale complessivo	15.985.417.214	188.244.697.969		138.328.059	92.378.266	95.471.727	3.816.065	

Le partecipazioni quotate registrano una plusvalenza potenziale complessiva di circa 3 milioni di euro a valori di mercato di fine esercizio.

2-C) TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI	31/12/2013	31/12/2012
Titoli quotati	12.488.677	8.488.941
Titoli non quotati	0	1.500.000
Totale	**12.488.677**	**9.988.941**

Voce 2-C) VARIAZIONI ANNUE - TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	**8.488.941**	**1.500.000**	**9.988.941**
B. Aumenti	**4.002.442**	**0**	**4.002.442**
B1. Acquisti	4.000.000		4.000.000
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	2.442	0	0
C. Diminuzioni	**2.706**	**1.500.000**	**1.502.706**
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0		0
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	1.500.000	1.500.000
C5. Altre variazioni	2.706	0	0
D. Rimanenze finali	**12.488.677**	**0**	**12.488.677**
E. Valore di mercato	**12.859.665**	**0**	**12.859.665**

I titoli quotati evidenziano una plusvalenza di Euro 370.988.
Nel comparto non quotato risulta messa in vendita l'obbligazione convertibile in azioni MPS, denominata FRESH MPS BoNY LUX, acquistata nel primo semestre 2008 a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, trasferendola al portafoglio non immobilizzato.
Nella voce Altre variazioni sono indicati gli "scarti" su titoli di stato capitalizzati a fine esercizio.

COMPOSIZIONE VOCE 2-C) PORTAFOGLIO TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI

Codice	Descrizione	Val. Nom. 31/12/2012	Val. Bil. 31/12/2012	Val. Nom. 31/12/2013	Val. Bil. 31/12/2013	Val. Merc. 31/12/2013	Ratei 31/12/2013
XS0545782020	INTESA SANPAOLO 9,5%TIER	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.071.150	56.208
IT0004009673	BTP 3,75% 01.08.21	1.500.000	1.477.573	1.500.000	1.480.016	1.528.636	23.234
IT0004615917	BTP 3% 15.06.15	1.500.000	1.504.175	1.500.000	1.502.472	1.538.820	1.978
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	1.500.000	1.507.193	1.500.000	1.506.189	1.590.128	21.250
IT0004806888	BTP 26MZ16 IND ORI	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.530.393	9.746
IT0004863608	BTP IT 22OT16	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.531.698	7.331
IT0004960669	INTESA SANPAOLO SUB.TIER II	0		2.000.000	2.000.000	2.057.400	20.548
IT0004969207	BTP IT 12NV17 2,15	0		2.000.000	2.000.000	2.011.441	5.801
	TOTALE QUOTATI	**8.500.000**	**8.488.941**	**12.500.000**	**12.488.677**	**12.859.665**	**146.096**
XS0357998268	FRESH MPS BONY LU	3.000.000	1.500.000	0	0	0	0
	TOTALE NON QUOTA	**3.000.000**	**1.500.000**	**0**	**0**	**0**	**0**

I titoli di questo comparto sono di regola acquistati come investimento duraturo a scopo di reddito.
Il titolo non quotato rappresenta una obbligazione convertibile in azioni MPS denominata FRESH MPS BONY LUX acquistata nel primo semestre 2008 e venduta nel 2013.

2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI	31/12/2013	31/12/2012
Titoli quotati	0	0
Titoli non quotati	4.824.651	5.062.143
Totale	**4.824.651**	**5.062.143**

Si tratta di fondi acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare o una rivalutazione del capitale investito.
Le quote del Fondo Omicron sono depositate nel dossier "amministrato" presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. Sede di Gorizia mentre quelle del Fondo NCP I SCA SICAR risultano depositate presso la ABN AMRO (Luxemburg) S.A., Lussemburgo.
Nel corso dell'esercizio è stato anche messo in vendita, previo smobiizzo, il titolo obbligazionario convertibile FRESH MPS BoNY di nominali 3 milioni di euro, già svalutato nell'esercizio precedente per 1,5 mln. Il titolo è stato ceduto sul mercato a 24 euro realizzando una ulteriore minus di 780.000 euro a carico del corrente esercizio. Il titolo non pagava cedola da due anni e la sua valutazione era strettamente legata alle vicende del Monte dei Paschi di Siena.

Voce 2-D) VARIAZIONI ANNUE - ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	**0**	**5.062.143**	**5.062.143**
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**
B1. Acquisti	0	0	0
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	**0**	**237.492**	**237.492**
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi		237.492	237.492
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	**0**	**4.824.651**	**4.824.651**
E. Valore di mercato	**0**	**4.920.531**	**4.920.531**

Il comparto evidenzia una plusvalenza di Euro 95.879 calcolata sull'ultimo NAV disponibile dei fondi non quotati.
Neila voce rimborsi sono evidenziati rimborsi in linea capitale ricevuti nel 2013 dal Fondo NCP I SICAR e dal Fondo Omicron.

COMPOSIZIONE VOCE 2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI NON QUOTATI

Codice	Descrizione	Quote/Nom. 31/12/2012	Val. Bil. 31/12/2012	Quote/Nom. 31/12/2013	Val. Bil. 31/12/2013
IT0004307218	FONDO OMICRON PLUS IMM.	56	1.760.824	56	1.664.177
	FONDO NCP I SCA SI	0	3.301.319	0	3.160.474
	TOTALE	**56**	**5.062.143**	**56**	**4.824.651**

Il Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Omicron Plus Immobiliare" gestito dalla società FIMIT SGR SpA, investe in immobili locati prevalentemente ad Unicredit. E' stato acquistato alla fine del 2009 in un'ottica di diversificazione a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, con un rendimento obiettivo pari a circa il 7% lordo. Nel 2013 ha reso il 7,97%. Il NAV del fondo alla data del 31.12.2013 è pari a Euro 27.196,805, per un controvalore di 1.523.021 euro.
Il Fondo NCP 1 (Sicar Sca) sottoscritto nel 2010, gestito da NCP Sarl, ha l'obiettivo di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di private equity che operano principalmente in Europa e USA. La Fondazione si è impegnata a versare una quota di debito sino ad un massimo di 4,9 milioni di euro, di cui già versati 3.160.474 euro. Al 30 settembre 2013 il NAV del fondo era pari a 107,50.
La quota capitale, pari ad euro 100.000, è evidenziata tra le partecipazioni.

Voce 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

3-a) GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	31/12/2013	31/12/2012
- Eurizon Capital SGR s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	18.311.682	17.470.664
- Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	218	15.856.569
- Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in fondi	12.935.417	12.570.529
- Anthilia Capital P. SGR s.p.a. - Gestione Obbligaz. in titoli e fondi	17.762.530	0
Totale	**49.009.846**	**45.897.762**

La Fondazione affida di regola ad intermediari autorizzati la gestione della propria liquidità, in massima parte riveniente dalla dismissione della partecipazione detenuta nella ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A..
La voce rappresenta la valutazione ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli, maggiorati dei ratei di competenza e delle quote dei portafogli, come risulta dalle rendicontazioni dei gestori, incluso il saldo della liquidità di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio in esame le gestioni, soggette al regime del "risparmio gestito", hanno fatto registrare **un risultato cumulato positivo**, al lordo delle commissioni di gestione e al netto delle imposte, di **1.507.905** e, al netto sia delle imposte sia delle commissioni, di **1.452.084 euro**, come dal dettaglio di seguito riportato, con una **redditività del comparto del 3,06%**.

Voce 3-a) - Titoli in gestione patrimoniale individuale - Variazioni annue

	Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.	Gestore Banca di Cividale Gestione in titoli	Gestore Banca di Cividale-Gestione in fondi	Gestore Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.	TOTALE GESTIONI
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	**17.470.664**	**15.856.569**	**12.570.529**	**0**	**45.897.762**
A1. Titoli	16.564.489	15.525.740	12.593.953	0	**44.684.182**
A2. Ratei attivi d'interesse	45.725	327.053	0	0	**372.778**
A3. Liquidità/Oneri da liquidare	860.449	3.777	-23.424	0	**840.801**
B. Conferimenti	**0**	**0**	**102.239**	**17.500.000**	**102.239**
C. Prelievi	**0**	**15.942.239**	**0**		**15.942.239**
D. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	**18.311.682**	**218**	**12.935.417**	**17.762.530**	**49.009.846**
D1. Titoli	18.133.499	0	12.945.838	17.346.234	**48.425.570**
D2. Ratei attivi d'interesse	169.498	0		39.819	**209.317**
D3. Liquidità/Oneri da liquidare	8.685	218	-10.421	376.477	**374.959**
E. Risultato lordo di gestione	**993.650**	**87.428**	**348.040**	**340.648**	**1.769.765**
E1. Plus/minus da negoziazione	*-94.394*	*45.690*		*-63.732*	**-112.436**
E2. Plus/minus da valutazione	*586.832*	*0*	*348.040*	*219.050*	**1.153.922**
E3. Interessi ed altri proventi di competenza	*501.212*	*41.738*		*185.329*	**728.279**
F. Imposte	133.859	0	74.599	53.402	**261.859**
G. Risultato di gestione al netto imposte e al lordo comm.	**859.791**	**87.428**	**273.441**	**287.246**	**1.507.905**
H. Commissioni di gestione	18.773	1.539	10.792	24.717	**55.821**
I. Risultato di gestione al netto imposte e commissioni	**841.018**	**85.888**	**262.648**	**262.530**	**1.452.084**
L. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	**18.133.499**	**0**	**12.945.838**	**17.346.234**	**48.425.570**
M. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	17.767.586	0	12.593.953	17.145.488	**47.507.027**
N. Variazione netta del parametro di riferimento da inizio anno o gestione	3,63% (01/01/2013)	0,20% (01/01/2013)	0,23% (01/01/2013)	3,59% (25/03/2013)	

Composizione Voce 3-a) - Portafogli in gestione patrimoniale

	Eurizon Capital SGR S.p.A.	BANCA DI CIVIDALE S.p.A. Gestione in titoli	BANCA DI CIVIDALE S.p.A. Gestione in fondi	Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.	Totale
1. Titoli di debito	**14.244.596**	**0**	**0**	**6.440.535**	**14.244.596**
1.1 Titoli di Stato	**2.590.838**	**0**	**0**	**3.882.766**	**2.590.838**
- quotati	2.590.838	0	0	3.882.766	**2.590.838**
- non quotati	0	0	0	0	**0**
1.2 Altri titoli	**11.653.758**	**0**	**0**	**2.557.769**	**11.653.758**
- quotati	11.653.758	0	0	2.557.769	**11.653.758**
- non quotati	0	0	0	0	**0**
2. Titoli di capitale	**3.888.903**	**0**	**12.945.838**	**10.905.699**	**16.834.740**
- quotati	3.888.903	0	12.945.838	10.905.699	**16.834.740**
- non quotati	0				**0**
3. Parti di OICVM	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- quotati	0	0	0	0	**0**
- non quotati	0	0	0	0	**0**
Totale	**18.133.499**	**0**	**12.945.838**	**17.346.234**	**48.425.570**

Gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. - Composizione portafoglio al 31/12/2013

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio	Cambio	Valore di mercato e di bilancio in Euro	Costo storico
AU0000XCLWI3	AUSTRALIA 02/04.15 6,25% AUD	73.000	104,66	1,540	49.605	61.099
AU0000XCLWM	AUSTRALIA 07/05.21 5,75% AUD	80.000	111,89	1,540	58.116	62.040
AT0000386198	AUSTRIA 04/07.15 3.5%	77.000	104,96		80.819	81.455
BE0000309188	BELGIUM 049 07/03.17 4%	29.000	110,43		32.026	32.762
BE0000308172	BELGIUM 06/03.22 4%	30.000	113,27		33.981	35.228
BE0000320292	BELGIUM 10/03.41 4,25%	31.000	114,62		35.532	36.958
BE0000321308	BELGIUM 11/09.21 4,25%	35.000	115,42		40.397	41.586
BE0000328378	BELGIUM 13/06.23 2.25%	198.000	97,61		193.274	195.393
DE0001141679	BOBL TF 1% OT18 EUR	126.000	100,36		126.456	127.430
FR0118462128	BTAN 09/07.15 2%	121.000	102,68		124.245	125.704
FR0119580050	BTAN 10/07.16 2,5%	27.000	105,24		28.416	28.822
FR0119105791	BTAN I/L 11/07.16 0,45%	53.000	107,95		57.213	58.084
IT0004019581	BTP 06/08.16 3,75%	161.000	105,32		169.568	167.704
IT0004009673	BTP 06/08.21 3,75%	208.000	102,36		212.908	207.661
IT0004423957	BTP 08/03.19 4,5%	121.000	108,20		130.923	127.507
IT0004361041	BTP 08/08.18 4,5%	78.000	108,44		84.584	82.490
IT0004380546	BTP I/L 08/09.19 2,35%	83.000	112,77		93.600	90.431
IT0004917792	BTP TF 2,25% MG16 EUR	83.000	101,68		84.393	83.965
DE0001135374	BUNDES 08/01.19 3,75%	78.000	113,73		88.707	91.067
DE0001135366	BUNDES 08/07.40 4,75%	31.000	137,16		42.520	46.701
DE0001030500	BUNDES 1,5% 04/16 I/L	72.000	120,91		87.052	89.520
DE0001135465	BUNDES 11/01.22 2%	55.000	103,08		56.693	57.195
DE0001102309	BUNDES 13/02.23 1,5%	213.000	97,23		207.105	209.410
DE0001030526	BUNDES I/L 09/04.20 1,75%	72.000	121,03		87.139	92.516
DE0001030534	BUNDES I/L 11/04.18 0,75%	52.000	110,29		57.349	59.410
DE0001030542	BUNDES I/L 12/04.23 0,1%	62.000	101,07		62.664	66.344
DE0001135226	BUNDESOBL. 4,75% 2003/4.7.20	43.000	132,38		56.925	61.902
CA135087ZJ69	CANADA GOVT 10/06.21 3,25% C	67.000	105,55	1,464	48.303	56.234
XS0427474753	COUNCIL OF EUROP 09/12.14 GE	79.000	102,57	0,832	97.394	97.127
DK0009922676	DENMARK 10/11.21 3% KRD	214.000	110,40	7,460	31.668	31.780
FI4000047089	FINLAND 12/09.22 1,625	18.000	96,89		17.440	18.080
FI0001006306	FINNISH GOVT 08/07.19 4,3%	20.000	116,43		23.286	24.228
FR0000189151	FRANCE 03/04.19 4,25%	23.000	114,93		26.435	27.078
FR0000188799	FRANCE I/L 02/07.32 3.15%	47.000	166,15		78.089	83.087
FR0010050559	FRANCE I/L 03/07.20 2.25%	96.000	138,12		132.592	138.514
FR0010135525	FRANCE I/L 04/07.15 1,6%	66.000	123,80		81.710	83.423
FR0010235176	FRANCE I/L 05/07.17 1%	97.000	119,14		115.566	118.736
FR0010447367	FRANCE I/L 06/07.40 1,80%	43.000	130,05		55.920	60.695
FR0010585901	FRANCE I/L 07/07.23 2,1%	53.000	124,11		65.780	69.957
FR0010850032	FRANCE I/L 09/07.19 1,3%	50.000	114,18		57.090	59.606
FR0010899765	FRANCE I/L 09/07.22 1,1%	83.000	113,45		94.162	97.971
FR0011008705	FRANCE I/L 10/07.27 1,85%	44.000	118,62		52.192	54.843
FR0011237643	FRANCE I/L 11/07.18 0,25%	25.000	105,61		26.402	27.049
FR0000186413	FRANCE I/L 99/07.29 3,4%	37.000	168,88		62.487	67.776
FR0010371401	FRANCE OAT 05/10.38 4%	38.000	111,81		42.488	43.714
FR0010415331	FRANCE OAT 06/04.17 3,75%	102.000	110,07		112.266	114.377
FR0010670737	FRANCE OAT 08/10.18 4,25%	65.000	114,36		74.335	76.276
FR0010773192	FRANCE OAT 09/04.41 4,5%	47.000	120,75		56.753	58.815
FR0010949651	FRANCE OAT 09/10.20 2,5%	74.000	105,14		77.803	79.309
FR0011196856	FRANCE OAT 12/04.22 3%	153.000	107,00		163.715	164.935
FR0011347046	FRANCE OAT 12/07.21 0,1%	18.000	98,55		17.739	18.411
FR0011427848	FRANCE OAT 12/07.24 0,25%	23.000	95,98		22.075	22.674
FR0011317783	FRANCE OAT 12/10.27 2,75%	54.000	98,13		52.990	54.594
FR0000571085	FRTR 92/04.23 8,5%	166.000	152,16		252.581	256.822
US458182CW0	INTERAMER DEV BK 04/09.14 US	825.000	102,92	1,378	616.186	647.090
NL0000102234	NEDERLAND 4% 15.01.37	21.000	118,90		24.968	27.127

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio	Cambio	Valore di mercato e di bilancio in Euro	Costo storico
NL0000102242	NETHER 05/07.15 3.25%	54.000	104,59		56.481	56.870
NL0000102275	NETHER 06/01.23 3,75%	19.000	113,64		21.591	22.663
NL0009086115	NETHER 09/07.19 4%	35.000	114,39		40.036	41.166
NL0010060257	NETHER 12/07.22 2,25%	102.000	101,86		103.893	107.247
NL0000102077	NETHER 92/01.23 7,50%	7.000	144,57		10.120	10.709
AT0000A04967	REP OF AUSTRIA 06/03.37 4,15%	20.000	120,33		24.065	25.871
AT0000A08968	REP OF AUSTRIA 07/03.19 4,35%	28.000	115,70		32.396	33.530
AT0000A0U3T4	REP OF AUSTRIA 12/11.22 3	13.000	110,38		14.349	15.024
AT0000A0GLY4	REPUBLIC OF AUSTRIA 10/02	14.000	108,18		15.146	15.440
ES00000120J8	SPAIN 06/01.17 3,8%	305.000	105,21		320.892	313.784
ES00000120N0	SPAIN 07/07.40 4,9%	58.000	99,65		57.795	54.431
ES00000121L2	SPAIN 09/07.19 4,6%	15.000	108,23		16.235	15.510
ES00000121O6	SPAIN 09/10.19 4,3%	38.000	106,48		40.463	38.175
ES00000123K0	SPAIN 11/01.22 5,85%	210.000	113,71		238.794	231.041
ES00000123J2	SPAIN 11/10.16 4.25%	73.000	106,28		77.581	76.159
ES00000123Q7	SPAIN 12/01.18 4.25%	301.000	107,69		324.143	316.913
ES00000123L8	SPAIN 12/07.15 4%	103.000	104,19		107.319	107.017
GB00B3QCG24	TREASURY UKT 10/01.16 2% GB	34.000	102,53	0,832	41.900	41.790
GB00B39R3F84	UK TSY 04 1/2% 2019 GBP	83.000	112,01	0,832	111.742	111.697
GB00B7F9S958	UK TSY 12/09.17 1% GBP	101.000	98,26	0,832	119.288	119.523
GB0009997999	UK TSY 96/06.21 8% GBP	19.000	136,80	0,832	31.241	33.201
GB0002404191	UK TSY 98/12.28 6% GBP	79.000	130,32	0,832	123.747	125.454
US912828LY45	US T 09/11.19 3,375% US$	115.000	107,49	1,378	89.707	101.100
US912828TN08	US T 12/08.19 1% US$	332.000	94,50	1,378	227.677	243.473
US912828TR12	US T 12/09.19 1% US$	68.000	94,31	1,378	46.542	51.695
US912810EF13	US T 90/05.20 8,75% US$	141.000	139,43	1,378	142.669	163.699
US912828QY99	US TREASURY 2,25 07/31/18 GO	486.000	103,03	1,378	363.389	369.782
US912810DV71	US TREASURY 9,25 02/15/16 GO	1.232.000	118,58	1,378	1.060.221	1.081.055
FR0000120404	ACCOR SA	893	34,30		30.630	29.443
DE000A1EWW	ADIDAS AG	431	92,64		39.928	36.135
NL0000303709	AEGON NV	4.422	6,86		30.344	28.682
FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	153	102,80		15.728	15.160
DE0008404005	ALLIANZ SE REG	588	130,35		76.646	65.009
FR0011314277	AMUNDI ETF TOPIX EUR HEDGE	1.726	167,74		289.519	268.410
BE0003793107	ANHEUSER BUSCH INBEV NV	815	77,26		62.967	60.774
LU0323134006	ARCELORMITTAL	2.987	12,97		38.741	31.818
FR0010313833	ARKEMA	133	84,79		11.277	10.753
NL0010273215	ASML HOLDING	458	68,04		31.162	24.892
IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	2.346	17,10		40.117	33.203
IT0003506190	ATLANTIA SPA	1.018	16,31		16.604	16.775
FR0000051732	ATOS	305	65,79		20.066	17.988
FR0000120628	AXA SA	1.870	20,21		37.793	31.076
DE0005501357	AXEL SPRINGER AG	501	46,70		23.397	20.243
ES0113900537	BANCO SANTANDER SA	13.067	6,51		85.014	71.535
DE000BASF11	BASF SE	919	77,49		71.213	64.535
DE000BAY001	BAYER AG REG	926	101,95		94.406	76.449
DE0005190003	BAYERISCHE MOTOREN WERKI	253	85,22		21.561	18.500
ES0113211835	BILBAO VIZCAYA ARGE	7.613	8,95		68.121	52.524
FR0000131104	BNP PARIBAS	1.470	56,65		83.276	65.016
FR0000125338	CAP GEMINI	716	49,13		35.177	31.321
FR0000120172	CARREFOUR SA	1.124	28,81		32.382	26.639
FR0000125007	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	385	39,98		15.390	12.066
DE0005439004	CONTINENTAL AG	132	159,40		21.041	20.127
DE0007100000	DAIMLER AG REGISTERED SHA	1.047	62,90		65.856	49.376
FR0000120644	DANONE	180	52,32		9.418	10.252
DE0005140008	DEUTSCHE BANK AG REGISTER	548	34,68		19.002	18.697
DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	282	60,20		16.976	15.232
DE0008232125	DEUTSCHE LUFTHANSA REG	1.081	15,42		16.669	16.983
DE0005552004	DEUTSCHE POST AG REG	1.215	26,50		32.198	23.058
DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG REG	4.321	12,43		53.710	40.681
ES0126775032	DISTRIBUIDORA INTERNACION	2.785	6,50		18.103	18.326
DE000ENAG99	E.ON AG	2.576	13,42		34.557	35.243
NL0000235190	EADS NV	873	55,81		48.722	39.100

Segue Eurizon

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio	Cambio	Valore di mercato e di bilancio in Euro	Costo storico
IT0003128367	ENEL SPA	4.607	3,17		14.623	13.287
IT0003132476	ENI SPA	3.263	17,49		57.070	56.035
IT0001976403	FIAT SPA	1.684	5,95		10.011	10.528
DE0005785604	FRESENIUS SE + CO KGAA	233	111,60		26.003	22.727
FR0010208488	GDF SUEZ	1.050	17,10		17.950	17.354
DE0006047004	HEIDELBERGCEMENT AG	142	55,15		7.831	8.239
DE0006048432	HENKEL AG + CO KGAA VORZU	382	84,31		32.206	28.908
ES0144580Y14	IBERDROLA SA	5.123	4,64		23.745	20.794
ES0148396015	INDITEX	232	119,80		27.794	23.948
DE0006231004	INFINEON TECHNOLOGIES AG	1.079	7,76		8.373	7.302
NL0000303600	ING GROEP NV CVA	5.062	10,10		51.126	39.142
IT0000072618	INTESA S.PAOLO ORD	6.553	1,79		11.756	10.161
BE0003565737	KBC GROEP NV	494	41,25		20.378	16.917
NL0006033250	KONINKLIJKE AHOLD NV	900	13,05		11.745	11.331
NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	149	57,16		8.517	8.089
NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS ELECT	1.441	26,65		38.395	34.193
FR0000120321	L OREAL	102	127,70		13.025	12.742
FR0000120537	LAFARGE SA	177	54,47		9.641	8.967
FR0010307819	LEGRAND SA	591	40,06		23.675	23.193
DE0006483001	LINDE AG	158	152,05		24.024	22.883
FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS	109	132,60		14.453	15.719
IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	4.134	6,36		26.292	24.412
DE0006599905	MERCK KGAA	116	130,25		15.109	13.250
DE0007257503	METRO AG	588	35,20		20.698	17.861
FR0000121261	MICHELIN CGDE B	193	77,25		14.909	13.505
DE0008430026	MUENCHENER RUECKVER AG R	181	160,15		28.987	27.450
FI0009000681	NOKIA OYJ	7.617	5,82		44.331	28.866
IT0004176001	PRYSMIAN SPA	1.468	18,71		27.466	27.187
NL0006144495	REED ELSEVIER NV	1.257	15,40		19.358	18.677
FR0000131906	RENAULT SA	214	58,45		12.508	13.186
ES0673516920	REPSOL SA RTS	863	0,50		428	
ES0173516115	REPSOL YPF SA	863	18,32		15.810	15.028
DE0007037129	RWE AG	645	26,61		17.160	17.597
FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	416	35,72		14.860	13.442
FR0000120578	SANOFI	1.386	77,12		106.888	109.328
DE0007164600	SAP AG	1.245	62,31		77.576	73.758
FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	274	63,40		17.372	16.983
DE0007236101	SIEMENS AG REG	948	99,29		94.127	81.355
IT0003153415	SNAM SPA	2.211	4,07		8.990	8.359
FR0000130809	SOCIETE GENERALE	1.224	42,22		51.677	36.752
FI0009005961	STORA ENSO OYJ R SHS	3.103	7,30		22.636	19.681
FR0010613471	SUEZ ENVIRONNEMENT CO	1.125	13,03		14.653	14.119

Segue Eurizon

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio	Cambio	Valore di mercato e di bilancio in Euro	Costo storico
IT0003497168	TELECOM ITALIA SPA	15.172	0,72		10.939	9.326
DE000A1J5RX9	TELEFONICA DEUTSCHLAND HO	1.629	6,00		9.774	9.435
ES0178430E18	TELEFONICA SA	4.451	11,84		52.678	47.277
AT0000720008	TELEKOM AUSTRIA AG	1.961	5,50		10.793	11.205
BE0003826436	TELENET GROUP HOLDING NV	353	43,38		15.311	12.611
FR0000120271	TOTAL SA	2.481	44,53		110.479	102.886
FR0000124711	UNIBAIL RODAMCO SE	47	186,25		8.754	8.745
IT0004781412	UNICREDIT SPA	10.216	5,38		54.962	43.970
NL0000009355	UNILEVER NV CVA	1.121	29,28		32.817	34.428
FR0000125486	VINCI SA	946	47,72		45.143	36.776
FR0000127771	VIVENDI	1.849	19,16		35.418	33.563
DE0007664039	VOLKSWAGEN AG PFD	247	204,15		50.425	43.560
NL0006294290	ZIGGO NV	375	33,20		12.450	11.447
FR0000125684	ZODIAC AEROSPACE					
DE0005200000	BEIERSDORF AG	338	73,64		24.890	22.968
DE000A0D8Q07	ISHARES DJ EURO STOXX DE	14.768	31,45		464.454	457.439
IE00B02KXL92	ISHARES DJ EURO STOXX MID	2.011	41,83		84.120	79.374
IE00B4WXJD03	ISHARES MSCI PAC X JPN IN	4.795	32,04		153.608	160.201
FR0010892190	AMUNDI GOV LOW RAT EMTS IN	2.906	188,20		546.909	545.359
LU0274221281	DB X-TRACKERS SMI	1.743	67,24		117.199	115.003
LU0130323941	EEF EQ NORTH AMERICA-I	21.461	87,32		1.873.981	1.727.470
FR0010438127	LYXOR ETF FTSE 100	31.323	9,37		293.622	280.184
IT0004899099	BOT ZC MZ14 A EUR	157.000	99,90		156.845	157.042
IT0003242747	BTP 01/02/02-08/17 5.25%	351.000	110,38		387.418	381.093
IT0003256820	BTP 01/02/02-33 5,75%	35.000	113,90		39.864	38.310
IT0000366655	BTP 01/11/93-23 9%	119.000	141,03		167.826	163.701
IT0001444378	BTP 01/11/99-31 6%	27.000	116,42		31.433	30.566
IT0004532559	BTP 09/09.40 5%	60.000	103,01		61.805	59.694
IT0004644735	BTP 10/03.26 4,5%	28.000	103,42		28.959	28.732
IT0004656275	BTP 10/11.15 3%	121.000	103,23		124.905	123.798
IT0004820426	BTP 12/06.17 4.75%	61.000	108,46		66.159	64.801
IT0004898034	BTP 4,5% 01MG2023	173.000	104,65		181.045	176.141
IT0003745541	BTP I/L 04/09.35 2,35%	63.000	108,35		68.262	63.988
IT0004085210	BTP I/L 06/09.17 2,1%	68.000	119,21		81.065	78.660
IT0004243512	BTP I/L 07/09.23 2,6%	78.000	112,20		87.520	87.455
IT0004545890	BTP I/L 09/09.41 2,55%	30.000	94,05		28.215	27.305
IT0004682107	BTP I/L 10/09.16 2,1%	138.000	110,10		151.941	149.990
IT0004604671	BTP I/L 10/09.21 2,1%	79.000	105,21		83.119	79.659
IT0004735152	BTP I/L 11/09.26 3,1%	25.000	107,75		26.938	25.746
IT0004890882	BTP I/L 13/09.18 1,7%	29.000	101,14		29.329	28.288
IT0004759673	BTPS 11/03.22 5%	52.000	109,42		56.897	54.994
IT0004518715	CCT TV 07/16	345.000	98,79		340.811	339.935
IT0004321813	CCT TV 12/14	294.000	100,05		294.158	294.091
IT0004938186	CTZ 13/06.15 ZC	98.000	98,29		96.326	96.367
			Controvalore titoli		**18.133.499**	

Gestione BANCA DI CIVIDALE S.p.A. in fondi - Composizione portafoglio al 31/12/2013

Isin	Descrizione	Quantità Nominale	Quotazione fine esercizio in Euro/100	Valore di mercato e di bilancio	Costo Medio Ponderato di fine esercizio
GB0032179045	M&G EUROP. CORP BOND	347.449,03	17,350000	6.029.283,02	16,060000
LU0316492775	FRANKLIN T.GLOB.BOND I	403.768,51	17,130000	6.916.554,51	16,150000
			Controvalore titoli	**12.945.838**	

Gestione ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A. - Composizione portafoglio al 31/12/2013

Isin	Descrizione	Quantità	Quotazione	Valore di mercato e di bilancio in euro	Costo storico
IT0003657563	INTESA SANPAOLO 31MG2014 IDX LIN	140.000	100,392	140.549	141.365
XS0367497681	INTESA SANPAOLO FLOAT 30GN2014	1.384.000	100,451	1.390.242	1.390.068
IE00B1F7S350	ISHARES DEVELOPED MKT PYF UCIT	105.000	15,515	1.629.075	1.873.843
IE0008471009	ISHARES DJ EURO STOXX 50 IM	37.000	31,400	1.161.800	1.009.459
IE00B42Z5J44	ISHARES MSCI JAPAN EUR HEDGED	25.000	38,625	965.625	837.927
FR0010270033	LYXOR ETF COMMODITIES CRB IM	15.000	19,215	288.225	308.200
FR0010010827	LYXOR ETF FTSE MIB-EUR IM	18.000	19,027	342.486	340.859
LU0374938057	PLANETARIUM ANTHILIA BLUE B	3.699	96,510	356.944	352.238
LU0599024584	PLANETARIUM ANTHILIA WHITE B	57.920	106,380	6.161.544	6.052.876
IT0003755326	ANTHILIA YELLOW	166.636	6,163	1.026.978	997.980
IT0004953417	BTP 4,5% 01MZ2024	900.000	103,700	933.300	913.985
IT0004917958	BTP IT 2,25% 22AP2017 I/L	1.000.000	100,973	1.009.735	1.002.574
IT0004821432	BTP ITALIA 3,55% 11GN2016 I/L	145.000	104,787	151.941	151.954
IT0004863608	BTP ITALIA 2,55% 22OT16 I/L	1.750.000	102,159	1.787.790	1.775.187
		Controvalore titoli		**17.346.234**	

Voce 4) CREDITI

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso l'Erario:	**969**	**30.539**
- Credito v/IRES	969	30.539
- Credito v/IRAP	0	0
Crediti verso altri soggetti:	**7.601.654**	**772.653**
- Verso debitori diversi	579.070	772.275
- Credito v/INAIL	0	0
- Acconti d'imposta	22.584	379
- Buoni di Risparmio vincolati	7.000.000	0
Totale	**7.602.622**	**803.192**

La voce Crediti verso l'Erario evidenzia il credito residuo emerso in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2012 da riportare a nuovo.

La voce Crediti verso altri soggetti evidenzia un residuo credito di Euro 578.826 verso la società IRIS SpA maturato nel 2012 a fronte del recesso dalla medesima società, riscuotibile entro il 2015.

La voce buoni di risparmi vincolati evidenzia un credito verso Intesa Sanpaolo Private Banking di Trieste rimborsabile entro 12 mesi, come da seguente dettaglio.

Voce 4) - Dettaglio Buoni di Risparmio Vincolati

Controparte Bancaria		Importo Nom.	Scadenza	Rateo lordo maturato
Buoni di Risparmio vincolati	euro	5.000.000	14/04/15	12.836
Buoni di Risparmio vincolati	euro	2.000.000	13/07/15	1.010
Totale Buoni di Risparmio vincolati	**euro**	**7.000.000**		**13.846**

Trattasi di n.7 buoni di risparmio vincolati del valore unitario di un milione di euro, collegati al conto corrente presso Intesa Sanpaolo Private Banking, con possibilità di estinzione anticipata dopo i i primi 12 mesi oppure in qualunque momento con una penale sul tasso creditore del 25%.

Voce 5) - Disponibilità liquide

	31/12/2013	31/12/2012
- Contante	241	534
- Valori bollati	409	334
- Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta	7.747.030	7.662.976
Totale	**7.747.680**	**7.663.844**

Le voci contante e valori bollati evidenziano rispettivamente il denaro tenuto in cassa per le spese minute ed i valori postali e bollati in giacenza. La voce Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta evidenzia le disponibilità liquide tenute sui c/c bancari e sul c/c postale.

Voce 7) - Ratei e risconti attivi

	31/12/2013	31/12/2012
Ratei attivi:	**159.942**	**131.878**
- per interessi attivi su titoli in amm.ne	146.096	131.878
- su buoni risparmio vincolati	13.846	0
Risconti attivi:	**22.095**	**4.898**
- su spese	22.095	4.898
Totale	**182.037**	**136.776**

I ratei evidenziano gli interessi netti maturati e di competenza del periodo sui titoli di proprietà in deposito amm.to e sui buoni di risparmio in essere alla fine dell'esercizio. I Ratei su titoli in gestione patrimoniale sono contabilizzati come proventi nelle relative gestioni. I risconti rappresentano costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di periodi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce 1) - Patrimonio netto

	31/12/2013	31/12/2012
- Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.163	57.584.163
- Riserva obbligatoria	16.417.815	15.215.756
- Riserva per l'integrità del patrimonio	9.069.183	8.768.669
Totale Patrimonio Netto	**167.075.152**	**165.572.578**
- Avanzo (disavanzo) esercizio corrente	3.429.876	6.010.296
Totale Patrimonio	**170.505.027**	**171.582.874**

Il Patrimonio netto risulta incrementato dagli accantonamenti alle riserve deliberati in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, pari a complessivi Euro 1.502.574.

Voce 1) - Variazioni annue nei conti di patrimonio netto

A.	**Valore ad inizio esercizio**	**171.582.874**
B.	**Aumenti**	**4.932.450**
	B1. Fondo di dotazione	0
	B2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
	B3. Riserva obbligatoria	1.202.059
	B4. Riserva per l'integrità del patrimonio	300.515
	B5. Avanzo di gestione esercizio corrente	3.429.876
C.	**Diminuzioni**	**6.010.296**
	C1. Fondo di dotazione	0
	C2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
	C3. Riserva obbligatoria	0
	C4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
	C5. Avanzo di gestione esercizio precedente	6.010.296
D.	**Valore a fine esercizio**	**170.505.027**

VOCE 1) - Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto							
	Fondo di dotazione	**Riserva da rivalutaz. e plusval.**	**Riserva Obbliga-toria**	**Riserva per l'integrità del patrimonio**	**Patrimonio Netto**	**Avanzo (disavanzo) esercizio**	**TOTALE incluso avanzo (disavanzo)**
Saldo esercizio precedente	84.003.991	57.584.163	15.215.756	8.768.669	165.572.578	6.010.296	**171.582.874**
Riparto Avanzo esercizio precedente, di cui a:						-6.010.296	**-6.010.296**
-Riserve						1.502.574	
-Attività istituzionale						3.429.047	
Destinazione plusvalenza							**0**
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			1.202.059				**1.202.059**
Accantonamento a Riserva Integrità Patrimoniale				300.515			**300.515**
Avanzo esercizio corrente						3.429.876	**3.429.876**
Saldo esercizio corrente	**84.003.991**	**57.584.163**	**16.417.815**	**9.069.183**	**167.075.152**	**3.429.876**	**170.505.027**

Voce 2) Fondi per l'attività d'istituto

		31/12/2013	**31/12/2012**
a)	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.239.196	4.425.272
b)	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	173.287	198.738
c)	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	18.839	16.682
d)	Altri fondi per l'attività istituzionale	858.282	891.220
	Totale	**6.289.604**	**5.531.912**

Si tratta della consistenza a fine esercizio dei fondi riservati all'attività istituzionale, come già ampiamente illustrato nella sezione relativa al bilancio di missione.
In particolare, il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazione in linea con gli obiettivi programmati, mentre i fondi di cui ai punti b) e c) rappresentano risorse residue non ancora utilizzate a disposizione per il prossimo esercizio. Negli altri fondi di cui al punto d) è stata contabilizzata la nostra quota di partecipazione alla costituzione della Fondazione con il Sud promossa dall'ACRI con il mondo del volontariato e un Fondo costituito a fronte dell'acquisto, con fondi erogativi, di arredi e attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze destinate ad uso istituzionale.

Voce 2) - Fondi per l'attività d'Istituto - Movimentazione annua

	Fondo Stabilizzaz.	Settori Rilevanti	Settori Non Rilevanti	Altri Fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	**4.425.272**	**198.738**	**16.682**	**891.220**	**5.531.912**
B. Aumenti	**813.924**	**3.057.030**	**612.848**	**173.789**	**4.657.592**
B1. Stanziamenti esercizio in corso		145.030	4.848		149.879
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	813.924	2.912.000	608.000	0	4.333.924
B3. Altre variazioni	0	0		173.789	173.789
C. Diminuzioni	**0**	**3.082.481**	**610.692**	**206.727**	**3.899.900**
C1. Erogazioni deliberate		3.082.481	610.692	0	3.693.173
C2. Altre variazioni	0	0	0	206.727	206.727
D. Rimanenze finali	**5.239.196**	**173.287**	**18.839**	**858.282**	**6.289.604**

Il fondo stabilizzazione risulta incrementato a fronte della destinazione decisa in sede di approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.
Nella voce "altri fondi" è evidenziata la nostra quota di partecipazione alla Fondazione con il Sud, un Fondo per l'allestimento della sede espositiva e della sala conferenze, effettuati con fondi erogativi, e un Fondo per l'acquisto con fondi erogativi di apparecchiature mediche donate nel corso dell'esercizio.

Voce 3) - Fondi per rischi e oneri

	31/12/2013	31/12/2012
- altri - per extra dividendo CDP	0	1.850.500
- altri	150.000	370.579
Totale	**150.000**	**2.221.079**

Il fondo rischi per "extra dividendo CDP" evidenziava il prudenziale accantonamento effettuato a fronte dei maggiori dividendi corrisposti dal 2005 al 2008 che è stato liberato a seguito dell'avvenuta conversione delle azioni in Cassa DDPP da privilegiate in ordinarie, con conferimento al conto economico 2013 del relativo importo.
Inoltre, essendo stato chiuso il lungo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo agli anni 2004-2008, è stato ridotto il Fondo spese e oneri futuri a prudenziali Euro 150.000, con conferimento di Euro 137.207,39 come sopravvenienza al conto economico 2013.

Voce 3) Fondo per rischi e oneri - Movimentazione annua

	Fondo per credito d'imposta	Altri Fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	**0**	**2.221.079**	**2.221.079**
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**
B1. Accantonamenti	0	0	**0**
B2. Altre variazioni	0	0	**0**
C. Diminuzioni	**0**	**2.071.079**	**2.071.079**
C1. Utilizzi	0	2.071.079	**2.071.079**
C2. Altre variazioni	0	0	**0**
D. Rimanenze finali	**0**	**150.000**	**150.000**

Gli utilizzi rappresentano trasferimenti al conto economico essendo venute meno le ragioni degli accantonamenti fatti a suo tempo.

Voce 4) - Trattamento di fine rapporto

	31/12/2013	31/12/2012
- per personale dipendente	94.054	81.374
Totale	**94.054**	**81.374**

Il fondo evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio.

Voce 4) - Movimentazione annua nel TFR

	31/12/2013	31/12/2012
A. Esistenze iniziali	**81.374**	**68.375**
B. Aumenti	**12.680**	**12.999**
B1. Accantonamenti	12.680	12.999
B2. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	**0**	**0**
C1. Utilizzi	0	0
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	**94.054**	**81.374**

Gli accantonamenti rappresentano l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente e relativa rivalutazione maturata e sono al netto dei trasferimenti di quote di TFR a fondi esterni, ritenute IVS e imposte.

Voce 5) - Erogazioni deliberate (da liquidare)

	31/12/2013	31/12/2012
a) nei settori rilevanti:	**2.481.923**	**2.704.313**
- arte e cultura	784.435	798.769
- istruzione	656.638	867.036
- volontariato e filantropia	661.462	398.941
- sanità	0	0
- sviluppo locale	379.387	639.566
b) negli altri settori statutari:	**441.205**	**461.825**
- sanità	35.555	57.225
- crescita e formazione giovanile	161.300	146.600
- protezione ambientale	50.000	59.500
- ricerca scientifica	194.350	198.500
Totale	**2.923.128**	**3.166.138**

La voce rappresenta il residuo debito alla fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora erogate, di cui Euro 643.871, pari al 22%, sono relativi ad esercizi precedenti.

Voce 5) - Movimentazione annua nelle Erogazioni deliberate

	Settori Rilevanti	Altri Settori	Fondo Volontariato	Totale
A. Esistenze iniziali	**2.704.313**	**461.825**	**0**	**3.166.138**
B. Aumenti	**2.960.859**	**608.643**	**69.904**	**3.639.406**
B1. Delibere assunte nell'esercizio in corso	2.937.451	605.843	0	3.543.294
B3. Altre variazioni	23.408	2.800	69.904	96.112
C. Diminuzioni	**3.183.249**	**629.263**	**69.904**	**3.882.416**
C1. Erogazioni liquidate - deliberate in esercizi precedenti	2.130.582	365.477	0	2.496.059
C2. Erogazioni liquidate - deliberate nello stesso esercizio	1.029.259	260.986	0	1.290.245
C3. Altre variazioni	23.408	2.800	69.904	96.112
D. Rimanenze finali	**2.481.923**	**441.205**	**0**	**2.923.128,02**

La voce altre variazioni riflette erogazioni e pagamenti eseguiti a valere su esercizi precedenti.

Voce 6) - Fondo per il volontariato

	31/12/2013	31/12/2012
Consistenza ad inizio esercizio	**263.357**	**317.482**
- incrementi per accantonamenti	160.275	98.875
- decrementi per versamenti	69.904	153.000
Consistenza finale	**353.727**	**263.357**

La voce evidenzia l'accantonamento per il Volontariato, ex art. 15 Legge n. 266/91. I decrementi rappresentano le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio a favore del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG.

Voce 6-a) - Movimentazione Fondo per il volontariato - L.266/91

Consistenza ad inizio esercizio	**263.357**
Accantonamenti 2013:	**160.275**
- accantonamento ordinario 2012	160.275
Utilizzi 2013:	**69.904**
- liquidazione quota parte ordinaria acconto 2009 fav. Centro Servizi FVG	69.904
Consistenza a fine esercizio	**353.727**

Voce 7) - Debiti

	31/12/2013	31/12/2012
- verso enti previdenziali e ass.vi	**28.149**	**19.806**
- verso l'erario	**56.092**	**9.669**
addiz. Regionale/Comunale IRPEF	691	0
ritenute acconto IRPEF su coll. coord.	23.883	0
ritenute acconto IRPEF su lav. aut.	2.431	1.500
ritenute IRPEF su lav. dipendenti	6.184	5.817
ritenute acconto 4% su contributi	1.452	1.919
IRES/IRAP di competenza	21.450	433
- verso fornitori	**156.474**	**110.252**
fatture da liquidare	150.339	26.493
compensi amministratori e sindaci	6.135	83.759
- verso dipendenti	**15.926**	**16.326**
per mensilità aggiuntive maturate	9.839	9.631
per ferie e permessi maturati	6.087	6.695
- diversi	**0**	**4.942**
- per erogazioni da liquidare	**0**	**69.278**
Totale	**256.641**	**230.273**

I debiti verso enti previdenziali e verso l'erario rappresentano le ritenute sui compensi e contributi liquidati in dicembre, da versare nel 2014 nei termini previsti, nonchè il saldo da versare di IRAP di competenza dell'esercizio. I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture e compensi da regolare e quelli verso dipendenti da quote di competenza maturate.

Voce 8) - Ratei e risconti passivi

	31/12/2013	31/12/2012
Ratei passivi:	**23.977**	**18.770**
- su spese	410	481
- su oneri fiscali deposito titoli	1.189	1.172
- su ritenute interessi su titoli	22.377	17.117
Totale	**23.977**	**18.770**

I ratei rappresentano costi di competenza dell'esercizio su spese regolate nell'esercizio successivo e su ritenute e oneri finanziari.

STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine

	31/12/2013	31/12/2012
Beni presso terzi:	**82.193.483**	**97.146.061**
- titoli di proprietà	62.748.895	64.231.216
- titoli e fondi comuni in gestione	18.198.426	31.671.883
- opere d'arte di proprietà	1.246.162	1.242.962
Impegni per operazione a termine:	**3.840.896**	**0**
- titoli da ricevere	0	0
- titoli da consegnare	3.840.896	0
Impegni di erogazione:	**240.500**	**100.000**
- per erogazioni pluriennali deliberate	240.500	100.000
Altri conti d'ordine:	**6.566.344**	**2.835.149**
- per minusvalenze maturate su gest.patr.	0	277.779
- per minusvalenze maturate su amministrato	4.800.499	275.370
- per istanza di rimborso IVA	0	657.000
- per quote fondi da richiamare	1.765.845	1.625.000
Totale	**92.841.223**	**100.081.210**

La voce **"titoli di proprietà"** evidenzia i valori, espressi al valore nominale per i titoli e per quantità le azioni, depositati in amministrazione presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. o altre controparti, mentre quella relativa a "titoli e fondi comuni in gestione" evidenzia i titoli, al valore nominale, e le quantità dei fondi depositati presso le banche fiduciarie dai gestori.

La voce **"opere d'arte di proprietà"** evidenzia le opere di carattere artistico-culturale acquisite per fini istituzionali e collocate sia presso la Fondazione sia presso gallerie e musei.

La voce **titoli da consegnare** evidenzia il numero delle azioni di Intesa Sanpaolo vendute a termine a BNPParibas con scadenza 16 maggio 2014.

La voce **"impegni di erogazione"** evidenzia gli impegni assunti dalla Fondazione a fronte di progetti pluriennali a valere su risorse degli esercizi successivi, come illustrato nella apposita sezione del bilancio di missione.
Le erogazioni già deliberate ed ancora da erogare risultano invece evidenziate nell'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale.

Le voci **"minusvalenze maturate su gestioni patrimoniali e depositi amministrati"**, rilevano le eventuali minusvalenze da portare a nuovo, in quanto fiscalmente compensabili con le plusvalenze maturate nei quattro esercizi successivi a quelli dell'anno di formazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97.

La voce **"quote fondi da richiamare"** evidenzia la quota di debito ancora da richiamare a fronte della sottoscrizione del Fondo NCP SICAR di complessivi Euro 4.900.000.

Prospetto riassuntivo minusvalenze maturate a fine esercizio

Provenienza/Anno formazione	2009	2010	2011	2012	2013	Totali
Cassa di Risparmio FVG Spa Deposito Amministrato	117.199	0	158.171	0	4.525.129	4.800.499

Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione con fondi istituzionali				
DENOMINAZIONE OPERE	**DESCRIZIONE OPERE**	**COSTO DI ACQUISTO**	**ANNO DI ACQUISTO**	**DISLOCAZIONE al 31.12.2012**
SCULTURA LIGNEA DI PINO MUCCHIUT	Scultura in legno "Cristo Rosso" (1984)	5.164,57	1993	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
COLLEZIONE OPERE SPAZZAPAN	85 dipinti e due sculture già appartenenti alla Carigo – Collezione Giletti	129.243,34	1999	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
FOTOGRAFIE DI G. FRANCESCHINIS	81 tavole fotografiche, illustranti il volume "Pianure friulane" di G. Caprin	4.131,65	1996	Fondazione
DIPINTI DI SIMEON GOLDMANN	2 oli su tela (1779) "Veduta della pianura del Friuli austriaco e veneto con la città di Gorizia e la fortezza di Palmanova" e "Veduta della Conca di Plezzo"	118.785,09	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tavola (1752) "L'angelo mostra la strada al giovane Vito" e "S. Vito benedice Papa Benedetto XIV, fondatore dell'Arcidiocesi di Gorizia"	19.625,36	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Alessandro il Macedone taglia il nodo gordiano" e "Uccisione di un condottiero", dalla collezione Attems Petzenstein (1750-1760)	15.000,00	2002	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
COLLEZIONE GIOIELLI LODOVICO MISCHOU	74 monili di antica manifattura goriziana	20.000,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE MONETE LODOVICO MISCHOU	661 monete romane e 63 monete del Patriarcato d'Aquileia	66.390,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE CARTOLINE LODOVICO MISCHOU	Circa 8.000 cartoline fine XIX – inizi XX secolo	8.500,00	2003	Fondazione
FONDO BIAGIO MARIN	Documenti manoscritti	30.000,00	2003	Fondazione
DIPINTO DI CARL HENRICI	Olio su tela "Ritratto di nobile atesino", 1780 circa	4.800,00	2004	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO ROTTA	2 oli su tela "Scena risorgimentale. Le cure del soldato al cagnolino ferito" e "Scena risorgimentale. Il cagnolino riportato a casa", 1866	32.158,80	2004	Fondazione
DIPINTO DI PITTORE NEOCLASSICO	Olio su tela "Commiato di Socrate dalla moglie Santippe", fine XVIII – primi decenni XIX secolo	15.921,00	2004	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Oli su cartone "Paesaggio isontino", fine XIX – inizio XX secolo	1.277,40	2004	Fondazione
DIPINTI DI J.M. LICHTENREITER	3 oli su tela "Giuditta e Oloferne", "Sansone e i filistei" e "Davide e Golia", 1735 - 1745	15.000,00	2005	Fondazione
G.ASSIRELLI ARCHIVIO FOTOGRAFICO MACCHINA FOTOGRAFICA STORICA E ARREDI	circa 20.000 diapositive di Gorizia e Provincia, 1 macchina R.A. Goldmann di Vienna, 2 specchiere, 1 tavolino e 1 poltrona d'epoca	30.000,00	2005	Fondazione

Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione con fondi istituzionali				
DENOMINAZIONE OPERE	**DESCRIZIONE OPERE**	**COSTO DI ACQUISTO**	**ANNO DI ACQUISTO**	**DISLOCAZIONE al 31.12.2012**
DIPINTO DI FRANCESCO MALACREA	Olio su tela "Natura morta", cornice originale dorata dell'epoca marcata "G.Tominz", 1860 circa	7.200,00	2005	Fondazione
TAVOLETTE DIPINTE DEL '500 DI CASA LANTIERI A GORIZIA (attribuite al pittore vicentino Marcello Fogolino)	4 oli su tavola (due sono dipinti sia sul fronte che sul retro) raffiguranti 4 episodi biblici e due evangelici: "L'ultima cena" e "Mosè riceve le tavole della legge sul Sinai e adorazione del vitello d'oro", "Mosè e Aronne davanti al Faraone" e "Incoronazione di spine", "Mosè innalza il serpente di bronzo", "Il giudizio di Salomone"	200.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Olio su tela "Omaggio a Gorizia italiana", inizio XX secolo	11.000,00	2005	Fondazione
COLLEZIONE FOTOGRAFICA MARIA ZORZON	100 fotografie sui luoghi di origine degli emigrati della provincia	10.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela "Ritratto di donna che lavora al piccolo punto", XIX secolo	6.800,00	2006	Fondazione
FONDO CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	99 manifesti e bozzetti	66.000,00	2006	Fondazione
DIPINTO DI ANTON PICK	Olio su tela "Scorcio del 'Königssee'", fine XIX secolo	2.306,20	2006	Fondazione
DIPINTO DI A.PICKERT	Olio su tela "Lago del re 'Königssee' con vista su S.Bartolomeo", XIX secolo	2.180,64	2006	Fondazione
FONDO PASSERO - CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	77 bozzetti e 140 manifesti di vario formato	57.600,00	2007	Fondazione
PITTORE DELLA META' DEL XIX SECOLO	2 oli su tela "Ritratto maschile" "Ritratto Femminile", 1840 circa	12.500,00	2007	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	China ed acquerello su carta "L'attesa" c. 1948 e sul retro "All'arma bianca" c. 1941	7.320,00	2007	Fondazione
DIARIO STORICO MANOSCRITTO	Diario della 118a Squadriglia aerea di stanza a Campoformido durante la I° guerra mondiale	3.000,00	2007	Fondazione
MATRICI INCISE DA TRANQUILLO MARANGONI	15 matrici originali, 5 legni relativi a Gorizia e 6 bozzetti e manifesti stampati dalla Tipografia Chiesa di Udine	12.000,00	2008	Fondazione
DISEGNI DI ITALICO BRASS E SERGIO SERGI	15 disegni eseguiti in occasione della prima Esposizione Goriziana delle Belle Arti del 1924	8.000,00	2008	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Dipinto ad olio su cartone dal titolo "Ritratto del giovane Mastroianni"	1.900,00	2008	Fondazione
BOZZETTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Bozzetto a china e matita su carta dal titolo "I boia"	2.000,00	2008	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Minuetto" e "Il consulto medico" parte di "Quattro sopraporte" della Villa Attems di Piedimonte (Go)	30.000,00	2008	Fondazione

Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione con fondi istituzionali				
DENOMINAZIONE OPERE	**DESCRIZIONE OPERE**	**COSTO DI ACQUISTO**	**ANNO DI ACQUISTO**	**DISLOCAZIONE al 31.12.2012**
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di John Greenham", 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	"Ritratto di Carolina Toppo" 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI GIOVANNI POLLI	"Ritratto virile", 1853	10.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di donna con velo", 1860 circa	10.000,00	2009	Fondazione
BOZZETTO DI ANTONIO BAUZON	Bozzetto "Progetto di manifesto per un'opera Prima di Giuseppe Verdi"	1.098,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	72 opere fra dipinti, xilografie, carte geo-grafiche, stampe, documenti storici, medaglie	89.280,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	Telaio armonico per dipinto il Vescovo Attems acquisito con la Collezione ex Carigo	780,00	2011	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	Olio su tela "La lettera", 1873	5.800,20	2011	Fondazione
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela in cornice d'epoca "Francesco Costa parroco di Prevacina", XIX secolo	17.000,00	2011	Fondazione
MANOSCRITTO DI G.M.MARUSIG	Manoscritto "Problemma historicum an plus viris profuerint faeminae vel nocuerint? Mense januario Anno 1705"	8.000,00	2012	Fondazione
COLLEZIONE CITELLI OPERE LUIGI SPAZZAPAN	28 opere a tempera e china su carta (di cui due dipinte anche sul verso)	64.000,00	2012	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
STAMPA DEL 700 ANTONIO VISENTINI	Incisione su carta di A. Visentini III/XII "La piazza San Marco verso la Basilica" inserita nell'album di Antonio Visentini "Urbis Venetiarum prospectus celebriores ex Antoni Canal tabulis XL aere expressi ab Antonio Visentini"	1.200,00	2012	Fondazione
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.12.2012 EURO 1.242.962,25				
Opere d'arte acquisite nel 2013 dalla Fondazione con fondi istituzionali				
FONDO PASSERO - CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	6 locandine Serravallo	3.200,00	2013	Fondazione
TOTALE COMPLESSIVO AL 31.12.2013 EURO 1.246.162,25				

CONTO ECONOMICO

Voce 1) - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Rendimenti 2013	31/12/2013	Rendimenti 2012	31/12/2012
- Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest. Bilanciata	4,81%	859.791	3,99%	673.508
- Banca di Cividale S.p.A.- Gestione in titoli (chiusa)	0,00%	0	11,80%	1.229.566
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi (chiusa)	0,00%	0	13,68%	1.197.472
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in titoli (chiusa)	0,70%	87.428	10,08%	608.871
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	2,14%	273.441	9,99%	462.403
Anthilia SGR S.p.A. - Gestione Total Return	1,63%	287.246	0,00%	0
Totale	**3,18%**	**1.507.905**	**8,92%**	**4.171.821**

Trattasi delle performance registrate dalle gestioni patrimoniali nel periodo, come riportato nella voce Strumenti finanziari non immobilizzati dello stato patrimoniale. I risultati, **al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione,** corrispondono ad un rendimento lordo complessivo annualizzato di **3,29%.**
Il rendimento effettivo, sempre annualizzato ma al netto anche delle commissioni, è stato pari a **3,06%.**

Voce 2) - Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2013	31/12/2012
b) Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	3.816.065	3.407.434
Totale	**3.816.065**	**3.407.434**

La voce rileva i dividendi deliberati nell'esercizio dalle società partecipate relativi al bilancio 2012: Intesa Sanpaolo, UNICREDIT, APT, CDP, ENI, SNAM, ENEL Green Power, ENEL, Banca Popolare di Cividale.
Si evidenzia che la conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. ha distribuito nel 2013, a valere sul bilancio 2012, un dividendo di 5 centesimi per azione, pari al 2,99% riferito al valore di bilancio e al 2,79% riferito al prezzo di mercato.
Il rendimento della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti è stato di Euro 977.671,98, pari all'11,21% riferito al valore di bilancio.
Il rendimento complessivo del comparto "partecipazioni" è stato del 3,58% calcolato sugli impieghi medi dell'esercizio a valori di bilancio.

Voce 3) - Interessi e proventi assimilati

	31/12/2013	31/12/2012
a) da immobilizzazioni finanziarie	326.335	356.142
b) da strumenti finanz. non imm.	136.255	93.271
c) da crediti e disponibilità liquide	191.741	127.738
Totale	**654.331**	**577.151**

L'importo comprende gli interessi sui titoli di proprietà e sui depositi bancari, al netto delle ritenute fiscali.
Il rendimento complessivo del comparto su base annua calcolato sugli impieghi medi è stato pari al 3,36%.

Voce 5) - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2013	31/12/2012
- Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	356.807	219.503
- Minusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	780.000	0
Totale	**-423.193**	**219.503**

La voce rileva le plus e le minus realizzate in sede di negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati. La minusvalenza rilevata è relativa alla vendita dell'obbligazione convertibile perpetua Fresh BoNY/MPS che si è deprezzata a seguito della profonda crisi finanziaria che ha colpito la Banca MPS.
Le plus/minus da negoziazione delle gestioni patrimoniali sono comprese nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

Voce 6) - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012
- Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	2.867.179	1.500.000
Totale	**-2.867.179**	**-1.500.000**

La voce rileva la svalutazione prudenziale di circa il 31% operata sulla partecipazione in Unicredit adeguando il valore al patrimonio netto della società bancaria al 31 dicembre 2013, come illustrato in premessa della relazione.

Voce 9) - Altri proventi

	31/12/2013	31/12/2012
-Interessi su rimborsi Imposte	48.810	2.882
-Proventi da Conto Energia	6.907	14.669
	55.717	**17.550**

La voce rileva l'accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia del saldo degli interessi dovuti per un ritardato rimborso IRPEG da dichiarazione 1997-98, oltre ai proventi derivanti dal conto energia.

Voce 10) - Oneri

		31/12/2013	31/12/2012
a)	compensi e rimborsi organi statutari	338.194	294.438
b)	per il personale	249.140	269.192
c)	per consulenti e collaboratori esterni	68.469	69.495
d)	per servizi di gestione del patrimonio	126.460	92.481
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f)	commissione di negoziazione	0	0
g)	ammortamenti	89.709	84.454
h)	accantonamenti	0	0
i)	altri oneri	245.047	191.391
	Totale	**1.117.020**	**1.001.450**

L'incidenza dei costi di gestione, al netto degli oneri per la gestione del patrimonio di cui al punto d), corrispondenti ad Euro 990.485, **è pari allo 0,60%** del patrimonio netto medio, con un icremento rispetto all'anno precedente di circa il 9%.
I costi del personale e le spese di gestione sono calcolati al netto delle quote imputate all'attività istituzionale per la gestione del Polo Culturale e degli Eventi espositivi, pari a complessivi Euro 113.811, come illustrato dettagliatamente nel Bilancio di Missione e riepilogato nella tabella sotto riportata.

Quota oneri di gestione imputati al progetto del Polo Culturale

- per il personale (1 risorsa e mezza specialistica)		**60.220**
altri oneri, di cui:		**53.591**
- energia elettrica, gasolio e acqua	42.453	
- pulizia locali, vigilanza e spese diverse	11.138	
Totale		**113.811**

Quota oneri di gestione della sede di via Carducci imputati al progetto istituzionale Polo Culturale come previsto dal DPP 2013 nella misura dell'80% per le spese comuni e 100% per le spese dirette.

Voce 10 - Dettaglio altri oneri

	31/12/2013	31/12/2012
Spese diverse di gestione	**98.842**	**63.377**
Spese diverse	1.445	1.208
Spese per servizi ricevuti	49.344	15.685
Acquisto beni di consumo	3.125	3.579
Cancelleria e stampati	7.607	5.157
Pubblicazioni e Abbonamenti	5.115	6.760
Spese postali	1.354	1.411
Trasporti	3.135	4.432
Assicurazioni	2.383	2.313
Spese di rappresentanza	1.202	498
Spese condominiali	2.436	1.450
Telefoniche, luce, gas e acqua	15.784	19.915
Spese servizi bancari	5.913	970
Canoni e affitti	**119.727**	**102.465**
Pulizia locali	28.035	26.932
Manutenzioni varie (macchine, programmi, impianti e allarmi)	91.693	75.533
Contributi associativi	**26.478**	**25.549**
Contributi associazione categoria	26.478	25.549
Totale	**245.047**	**191.391**

Nel 2013 le spese per la sede di via Carducci sono state suddivise nelle voci di competenza e sono al netto della quota di competenza della gestione del Polo Culturale pari ad Euro 113.811.

Voce 10 - Dettaglio ammortamenti dell'esercizio

	31/12/2013	31/12/2012
Mobili, arredi e macchine ufficio	17.235	21.734
Immobili strumentali	69.617	59.687
Oneri pluriennali-Licenza software	2.857	3.032
Totale	**89.709**	**84.454**

Per i mobili e gli arredi, le apparecchiature elettroniche e audiovisive è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%. Per l'immobile strumentale è stata utilizzata l'aliquota del 3%. Per l'impianto fotovoltaico e per la nuova caldaia a metano è stata utilizzata l'aliquota del 9%. Per la sede storica di via Carducci a Gorizia, acquistata alla fine del 2004 ed utilizzata a partire dal mese di Giugno 2007, dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione, come nuova sede della Fondazione (nella misura del 20%) e per finalità istituzionali (nella misura dell'80%), è stato calcolato l'ammortamento solo sulla quota convenzionale del 20%.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%.

I beni mobili di valore unitario inferiore a 250 euro sono stati ammortizzati completamente.

Voce 10 - Composizione e compensi degli organi statutari

	Componenti	Compensi liquidati
Consiglio di Amministrazione	7	146.763
Consiglio di Indirizzo	17	126.173
Collegio dei Sindaci	3	65.259
Totale	**27**	**338.194**

Nel totale dei compensi sono inclusi i compensi dell'attuale e del precedente consiglio di amministrazione, contributi INPS e Casse Prev. a carico della Fondazione, eventuali rimborsi di spese e la polizza assicurativa per la responsabilità di Amministratori, Sindaci e Segretario Generale. L'onere complessivo registra, rispetto al 2012 (Euro 294.438), un incremento del 14% dovuto sia all'avvenuta integrazione di un amministratore sia al maggiore numero di riunioni svolte dagli Organi nel corso del 2013 conseguente al rinnovo completo del CdA e parte del CdI, pur in presenza di una ulteriore riduziione del 5% dei compensi decisa dal Consiglio di Indirizzo.

Voce 10 - Personale ripartito per categoria

	31/12/2013	31/12/2012	numero medio
- Quadri	1	1	1
- Impiegati direttivi	1	1	1
- Impiegati di concetto	4	4	4
- Impiegati d'ordine	1	1	1
Totale	**7**	**7**	

Trattasi di personale assunto con contratti individuali di lavoro.

Voce 11) - PROVENTI STRAORDINARI

	31/12/2013	31/12/2012
- sopravvenienze attive	1.992.555	163.095
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	59.796
Totale	**1.992.555**	**222.891**

Trattasi di riconferimenti a conto economico del f.do contenzioso tributario per avvenuta definizione controversie pendenti con Agenzia delle Entrate, e dell'accantonamento per extra dividendo CDP SpA per avvenuta conversione di azioni privilegiate in ordinarie, come illustrato nella relazione in premessa.

Voce 12) - Oneri straordinari

	31/12/2013	31/12/2012
- sopravvenienze passive	146.987	8.032
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	59.791
Totale	**146.987**	**67.824**

Nella voce sopravvenienze passive è registrata la parziale svalutazione del credito verso la società IRIS in liquidazione, a seguito della sentenza negativa in Cassazione sul contenzioso sulla moratoria fiscale che opponeva la società all'Agenzia delle Entrate.

Voce 13)- Imposte

	31/12/2013	31/12/2012
- Imposte e tasse - altre	20.868	15.723
- IRES	0	0
- IRAP	21.450	21.058
Totale	**42.318**	**36.781**

La voce imposte e tasse-altre rileva l'IMU, la tassa sui rifiuti e altri tributi. Le ritenute subite a fronte dei proventi finanziari sono state dedotte dai relativi proventi. Le voci IRES e IRAP evidenziano le imposte di competenza. Per quanto riguarda l'IRES, il relativo onere risulta completamente compensato dalle detrazioni ficsali sulle erogazioni liberali consentite dalla normativa in vigore

L'attuale regime fiscale applicabile agli "enti non commerciali" è disciplinato dal Titolo II, Capo III, articolo 143 e seguenti del TUIR. In particolare, non svolgendo attività commerciale, alla Fondazione si applica un regime simile a quello delle persone fisiche.

Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato del Bilancio, ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, non essendo deducibili gli oneri di gestione (spese per il personale, per gli amministratori e collaboratori, le spese generali ecc.) mentre sono detraibili alcune categorie di erogazioni liberali e le spese per il restauro e la conservazione di beni storici di proprietà.

A partire dal 2004 la Fondazione non gode più del credito d'imposta sui dividendi ed è provvisoriamente soggetta all'**IRES** nella misura stabilita dal D.L. 12.12.2003, n.344 e dal D.L. 12 luglio 2004, n.168, corrispondente all'attuale aliquota ordinaria del 27,50% in vigore dal 2008. I dividendi entrano nella base imponibile solo per il 5% come prevede l'art. 4, c.1, lett. q) del predetto D.lgs. 12.12.2003 n.344.

In base alla normativa di cui al D.lgs. 15.12.97, n.446 la base imponibile ai fini **IRAP** per gli Enti privati non commerciali - come la Fondazione - viene determinata con il cosiddetto sistema "retributivo". L'imposta viene pertanto calcolata su una base imponibile costituita da:

- somme riconosciute a terzi per somministrazione di personale;
- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati per collaboraz. coordinate e continuative costituenti dall'1.1.2001 redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, a meno che non siano rese da un soggetto nell'ambito della propria attività professionale (di regola per la Fondazione sono compresi tutti gli amministratori e i sindaci, ad eccezione dei sindaci che svolgono attività professionale di commercialista);
- compensi erogati per prestazione di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (occasionale), esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art.81, comma 1, lett. l), del Tuir.

RIEPILOGO CARICO FISCALE EFFETTIVO

- IRES e IRAP	21.450
- IMU	7.793
- Bolli su e/c, marche, vidimazioni, tasse varie	6.807
- Tassa di igiene ambientale	6.268
- Ritenute subite per Capital Gain su gestioni patrimoniali	261.859
- Ritenute subite alla fonte su rendite finanziarie	81.881
- Ritenute su interessi attivi di dep.c/c	44.474
- IVA indeducibile pagata su acquisti di beni e servizi	133.519
Totale	**564.051**

A titolo indicativo si riporta l'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione, che include le ritenute subite a titolo di imposta e l'IVA pagata sull'acquisto di beni e servizi.

Informazioni integrative definite in ambito ACRI

Disciplina del Bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del Bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche contenute nei successivi prospetti.

	Stato patrimoniale - Passivo
Patrimonio netto: *Fondo di dotazione*	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Gorizia, e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto: *Riserva da rivalutazioni e plusvalenze*	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto *Riserva obbligatoria*	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto:	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al

Riserva per l'integrità del patrimonio	pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari*	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto *Altri fondi*	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, direttamente destinati al Perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo sono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno in sede di approvazione del Bilancio consuntivo e di conseguente destinazione dell'Avanzo. Pertanto, l'entità delle delibere assunte nel corrente esercizio è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento nel prossimo esercizio delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio deliberati in sede di approvazione del Bilancio consuntivo.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Indicatori Gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato,** quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con

l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

Indice n. 1 $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n. 2 $\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n. 3 $\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n. 1 $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n. 2 $\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$ Valore anno t Valore anno t-1

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice n. 3 $\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

Indice n. 1 $\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice n. 2 $\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

Indice n. 1 $\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$ Valore anno t Valore anno t-1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

INDICATORI GESTIONALI ESPRESSI CON DATI PATRIMONIALI A VALORI CORRENTI		
Redditività	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Indice n. 1	1,59%	4,27%
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutati a valori correnti.		
Indice n. 2	1,46%	3,92%
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.		
Indice n. 3	0,98%	3,70%
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.		
Efficienza	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Indice n. 1	18,68%	12,14%
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.		
Indice n. 2	20,14%	18,24%
Come l'indice n. 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espresssi in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.		
Indice n. 3	0,62%	0,57%
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.		
Attività istituzionale	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Indice n. 1	2,32%	2,23%
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.		
Indice n. 2	118,65%	146,30%
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi di assenza dei proventi.		
Composizione degli investimenti	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Indice n. 1	36,87%	39,94%
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espresso a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi, anch'essi a valori correnti.		

Relazione del Collegio dei Sindaci

Signori Consiglieri,

il progetto di Bilancio consuntivo esaminato dal Collegio dei Sindaci cui si riferisce la presente relazione riguarda l'esercizio 1.1.2013 – 31.12.2013 ed è stato predisposto dagli Amministratori della Fondazione in conformità alle istruzioni ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo emanato il 19.4.2001 dal Ministero del Tesoro ed alle disposizioni transitorie del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, per quanto attiene gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla eventuale riserva per l'integrità del patrimonio.

Il documento contabile è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, oltre che dal bilancio di missione.

Il Bilancio in esame chiude con un avanzo di esercizio di **Euro 3.429.876**, come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, prospetti che si riassumono nei seguenti valori complessivi, importi arrotondati all'unità di euro:

Stato Patrimoniale		
Attività:		**180.596.158**
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.362.378	
Immobilizzazioni finanziarie	109.691.595	
Strumenti finanziari non immobilizzati	49.009.846	
Crediti	7.602.622	
Disponibilità liquide	7.747.680	
Ratei e Risconti	182.037	
Passività:		**180.596.158**
Patrimonio	170.505.027	
Fondi per l'attività d'istituto	6.289.604	
Fondi per rischi ed oneri	150.000	
Trattamento di fine rapporto	94.054	
Erogazioni deliberate	2.923.128	
Fondo per il volontariato	353.727	
Debiti	256.641	
Ratei e Risconti	23.977	
Avanzo dell'esercizio	**3.429.876**	

Conti d'Ordine		
Beni presso terzi		**82.193.483**
Titoli di proprietà presso terzi	62.748.895	
Fondi comuni in gestione presso terzi	18.198.426	
Opere d'arte di proprietà	1.246.162	
Garanzie ed impegni		**3.840.896**
Per titoli da consegnare	3.840.896	
Impegni di erogazione		**240.500**
Per erogazioni pluriennali	240.500	
Altri conti d'ordine		**6.566.344**
Per istanze di rimborso IRPEG	0	
Per minusval. maturate su gest. patrim.	0	
Per evidenze minusvalenze su amministrato	4.800.499	
Per istanze di rimborso IVA	0	
Per quote Fondi da richiamare	1.765.845	
Totale conti d'Ordine		**92.841.223**

Conto Economico			
Ricavi			**4.736.201**
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.507.905	
Dividendi e proventi assimilati		3.816.065	
Interessi e proventi assimilati		654.331	
Plus/Minus-Rivalutaz./Svalutaz.titoli immob.	-	3.290.372	
Altri proventi		55.717	
Proventi straordinari		1.992.555	
Costi			**1.306.325**
Oneri ordinari per:			
-compensi organi statutari		338.194	
-personale		249.140	
-consulenti e collaboratori esterni		68.469	
-servizi di gestione del patrimonio		126.460	
-commissioni negoziazione		-	
-ammortamenti		89.709	
-accantonamenti		-	
-altri oneri		245.047	
Oneri straordinari		146.987	
Imposte		42.318	
Avanzo dell'esercizio			**3.429.876**
Totale a pareggio			**4.736.201**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, successivamente confermato dall'Autorità di Vigilanza.

In particolare, si conferma che le poste iscritte in bilancio ed illustrate in dettaglio nella nota integrativa e nella relazione che la accompagna corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Sono inoltre forniti i criteri di valutazione, conformi ai principi della prudenza e della continuità, come richiesto dall'art. 2426 Codice Civile e dall'Autorità di Vigilanza con il citato atto di indirizzo.

In particolare, il Collegio relaziona sull'attività svolta, elaborando il presente documento anche tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida concordate tra il CNDEC e l'ACRI, di cui al documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011.

Relativamente all'attività di revisione legale, come previsto dall'art. 14 del d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo.

E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame del Collegio è stata condotto secondo gli statuiti principi di revisione opportunamente declinati ed adattati. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, in relazione al quale si fa riferimento, quanto al giudizio sul bilancio, alla relazione dello scorso anno.

A giudizio del Collegio, il bilancio è stato redatto, nel suo complesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione della relazione economico finanziaria, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio. A nostro giudizio la relazione economico finanziaria è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2013.

Relativamente all'attività di vigilanza in ordine all'osservanza delle disposizioni statutarie, regolamentari e normative, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riferiamo quanto segue.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, oltre ad aver assistito a riunioni delle apposite Commissioni tecnico-scientifiche consultive. Il Collegio dà quindi atto che le deliberazioni dei predetti Organi sono state assunte sulla base di un adeguato supporto informativo.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha costantemente informati sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi.

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione. A tal riguardo non sussistono particolari osservazioni da riferire.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha provveduto ad inserire nel progetto di bilancio gli accantonamenti alla riserva obbligatoria prevista dall'Autorità di Vigilanza (20%), nonché, nei limiti della quota ordinaria, al fondo per il volontariato in base a quanto stabilito dalla legge 266/91 (3,33%).

Il piano ordinario di erogazioni 2014, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 3.200.000, trova integrale copertura, mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione di euro 3.429.875, decurtato dell'accantonamento a riserva obbligatoria del 20% (pari ad euro 685.975) e dell'accantonamento al fondo per il volontariato (pari ad euro 91.463). Viene previsto anche un utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 555.795. Viene destinato infine un accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni di cui al Protocollo siglato dall'ACRI, per euro 8.232.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal Codice Civile non ravvisando irregolarità negli adempimenti amministrativi e contabili.

Il Bilancio di Missione riporta il resoconto degli interventi della Fondazione e si ritiene conforme alle previsioni normative in materia.

Per le considerazioni di cui sopra, il Collegio dei Sindaci, esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2013, esprime parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio di euro 3.429.875, come proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Maurizio Rossini

Dott. Mauro Candotti

Rag.ra Ariella Clemente

Gorizia, 15 aprile 2014

Glossario

GLOSSARIO DI ALCUNI TERMINI DELLA RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Acquisto forward: è un contratto di acquisto a termine (ad un prezzo e ad una scadenza prefissati) di una determinata quantità di titoli o divisa.

Advisor: consulente finanziario (il Consiglio di Amministrazione ha nominato la società Prometeia Advisory SIM SpA di Bologna come Advisor finanziario della Fondazione per il triennio 2010/2012).

Asset Allocation: un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità), attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi) e tra le diverse aree geografiche. Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

ALM – Asset & Riabiliti Management: gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento. Per la Fondazione il modello è stato implementato con la tecnica **LDI- Liability Driver Investement** per misurare, a livello probabilistico, gli investimenti in grado di generare, nel medio lungo termine, rendimenti idonei agli obiettivi di erogazione, salvaguardando l'integrità del patrimonio.

Benchmark: il benchmark, o parametro di riferimento, è utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio in gestione o di un fondo comune, costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Il benchmark ha l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il portafoglio in gestione o il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione. I benchmark più utilizzati sono rappresentati dai principali indici borsistici, come il Mibtel, l'indice MSCI Europe o il Dow Jones Industrials.

Buy and hold: (letteralmente Compra e Tieni) è una strategia di investimento a lungo termine, che per definizione implica una bassa rotazione dei titoli in portafoglio. E' la strategia contrapposta al Day-Trading che consiste invece nell'acquisto e vendita di un titolo una o più volte nell'arco della stessa giornata.

Bund: sono i titoli emessi dal Governo Tedesco.

Core – Satellite: la realizzazione della strategia Core – Satellite prevede la definizione di una parte di portafoglio "core", costituito dall'insieme delle attività finanziarie gestite al fine di massimizzare la probabilità di raggiungere il target di redditività. Da questa componente ci si attende un flusso finanziario attivo di ammontare maggiore dei flussi finanziari passivi previsti per le erogazioni, gli accantonamenti e le spese. La parte restante di portafoglio dovrà essere invece strutturata con investimenti di tipo satellite, con un andamento non direzionale rispetto al mercato, orientati alla riduzione del rischio finanziario del portafoglio. Questa componente non solo consente di aumentare la diversificazione ma si pone come obiettivo una redditività attesa nel medio-lungo termine superiore al target sul quale è costruita la componente core.

Core tier 1 ratio: riferito alle aziende di credito è il rapporto tra il patrimonio di base (tier 1), al netto delle preference shares, ed il totale delle attività a rischio ponderate. Le preference shares sono strumenti innovativi di capitale emessi, di norma, da controllate estere, ed inseriti nel patrimonio di base se aventi caratteristiche che garantiscono la stabilità patrimoniale delle banche. Il tier1 ratio è il medesimo rapporto che, al numeratore, include le preference shares.

Credit default swap (CDS): è uno swap che ha la funzione di trasferire l'esposizione creditizia di prodotti a reddito fisso tra le parti. È un accordo tra un acquirente ed un venditore per mezzo del quale il compratore paga un premio periodico a fronte di un pagamento da parte del venditore in occasione di un evento relativo ad un credito (come ad esempio il fallimento del debitore) cui il contratto è riferito.

Default: identifica la condizione di dichiarata impossibilità ad onorare i propri debiti e/o il pagamento dei relativi interessi.

Dividend yield (rapporto dividendo-prezzo): corrisponde al rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione corrisposto agli azionisti o annunciato e il prezzo in chiusura dell'anno di un'azione

ordinaria. E' utilizzato come indicatore del rendimento immediato indipendentemente dal corso del titolo azionario.

Duration: costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario ovvero la sensibilità del prezzo del titolo a variazioni dei tassi di interesse. Nella sua configurazione più frequente è calcolato come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati ad un titolo obbligazionario.

ETF -Exchange-Traded Fund: sono fondi comuni d'investimento oppure Sicav, negoziati in Borsa e caratterizzati da una gestione passiva in quanto replicano l'andamento di un determinato indice. Con gli ETF è possibile investire in molti settori dell'economia mondiale riguardanti la liquidità, i mercati obbligazionari, i mercati azionari e le materie prime. In Italia sono stati quotati a partire dal 2002.

Flight-to-quality: è una situazione del mercato finanziario che capita quando gli investitori vendono quello che ritengono più rischioso e acquistano quello che ritengono più sicuro, come oro.

Fondo Comune: è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di persone. Attraverso l'adesione a un fondo l'investitore affida i propri risparmi a un professionista della finanza, generalmente un team di esperti organizzati in una società di gestione. I risparmi versati dai singoli confluiscono nella cassa comune del fondo e costituiscono patrimonio separato da quello della società che lo gestisce. I fondi sono considerati strumenti di gestione collettiva del risparmio, differenziandosi quindi dalle gestioni individuali nelle quali il patrimonio rimane autonomo e non confluisce in maniera indistinta, insieme ai risparmi di altri investitori.

Gestione Azionaria Globale (multi manager) si tratta di una gestione in fondi (gestiti da Società di Gestione del Risparmio diverse) che investe nel comparto azionario effettuando una diversificazione geografica in funzione delle aspettative del gestore relativamente ad ogni mercato (con i limiti imposti dalle linee guida del mandato specifico).

Gestione Obbligazionaria Flessibile: si caratterizza per una composizione del portafoglio orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (minimo 0% massimo 100%), investe in titoli di Stato di breve e lungo periodo e in analoghi strumenti finanziari in emissioni di organismi internazionali a carattere sovranazionale e Corporate, sia in euro che in valute internazionali entro i limiti previsti dal mandato.

Gestione Patrimoniale: le gestioni patrimoniali in titoli (GPM) o in Fondi (GPF) sono un servizio finanziario in cui il risparmiatore aderisce ad un mandato di gestione individuale nel quale viene data facoltà al gestore di acquistare e vendere titoli, quote di fondi e sicav e altri strumenti finanziari. I fondi possono essere prodotti della casa o del gruppo (monomarca) o di una pluralità di società (multimarca o multimanager).

Gestione Total Return: i prodotti total return sono orientati alla costruzione del rendimento attraverso strategie di ritorno totale (cioè combinando le scommesse in termini di variazione dei prezzi, dei cambi, dei tassi di interesse ma anche dei rendimenti cedolari o i dividendi) cioè al conseguimento di rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica di mercato.

Governance: identifica l'insieme degli strumenti e delle norme che regolano la vita societaria con particolare riferimento alla trasparenza dei documenti e degli atti sociali ed alla completezza dell'informativa al mercato.

Hedge fund: Fondo comune di investimento che impiega strumenti di copertura allo scopo di raggiungere un risultato migliore in termini di rapporto tra rischio e rendimento. Analogamente ai prodotti total return mirano a rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica del mercato.

Impairment: con riferimento ad un'attività finanziaria, si individua una situazione di impairment quando il valore di bilancio di tale attività è superiore alla stima dell'ammontare recuperabile della stessa.

Investitori istituzionali: enti che hanno come oggetto della propria attività l'effettuazione e la gestione di investimenti per conto proprio o di terzi.

Investment grade: termine utilizzato con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto un rating medio-alto (ad esempio non inferiore a BBB nella scala di Standard & Poor's).

Mission: la mission (missione o scopo) di un'impresa, o più in generale di qualsiasi ente o organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

NAV - Net Asset Value: è il valore della quota in cui è frazionato il patrimonio del fondo di investimento.

Obbligazione convertibile FRESH (Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid Preferred Securities): è una sorta di obbligazione convertibile subordinata a qualsiasi altro tipo di strumento emesso ad eccezione delle azioni ordinarie. Le sue particolari caratteristiche ne fanno uno strumento ibrido valido a rafforzare il cosiddetto Core Tier1 delle aziende di credito. L'obbligazione non ha di regola scadenza, paga una cedola a tasso variabile (euribor più uno spread), al verificarsi di determinati eventi (ad esempio il raggiungimento di una certa soglia di prezzo delle azioni) viene convertita in azioni ad un prezzo di conversione ben determinato, a supporto del quale l'assemblea della società approva un aumento di capitale che sarà richiamato al verificarsi della conversione.

Obbligazioni convertibili: sono strutture composte da una obbligazione con cedola (fissa o variabile) e un'opzione di acquisto dell'azione della stessa (con procedimento diretto) o di una terza società (procedimento indiretto); il possessore del titolo ha la facoltà di decidere se convertire (esercitare l'opzione), ritirare l'azione dando in cambio l'obbligazione oppure se mantenere il titolo in portafoglio. Il possessore della convertibile percepisce un interesse periodico e, nell'ipotesi di non conversione, ha diritto al rimborso del capitale a scadenza; se converte, acquisisce i diritti tipici dell'azione che ottiene.

Obbligazione corporate (o societaria): si tratta di un'obbligazione emessa da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Obbligazione subordinata: si tratta di emissioni di titoli obbligazionari il cui rimborso viene garantito in misura inferiore rispetto ai titoli ordinari.

OICR: per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.

Opzione: rappresenta il diritto, ma non l'impegno, acquisito col pagamento di un premio, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario ad un prezzo determinato (strike price) entro (American option) oppure ad una data futura determinata (European option).

Opzione call: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (in inglese strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Opzione put: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di vendere un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Performance: per performance si intende la crescita o la diminuzione del valore di un investimento in un dato periodo temporale.

PIL (Prodotto Interno Lordo): valore della produzione dei beni e dei servizi realizzati all'interno di un Paese, aumentato delle imposte indirette sulle importazioni e al netto dei consumi intermedi. Il periodo di tempo di riferimento è l'anno.

Private Equity: è l'apporto di capitale di rischio ovvero l'investimento nel capitale di rischio di società, generalmente non quotate, ma con alto potenziale di sviluppo e con capacità di generare flussi di cassa costanti ed altamente prevedibili. L'obiettivo principale dell'investitore è di entrare nel capitale dell'impresa con lo scopo di collaborare con l'imprenditore al fine di raggiungere, in un previsto arco di tempo, determinati obiettivi aziendali, finalizzati ad aumentare il valore del capitale economico dell'impresa e, quindi, raggiunti tali obiettivi, uscire dal capitale realizzando un adeguato capital gain.

Project financing (o finanza di progetto): è una forma di finanziamento tramite la quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a capitali privati per la realizzazione di progetti e infrastrutture ad uso della collettività. In altre parole le spese per la realizzazione di un'opera pubblica possono essere sostenute totalmente – nel caso di project financing puro – o parzialmente da privati. I vantaggi di questa collaborazione tra pubblico e privato sono reciproci. Le pubbliche amministrazioni possono portare a

compimento interventi importanti e spesso necessari, altrimenti non consentiti dalle disponibilità di bilancio. L'investitore privato ottiene, invece, la concessione per lo sfruttamento economico dell'opera realizzata.

Pronti Contro Termine (PCT): sono operazioni con le quali un venditore cede un certo numero di titoli (pronti) e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarne uguale quantità a un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Rating: valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate (Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings ecc).

Rischio di credito: rappresenta il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, del valore delle garanzie da questa prestate, o ancora dei margini da essa utilizzati in caso di insolvenza, generi un variazione inattesa nel valore della posizione creditoria della banca.

Rischio di mercato: rischio derivante dalla fluttuazione di valore degli strumenti finanziari negoziati sui mercati (azioni, obbligazioni, derivati, titoli in valuta) e degli strumenti finanziari il cui valore è collegato a variabili di mercato (crediti a clientela per la componente tasso, depositi in euro e in valuta, ecc.).

SICAR Lussemburghese: strumento alternativo di investimento. Nel quadro generale della Law relating to Investment Companies in Risk Capital, il Parlamento lussemburghese ha approvato il 12 maggio 2004 il progetto di legge n. 5201 che ha introdotto un nuovo regime rappresentato dalla Société d'Investissement en Capital à Risque (Sicar). La finalità delle Sicar, che da un punto di vista fiscale beneficiano di una esenzione da imposizione per dividendi, capital gains e interessi, è l'investimento in capitale di rischio. Secondo l'articolo 1 della legge si qualificano come Sicar le società che presentano le seguenti caratteristiche: rivestono una delle forme giuridiche previste dalla normativa; gli asset sono investiti in titoli che rappresentano il capitale di rischio; gli investimenti in capitale di rischio sono riservati agli "investitori informati" come individuati all'articolo 2; sono soggette alle norme contenute nella presente legge.

Sicav: società di investimento a capitale variabile molto simile, nel funzionamento, a un fondo comune. La differenza principale è che si tratta di una società il cui patrimonio coincide con il capitale versato dai sottoscrittori, i quali non acquistano quote (come in un fondo) ma azioni. I sottoscrittori diventano, pertanto, veri e propri azionisti della società: hanno facoltà di partecipare alle assemblee e di esercitare il diritto di voto, nonché di confrontarsi con l'operato dei gestori.

Spread: con questo termine di norma si indicano la differenza tra due tassi di interesse, lo scarto tra le quotazioni denaro e lettera nelle contrattazioni in titoli o la maggiorazione che l'emittente di valori mobiliari riconosce in aggiunta ad un tasso di riferimento.

Stakeholders: soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'attività della Fondazione, partecipando ai risultati, influenzandone l'attività, valutandone l'impatto socio-economico, culturale e ambientale.

Subprime: non esiste una definizione univoca di "mutui subprime". In sintesi, si classificano come subprime i mutui erogati a soggetti con merito creditizio basso, o per una cattiva storia del credito (mancati pagamenti, transazioni sul debito o sofferenze) o per elevato rapporto rata/reddito o ancora per un alto rapporto tra l'ammontare del mutuo ed il valore del bene per il quale viene richiesto il finanziamento o il prezzo pagato dal debitore per acquisire la proprietà (Loan to Value).

Tier 1: nelle Aziende di credito il patrimonio di base (tier 1) comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili, al netto delle azioni proprie in portafoglio e delle attività immateriali. Il tier 1 consolidato, inoltre, include anche il patrimonio di pertinenza di terzi.

Trade-off: in economia un trade-off è una situazione che implica una scelta tra due o più alternative, in cui la perdita di valore di una costituisce un aumento di valore in un'altra.

Uem: è l'Unione Economica e Monetaria dell'Unione europea sancita dal Trattato di Maastricht.

VAR (Value at Risk o Valore a rischio): valore che indica la massima perdita che un singolo investimento o un portafoglio possono subire, con una certa probabilità e in un determinato orizzonte temporale, a causa della dinamica del mercato e della relativa volatilità.

Volatilità: è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. Sostanzialmente rappresenta il grado di variazione dei rendimenti (scostamento dal rendimento medio) di un'attività finanziaria in un determinato periodo di tempo.

Allegato

Elenco delibere
per interventi istituzionali

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0025	Associazione culturale èStoria - Gorizia - (GO)	èStoria 2013 - IX Festival Internazionale della Storia dal tema 'Banditi'	75.000
2013/0292	Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	Stagione artistica comunale 2013 del teatro G. Verdi di Gorizia	75.000
2013/0293	Comune di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Attività teatrale 2013	75.000
2013/0002	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Integrazione contributo per realizzazione mostra sul Fondo Chiesa	65.000
2013/0006	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Primo stanziamento per gestione Polo Culturale 2013	50.000
2013/0324	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Carso 2014+. Un progetto culturale organico verso il centenario della Grande Guerra	50.000
2013/0697	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Primo stanziamento per realizzazione mostra sugli Atelier fotografici goriziani nella primavera 2014	50.000
2013/0330	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg Onlus - Gorizia - (GO)	Mostra 'Uno Stato in uniforme. La società goriziana e l'Impero Asburgico alla vigilia della Grande Guerra', da aprile ad ottobre 2014 alle Scuderie di Palazzo Coronini.	25.000
2013/0177	Associazione corale Goriziana C. A. Seghizzi - Gorizia - (GO)	52° concorso internazionale di canto corale C.A. Seghizzi, a Gorizia dal 15 al 22 luglio 2013	22.000
2013/0589	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Intervento conservativo e preservazione digitale della collezione fotografica del Fondo Assirelli di proprietà della Fondazione - seconda tranche	18.843
2013/0284	Associazione Collettivo Terzo Teatro - Gorizia - (GO)	18° rassegna 'Un castello di... Musical & risate!' e 23° festival internazionale 'Castello di Gorizia', laboratorio teatrale e domenica a teatro con mamma e papà	17.000
2013/0331	Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	32° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura Sergio Amidei, dal 19 al 25 luglio 2013 presso il Palazzo del Cinema e la Fondazione Coronini di Gorizia	17.000
2013/0294	Comune di Gradisca d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Stagione teatrale 2013-2014	15.000
2013/0318	Comune di Cormòns - Cormòns - (GO)	Mostra dedicata a Sergio Altieri nella primavera del 2014 presso il Museo Civico del Territorio di Cormons	15.000
2013/0323	Galleria Spazzapan - Provincia di Gorizia - Gorizia - (GO)	Valorizzazione delle opere di Luigi Spazzapan di proprieta' della Fondazione Carigo	15.000
2013/0341	Galleria Spazzapan - Provincia di Gorizia - Gorizia - (GO)	Quota associativa 2013	15.000
2013/0297	Parrocchia S. Ambrogio - Monfalcone - (GO)	Completamento e adeguamento della cripta del Duomo di Monfalcone - Realizzazione di un nuovo altare	14.000
2013/0270	Fondazione Musicale Città di Gorizia - Gorizia - (GO)	Programma musica 'Gorizia città musicale'	13.000
2013/0176	Associazione culturale M. Rodolfo Lipizer Onlus - Gorizia - (GO)	32° concorso internazionale di violino Premio R. Lipizer, presso il teatro Bratuz di Gorizia, dal 7 al 15 settembre 2013 e realizzazione stagione concertistica 2013	12.500
2012/0687	Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari - (GO)	mostra documentaria presso la Fondazione in occasione del 140° anniversario di costituzione del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese, tra ottobre e novembre 2013	12.000

2013/0702	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	progetto di inventariazione e schedatura delle cartoline costituenti il fondo Mischou di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - prima fase relativa alle cartoline storiche comprese fra la fine dell'Ottocento e gli anni '60 del Novecento, circa 2200	12.000
2013/0327	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	16° edizione della rassegna internazionale di teatro sociale 'Altre Espressività 2013'	11.000
2013/0295	Biblioteca Statale Isontina - Gorizia - (GO)	Completamento dei lavori di restauro della scala d'accesso alla galleria d'arte Mario Di Iorio sita al piano interrato della Biblioteca	10.197
2013/0355	Fondazione Aquileia - AQUILEIA - (UD)	Mostra 'Costantino e Teodoro. Aquileia nel IV secolo', dal 5 luglio al 23 novembre 2013 presso la Basilica di Aquileia	10.000
2013/0649	Consorzio culturale del Monfalconese - Ronchi dei Legionari - (GO)	Realizzazione mostra su Vito Timmel. Il Teatro di Panzano, presso gli spazi espositivi della Fondazione, tra gennaio e febbraio 2014	10.000
2013/0678	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	finanziamento attività della Biblioteca della Fondazione per il 2013/2014	10.000
2013/0289	Associazione Puppet FVG - Duino Aurisina - (TS)	Pomeriggi d'inverno e Pomeriggi a scuola, rivolte alle scuole di Gorizia e della provincia presso il Kulturni Center L. Bratuz	9.000
2013/0302	Consorzio culturale del Monfalconese - Ronchi dei Legionari - (GO)	Bibliogo! Libri e biblioteche in rete 2013	9.000
2013/0333	Orchestra Civica di Fiati Città di Gorizia - Gorizia - (GO)	Esecuzione concerti 'In giardino', concerto di Natale, concerti 'Nell'antica Contea'	9.000
2013/0017	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto stampa Bilancio 2012	8.841
2013/0287	Gorizia Spettacoli - Gorizia - (GO)	Laboratorio danza per l'opera barocca Dido and Aaeneas. Nuovo spettacolo goldoniano 'Il burbero benefico' e teatro comico friulano 'Dialettando 2013'	8.000
2013/0322	Consorzio culturale del Monfalconese - Ronchi dei Legionari - (GO)	Installazione dal titolo 'L'insostenibile arte della guerra ' in occasione del centenario grande guerra 1914-18, dal 2014 al 2018.	8.000
2013/0326	A.artisti Associati Soc. Coop. - Gorizia - (GO)	Itinerario grande guerra - laboratori creativi per giovani (ottobre 2013-aprile 2014) in provincia di Gorizia.	8.000
2013/0178	Associazione culturale musicale Florestan - Gorizia - (GO)	Concorso pianistico internazionale Città di Gorizia e Premio internazionale di interpretazione pianistica Giuliano Pecar, dal 19 al 23 novembre 2013 a Gorizia	7.000
2013/0179	Centro Chitarristico Mauro Giuliani - Gorizia - (GO)	Festival e concorso internazionale di chitarra Mercatali 2013, presso la sede della Fondazione musicale Città di Gorizia e dell'Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia	7.000
2013/0285	UILT Unione Italiana Libero Teatro FVG - Gorizia - (GO)	A tutto teatro! - Circuito teatrale in provincia di Gorizia	7.000
2013/0328	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Laboratori teatrali multiculturali - T-Studios e 19° edizione del Palio teatrale studentesco transfrontaliero	7.000
2013/0654	Comune di Ronchi dei Legionari - Ronchi dei Legionari - (GO)	Cultura futura - avvicinare i giovani alla cultura	7.000
2013/0263	U.S.C.I. - Unione Società Corali della Provincia di Gorizia - Gorizia - (GO)	Trasparenze 2013	6.000
2013/0183	ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE DI FARRA D'ISONZO - Farra d'Isonzo - (GO)	23° edizione dei Seminari internazionali di musica da camera 'Alpe Adria' dal 15 al 29 luglio 2013, 13° edizione dei Seminari per flauto e pianoforte e 38° stagione concertistica 2013	5.800
2013/0005	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	pagamento polizza opere d'arte Fondazione AXA ART 2013 e regolazione 2012	5.682

2013/0013	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Studio per l'implementazione di una nuova strategia di comunicazione sulla rete Internet, sviluppo web e comunicazione online in 4 lingue, progettazione nuovo sito web dedicato all'attività espositiva e culturale	5.082
2013/0181	Associazione Musica Aperta - Gorizia - (GO)	16° edizione della stagione concertistica Gorizia Classica 2013/2014 - Tre secoli di musica da camera, presso diverse sedi del comune di Gorizia	5.000
2013/0240	Associazione Kinoatelje - Gorizia - (GO)	'Premio Darko Bratina. Omaggio a una visione 2013', dal 23 al 27 novembre 2013 a Gorizia, Nova Gorica, Trieste, Ljubljana/Divaca, Udine e Pordenone	5.000
2013/0588	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Mostra 'Vito Timmel. Il teatro di Panzano', allestimento presso gli spazi espositivi della Fondazione, tra gennaio e febbraio 2014	5.000
2013/0283	Associazione Kulturni Dom Gorica - Gorizia - (GO)	Komigo 2013 - Rassegna di teatro comico in tre lingue (sloveno, italiano e friulano) presso il Kulturni Dom di Gorizia da aprile a giugno 2013	4.500
2013/0014	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Realizzazione Album sfogliabile per i manifesti del Fondo Chiesa, con importazione automatica delle schede	4.356
2013/0188	Arsatelier - Centro intern. musica e arte - Gorizia - (GO)	Solo&Orchestra - Concerto per solisti ed orchestra	4.000
2013/0272	Associazione musicale Arcadia - San Canzian d'Isonzo - (GO)	Incontri con le associazioni musicali della provincia di Gorizia	4.000
2013/0281	Comune di Farra d'Isonzo - Farra d'Isonzo - (GO)	Attività del Museo di Documentazione della Civiltà Contadina di Farra - a.s. 2013/2014	4.000
2013/0291	Associazione Grado Teatro - Grado - (GO)	Teatro in piazza e stagione di prosa 2013/2014	4.000
2013/0303	Circolo culturale Gradisc'Arte - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Mostra delle opere di Lojze Spacal su più sedi espositive dislocate nei comuni di Gradisca d'Isonzo, Gorizia e Monfalcone	4.000
2013/0053	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	spese per cessione archivio storico della Cassa di Risparmio di Gorizia alla Fondazione e prosecuzione lavori di selezione e scarto materiale	3.500
2013/0205	Comune di Ronchi dei Legionari - Ronchi dei Legionari - (GO)	Incontri d'estate in biblioteca 2013	3.500
2013/0219	Comune di Capriva del Friuli - Capriva del Friuli - (GO)	Progetto 'Accademia della voce del FVG - Capriva Castelli & Canzoni 2013'	3.500
2013/0235	Associazione I.A.V. Itinerari Arti Visive - Gorizia - (GO)	Euro Arts - Teatro d'integrazione europea. Laboratorio teatrale per giovani provenienti dai diversi paesi dell'Alpe Adria quali Italia, Slovenia e Austria	3.400
2013/0245	Circolo Mario Fain - Romans d'Isonzo - (GO)	11° Festival Rockmans - Cinema e musica dal vivo e 14° rassegna di teatro Premio Fain Valdemarin	3.300
2013/0018	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 6 manifesti a soggetto Serravallo di produzione dello Stabilimento tipografico Passero-Chiesa di Udine negli anni 20 del Novecento	3.200
2013/0325	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Restauro della lapide commemorativa realizzata in occasione dell'ultima visita dell'imperatore Francesco Giuseppe a Gorizia nel 1900 e messa in luce e consolidamento delle decorazioni pittoriche floreali settecentesche rinvenute a Palazzo Attems	3.150
2013/0009	Fogolar Furlan di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Dialoghi corsari. Omaggio a Pasolini - Ciclo di 5 incontri e proiezione del servizio documentario 'Pasolini e il Friuli' curato con la Rai FVG dal giornalista Mario Rizzarelli	3.000

2013/0213	Centro cons. tradizioni popolari Borgo San Rocco - Gorizia - (GO)	Organizzazione e realizzazione eventi artistico culturali inerenti la valorizzazione delle tradizioni artistico culturali del goriziano e dintorni	3.000
2013/0225	Gruppo Folkloristico Danzerini di Lucinico - Lucinico - (GO)	Attività folcloristica e promozione della cultura locale anche nelle scuole	3.000
2013/0268	Associazione culturale More Music - Monfalcone - (GO)	All Frontiers - Indagini sulle musiche d'arte contemporanee, dal 22 al 24 novembre 2013 a Gradisca d'Isonzo	3.000
2013/0276	Comune di Staranzano - Staranzano - (GO)	11° edizione del festival Summerlab - Teatro, musica e arte sulla spiaggia del Lido di Staranzano nel luglio 2013	3.000
2013/0305	Italia Nostra - Sezione di Gorizia - Gorizia - (GO)	Pubblicazione di un volume con le tesi di laurea magistrale premiate e segnalate dal 'Premio architetto Mario Chinese', bandito da Italia Mostra sezione di Gorizia	3.000
2013/0380	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	16° edizione del concorso di scrittura al femminile 'Voci di donna'	3.000
2013/0691	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisizione DBArte - Strumento informatico di gestione delle informazioni e dei dati sensibili relativi alle opere d'arte	3.000
2013/0243	Associazione culturale Gradisca... Il Teatro - Gorizia - (GO)	Teatro popolare in provincia	2.900
2013/0271	Associazione culturale Incanto - Capriva del Friuli - (GO)	Attività di formazione, concerti (solidarietà, estivi, natalizi) con i gruppi Le Pleiadi, Freevoices, piccole voci, 3° edizione della rassegna Cantaincoro	2.800
2013/0019	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	integrazione fondi per esecuzione cornici per manifesti e bozzetti del Fondo Chiesa esposti in mostra	2.682
2013/0187	Contea - Società cooperativa Sociale Onlus - S. Vito al Torre - (UD)	3° edizione di Blue Note - Jazz&Art Festival, presso il Parco Basaglia di Gorizia nel luglio 2013	2.500
2013/0191	Skultura 2001 - Gorizia - (GO)	7° Simposio internazionale di scultura Santi Patroni d'Europa	2.500
2013/0201	Comune di Villese - Villesse - (GO)	Rassegna cinematografica 'Cinefuori 2013' e trasferta del Coro 'Io Tu Noi' della banda dei Donatori di Sangue di Villesse nella cittadina gemellata di Micheldorf in Carinzia	2.500
2013/0232	Associazione socio-culturale Panta Rhei - Gorizia - (GO)	Spettacolo 'Gorizia tra la bella epoque e la grande guerra'	2.500
2013/0313	Parrocchia SS. Ilario e Taziano - Gorizia - (GO)	Festeggiamento SS. Patroni di Gorizia 2014	2.500
2013/0316	Arcidiocesi di Gorizia Voce Isontina - Gorizia - (GO)	Convegno annuale nazionale della Federazione Italiana dei Settimanali Cattolici dal tema 'L'Europa di ieri per comprendere l'Europa di domani', dal 3 al 5 aprile 2014 a Gorizia	2.500
2013/0317	Comune di Mossa - Mossa - (GO)	23° edizione dei concerti musicali in Villa Codelli a Mossa, estate 2013	2.500
2013/0684	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	stanziamento per spese accessorie alla realizzazione della rassegna espositiva 'Al fluire dell'acqua' realizzata in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina e il CCM	2.400
2013/0190	Centro Studium - Gorizia - (GO)	Percorso tra note storiche, economiche e giudizi sulla crisi attuale in Europa 'Oltre la crisi: emergenza uomo. Storia, giudizi e prospettive future. Una risposta possibile al bisogno di creazione di posti di lavoro'	2.200
2013/0682	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Proposta acquisto copie del volume 'Tra le Alpi e l'Adriatico', a cura di Sergio Tavano e pubblicato da Roberto Vattori Editore	2.200

2013/0700	Parrocchia S. Eufemia - Grado - (GO)	realizzazione di una ricerca archivistica tematica relativa all'archivio parrocchiale di Grado	2.200
2012/0658	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 150 copie del volume 'Ritorno in via Mazzini' di Giorgio Ossola, edito da LEG	2.100
2013/0004	Centro Studi Politici Sen. A. Rizzatti - Gorizia - (GO)	realizzazione mostra personale di Elia Fracarossi presso la Biblioteca Civica di Gorizia, a Cervignano e a Ronchi dei Legionari, monotipi utilizzando lastre di vetro annerite a mano con l'aiuto di una candela	2.000
2013/0192	Associazione culturale Graphiti - Gorizia - (GO)	Virtualgmuseum - Virtualgart. Settimana della cultura, Medeart gallery, Goartonline - Giornate Europee del Patrimonio	2.000
2013/0231	Associazione Amici di Israele - Gorizia - (GO)	Akkiaia (Benzion a Gorizia), di Enrico Fink - Spettacolo in ricorrenza del 70° anniversario della deportazione della comunità ebraica di Gorizia, presso l'Auditorium di via Roma il 23 settembre 2013	2.000
2013/0249	A.N.B.I.M.A. Provinciale - Mariano del Friuli - (GO)	Le bande con Verdi e con i giovani per il territorio e per il progetto Carso 2014	2.000
2013/0254	Associazione L'albero Del Melogramma - Fogliano Redipuglia - (GO)	Appuntamenti musicali a Fogliano	2.000
2013/0269	Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi - Romans D'isonzo - (GO)	13° edizione della rassegna musicale 'Il Friuli Sacro tra '800 e '900', nella provincia e nel territorio dell'Arcidiocesi di Gorizia	2.000
2013/0273	Associazione Progetto Musica - Udine - (UD)	15° edizione del festival internazionale musicale 'Nei suoni dei luoghi'	2.000
2013/0274	Associazione culturale Mattatoioscenico - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Omissisfestival 2013	2.000
2013/0275	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	3° festival canoro dedicato alle voci bianche 'Gocce di note', al Teatro Comunale di Gradisca in autunno	2.000
2013/0306	Centro Sloveno di Educazione musicale E. Komel - Gorizia - (GO)	Pubblicazione 'I nostri 60 anni' in occasione del 60° anniversario di attività	2.000
2013/0307	Gruppo Speleologico Carsico - Sagrado - (GO)	Pubblicazione del nuovo libro 'Testimonianze dal fronte di San Martino' con associate le ristampe delle mappe guida 'Fronte dell'Isonzo' e del libro fotografico 'San Michele'	2.000
2013/0308	Studi Goriziani - rivista della Biblioteca Statale Isontina - Gorizia - (GO)	Stampa del volume 109-110 della rivista 'Studi Goriziani' della Biblioteca Statale Isontina	2.000
2013/0309	Associazione Campanari del Goriziano - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Ristampa del libro 'Slovenski pritrkovavec' di Ivan Mercina	2.000
2013/0320	Associazione nazionale Alpini - Gruppo 'Gino Piagno M.A.' - Fogliano Redipuglia - (GO)	Mostra 'Paolo Caccia Dominioni a Gorizia. L'uomo, l'architettura, il segno' a Gorizia (Biblioteca, Galleria Dora Bassi, vetrine del Municipio-v. Garibaldi, Prefettura, Palazzo Lantieri), Fogliano-Redipuglia (Stazione), Udine (Caserma Berghinz) a novembre e dicembre 2013, a Trieste (Biblioteca S. Crise) e a Bruxelles (Uff. collegamento-Regione FVG) nel 2014.	2.000
2013/0485	Associazione Sociale Military Historical Center Onlus - Udine - (UD)	Albo d'oro - Iniziativa di commemorazione dei caduti Grande Guerra.	2.000
2013/0666	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 100 copie del volume 'Miscellanea in onore di Luigi Tavano' in occasione del 90° di compleanno, a cura di Liliana Ferrari e Paolo Iancis	2.000
2013/0688	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 120 copie della nuova edizione di 'Gorizia Millenaria' dal titolo 'Gorizia. Storia e immagini' a cura di Lucia Pillon, edito da Libreria Editrice Goriziana.	2.000
2013/0180	Associazione culturale Voci di donna - Monfalcone - (GO)	Stagione concertistica 2013	1.800
2013/0185	Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia - Aquileia - (UD)	Concerti in Basilica, ad Aquileia in luglio e agosto 2013	1.800

2013/0202	Coro Monte Sabotino - Gorizia - (GO)	Sentieri di guerra e di pace - Realizzazione dvd di brani collegati alle vicende del primo conflitto mondiale	1.800
2013/0239	FAI Fondo per l'ambiente Italiano - Delegazione di Gorizia - Gorizia - (GO)	Rassegna cinematografica dedicata a Federico Fellini, in occasione dei 20 anni dalla morte, a novembre 2013 presso il Kinemax di Gorizia	1.800
2013/0248	Corale Renato Portelli - Mariano del Friuli - (GO)	Musiche corali di compositori contemporanei del nord Europa - Seminario di atelier per direttori e coristi, concerti di musica corale/strumentale e registrazione cd musicale	1.800
2013/0256	Associazione Incontro - Staranzano - Staranzano - (GO)	Vent'anni con la musica - Concerti per i vent'anni di attività dell'associazione	1.800
2013/0257	Associazione corale Audite Nova - Staranzano - (GO)	26° rassegna corale e strumentale Corovagando presso la Chiesa SS. Pietro e Paolo di Staranzano	1.800
2013/0200	Club Alpino Italiano - Sezione di Gorizia - Gorizia - (GO)	Montifilm 2013 - Cineforum di montagna	1.500
2013/0204	Comune di Savogna d'Isonzo - Savogna d'Isonzo - (GO)	Promozione della lettura rivolta a bambini e ragazzi delle scuole d'infanzia e primarie nonchè adulti presso la biblioteca comunale	1.500
2013/0224	Gruppo Folcloristico Santa Gorizia - Gorizia - (GO)	Insieme nell'amicizia ieri, oggi e domani - Manifestazione folcloristica in occasione dell'85° anniversario di costituzione	1.500
2013/0237	Società Dante Alighieri - Comitato di Gorizia - Gorizia - (GO)	Diffusione della lingua e cultura italiana attraverso conferenze, letture dantesche, incontri con autori, rappresentazioni teatrali, concerti	1.500
2013/0250	Club Napoli Calcio Isontino - Gorizia - (GO)	Spettacolo teatrale 'O' Scarfalietto', opera dell'autore napoletano Eduardo Scarpetta	1.500
2013/0258	Coro Angelo Capello - Begliano - (GO)	1914: un unico vibrante pensiero, la pace. La triste storia delle genti bisiache nella grande guerra - Serie di appuntamenti musicali incentrati su brani e ricordi di realtà appartenenti al conflitto	1.500
2013/0260	Corale Monfalconese S. Ambrogio - Monfalcone - (GO)	Nella memoria di coloro che... - Studio approfondito dedicato alla musica ebraica attraverso l'esecuzione di brani in uno spettacolo nel Giorno della Memoria	1.500
2013/0264	U.S.C.I. - Unione Società Corali del FVG - San Vito al Tagliamento - (PN)	Nativitas - Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria	1.500
2013/0288	Kulturni Center Lojze Bratuz - Gorizia - (GO)	Goriski vrtiljak - Abbonamento teatrale per bambini e ragazzi	1.500
2013/0623	Associazione culturale M. Rodolfo Lipizer Onlus - Gorizia - (GO)	Contributo straordinario per il 35° concerto lirico sinfonico di 'Fine anno' che si terrà il 30 dicembre 2013 al Teatro G. Verdi di Gorizia nell'ambito delle manifestazioni di 'Dicembre Goriziano'	1.500
2013/0655	Associazione Rat- Sloga Promoskulture - Gorizia - (GO)	Gorizia fra cultura e storia	1.500
2013/0677	Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Gorizia - Gorizia - (GO)	Concerto in memoria dei caduti di Nasiriya e di tutte le guerre con esecuzione del Requiem di Mozart, il 24 novembre nella chiesa di S. Ignazio a Gorizia	1.500
2013/0695	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto volumi al posto delle 100 copie del catalogo Rèclame non consegnate, per lo stesso valore	1.500
2013/0680	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Proposta acquisto copie del volume 'Donne di profilo', a cura di Elisabetta Pozzetto, edito da Forum Editrice	1.250
2013/0207	Centro Studi Politici Sen. A. Rizzatti - Gorizia - (GO)	La nostra nuova frontiera istituzionale e politica	1.200
2013/0261	Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Concerto corale e strumentale in occasione del 200 anni passati dalla nascita di Giuseppe Verdi, a Staranzano	1.200

2013/0212	Circolo Fotografico Isontino B.F.I. - Gorizia - (GO)	Acquisto di un videoproiettore digitale e lampada di ricambio in sostituzione di quello non più utilizzabile perchè guasto	1.100
2013/0198	Associazione Ecopark - San Vito al Torre - (UD)	Aeson 2014 - Arti nella Natura. Manifestazione dedicata all'arte ambientale e alla land art	1.000
2013/0199	Associazione Eva Events And Visual Art - Gorizia - (GO)	8° edizione DVD Forum 2013 'I labirinti della mente: Alfred Hitchcock e Cristopher Nolan a confronto',	1.000
2013/0210	Associazione Culturale Dilettantistica Sportiva Invicti Lupi - Romans D'isonzo - (GO)	Creazione ed ampliamento di un accampamento storico longobardo e supporto delle attività ad esso collegate	1.000
2013/0215	Associazione Intermusica Onlus - Monfalcone - (GO)	I sentieri di Dioniso - Appuntamenti itineranti sul tema della musica, immagine e poesia	1.000
2013/0220	Associazione Amici di Castelnuovo - Sagrado - (GO)	II edizione del convegno dal tema 'Forum Ville e Giardini storici del FVG - Dimore storiche e Grande Guerra', a Castelnuovo di Sagrado	1.000
2013/0222	Glasbena Matica - Gorizia - (GO)	50° anniversario della Glasbena Matica di Gorizia	1.000
2013/0227	Unione Gruppi Folcloristici Friuli Venezia Giulia - Gorizia - (GO)	9° Festival internazionale itinerante del folklore 'Alpe Adria', a Gradisca d'Isonzo il 25-26 maggio 2013	1.000
2013/0236	Lions Club Gorizia Maria Theresia - Gorizia - (GO)	Una vita per la danza - Spettacolo di danza classica e moderna presso il Teatro Verdi di Gorizia	1.000
2013/0251	Associazione Musicale Gone With The Swing - Cormons - (GO)	Gone with the swing meet gone with the swing - Concerto evento in occasione dei 20 anni di costituzione della band, nell'estate 2013 in piazza a Cormons	1.000
2013/0253	Associazione Pro Musica Ruda - Ruda - (UD)	Donne in coro - Concerti incentrati sulla figura della donna nel comune di Romans e Ruda tra febbraio e marzo 2014 - finalizzato alla realizzazione di 2 concerti in provincia di Gorizia	1.000
2013/0278	Prologo - Associazione culturale per la promozione delle Arti Contemporanee - Gorizia - (GO)	Esposizione d'arte contemporanea ispirata a Nora Gregor - La figurazione dell'oblio, nel novembre 2013 presso Palazzo Attems	1.000
2013/0286	Piccolo Teatro Di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	2° edizione della rassegna teatrale 'Monfalcone sul palco' & 'Sul palco di Monfalcone'	1.000
2013/0675	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Contributo a sostegno della pubblicazione del volume 'Il Carso di Ungaretti' di Amedeo Calligaris, edito dall'Ass. nazionale Seniores Telecom Alatel - Direzione regionale FVG	1.000
2013/0683	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	reintegro Fondo spese invio volumi	1.000
2013/0689	Accademia di Studi Pianistici Antonio Ricci - Udine - (UD)	Contributo straordinario a favore del 3° Concorso Internazionale di composizione 'A. Smareglia'	1.000
2013/0259	Compagnia Teatrale Amatoriale 'la Stropula De Mofalcon' - Monfalcone - (GO)	Commedia dialettale liberamente tratta dal teatro comico di Georges Feydeau 'Dove vai tutta nuda?'	900
2013/0664	Associazione Nazionale Carabinieri Ispettorato Regione FVG - Gorizia - (GO)	Concerto di beneficenza 'Lo vuole il cuore' presso il Palazzo dei Congressi di Grado il 16 agosto 2013	823
2013/0193	Centro culturale Tullio Crali - Gorizia - (GO)	Extempore itinerante 'Gorizia in fiore nei parchi e giardini', con relativo catalogo e notizie storiche	800
2013/0229	ZVEZA SLOVENSKE KATOLISKE PROSVETE - UNIONE CULTURALE CATTOLICA SLOVENA - Gorizia - (GO)	55° edizione della rassegna corale 'Cecilijanka ', presso il Kulturni Center Lojze Bratuz di Gorizia il 23-24 novembre 2013	800
2013/0234	Gruppo Corale Coral di Lucinis - Lucinico - (GO)	35° rassegna di San Martino e concerto di Natale 'Il natale nel Friuli e nel mondo', a Gorizia in novembre e dicembre 2013	800
2013/0241	Corale San Marco - Mossa - (GO)	Concerto d'estate e degli auguri e partecipazione al Festival di Venezia	800
2013/0242	Gruppo Polifonico Caprivese - San Lorenzo Isontino - (GO)	Rassegna corale 'note su note', a Capriva del Friuli	800

2013/0247	Liberatorio d'Arte Fulvio Zonch - Romans d'Isonzo - (GO)	8° edizione di Strofe dipinte di jazz - Festival culturale presso i laghetti di Romans d'Isonzo nel luglio 2013	800
2013/0310	Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione - Trieste - (TS)	Pubblicazione del volume 'Zogia del gno pensà'. Scritti su Biagio Marin	800
2013/0319	Associazione Goriziana Amici dei Musei - Gorizia - (GO)	Mulini ad acqua nel goriziano	800
2013/0195	Associazione culturale Metarte - Gradisca d'Isonzo - (Go)	A caccia di memorie - Implementazione della documentazione video attraverso la raccolta di testimonianze sull'emigrazione	700
2013/0226	Gruppo Folclorico Primavera di Capriva del Friuli - Capriva del Friuli - (GO)	Serata in occasione del Festival mondiale del folclore giovanile, a Capriva il 6 luglio 2013	700
2013/0238	Circolo culturale Standrez - Gorizia - (GO)	Messa in scena della commedia 'Stirje letni casi - Quattro stagioni', di Vinko Moderndorfer presso la sala parrocchiale di S. Andrea	700
2013/0252	Associazione corale Città di Grado - Grado - (GO)	Ciclo di tre concerti d'organo con insiemi vocali e strumentali, nell'ambito delle manifestazioni culturali nella Basilica S. Eufemia di Grado	700
2013/0244	Associazione corale Città di Gradisca d'Isonzo - Gradisca D'isonzo - (GO)	7° rassegna corale 'Armonie in fortezza', il 19 maggio 2013 presso il Nuovo Teatro comunale di Gradisca d'Isonzo	600
2013/0194	Parrocchia Maria SS. Regina - Gorizia - (GO)	Mostra concorso presepi Gorizia, a gennaio 2014	500
2013/0197	Associazione Dopolavoro Ferroviario Isontino - Monfalcone - (GO)	13° mostra 'Modelli nella Mitteleuropa', a Gorizia nell'autunno 2013	500
2013/0206	Circolo Culturale di Sdraussina - Sagrado - (GO)	Insieme?...si'! - Giornata dedicata a laboratori e gioco per famiglie, il 1° settembre 2013	500
2013/0209	Associazione Amìs da Mont Quarine - Cormons - (GO)	III edizione del Premio letterario Dolfo Zorzut	500
2013/0211	Associazione La Miglioranza - Romans d'Isonzo - (GO)	3° edizione del presepe della comunità, in occasione delle festività natalizie in piazza a Romans	500
2013/0216	Associazione culturale e ricreativa Siciliana - Gorizia - (GO)	10° edizione della 'Festa di li picciriddi' (Festa dei bambini), a Gorizia il 5 aprile 2013	500
2013/0217	Chiesa Evangelica Metodista - Gorizia - (GO)	Organizzazione di una serie di concerti per la cittadinanza	500
2013/0218	Centro Studi Arte Suono Movimento - Spazio Arte - Lucinico - (GO)	Incontri transfrontalieri - Didattica musicale a confronto (ricerca nell'ambito di repertori e metodi didattici in collaborazione con le scuole della Slovenia, Croazia e Austria)	500
2013/0221	Circolo Filatelico Numismatico Monfalconese - MONFALCONE - (GO)	Mostra concorso 'Disegna la cartolina del carnevale monfalconese 2014', rivolto alle scuole elementari e medie del monfalconese	500
2013/0230	Coro a Voci Miste Lojze Bratuz - Gorizia - (GO)	L'immagine del sentimento nel canto popolare	500
2013/0687	Società Dante Alighieri - Comitato di Gorizia - Gorizia - (GO)	partecipazione alle spese di ospitalità della troupe cinematografica della Società Dante Alighieri per la presentazione del DVD 'Montagna Infinita' (rilettura in chiave contemporanea del Purgatorio dantesco), incontro con il regista Lamberto Lambertini e illustrazione nuovo progetto della Dante, presso l'Istituto Max Fabiani di Gorizia	500
		Totale	**1.063.206**

EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0338	Consorzio per lo Sviluppo del Polo Univ. di Gorizia - Gorizia - (GO)	Contributo spese locazione e gestione ambienti polifunzionali nonchè sostegno e promozione di attività didattiche e scientifiche svolte a Gorizia dai due atenei regionali - I tranche	115.000
2013/0694	Consorzio per lo Sviluppo del Polo Univ. di Gorizia - Gorizia - (GO)	Contributo spese locazione e gestione ambienti polifunzionali nonchè sostegno e promozione di attività didattiche e scientifiche svolte a Gorizia dai due atenei regionali - II tranche	115.000
2013/0486	Università di Trieste - Trieste - (TS)	Stanziamento seconda annualità relativa all'impegno pluriennale preso dagli enti goriziani per il trasferimento a Gorizia del biennio di laurea magistrale in Architettura	100.000
2013/0339	Università di Trieste - Polo Didattico e culturale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Supporto alla didattica integrativa, organizzazione seminari e convegni, attività didattiche e di ricerca a sostegno del corso di laurea SID	50.000
2013/0340	Università di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Ricerca e didattica a sostegno delle attività dell'ateneo friulano nella sede di Gorizia, a.a. 2013/14	50.000
2013/0335	C.O.N.I. - Comitato regionale FVG - Trieste - (TS)	Giocosport nella scuola elementare	15.000
2013/0381	Comune di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Tutti per uno - Prevenzione al bullismo	15.000
2013/0382	Fondazione Intercultura Onlus - Roma - (RM)	Borse di studio all'estero a favore di studenti meritevoli e provenienti da famiglie poco abbienti delle scuole superiori di Gorizia e provincia	14.000
2013/0663	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	'Il Piccolo in Classe' - Laboratorio di scrittura giornalistica rivolto agli studenti delle penultime classi dei licei nell'a.s. 2013/2014	12.000
2013/0334	Ufficio V ° Ambito Territoriale per la Provincia di Gorizia - Ex CSA - Gorizia - (GO)	Giochi sportivi studenteschi	10.000
2013/0337	Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze - (FI)	Progetto 'il quotidiano in classe' a.s. 2013/2014 per la provincia di Gorizia	10.000
2013/0562	Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri - Gorizia - (GO)	Progetto lingue laboratori espressivi e scambi culturali e didattici, a.s. 2013/2014	8.000
2013/0530	Istituto Statale d'Istruzione Superiore G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi - Gradisca D'isonzo - (GO)	Sistemi di controllo per l'automazione industriale (scai), a.s. 2013/2014	6.500
2013/0573	Istituto comprensivo Dante Alighieri Staranzano - Staranzano - (GO)	Scuola suite - IX edizione 'Certamen musicum - Cantiamo in coro', a.s. 2013/2014	6.500
2013/0533	Istituto comprensivo Perco di Lucinico - Lucinico - (GO)	Progetto mensa studio assistito nelle scuole primarie Galilei di Mossa, De Amicis di Lucinico, Ferretti di Gorizia e scuola secondaria di 1° grado, a.s. 2013/2014	6.200
2013/0531	Ist. comprensivo Gorizia 1 - Gorizia - (GO)	Cittadini di domani, a.s. 2013/2014	6.000
2013/0544	AID Associazione Italiana Dislessia - Sezione di Gorizia - Farra D'isonzo - (GO)	Attività extrascolastica di integrazione e sostegno per studenti con diagnosi di dsa	6.000
2013/0554	Istituto Comprensivo G. Pascoli - Cormòns - (GO)	Deutsche amici and english ones, a.s. 2013/2014	6.000
2013/0559	Istituto Comprensivo E. Giacich - Monfalcone - (GO)	Progetto lingue, a.s. 2013/2014	6.000
2013/0560	Istituto Comprensivo G. Randaccio - Monfalcone - (GO)	Lingue straniere comunitarie & multimedialità, a.s. 2013/2014	6.000

2013/0591	Istituto di Musica A. Vivaldi - Monfalcone - (GO)	Masterclass di alto perfezionamento e corsi di gruppo	6.000
2013/0595	Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi - Gorizia - (GO)	La scuola a casa, a.s. 2013/2014	6.000
2013/0523	Istituto comprensivo della Torre di Gradisca d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Potenziamento dotazioni tecnologiche per ampliamento attivita' multimediali nelle scuole dell'istituto a.s. 2013/2014	5.000
2013/0524	Istituto comprensivo D. Alighieri di S.Canzian d'Is. - S. Canzian d'Isonzo - (GO)	Progetto lavagna interattiva multimediale a.s. 2013/2014	5.000
2013/0534	Istituto Comprensivo Livio Verni - Fogliano Redipuglia - (GO)	La mia scuola sostiene la mia crescita integrale: doposcuola e sostegno all'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali, a.s. 2013/2014	5.000
2013/0535	Istituto comprensivo L. Da Vinci - Ronchi dei Legionari - (GO)	Integrazione scolastica per alunni con bisogni educativi speciali (dsa), a.s. 2013/2014	5.000
2013/0571	Istituto Comprensivo Gorizia 2 - GORIZIA - (GO)	Laboratorio orchestrale e corale, a.s. 2013/2014	5.000
2013/0676	FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA - GORIZIA - (GO)	Adesione alla Fondazione e Quota associativa anno 2013 come socio partecipante	5.000
2013/0552	Istituto comprensivo di Romans d'Isonzo - Mariano del Friuli - (GO)	Progetto lingue, a.s. 2013/2014	4.800
2013/0520	Istituto Comprensivo con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia - Gorizia - (GO)	Alfabetizzazione informatica a.s. 2013/2014	4.500
2013/0384	Euro Centro Studi - Gabbiano d'Argento - Gorizia - (GO)	Giochi con la palla - Pubblicazione opuscolo da distribuire a tutti i docenti di educazione motoria delle scuole primarie della provincia tramite il CONI	4.000
2013/0575	Istituto comprensivo Marco Polo - Grado - (GO)	Insegnamento di uno strumento musicale (chitarra, pianoforte, percussioni, flauto), a.s. 2013/2014	4.000
2013/0596	Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - Gorizia - (GO)	VI edizione del Certame letterario 'Per seguir virtute e canoscenza'. Vittorio Locchi: la sagra di Santa Gorizia e la poesia di guerra, a.s. 2013/2014	4.000
2013/0545	Comune di Mossa - Mossa - (GO)	Progetto 'Studio amico' presso la scuola dell'infanzia e primaria di Mossa	3.800
2013/0378	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Conoscere la Borsa, iniziativa per le scuole d'Istruzione Superiore e per l'Università, edizione 2013	3.500
2013/0525	Istituto comprensivo Marco Polo - Grado - (GO)	Multimedialità e didattica a.s. 2013/2014	3.500
2013/0539	Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti - Monfalcone - (GO)	Ascolto a scuola, a.s. 2013/2014	3.500
2013/0598	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - Monfalcone - (GO)	Laboratorio di animazione e lettura espressiva, a.s. 2013/2014	3.500
2013/0599	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - Monfalcone - (GO)	Inserimento della conversazione in lingua straniera e/o soggiorni studio, a.s. 2013/2014	3.500
2013/0027	Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	United World Games - Manifestazione a carattere sportivo a Klagenfurt dal 20 al 23 giugno 2013	3.000
2013/0527	Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi - Gorizia - (GO)	M_learning class: un ambiente di apprendimento innovativo attraverso le app e i dispositivi mobili, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0532	Istituto Comprensivo Gorizia 2 - GORIZIA - (GO)	Laboratori pomeridiani di integrazione scolastica (pittura su grande formato), a.s. 2013/2014	3.000
2013/0537	Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - Gorizia - (GO)	Progetto sostegno e benessere, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0538	Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri - Gorizia - (GO)	Educare con l'ascolto - Centro d'informazione consulenza, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0543	Istituto Comprensivo E. Giacich - Monfalcone - (GO)	Integrazione, a.s. 2013/2014	3.000

2013/0550	Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago - Doberdò del Lago - (GO)	Imparo con il computer - Corso di alfabetizzazione informatica, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0553	Istituto comprensivo di Romans d'Isonzo - Mariano del Friuli - (GO)	Progetto sostegno ed integrazione scolastica, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0555	Istituto comprensivo D. Alighieri di S.Canzian d'Is. - S. Canzian d'Isonzo - (GO)	Lingue della regione Alpe Adria, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0558	Istituto comprensivo L. Da Vinci - Ronchi dei Legionari - (GO)	My first book of english, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0566	Istituto Statale d'Istruzione Superiore G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi - Gradisca D'isonzo - (GO)	Progetto lingue straniere, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0574	Istituto Comprensivo G. Randaccio - Monfalcone - (GO)	Musica & teatro, a.s. 2013/2014	3.000
2013/0556	Istituto Comprensivo Livio Verni - Fogliano Redipuglia - (GO)	Happy English - Apprendimento e potenziamento di lingua inglese nei tre ordini di scuole, a.s. 2013/2014	2.800
2013/0578	Banda Civica Città di Grado - Grado - (GO)	Piccoli musicisti - Corso di avviamento alla musica bandistica per alunni della scuola primaria di Grado, a.s. 2013/2014	2.800
2013/0586	Società Filarmonica G. Verdi - Ronchi dei Legionari - (GO)	Incanti verdiani	2.800
2013/0479	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	sostegno a giovane studentessa residente in provincia di Gorizia per frequentare il Collegio del Mondo Unito di Mostar	2.500
2013/0551	Istituto comprensivo della Torre di Gradisca d'Isonzo - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Ampliamento dell'offerta formativa dell'insegnamento delle lingue comunitarie nelle scuole dell'istituto, a.s. 2013/2014	2.500
2013/0572	Educare Waldorf Fvg Societa' Cooperativa Sociale Onlus - Cormons - Fraz. Borgnano - (GO)	Progetto 'Musica instrumentalis', a.s. 2013/2014	2.500
2013/0576	Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti - Monfalcone - (GO)	Musica e teatro, a.s. 2013/2014	2.500
2013/0594	Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar - Da Vinci - Gorizia - (GO)	Ragazzi insieme in FVG, a.s. 2013/2014	2.500
2013/0603	Scientia et Fides cooperativa Sociale - Gorizia - (GO)	Progetto sportivo, a.s. 2013/2014	2.500
2013/0547	Istituto comprensivo Perco di Lucinico - Lucinico - (GO)	Lingua inglese con esame Trinity, 'English is easy' nella scuola dell'infanzia, lingua tedesca con preparazione esame Goethe e scambio culturale con Ortenberg (Germania), a.s. 2013/2014	2.200
2013/0584	Società Culturale Artistica Filarmonica di Cormòns - Borgnano - Cormòns - (GO)	'Passo a passo con la musica', presso l'Istituto Comprensivo di Cormons nell'a.s. 2013/2014	2.200
2013/0021	Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - Gorizia - (GO)	Realizzazione della mostra Scatti dalle antiche contee a cura degli studenti del corso liceale linguistico dell'Istituto. Mostra presso la sala espositiva GIT di Grado, a Gorizia e a Vienna presso l'Istituto Italiano di Cultura	2.000
2013/0519	Parrocchia S. Ambrogio - Gestione Scuola dell'Infanzia - Monfalcone - (GO)	Sperimentazione di forme espressive multimediali per produzioni singole e collettive a.s. 2013/2014	2.000
2013/0522	Istituto Comprensivo G. Pascoli - Cormòns - (GO)	Innovazione tecnologica a.s. 2013/2014	2.000
2013/0528	Istituto Statale istruzione con lingua slovena Trubar-Gregorcic - Gorizia - (GO)	Lavagne interattive multimediali in classe, a.s. 2013/2014	2.000

2013/0548	Istituto Comprensivo con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto lingue, a.s. 2013/2014	2.000
2013/0557	Istituto comprensivo Dante Alighieri Staranzano - Staranzano - (GO)	Potenziamento CLIL - Introduzione lingue straniere inglese e tedesco scuola primaria e secondaria di I grado, a.s. 2013/2014	2.000
2013/0592	Associazione culturale Arte & Musica - Monfalcone - (GO)	Laboratorio propedeutico e orchestrale	2.000
2013/0529	Istituto Statale Istruzione Superiore con lingua slovena Cankar-Zois-Vega - Gorizia - (GO)	Laboratorio ECDL, a.s. 2013/2014	1.500
2013/0549	Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago - Doberdò del Lago - (GO)	Progetto lingua inglese 'Happy english', a.s. 2013/2014	1.500
2013/0563	Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar - Da Vinci - Gorizia - (GO)	Corso di lingua inglese a Cambridge e certificazione Trinity, a.s. 2013/2014	1.500
2013/0577	Banda musicale M. Pompanin - Mariano del Friuli - (GO)	Suonando... Si impara! - Corsi postscolastici pomeridiani e serali per ragazzi in età scolare	1.500
2013/0581	Associazione culturale musicale Baby Piano School - Romans d'Isonzo - (GO)	VI edizione del masterclass di interpretazione pianistica con i migliori interpreti internazionali intitolato 'Da grande farò il concertista'	1.500
2013/0582	Associazione Amici della Musica - Mariano del Friuli - (GO)	Si comincia da piccoli - Progetto di sviluppo della motricità ed educazione musicale di base	1.500
2013/0583	Associazione musicale e culturale di Cormons - Cormòns - (GO)	Musica d'insieme, orchestra di chitarre, masterclass	1.500
2013/0585	Società Filarmonica di Turriaco - Turriaco - (GO)	Progetto musica e territorio - Acquisto di strumenti musicali	1.500
2013/0672	Propeller Club - Port of Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Ulteriore contributo per l'assegnazione di premi studio rivolti a studenti e laureandi del Corso di Architettura con sede a Gorizia	1.500
2013/0587	Società Filarmonica Vittorio Candotti - Begliano - Pieris - (GO)	Musica in classe, a.s. 2013/2014	1.300
2013/0051	Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago - Doberdò del Lago - (GO)	Partecipazione al torneo nazionale di scacchi a Montecatini dal 16 al 19 maggio 2013	1.210
2013/0011	Project Management Institute Northern Italy Chapter - Milano - (MI)	3° edizione del 'Premio Progettinerba 2013 - Projects in Bloom 2013' e giornata internazionale di studio 'Interchapter event projects in Bloom' a Gorizia il 23-23 marzo 2013	1.000
2013/0564	Istituto Statale istruzione con lingua slovena Trubar-Gregorcic - Gorizia - (GO)	Lingue straniere - lingua 2020, a.s. 2013/2014	1.000
2013/0565	Istituto Statale Istruzione Superiore con lingua slovena Cankar-Zois-Vega - Gorizia - (GO)	Competenze comunicative delle lingue straniere, a.s. 2013/2014	1.000
2013/0605	Gruppo Agesci Staranzano 1 - Staranzano - (GO)	Slow education - Integrazione tra istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e l'Agesci di Staranzano	1.000
2013/0052	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	3 borse di studio da assegnare a giovani studenti della provincia vincitori del tradizionale concorso 'Cultura della legalità' indetto dall'Arma dei Carabinieri	900
2013/0685	Parrocchia S. Maria Assunta - MEDEA - (GO)	sostegno alla frequenza universitaria di una giovane del comune di Medea molto dotata, ma con una difficile situazione economica familiare, tramite la Parrocchia di S. Maria Assunta di Medea	900
2013/0570	Associazione genitori della scuola d'infanzia di Sant'Andrea - Gorizia -	La musica nel mondo, a.s. 2013/2014	800

	(GO)		
2013/0580	Associazione culturale e ricreativa Scuola di Musica di San Lorenzo Isontino - S. Lorenzo Isontino - (GO)	VI edizione 'Suoni di primavera' nei comuni di Moraro, Capriva del Friuli e San Lorenzo Isontino	800
2013/0579	Comitato Genitori Scuole Elementari dell'Ist. comprensivo con lingua di insegnamento slovena - Gorizia - (GO)	'Iz ljudske zakladnice - dal patrimonio popolare', progetto di educazione musicale per alunni della scuola primaria O. Zupancic di Gorizia, a.s. 2013/2014	600
2013/0686	Parrocchia S. Maria Assunta - MEDEA - (GO)	sostegno alla frequenza universitaria di una giovane del comune di Medea molto dotata, ma con una difficile situazione economica familiare, tramite la Parrocchia di S. Maria Assunta di Medea	600
2013/0569	Associazione Genitori Scuola Materna Brolo - Gorizia - (GO)	'Trallala', a.s. 2013/2014	300
		Totale	**750.510**

VOLONTARIATO,FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0484	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - Monfalcone - (GO)	Progetto integrazione per gli alunni disabili della Provincia di Gorizia a.s. 2013-14.	80.000
2013/0516	Fondazione con il Sud - Roma - (RM)	Quota dovuta alla Fondazione con il Sud in attuazione dell'accordo Acri-Volontariato del 23.06.10	75.095
2013/0447	Carità Diocesana Onlus - Gorizia - (GO)	Fondo straordinario famiglie in salita	50.000
2013/0698	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	stanziamento della somma di euro 50.000 da mettere a disposizione dei due Ambiti socioassistenziali provinciali per far fronte alle emergenze legate all'attuale situazione sociale e lavorativa di molte famiglie in difficoltà - pagamento bollette, affitti, trasporti e servizi vari	50.000
2013/0450	Ambito 2.1 Alto Isontino c/o Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto sollievo 2013 - Ambito Alto Isontino, Comune di Gorizia	45.000
2013/0670	Ambito Basso Isontino c/o Comune di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Progetto sollievo 2013 - Ambito Basso Isontino, Comune di Monfalcone	45.000
2013/0449	Carità Diocesana Onlus - Gorizia - (GO)	Emporio sociale a Monfalcone	40.000
2013/0448	Carità Diocesana Onlus - Gorizia - (GO)	Emporio della solidarietà di Gorizia	35.000
2013/0446	Convitto Salesiano San Luigi - Gorizia - (GO)	Progetto Full time. Dopo la campanella, a.s. 2013/2014	30.000
2013/0467	Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I. - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Nuovi spazi per nuovi percorsi di integrazione	25.000
2013/0469	A.N.F.F.A.S. Onlus - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali - Gorizia - (GO)	Gestione di un centro diurno per disabili a Gorizia	18.000
2013/0455	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Azioni positive e integrate contro la violenza alle donne - Servizio di accoglienza e residenzialità temporanea 'Una casa per ricominciare'	15.000
2013/0463	Fondazione Villa Russiz - Capriva del Friuli - (GO)	Acquisto di un'autovettura da 7 posti per il trasferimento dei minori ospiti della casa famiglia	10.000
2013/0468	Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I. - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Sostegno al 'Durante e dopo di noi'	10.000
2013/0460	Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Fornitura di generi alimentari e di conforto ai meno abbienti	8.000
2013/0454	Comune di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Realizzazione di un orto terapeutico nella residenza anziani del Comune di Monfalcone	6.000

2013/0459	Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Famiglie disagiate, anziani soli, nuovi poveri. Interventi a sostegno di vecchie e nuove realtà in collaborazione con altri enti	6.000
2013/0392	Centro di Aiuto alla Vita Onlus - Gorizia - (GO)	Sostegno alle famiglie in difficolta' e a maternita' problematiche, sostegno a famiglie con bambini con problemi neuromotori	5.500
2013/0412	Associazione Malati Reumatici FVG Sezione provinciale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto integrato di miglioramento della qualità della vita con idrofisiokinesiterapia nei malati reumatici	5.500
2013/0091	Comune di Cormòns - Cormòns - (GO)	Centro bambini e famiglie a Cormons da settembre 2013 a luglio 2014, Servizio di Ambito.	5.000
2013/0393	Centro di Aiuto alla Vita di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Supporto economico a gestanti in difficoltà per problemi economici ed a mamme con figli fino ai due anni di età	5.000
2013/0396	A.N.D.O.S. Comitato di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto ginestre e attivita' correlate	5.000
2013/0397	A.N.D.O.S. Onlus Comitato di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Costruiamo una nuova serenità	5.000
2013/0401	Comunità Arcobaleno - Gorizia - (GO)	Borgo della Natura Bis - Laboratori di orticoltura, viticoltura e floricoltura per giovani a forte rischio di marginalità sociale	5.000
2013/0474	A.S.D. Polisportiva Nordest - Gradisca d'Isonzo - (GO)	18° torneo internazionale Alpe Adria di basket in carrozzina, a Gradisca d'Isonzo dal 4 al 6 ottobre 2013	5.000
2013/0477	Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	Servizi educativi integrativi. Centro bambini e famiglie 'Dimensione Zerosei' e ludoteca 'Seidodici'	5.000
2013/0693	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	realizzazione pellegrinaggio in treno a Roma dal 6 gennaio al 12 gennaio 2014 degli ultimi malati manicomiali 'Basagliani' ospitati dalla Casa di Riposo - Residenza Protetta Villa San Giusto di Gorizia, con visita al Santo Padre	5.000
2013/0422	A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici - sezione di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Corso di informatica per persone con disabilità grave e gravissima	4.959
2013/0386	Parrocchia S. Ambrogio - Monfalcone - (GO)	Servizio mensa 'Pranzo Insieme'	4.500
2013/0487	Comunità Terapeutica La Tempesta Onlus - Gorizia - (GO)	Corso di educazione ambientale e laboratorio artistico	4.500
2013/0388	Parrocchia S. Valeriano - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Sostegno all'attività della caritas parrocchiale a favore di famiglie in situazione di indigenza	4.000
2013/0395	Associazione Amici dei Traumatizzati Cranici - Gorizia - (GO)	Sostegno psicoemotivo	4.000
2013/0423	Società cooperativa Sociale Il Ceppo onlus - Mossa - (GO)	A cavallo della salute	4.000
2013/0462	Associazione S.O.S. Rosa - Gorizia - (GO)	Parla con noi - Azioni a contrasto della violenza femminile	4.000
2013/0464	Parrocchia S. Lorenzo Martire - Ronchi dei Legionari - (GO)	Acquisto furgone per Caritas e associazioni giovanili	4.000
2013/0508	Associazione Cuore Amico onlus - Gorizia - (GO)	Estate Serena 2013	4.000
2013/0391	S. Vincenzo - Conferenza Ss. Ilario e Taziano onlus - Gorizia - (GO)	Sostegno alle fasce deboli della popolazione	3.500
2013/0433	A.D.V.S. Sezione Remo Uria Mulloni di Gorizia - Gorizia - (GO)	III° donazione di sangue transfrontaliera, il 15 giugno 2013 presso il piazzale della Transalpina di Gorizia	3.500
2013/0434	Associazione Tetra-Paraplegici del FVG Onlus - Udine - (UD)	Cure accessibili	3.500
2013/0457	Parrocchia Madonna della Misericordia Campagnuzza - Gorizia - (GO)	Cancelli aperti	3.500

2013/0406	Associazione Incontriamo - Sagrado - (GO)	Giovani senza confini	3.000
2013/0420	Diritto di parola Associazione di Volontariato - Gorizia - (GO)	Comunicazione facilitata per persone con patologie neuromotorie e disturbi del linguaggio	3.000
2013/0426	ACLI Sci Club Due - Ronchi dei Legionari - (GO)	Coppa Europa per sciatori disabili dal 21 al 25 gennaio 2013 a Tarvisio	3.000
2013/0435	A.D.V.S. Mandamentale di Gorizia - Cormòns - (GO)	Il paese del dono	3.000
2013/0444	A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo Sezione Gorizia - Gorizia - (GO)	Concerto di Natale 'Parole e musica per la vita'	3.000
2013/0441	Università della Terza Età - Gorizia - Gorizia - (GO)	Corsi di informatica	2.700
2013/0155	Associazione Da Donna a Donna Onlus - Ronchi dei Legionari - (GO)	L'era emozionale, nell'a.s. 2013/2014 a Monfalcone	2.500
2013/0389	Gruppo di Volontariato Vincenziano - Gorizia - (GO)	Attivita' di assistenza verso persone appartenenti alle fasce piu' deboli della popolazione	2.500
2013/0424	A.P.Sa.M. Associazione Provinciale per la Salute Mentale Onlus - Monfalcone - (GO)	Vacanze estive per persone disabili a Bagni di Lusnizza	2.500
2013/0692	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	elargizione straordinaria all'Emporio della Solidarietà di Gorizia, tramite Carità Onlus, finalizzata all'acquisto di prodotti di prima necessità da mettere a disposizione dei meno abbienti	2.500
2013/0022	Comitato Provinciale Coordinamento Associazione Tutela Disabili - Gorizia - (GO)	Premio Regionale Solidarietà, presso il Palazzo dei Congressi di Grado il 12 maggio 2013	2.000
2013/0387	Parrocchia S. Giorgio Martire - Gorizia - (GO)	Assistenza economica a persone e famiglie in difficoltà	2.000
2013/0408	Associazione Club degli Alcolisti in Trattamento - basso isontino - Monfalcone - (GO)	Sguardi indipendenti: viaggi cinematografici oltre le dipendenze e il disagio	2.000
2013/0409	Associazione dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento 'Goriziana' - Gorizia - (GO)	Conoscere per poter scegliere	2.000
2013/0415	Filo d'Argento A.S.I. - AUSER - Fogliano Redipuglia - (GO)	Trasporto gratuito di persone in difficoltà verso ospedali e medici specialisti o di base per visite mediche, prenotazioni e ritiro di analisi	2.000
2013/0419	G.S. A.N.F.F.A.S. Sport per crescere - Gorizia - (GO)	Soggiorno invernale a Bagni di Lusnizza e partecipazione gare sportive nazionali a Mira (VE)	2.000
2013/0421	Associazione culturale Il Cerchio - Medea - (GO)	Teatro ed oltre - IV edizione del corso di formazione teatrale per operatori e volontari	2.000
2013/0427	Lions Club Gorizia Host - Gorizia - (GO)	Festival internazionale dell'insolita normalita', con manifestazione finale al Teatro Verdi di Gorizia	2.000
2013/0429	UILDM Unione it. lotta alla Distrofia Muscolare - Sezione Di Gorizia - Gorizia - (GO)	Mare accessibile	2.000
2013/0439	Università della Terza Età - Sezione di Cormòns - Cormòns - (GO)	Corso di rianimazione cardiopolmonare di base per personale non sanitario	2.000
2013/0440	Università della Terza Età del Monfalconese - Monfalcone - (GO)	Spettacoli teatrali	2.000
2013/0473	A.S.D. Polisportiva 2001 - San Vito al Torre - (UD)	8° edizione del torneo di calcio a 7 'Senza confini' al Pastor Angelicus di Gorizia in settembre 2013, in concomitanza con Gusti di Frontiera	2.000
2013/0651	Life Pass Onlus per la Vita - Monfalcone - (GO)	XIV edizione 'Vela senza limiti', corso di vela per disabili, a Monfalcone dal 16 al 20 settembre 2013	2.000
2013/0390	Centro Volontari della Sofferenza - Gorizia - (GO)	Incontri formativi, culturali e ricreativi durante l'anno con gli ammalati e gli assistenti volontari	1.700

2013/0437	Movimento Di Volontariato Italiano - Federazione Regionale Del Fvg - San Daniele Del Friuli - (UD)	Prove tecniche di volontariato a Gorizia	1.700
2013/0394	Circolo San Giuseppe - Monfalcone - (GO)	Famiglie e noi	1.500
2013/0404	Associazione Volontari Ospedalieri onlus - Monfalcone - (GO)	Acquisto grembiuli per svolgere l'attività di volontariato presso i reparti dell'ospedale San Polo di Monfalcone	1.500
2013/0470	Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale Gorizia - Gorizia - (GO)	Gite socio culturali a Monselice ed in Svizzera	1.500
2013/0471	Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Tutti al mare	1.500
2013/0696	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Incontro 'Natale con te', il 6 gennaio 2014 presso la sala storica dell'UGG di Gorizia	1.500
2013/0425	A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili - Gorizia - (GO)	Aiutare la mobilita'	1.300
2013/0418	Pro Senectute di Villesse - Villesse - (GO)	Socializzazione degli anziani e prevenzione della senilità	1.200
2013/0398	Associazione di volontariato e promozione sociale Casa di Gio' - GORIZIA - (GO)	Borse di merito 'Casa di Gio'' e sostegno scolastico	1.000
2013/0407	Comitato di Solidarietà per i Bambini di Chernobyl FVG Onlus - Mossa - (GO)	Una vacanza in dono	1.000
2013/0413	Associazione Amici degli Anziani - Mariano del Friuli - (GO)	Assistenza anziani disabili	1.000
2013/0414	Auser - Centro Di Socializzazione - San Pier D'isonzo - (GO)	Ti aiutiamo noi. Attività di aiuto ad utenti in stato di disagio, in particolare anziani e portatori di handicap	1.000
2013/0416	VCAM Volontariato Cittadino Assistenza Monfalcone - Monfalcone - (GO)	La vita è bella.....sempre!	1.000
2013/0428	Associazione FA. BI. S. Famiglie con Bisogni Speciali - Staranzano - (GO)	Progetto di riabilitazione equestre per minori disabili a Dobbia e a Mossa con i centri estivi	1.000
2013/0431	Associazione A.M.A. Linea di Sconfine - Gorizia - (GO)	Percorsi di-versi e laboratorio teatrale, presso il Parco Basaglia di Gorizia da giugno a ottobre 2013	1.000
2013/0436	Associazione Esposti Amianto - Sezione Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Informazione e sensibilizzazione soci, aderenti, simpatizzanti, studenti	1.000
2013/0442	A.D.V.S.G. Sezione di Cormons - Cormons - (GO)	Sensibilizzazione degli alunni dell'istituto comprensivo di Cormòns al dono e alla solidarietà	1.000
2013/0456	Provincia di Gorizia - GORIZIA - (GO)	16° edizione della Festa internazionale del Volontariato, in settembre a Monfalcone	1.000
2013/0400	Associazione Lunicorno - Gorizia - (GO)	Avvento solidale	900
2013/0438	Utòpia - Associazione per la Pedagogia Curativa e la Socioterapia Steineriana - Sagrado - (GO)	Laboratorio di candele	850
2013/0445	UNITALSI - Sezione di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto di 100 pettorine stampate sui due lati e di 2 roll-up	850
2013/0410	Associazione I Ragazzi di Val - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Obrigado 2013 - Supporto logistico e organizzazione di un evento di solidarietà e sensibilizzazione a favore dei bambini del CCOR di Salvador de Baia (Brasile)	700
2013/0509	Associazione ricreativa La Casetta - Gorizia - (GO)	Psicomotricità in erba	500
		Totale	**731.954**

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0049	A.S.D. U. S. Ardita - Gorizia - (GO)	Il basket, un sogno, Gorizia, 2013/2014	6.000
2013/0062	A.S.D. Atletica Gorizia - Gorizia - (GO)	Promozione dell'atletica leggera tra i giovani nella provincia di Gorizia 2012/2013	6.000
2013/0064	Unione Ginnastica Goriziana - Gorizia - (GO)	Progetto giovanissimi 2013	6.000
2013/0104	A.S.D. U. S. Azzurra - Gorizia - (GO)	Progetto c.a.s. 'ragazzi in sport' 2012/2013	6.000
2013/0131	Convitto Salesiano San Luigi - Gorizia - (GO)	Pianeta giovani: vado al massimo - attività rivolta ai giovani presso il Convitto nel corso del 2013.	5.500
2013/0092	Società Vela Oscar Cosulich - Monfalcone - (GO)	Avviamento allo sport giovanile della vela nel 2013	5.000
2013/0143	Associazione culturale Gruppo Area di Ricerca - Staranzano - (GO)	V edizione Live - Musiche di sconfine. Serate musicali a Staranzano ed in tutta la provincia	5.000
2013/0057	A.S.D. Falconstar Basket Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Basket e minibasket e finali nazionali U19 dal 13 al 15 maggio 2013	4.200
2013/0094	Comune di Romans d'Isonzo - Romans d'Isonzo - (GO)	XIV edizione 'Insegui la tua storia' - rassegna teatrale itinerante da aprile ad agosto 2013 a Romans e altre località provinciali.	4.200
2013/0054	Asd Unione Fincantieri Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Promozione attività sportiva giovanile di calcio nelle scuole elementari 2012/2013	4.000
2013/0093	A.S.D. Società Canottieri Timavo - Monfalcone - (GO)	Vieni a vogare con noi - anno 2013	4.000
2013/0110	Parrocchia S. Rocco - Gorizia - (GO)	Alla ricerca del cuore del mondo - attività estive per bambini e ragazzi a Gorizia e Malborghetto.	4.000
2013/0047	FIPAV Federazione Italiana Pallavolo Comitato Regionale Fvg - Trieste - (TS)	Finali nazionali campionato Under 18 femminile, a Gorizia dal 6 al 9 giugno 2013	3.500
2013/0072	A.S.D. Pattinaggio Artistico Pieris - Pieris - (GO)	Mantenimento risultati agonistici nazionali internazionali anno sociale 2013, sviluppo e gestione attività sociale e organizzazione II° Memorial Max Bettelle	3.500
2013/0084	A.S.D. Unione Ciclisti Caprivesi - Gorizia - (GO)	Progetto 'junior bike' - anno 2013	3.500
2013/0108	Associazione ricreativa Fincantieri A.S.D. - Monfalcone - (GO)	Attività sportiva giovanile - anno 2012/2013	3.500
2013/0115	A.S.D. Audax Sanrocchese - Gorizia - (GO)	Al pastor il calcio e' per tutti - Attività calcistica giovanile - anno 2013/2014	3.500
2013/0035	A.C.D. Cormonese - Cormòns - (GO)	Memorial Mario Ferroli, torneo regionale di calcio per la categoria giovanissimi e pulcini e Giornata dell'Amicizia per la categoria piccoli amici, tra maggio e giugno 2013	3.000
2013/0048	A.S.D. Unione Sportiva Goriziana - Gorizia - (GO)	20° torneo di basket Dudi Krainer, a Gorizia dal 22 giugno al 6 luglio 2013	3.000
2013/0056	Associazione Basket Femminile Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Progetto basket: valori di convivenza sociale nella cultura dello sport come strumento di aggregazione sociale ed organizzazione del IV torneo internazionale giovanile di basket 'Città di Monfalcone', 2013/2014	3.000
2013/0075	A.S.D. Fiamma Hockey Gorizia - Gorizia - (GO)	Promozione dell'hockey in linea tra i giovani nelle scuole	3.000
2013/0088	A.S.D. Gorizia Nuoto - Gorizia - (GO)	Acquaticità ed integrazione, stagione 2013/2014	3.000
2013/0090	Ass. velica dilettantistica Windsurfing Marina Julia - Monfalcone - (GO)	Raceboard youth & Masters world championships, dall'11 al 15 giugno 2013	3.000
2013/0096	Comune di Sagrado - Sagrado - (GO)	Giovani e multimedialità - attività per bambini e ragazzi, da aprile a dicembre 2013, a Sagrado	3.000
2013/0098	Comune di San Canzian d'Isonzo - San Canzian d'Isonzo - (GO)	'Costruisci il tuo spazio' - attività del Centro giovani di Pieris, da maggio a dicembre 2013	3.000

2013/0103	Parrocchia S. Giuseppe Artigiano - Gorizia - (GO)	Espressione per tutti - attività negli spazi parrocchiali da settembre 2013 a maggio 2014.	3.000
2013/0105	Parrocchia S. Pio X - Gorizia - (GO)	Uno spazio e un tempo per tutti - messa in sicurezza parco della parrocchia.	3.000
2013/0121	Parrocchia SS. Salvatore di Gradisca d'Is. - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Attività giovanile e di integrazione presso l'Oratorio Coassini, nel corso del 2013.	3.000
2013/0132	A.S.D. Athletismo - Gorizia - (GO)	7° edizione di Overtime 2013 - Villaggio dello sport, presso la palestra dell'I.T. Pacassi di Gorizia dal 21 al 23 giugno 2013 - spostamento data evento	3.000
2013/0144	Società Cooperativa Sociale THIEL - San Vito al Torre - (UD)	Punto ai giovani - Gestione C.A.G. di Monfalcone	3.000
2013/0146	Circolo/Oratorio Ric Cormons - Cormons - (GO)	Grest 2013, centro estivo dal 18 agosto al 1° settembre 2013 nel Centro Pastorale 'Mons. Trevisan' di Cormons.	3.000
2013/0153	Comune Di Fogliano Redipuglia - Fogliano Redipuglia - (GO)	Partecipazione ed autonomia - attività presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Fogliano da aprile a dicembre 2013.	3.000
2013/0604	A.S.D. Circolo Tennis Gorizia A. Zaccarelli - Gorizia - (GO)	Insegnare il tennis: scuola, sport e movimento	2.800
2013/0029	A.S.D. Juventina - Gorizia - (GO)	10 mesi di Scuola calcio - 2013/2014	2.600
2013/0101	Parrocchia SS. Ilario e Taziano - Gorizia - (GO)	Crescere insieme anche d'estate 2013 - centro estivo al Pastor Angelicus e campo scuola a Casadorno di Rigolato (UD).	2.600
2013/0118	Parrocchia S. Andrea Apostolo Mossa - Mossa - (GO)	Completamento sala studio-cultura per ricreatorio parrocchiale e allestimento cabina di regia nella sala Don Bosco.	2.600
2013/0061	C.S.I. Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Tennistavolo in sport 2012/2013	2.500
2013/0120	Parrocchia Arcipretale Decanale S. Adalberto - Cormons - (GO)	Web radio	2.500
2013/0078	A.S.D. Rangers Baseball Club - Redipuglia - (GO)	Collaborazione con le scuole elementari del mandamento ed organizzazione campus estivo 2013	2.200
2013/0079	A.S.D. New Black Panthers - Ronchi dei Legionari - (GO)	Torneo di baseball internazionale cat. ragazzi in memoria di Enzo Novelli 2013, con la partecipazione della nazionale Ragazzi	2.200
2013/0080	A.S.D. Compagnia Arcieri Cormons - Cormons - (GO)	Il tiro con l'arco: tra la passione e l'agonismo, anno 2013	2.200
2013/0037	A.S.D. ARIS San Polo calcio - Monfalcone - (GO)	S'q'uole calcio in festa, tra maggio e giugno 2013	2.000
2013/0046	A.S.D. Pallavolo Staranzano - Staranzano - (GO)	Sviluppo e promozione dell'attività giovanile della pallavolo 2013/2014	2.000
2013/0059	A.S.D. Tennis Campagnuzza - Gorizia - (GO)	Estatennis - Centro vacanze e sport 2013, Scuola Addestramento Tennis e tennis nelle scuole	2.000
2013/0073	A.S.D. Pattinaggio Ronchi - Ronchi dei Legionari - (GO)	Partecipazione ai campionati italiani giovanili 2013 in Emilia Romagna, Veneto e Abruzzo	2.000
2013/0077	A.S.D. Centro Addestramento Baseball - Gorizia - (GO)	Il baseball: divertimento, sport e scuola - 2013	2.000
2013/0095	A.S.D. Società Canottieri Ausonia - Grado - (GO)	Attività giovanile, organizzazione e partecipazione a gare e/o regate di canottaggio e canoa nel 2013	2.000
2013/0107	Parrocchia SS. Vito e Modesto - Gorizia - (GO)	Uno spazio per tutti: utilizzo dello spazio adiacente la Chiesa per le attività della comunità.	2.000
2013/0111	UISP Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato territoriale Gorizia - Gorizia - (GO)	Corri, salta, gioca con 'uno sport per amico' - anno 2013, in tutte le province	2.000
2013/0124	Associazione Laquilone - Gorizia - (GO)	IV edizione della manifestazione a carattere sportivo 'Sport per tutti', nell'autunno 2013 a Gorizia	2.000

2013/0127	A.S.S.I.D. - Associazione Studenti Scienze Int. e Diplomat. - Gorizia - (GO)	II edizione della manifestazione 'Mondovisioni' - Rassegna di documentari del settimanale 'Internazionale', anno 2013/2014	2.000
2013/0134	Associazione Mossa Giovane - Mossa - (GO)	Contemporaneamente/Spaesamenti - Iniziative artistiche e sportive per i giovani, a Mossa e altri centri dell'Isontino nel 2013	2.000
2013/0135	Associazione musicale culturale Orchestra Fil(m)armonica di Mossa - Mossa - (GO)	Stagione concertistica 2013 - Attività didattica e di studio	2.000
2013/0168	Comune di San Pier d'Isonzo - S. Pier d'Isonzo - (GO)	Borsa lavoro giovani	2.000
2013/0266	A.S.D. O.K. Val - Gorizia - (GO)	Giovani e sport - 1° torneo amatoriale di volley 'Città di Gorizia', dal 12 al 19 luglio 2013 in piazza Vittoria a Gorizia	2.000
2013/0033	A.S.D. Pro Romans - Romans d'Isonzo - (GO)	21° torneo int. pulcini in palestra e 21° torneo regionale allievi U. Donda	1.800
2013/0042	Centro Polisportivo Mossa - Mossa - (GO)	Crescere nel mondo della pallavolo 2013/2014	1.800
2013/0050	Associazione Sportiva Amatori Romans - Romans d'Isonzo - (GO)	Progetto minibasket 2012/2013	1.800
2013/0071	A.S.D. Gradisca Skating - Gradisca d'Isonzo - (GO)	19° trofeo internazionale di pattinaggio artistico e solo dance Memorial Fabio Paulin, a Gradisca d'Isonzo nel giugno 2013	1.800
2013/0087	A.S.D. Rari Nantes Adria Monfalcone - Staranzano - (GO)	Centri sportivi estivi ed avviamento alla disciplina del triathlon nel 2013	1.800
2013/0123	Parrocchia S. Rocco - Villesse - (GO)	Ampliamento servizi offerti dal ricreatorio parrocchiale con acquisto attrezzature e manutenzione dei locali.	1.800
2013/0030	A.S.D. Piedimonte - Gorizia - (GO)	Attività sportiva giovanile settore calcio 2012/2013 e Memorial Scorianz	1.700
2013/0031	A.S.D. Lucinico - Lucinico - (GO)	Stagione sportiva calcistica giovanile 2013	1.700
2013/0032	A.S.D. Mossa - Mossa - (GO)	Memorial Marega Mario - Torneo di calcio riservato a ragazzi dagli 8 ai 10 anni	1.700
2013/0038	Polisportiva Dilettantistica Olympia - Gorizia - (GO)	Sviluppo e potenziamento attività giovanile (pallavolo e ginnastica)	1.700
2013/0041	Associazione Polisportiva dilettantistica SZ Soca - Savogna d'Isonzo - (GO)	Crescere oltre la rete - Attività ludico-ricreativa per bambini in età prescolare e scolare 2012/2013	1.600
2013/0055	A.S.D. Libertas Capriva - S. Maria la Longa - (UD)	Sport per tutti 2013/2014	1.600
2013/0113	Parrocchia S. Anna - Gorizia - (GO)	Giugno insieme - centro estivo dal 10 giugno al 5 luglio 2013 presso la parrocchia	1.600
2013/0036	A.S.D. Ronchi Calcio - Ronchi dei Legionari - (GO)	Attività sportiva e promozionale del settore giovanile calcio	1.500
2013/0039	A.S.D. ETSI Gorizia Sporting Club - Gorizia - (GO)	Camp di volley estivo 2013 a Bagni di Lusnizza (UD) presso la Casa Mons. Faidutti	1.500
2013/0043	FIPAV - Comitato Provinciale di Gorizia - Farra d'Isonzo - (GO)	Promozione scuola, minivolley e settore giovanile pallavolo 2012/2013	1.500
2013/0060	A.S.D. Società del Tennis Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Corsi di addestramento tennis (CAS) 2013	1.500
2013/0065	A.S.D. InSport - Romans d'Isonzo - (GO)	Prosecuzione del progetto di potenziamento dei corsi di ginnastica di base (18 mesi -8 anni) ed ampliamento del settore promozionale artistico femminile/maschile e della sezione di ritmica 2013/2014	1.500
2013/0068	ACSD Scuola di danza classica e moderna Giselle - Gorizia - (GO)	Inserimento facilitato di allieve/i ai corsi propedeutico e preparatorio di danza e/o acquisto materiale didattico 2013/2014	1.500
2013/0070	A.S.D. PattinoDanza Gorizia - Gorizia - (GO)	Gioco ruote	1.500
2013/0074	A.S.D. Roller 90 Villesse - Villesse -	Pattinare è uno sport, è divertimento...è tutto! -	1.500

	(GO)	2013	
2013/0082	A.S.D. Sci Club Grado - Grado - (GO)	Avviciniamo i ragazzi gradesi e non a conoscere la montagna e lo sport dello sci! - anno 2013/2014	1.500
2013/0086	A.s.d. Circolo Sportivo Adria - Gorizia - (GO)	Progetto multisport 2013	1.500
2013/0114	Parrocchia S. Andrea Apostolo - Gorizia - (GO)	Centro estivo dal 19 agosto al 6 settembre 2013 presso la scuola primaria 'Erjavec' di Gorizia	1.500
2013/0126	Associazione culturale Lucide - Gorizia - (GO)	6° edizione del festival d'arte digitale Pixxelmusic 2013, evento transfrontaliero	1.500
2013/0128	Associazione Culturale Arterrante - Gorizia - (GO)	III edizione di Photolab - Corsi di introduzione alla fotografia, in collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti, anno 2013/2014	1.500
2013/0137	Associazione giovanile Totem - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Isonzo prima linea - Tre giorni di approfondimento storico sulla Grande Guerra sul fronte isontino a Gradisca d'Isonzo	1.500
2013/0157	Associazione Comitato Di Rione Largo Isonzo Crociera - Monfalcone - (GO)	Oltre gli stereotipi. Conosciamoci di piu'	1.500
2013/0161	Club Alpino Italiano - Sezione di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Montagnando 2013 - salire e scendere le montagne con il piacere di usare le proprie gambe - escursioni in montagna rivolte ai giovani.	1.500
2013/0162	Associazione Banda Larga Aps - Monfalcone - (GO)	Estate ragazzi dall'8 al 22 luglio 2013 a Monfalcone presso la Parrocchia Marcelliana	1.500
2013/0164	Associazione corale Piccolo Coro di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Concerti di natale - tra dicembre 2013 e gennaio 2014 in varie località della provincia.	1.500
2013/0044	G.S. Farra - Farra d'Isonzo - (GO)	Sviluppo attività pallavolistica giovanile nel 2013	1.300
2013/0045	Polisportiva Libertas Villesse - Villesse - (GO)	Attività di formazione giovanile nella pallavolo femminile 2013/2014	1.300
2013/0066	FIDAL Comitato Provinciale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Insieme ai giovani con l'atletica leggera - Attività federale promozionale per esordienti, ragazzi, cadetti e allievi 2013	1.300
2013/0102	Parrocchia S. Giovanni di Dio e S. Giusto M. - Gorizia - (GO)	In vacanza insieme 2013 - campo scuola dal 18 al 25 agosto 2013 a Malborghetto.	1.300
2013/0125	A.G.E.S.C.I. Gorizia 1 - Gorizia - (GO)	Sviluppo e realizzazione di attività pratico-manuali e rinnovo materiali nel 2013/2014	1.200
2013/0158	Cenacolo Arabesque A.s.d - Ronchi Dei Legionari - (GO)	22° Corso internazionale di perfezionamento estivo 'Vacanze con la danza' dal 24 al 30 agosto 2013 a Grado e rivolto a giovani dai 10 ai 20 anni	1.200
2013/0159	A.G.E.S.C.I. Monfalcone 3° - Don Ferdinando Tonzar - Monfalcone - (GO)	Rinnovamento del materiale da campo	1.200
2013/0163	Banda Civica Città di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Il mondo della musica a piccoli passi: dall'asilo alla banda - attività musicali presso la Ludoteca comunale e la sede della Banda, a Monfalcone.	1.200
2013/0171	Scoutismo Monfalconese A.V.G.S. - Monfalcone - (GO)	Realizzazione di interviste video-vocali per celebrare il 90° dello scoutismo nel mandamento	1.200
2013/0034	A.S.D. Villesse Calcio - Villesse - (GO)	XV Memorial Capello per la categoria pulcini e II Memorial Montanari per la categoria piccoli amici	1.000
2013/0040	G.S. Pallavolo Lucinico - Gorizia - (GO)	Creazione di una Scuola volley 2013/2014 ed un centro estivo di pallavolo	1.000
2013/0076	FIHP Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio - Comitato regionale FVG - Trieste - (TS)	Organizzazione dei campionati provinciali e regionali di pattinaggio artistico nella provincia di Gorizia - 2013	1.000
2013/0085	Bike Team Carso Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Biciamica 2013 e Scuola di ciclismo nel mandamento monfalconese	1.000
2013/0099	A.S.D. Karate Club 2003 - Monfalcone - (GO)	Mantenimento dei risultati agonistici raggiunti negli anni in campo nazionale ed internazionale, e sostegno del 10° anniversario dell'associazione - anno 2013/2014	1.000

2013/0129	Associazione Scouts Sloveni in Italia - SZSO - Gorizia - (GO)	Campi estivi 2013 - da giugno a settembre 2013 in regione e in Slovenia.	1.000
2013/0133	Mladinski Dom - Gorizia - (GO)	Doposcuola durante l'a.s. 2012-13 e Progetto Estività 2013 nell'estate 2013, presso il Mladinski Dom.	1.000
2013/0136	Comunità di Famiglie Girasole - Gorizia - (GO)	Centro estivo - Srecanja a giugno e luglio 2013 presso l'Istituto Sacra Famiglia di Gorizia.	1.000
2013/0138	Associazione Genitori Della Scuola Materna Piuma - Via Grabizio 38 - (GO)	Riqualificazione degli arredi urbani interni ed esterni della scuola dell'infanzia di Piuma (Gorizia), gestita dal Comune di Gorizia	1.000
2013/0147	A.G.E.S.C.I. Gradisca 1° Isonzo - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Rinnovo attrezzatura della cucina della sede dell'associazione, a Gradisca.	1.000
2013/0150	Associazione Culturale Scienza Under 18 Isontina - Fogliano Redipuglia - (GO)	Manifestazione 'Scienza under 18' dal 2 al 4 maggio 2013 a Monfalcone.	1.000
2013/0151	Associazione Young for Fun - Gorizia - (GO)	I giovani e la loro terra: rievocare la pace sui sentieri della Grande Guerra, in collaborazione con l'Ass. Lucide	1.000
2013/0154	Comitato Provinciale per l'Unicef - Onlus Gorizia - Gorizia - (GO)	Scuola amica dei bambini e Città amica dei bambini, a Monfalcone nel dicembre 2013	1.000
2013/0160	A.G.E.S.C.I. Monfalcone 1 San Michele - Monfalcone - (GO)	'Progetto 2013' - acquisto attrezzature per i membri dell'associazione.	1.000
2013/0166	Associazione Il nuovo giorno Onlus - San Canzian d'Isonzo - (GO)	Audio Video Disco - partecipazione a spettacoli cinematografici e teatrali, da maggio 2013 ad aprile 2014 a Gorizia e Monfalcone.	1.000
2013/0167	Circolo culturale Ricreativo Don Eugenio Brandl - Turriaco - (GO)	Musica, teatro e arte nelle scuole e tra la gente!	1.000
2013/0174	A.D. Mossa Basket - Mossa - (GO)	Sviluppo del basket giovanile, anno 2013/2014	1.000
2013/0175	A.S.D. Società Nautica Tavoloni - Monfalcone - (GO)	Scuola di vela per giovani, dal 10 giugno al 2 agosto 2013 e scuola di perfezionamento dal 26 al 30 agosto 2013	1.000
2013/0233	Associazione culturale Il Sentiero della Terra - Gorizia - (GO)	Noborderstreet_festival 2013, in Piazza C. Battisti a Gorizia dall'11 al 13 luglio 2013	1.000
2013/0265	Parrocchia Maria Madre della Chiesa - Ronchi dei Legionari - (GO)	Formazione e animazione religiosa nell'ambito del comune di Ronchi dei Legionari, rivolta a tutti, in particolare ai giovani	1.000
2013/0145	Associazione culturale Compagnia La Fa Bù - Staranzano - (GO)	IX edizione della rassegna teatrale 'Teatri di passaggio 2013', a Staranzano, in collaborazione con le scuole ed i Comuni	800
2013/0140	Coro Giovanile Emil Komel - Gorizia - Gorizia - (GO)	Giornate di studio ed esecuzione corale a Brezje (Slo) dal 24 al 31 agosto 2013.	700
2013/0122	Associazione Vitamine Creative - Gorizia - (GO)	Best in the east - Gara di skate presso lo skatepark di Gorizia il 20 marzo 2013	600
2013/0028	A.S.D. Gorizia Cup - Gorizia - (GO)	5° Memorial Edoardo Recupito - Gorizia Cup 2012/2013	500
2013/0106	Unione Sportiva Dom Gorica - Gorizia - (GO)	Il mio primo sport (lo sport come scuola di vita) - anno 2012/2013	500
2013/0141	Associazione culturale Artcorner - Staranzano - (GO)	Maad!Work - Network of experience. Workshop e laboratori di videomaker e dj, a Staranzano nel 2013	500
2013/0148	Associazione Il Buonarroti - Monfalcone - (GO)	Fare la storia - Libro multimediale sulla storia dell'ISIS Buonarroti di Monfalcone, da realizzare nell'a.s. 2013/2014	500
2013/0149	Comitato Liana Minon - Romans d'Isonzo - (GO)	XXVI edizione del Premio Liana Minon con consegna premi a giugno 2013 presso la Scuola media inferiore di Mariano del F.	500
2013/0152	Associazione culturale DoremifArte - Monfalcone - (GO)	IV edizione Rap'n Go - Festival Street Arts, l'8 giugno 2013 a Gorizia	500

2013/0156	Le Note Allegre Associazione Corale - Ronchi dei Legionari - (GO)	VII rassegna corale-strumentale 'I bambini e la musica', 14 aprile 2013 a Ronchi dei L. e partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero.	500
		Totale	**258.800**

SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0488	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 4 videocolonscopi e n. 2 videoprocessori ad alta definizione per lo screening del colon retto negli ospedali di Gorizia e Monfalcone. Diagnosi e trattamento precoce	84.028
2013/0503	Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus - Sezione Provinciale Gorizia - Gorizia - (GO)	Terapia e supporto psicologico a persone con sclerosi multipla, famiglia e soci	10.000
2013/0466	La Farfalla Onlus - Associazione Isontina Malati di Parkinson e loro familiari - Gorizia - (GO)	Approccio integrato alla riabilitazione del malato di parkinson in tutte le fasi di malattia	9.000
2013/0505	Cardio Club Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Ammodernamento degli ambulatori di ergometria e di ecocardiografia del S.O.C. di cardiologia del presidio ospedaliero di Monfalcone	7.000
2013/0458	Associazione La Salute - Lucinico - (GO)	Completamento locali nuova sede con nuovi arredi	5.000
2013/0496	Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli - Milano - (MI)	L' utilizzo della musica come strumento di interazione con persone affette da svp/minima coscienza	5.000
2013/0495	Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Scuola infermiere volontarie C.R.I., ambulatorio ed educazione sanitaria	4.000
2013/0497	Fondazione A.N.T. Italia Onlus - Bologna - Monfalcone - (GO)	Progetti di prevenzione ai tumori della tiroide e della cute	4.000
2013/0500	Aesontius società cooperativa sociale Onlus - San Vito Al Torre - (UD)	Famiglie al centro	3.000
2013/0671	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto n. 20 placche pediatriche quale implementazione alla donazione di 30 defibrillatori all'A.S.S. n. 2 Isontina, da collocare in luoghi pubblici strategici della provincia	2.708
2013/0501	Alzheimer Isontino Onlus - Monfalcone - (GO)	Qualcosa per me. Sostegno domiciliare ai familiari delle persone con demenza	2.500
2013/0513	Università di Udine - Dipartimento di Scienze Mediche e Biologiche - UDINE - (UD)	Attività sportiva nei pazienti con diabete giovanile	2.500
2013/0494	Comune di San Lorenzo Isontino - San Lorenzo Isontino - (GO)	Progetto 'Ambulatorio di paese' a S. Lorenzo Isontino, in collaborazione con l'ASS n. 2 Isontina	2.000
2013/0507	Associazione Incontro - Capriva del Friuli - (GO)	Acquisto di deambulatori e carrozzine per favorire la deambulazione e mobilità autonoma	1.000
2013/0703	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Atto di donazione di apparecchiature sanitarie a favore dell'A.S.S. N. 2 Isontina, stipulato presso lo studio del Notaio Arcidiacono a Gorizia	555
		Totale	**142.292**

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0643	Istituto per la Ricerca sul Negoziato - Gorizia - (GO)	Master di preparazione alla carriera diplomatica e alle professioni internazionali	25.000

2013/0645	Università di Udine - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali - Udine - (UD)	XX edizione del convegno internazionali di studi sul cinema FilmForum, dal 12 al 21 marzo 2013 presso la sala conferenze della Fondazione	20.000
2013/0003	I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Liquidazione quota associativa 2013	15.000
2013/0638	Circolo culturale Astronomico di Farra - Farra d'Isonzo - (GO)	Adeguamento strumentazione scientifica e didattica dell'Osservatorio astronomico	14.000
2013/0008	Università di Trieste - Polo Didattico e culturale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Dianet International School of Gorizia - Danubian Iniziative and Alpe Adria Network, presso il Conference Center di Gorizia dal 13 al 22 aprile 2013	12.000
2013/0699	Parrocchia S. Eufemia - Grado - (GO)	Progetto di riordino, cartulazione, riproduzione fotografica, restauro dei volumi e dei documenti che ne abbiano particolare necessità, presenti nell'archivio storico della Parrocchia di Grado - primo lotto di lavori	10.600
2013/0639	Centro di Ecologia Teorica ed Applicata - Gorizia - (GO)	'Filo' - Un filo che attraversa la storia, i popoli e l'ambiente: la ex Cortina di ferro	10.000
2013/0644	Università di Trieste - Trieste - (TS)	Dianet International School 2014	10.000
2013/0642	I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - Gorizia - (GO)	Aflatoun - Educazione finanziaria e sociale. Indagine sulla fornitura di un servizio di supporto all'educazione finanziaria sociale per le scuole della provincia	7.500
2013/0641	Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Groundwater Resources for Geothermal Purposes	6.000
2013/0660	Istituto per la Ricerca sul Negoziato - Gorizia - (GO)	Liquidazione quota associativa 2013 Istituto per la Ricerca sul Negoziato.	5.000
2013/0631	Centro Studi Biagio Marin - Trieste - (TS)	La poesia inedita in gradese di Biagio Marin	4.500
2013/0626	Istituto di Storia Sociale e Religiosa - Gorizia - (GO)	Andare in archivio 2014	4.000
2013/0629	I.C.M. - Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia - (GO)	47° convegno internazionale di studio 'Il concetto e l'esperienza della rappresentanza politica nella Mitteleuropa: un cambiamento epocale', a Gorizia il 28-29 novembre 2013	4.000
2013/0366	Associazione Juliaest - Sagrado - (GO)	Ricerca storica su 'Le anime del San Michele'	3.000
2013/0633	Società Filologica Friulana G.I. Ascoli - Udine - (UD)	Lessico patrimoniale del Friuli goriziano - seconda fase	3.000
2013/0630	Società Cormonese Austria - Cormons - (GO)	Ricerca fonti documentali e archivistiche sui soldati della Contea di Gorizia e Gradisca caduti nella guerra del 1914-1918	2.500
2013/0628	Associazione culturale 4° Stormo Gorizia - Gorizia - (GO)	Quelli del 4° stormo - Storia del reparto dalle sue origini al 1940	1.000
		Totale	**157.100**

PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0609	A.I.P.A. Associazione Isontina Protezione Animali - Gorizia - (GO)	Mantenimento e cura degli animali abbandonati - Prevenzione del randagismo	6.000
2013/0653	Comune di Staranzano - Staranzano - (GO)	Educamente: educazione e sensibilizzazione ambientale presso la Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo, da settembre 2013 ad agosto 2014.	6.000
2013/0613	Associazione La Cuccia Onlus - Staranzano - (GO)	Acquisto del terreno per la sede definitiva	5.000
2013/0620	Legambiente FVG - Udine - (UD)	L'orto biologico in classe, a.s. 2013/2014 - terza	5.000

		fase	
2013/0625	Comune di Grado - Grado - (GO)	Gestione della fascia costiera gradese. Proposte di opere di difesa non convenzionali e ripascimento da cave marine-litorali	5.000
2013/0614	Ass. Gati de Monfalcon - Onlus - Monfalcone - (GO)	Mai piu' randagi: vita e benessere per gatti, anziani, ambiente e collettivita'	4.500
2013/0618	Gruppo Speleologico Monfalconese Amici del Fante - Monfalcone - (GO)	Potenziamento laboratorio di paleontologia - Acquisto apparecchiature	4.000
2013/0616	GotoEco Associazione per la valorizzazione del territorio - Gorizia - (GO)	NaturalmenteGo 2013	3.500
2013/0208	Centro Ricerche Carsiche Seppenhofer - Gorizia - (GO)	Le fortificazioni a difesa di Gorizia - Valorizzazione delle gallerie cannoniere del Monte Sabotino	3.000
2013/0617	Museo Carsico Geologico e Paleontologico - Monfalcone - (GO)	Mostra malacologica paleontologica 'Gioielli del mare', a Monfalcone tra novembre e dicembre 2013	3.000
2013/0612	Associazione Gruppo Ambiente - Ronchi dei Legionari - (GO)	Mantenimento alimentare e sanitario dei cani e dei gatti abbandonati	2.500
2013/0621	C.V.C.S. Centro Volontari cooperazione allo Sviluppo - Gorizia - (GO)	All greens	2.000
2013/0622	Associazione culturale ricreativa Fulcherio Ungrispach - Cormons - (GO)	Quarin natura. Tutela ambientale - educazione - memorie vive	2.000
2013/0619	BONSAI CLUB Gorizia - Gorizia - (GO)	La florea arborea nell'antica contea di Gorizia. Valorizzazione delle piante mediante la loro trasformazione in bonsai.	1.000
		Totale	**52.500**

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

Nr. pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2013/0648	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	stanziamento fondi per gestione Polo Culturale della Fondazione es. 2013/2014	80.000
2013/0345	Comune di Gorizia - Gorizia - (GO)	Animazione territoriale - Gusti di Frontiera, Giornate della Falconeria, Estate musicale e Dicembre goriziano	50.000
2013/0012	Società Vela Oscar Cosulich - Monfalcone - (GO)	80° anniversario di fondazione della Società Vela O. Cosulich - Festa dello Sport Città di Monfalcone	17.000
2013/0349	Pro Loco Gorizia - Gorizia - (GO)	48° parata folkloristica, 43° festival mondiale del folklore 'Castello di Gorizia' e 39° congresso di tradizioni popolari, a Gorizia dal 29 agosto al 1° settembre 2013	16.000
2013/0665	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto Lavori Socialmente utili, anno 2013 - Protocollo di collaborazione fra la Procura della Repubblica di Gorizia, Provincia di Gorizia - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e Fondazione per il sostegno di persone in mobilità attraverso specifici progetti di lavoro presso gli uffici della Procura della Repubblica, del Tribunale e del Comando dei VVFF	15.698
2013/0010	A.S. Torneo Internazionale Città di Gradisca - Trofeo Nereo Rocco - Gradisca d'Isonzo - (GO)	28° Torneo int. calcistico per allievi Città di Gradisca Trofeo Rocco - 10° Torneo delle Nazioni, 1-7 maggio 2013 a Gradisca d'Isonzo	15.000
2013/0346	Comune di Cormòns - Cormòns - (GO)	Festa dell'uva, a Cormons nel settembre 2013	12.000
2013/0385	Mittelmoda International Lab - Cormòns - (GO)	Mittelmoda District Award	12.000
2013/0058	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto Comunicazione 2013	10.000
2013/0267	Circolo Controtempo - Cormòns - (GO)	16° edizione del festival 'Jazz & Wine of Peace', a Cormòns il 25, 26, 27 ottobre 2013	10.000

2013/0661	A.S.D. Circolo Tennis Gorizia A. Zaccarelli - Gorizia - (GO)	Progetto go&go - Acquisto di una nuova copertura pressostatica e sostituzione campo con terra battuta sintetica	10.000
2013/0277	Comune di Grado - Grado - (GO)	6° festival letterario Grado Giallo, dal 4 al 6 ottobre 2013	9.000
2013/0347	Comune di Medea - Medea - (GO)	8° edizione del festival cinematografico internazionale 'un film per la pace'	8.000
2013/0350	Associazione Eventgreen - Gorizia - (GO)	4° edizione del festival vegetariano, a Gorizia dal 30 agosto al 1 settembre 2013	8.000
2013/0368	Pro Loco Fogliano-Redipuglia - Fogliano Redipuglia - (GO)	'Sentieri di pace'...la grande guerra verso il centenario	8.000
2013/0375	ASCOM - Associazione del Comm. Turismo e servizi di Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Promozioni fine anno 2013	8.000
2013/0510	Unione Ginnastica Goriziana - Gorizia - (GO)	Contributo straordinario per la ristrutturazione del pavimento della sala adibita ad uso scherma sita al primo piano della sede	8.000
2013/0351	Associazione Insieme - Gradisca D'isonzo - (GO)	Torneo internazionale di calcio 'Torneo delle Nazioni' dal 30 aprile al 5 maggio 2013	7.000
2013/0358	CONFCOMMERCIO - Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia - Gorizia - (GO)	Manifestazione 'Dicembre goriziano 2013'	7.000
2013/0371	Pro Loco Castrum Carmonis - Cormòns - (GO)	Storia viva nell'isontino e friuli orientale	7.000
2013/0374	Pro Loco Monfalcone - Monfalcone - (GO)	10° edizione del 'Cantafestival de la bisiacarìa'	7.000
2013/0015	Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato regionale FVG - TRIESTE - (TS)	Contributo straordinario per l'organizzazione delle finali nazionali di pallacanestro Under19 Elite maschile 'Trofeo Mario Delle Cave', a Gorizia dal 13 al 19 maggio 2013	6.000
2013/0348	Comune di Grado - Grado - (GO)	Dicembre a Grado, dal 6 dicembre 2013 al 14 gennaio 2014	6.000
2013/0184	Associazione culturale Musica Viva - Grado - (GO)	28° edizione della stagione concertistica Musica a 4 Stelle 2013	5.500
2013/0016	Unesco Cities Marathon - TRIESTE - (TS)	Unesco Cities Marathon - Manifestazione podistica con il coinvolgimento dei comuni di Aquileia, Palmanova e Cividale, il 1° aprile 2013	5.000
2013/0354	MIB Master International Business - School of Management - Trieste - (TS)	13° edizione del corso di sviluppo imprenditoriale 'Origini' 2013	5.000
2013/0652	A.S.D. Polisportiva Nordest - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Attività relativa alla disciplina del basket in carrozzina e ad altri sport per disabili nell'anno 2013-14	4.700
2013/0674	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Progetto Giustizia - Inserimento e sostegno di 3 lavoratori socialmente utili, in condizioni di svantaggio, a supporto delle attività amministrative della Cancelleria civile e penale del Tribunale di Gorizia	4.613
2013/0189	Onde Mediterranee - Gorizia - (GO)	16° edizione del festival Onde Mediterranee, nei comuni del monfalconese, in luglio 2013	4.000
2013/0352	Compagnia del Carro - Staranzano - (GO)	Staranzano Buskers Festival 2013 - 5° rassegna internazionale di teatro da strada, a Staranzano l'8 settembre 2013	4.000
2013/0359	DRAMSAM Centro Giuliano di Musica Antica - Gorizia - (GO)	Musica cortese - festival internazionale di musica antica nei luoghi storici del FVG, da luglio a settembre 2013	4.000
2013/0673	Associazione culturale 4° Stormo Gorizia - Gorizia - (GO)	Acquisto di circa 150 marcatori di pista (cinesini) ed una manica a vento per l'Aeroporto Duca d'Aosta di Gorizia	4.000

2013/0590	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	Proposta di collaborazione/promozione della mostra 'Retrospettiva sui 60 anni di Casa Moderna' che si terrà nel corso della fiera 'Casa Moderna' presso il padiglione n. 9 dell'Ente Fiera di Udine dal 28 settembre al 27 novembre	3.500
2013/0357	Associazione culturale Culturaglobale - Cormons - (GO)	8° edizione del festival del libro e dell'informazione Cormonslibri 2013 'Giù la maschera: realta' e finzione'	3.000
2013/0363	Assoeventi - Gorizia - (GO)	Vinylgo & Festa d'inizio estate, a Gorizia, Museo di S. Chiara e dintorni dal 4 al 7 luglio 2013	3.000
2013/0370	Pro Loco Ronchi dei Legionari - Ronchi dei Legionari - (GO)	Rassegna del teatro dialettale ed artisti di strada e rassegne corali e musicali	3.000
2013/0356	Comune di Medea - Medea - (GO)	XI edizione Festa degli spaventapasseri, a Medea nel maggio 2013	2.500
2013/0364	G.F.I. Alpe Adria off road - Gradisca d'Isonzo - (GO)	29° edizione del raduno internazionale 4x4 'Città di Gradisca', il 7-8 dicembre 2013	2.500
2013/0372	Gruppo Costumi tradizionali Bisiachi - Turriaco - (GO)	Spettacolarte 2013	2.500
2013/0659	Asd Team Satori Gorizia - Gorizia - (GO)	Gorizia Fight Night - Evento sportivo internazionale (kick boxing e muay thai) presso il PalaBigot di Gorizia il 28 settembre 2013	2.500
2013/0480	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia - (GO)	attivazione di un tirocinio di sei mesi per una persona presso il Tribunale di Gorizia, mediante stipula Protocollo d'intesa con il Tribunale e la Provincia di Gorizia	2.029
2013/0647	Associazione Comitato Associazioni No Profit - Staranzano - (GO)	Sagra de le raze di Staranzano, dal 30 agosto al 9 settembre 2013	2.000
2013/0367	Comune di San Floriano - San Floriano Del Collio - (GO)	Kultura brez meja - cultura senza confini, itinerario culturale sul Collio/Brda.	1.500
2013/0373	Pro Loco San Piero - San Pier d'Isonzo - (GO)	5° edizione della Settimana d'Arte in Villa 'Lo spazio attorno'	1.500
2013/0483	Propeller Club - Port of Monfalcone - Monfalcone - (GO)	Assegnazione premi di studio a studenti del Cdl in Architettura con sede a Gorizia e dell'Isis Brignoli-Einaudi-Marconi di Gradisca d'Is. e Staranzano nell'a.s. 2013-14.	1.500
2013/0362	Pro Loco Pieri Zorut - Dolegna del Collio - (GO)	6° edizione di 'Sapori in cantina'	1.200
2013/0399	Volley Ball Libertas Cormons Asd - Cormons - (GO)	Volley baby parking. Area di gioco nell'ambito della Festa dell'Uva di Cormons	1.200
2013/0361	Associazione VINEXT - Cormons - (GO)	4° edizione di 'Goal a grappoli', il 30 maggio 2013 a Cormons	1.000
2013/0369	Circolo culturale Francesco B. Sedej - San Floriano del Collio - (GO)	43° festival della canzone folk slovena 'Steverjan 2013', a S. Floriano, 5-7 luglio 2013	700
2013/0365	Associazione culturale Sabotin - San Mauro - Gorizia - (GO)	24° marcia autunnale sul Sabotino, 20 ottobre 2013	500
		Totale	**413.140**
		Totale generale	**3.569.502**